



CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTURA INGEGNERIA URBANISTICA

sc.r.l. VIA LOMBARDIA 7 REGGIO EMILIA TEL. 0522-920460 FAX 0522-920794 COD. FISC./P.IVA 00474840352 REG.SOC.TRIB.RE N 7636

COMUNE DI
SCANDIANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VAR.GEN.

PPG

ART.14 LG.RG.47/78 SOSTITUITO
DALL'ART.11 LG.RG.6/95

ADOTTATA CON D.C.n. 49 DEL 04-04-97
MODIFICATA CON D.C.n. 64 DEL 30-06-98

APPROVATA CON D.G. REG. N. 1807 DEL 19/10/98

DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA PER IL
RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI
VALORE STORICO-CULTURALE ESTERNO
ALLE ZONE OMOGENEE "A" E "B1"

NORME CON ALLEGATE SCHEDE
OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE

VOL. 8B
- 1a PARTE -

PROGETTO

Il Progettista

Arch. ALDO CATTI

Il Sindaco

Il Segretario



CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE

ARCHITETTURA
INGEGNERIA
URBANISTICA

COMUNE DI SCANDIANO
- PROVINCIA DI REGGIO EMILIA -

**DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA PER IL RECUPERO
DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO-CULTURALE
ESTERNO ALLE ZONE OMOGENEE "A" e "B1"**

**NORME CON ALLEGATE SCHEDE OPERATIVE PER LA
CONSERVAZIONE**

- APPROVATA CON D.G. Rg. N. 1807 DEL 19/10/1998
- ADEGUATA ALLE VARIANTI PARZIALI APPROVATE A FEBBRAIO 2006

Febbraio 2006

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE E VALIDITÀ DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA	" 3
ART. 2 - ELABORATI COSTITUTIVI DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA	" 3
ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE AD INTERVENIRE	" 4
ART. 4 - INDICI URBANISTICO - EDILIZI E DEFINIZIONI OPERATIVE PER LA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA	" 5

CAPITOLO II° - CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA E PRESCRIZIONI TECNICHE DI INTERVENTO

	" 7
ART. 5 - CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA	" 7
ART. 5.01 - UNITÀ MINIME D'INTERVENTO DIRETTO E ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER FASI	" 7
ART. 5.02 - INTERVENTO PREVENTIVO TRAMITE PIANO DI RECUPERO	" 8
ART. 6 - PRESCRIZIONI TECNICHE PER GLI INTERVENTI EDILIZI	" 8
ART. 7 - PRESCRIZIONI TECNICHE DI INTERVENTO PER L'ARREDO URBANO	" 10
ART. 8 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI SCAVI DI FONDAZIONE E DEGLI SCANTINATI	" 11
ART. 9 - MODALITÀ DI CESSIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E CONVENZIONAMENTO DEGLI USI PUBBLICI	" 11
ART.10 - POSSIBILITÀ D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ E DEI PARCHEGGI PUBBLICI	" 11
ART.11 - DESTINAZIONI D'USO ESISTENTI E DI PROGETTO PER LE UNITÀ EDILIZIE SOGGETTE A DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA	" 12
ART.12 - POSSIBILITÀ DI RECUPERO E DI TRASFORMAZIONE DI USO DEI COMPLESSI RURALI, DEI SERVIZI AGRICOLI E DI VOLUMI EDIFICATI ASSIMILABILI	" 13
ART. 12 BIS - POSSIBILITÀ DI COSTRUZIONE DI AUTORIMESSE COPERTE IN CORRISPONDENZA DEGLI EDIFICI DI VALORE STORICO - CULTURALE ESTERNI AI PERIMETRI DI ZONA OMOGENEA "A" E "B1"	" 13

CAPITOLO III° - CATEGORIE NORMATIVE E DISCIPLINA EDILIZIA

	" 14
ART.13 - CATEGORIE NORMATIVE	" 14
ART.13.01 - MANUTENZIONE ORDINARIA (M.O.)	" 14

ART.13.02 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (M.S.)	PAG. 15
ART.13.03 - RESTAURO SCIENTIFICO (R.S.)	" 15
ART.13.04 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO "A" (R.A.)	" 16
ART.13.05 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO "B" (R.B.)	" 17
ART.13.06 - RIPRISTINO TIPOLOGICO (R.T.)	" 18
ART.13.07 - RIPRISTINO EDILIZIO (R.ed.)	" 18
ART.13.08 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON VINCOLO PARZIALE (R.V.P.)	" 19
ART.13.09 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SEMPLICE (R.E.)	" 19
ART.13.10 - RECUPERO E RISANAMENTO DELLE AREE LIBERE (R.A.L.)	" 20
ART.13.11 - RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA (T1)	" 20
ART.13.12 - RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO (T2)	" 20
ART.13.13 - OPERE INTERNE DI ADEGUAMENTO IGIENICO-FUNZIONALE (T3)	" 21
ART.13.14 - TRASFORMAZIONE E MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO (T4)	" 21
ART.13.15 - DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE E RECUPERO DEL SEDIME (T8)	" 21
ART.14 - COSTRUZIONE DEI SERVIZI IGIENICO - SANITARI E INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE	" 22

CAPITOLO I°

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - CAMPO DI APPLICAZIONE E VALIDITÀ DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA

1') La presente disciplina particolareggiata serve a precisare i criteri normativi per il recupero del patrimonio edilizio di valore storico-culturale, esterno ai perimetri delle zone omogenee "A" e "B1", classificato nelle tavole di zonizzazione del P.R.G. in variante generale come avente valore monumentale, valore tipologico - architettonico, valore ambientale o con elementi di valore ambientale ed evidenziato nelle suddette tavole tramite siglatura e numerazione di riferimento alle schede operative.

2') Per detto patrimonio, la presente disciplina e le schede operative della conservazione allegate specificano:

- la destinazione di zona omogenea attribuita alle aree di pertinenza dal nuovo P.R.G.;
- le unità minime d'intervento e le categorie normative per la disciplina degli interventi di recupero di ciascun immobile o parte di immobile caratterizzata sotto il profilo tipologico;
- le destinazioni d'uso prevalenti rilevate nello stato di fatto per ciascun immobile o parte funzionalmente autonoma di immobile.

3') Gli interventi di recupero si attuano nel rispetto delle categorie normative e delle destinazioni d'uso prevalenti evidenziate nelle schede operative della conservazione attraverso il combinato disposto della presente disciplina particolareggiata, degli articoli di zona omogenea in cui i singoli edifici ed immobili ricadono e dell'articolo 17.4 delle norme del P.R.G. (edifici di valore monumentale, di valore tipologico-architettonico e di valore ambientale) in rapporto al valore architettonico assegnato nelle schede operative della conservazione che specificano, per ogni parte immobiliare dell'unità minima d'intervento, il valore di sintesi attribuito nelle tavole di zonizzazione della Variante Generale al P.R.G.

4') In caso di contrasto tra P.R.G. e disciplina particolareggiata, prevale comunque la disciplina particolareggiata cui la Giunta Comunale, previo parere favorevole della competente Commissione Edilizia, deve fare riferimento anche per valutare le eventuali richieste di trasformazione della destinazione d'uso prevalente degli immobili esistente nello stato di fatto.

5') La presente disciplina particolareggiata, in quanto adottata nell'ambito della variante generale al P.R.G., è soggetta alla legge di salvaguardia a partire dalla data di adozione del provvedimento in Consiglio Comunale, diventa operante con l'approvazione dell'organo sovracomunale competente, ha validità e resta in vigore a tempo indeterminato.

ART. 2 - ELABORATI COSTITUTIVI DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA

1') La disciplina particolareggiata è costituita dai seguenti elaborati cartografici e descrittivi:

- TAVOLE DI ANALISI DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA VIGENTE;
- TAVOLE DI INDAGINE SUL PATRIMONIO EDILIZIO (TAVV. 9 DELLA VAR. GEN. AL P.R.G.);
- VOLUME 3 -INDIVIDUAZIONE, DESCRIZIONE E CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO - CULTURALE;
- VOLUME 8A - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA PER LE ZONE OMOGENEE "A" E "B1"
-NORME CON ALLEGATI GLI ELABORATI GRAFICI DELLE ZONE OMOGENEE "SA2" E "B1" -
(nel quale sono inserite 21 tavole di classificazione tipologica e valore architettonico degli immobili compresi nelle zone "SA2" e "B1" e 21 tavole delle destinazioni d'uso prevalenti e categorie d'intervento nelle zone "SA2" e "B1");

- VOLUME 8B - DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI VALORE STORICO-CULTURALE ESTERNO ALLE ZONE OMOGENEE "A" E "B1"
- NORME CON ALLEGATE SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE -
(nel quale sono inserite 616 schede operative);
- TAV. 16.1.A - CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA E VALORE ARCHITETTONICO DEGLI IMMOBILI -
- CENTRO STORICO DI SCANDIANO -
- TAV. 16.1.B - CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA E VALORE ARCHITETTONICO DEGLI IMMOBILI -
- CENTRO STORICO DI ARCETO - CÀ DE CAROLI - RONDINARA -
- TAV. 16.2.A - ZONIZZAZIONE; DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI E CATEGORIE DI INTERVENTO - CENTRO STORICO DI SCANDIANO -
- TAV. 16.2.B - ZONIZZAZIONE; DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI E CATEGORIE DI INTERVENTO - CENTRO STORICO DI ARCETO - CÀ DE CAROLI - RONDINARA -

ART. 3 - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE AD INTERVENIRE

1') Le domande di concessione dovranno essere corredate dai seguenti elaborati e dai seguenti elementi di analisi e progettuali:

- a) rilievo quotato dallo stato di fatto in scala 1:50 per gli edifici classificati di valore monumentale sottoposti a restauro scientifico con piante, prospetti interni ed esterni, evidenziazione delle destinazioni d'uso di ogni vano, visualizzazione dei sistemi e dei materiali di copertura, sezioni significative in numero sufficiente per una corretta lettura tipologica dell'edificio;
- b) rilievo quotato dello stato di fatto in scala 1:100 con particolari in scala 1:50 per gli edifici di valore tipologico - architettonico assoggettati a restauro e risanamento conservativo di tipo "A" o "B" con obbligo di rappresentazione dei medesimi elementi di cui al punto a);
- c) rilievo quotato dello stato di fatto in scala 1:100 per tutti gli altri edifici;
- d) rilievo delle aree esterne di pertinenza con la visualizzazione degli elementi qualificanti il carattere ambientale delle aree medesime (quali ad esempio alberature, recinzioni, fontane, tipi di pavimentazioni ed eventuali ulteriori elementi di arredo urbano) con obbligo di inquadrare l'intervento nel contesto urbanizzato per una profondità idonea a comprendere le unità immobiliari e/o gli spazi pubblici confinanti su tutti i lati del perimetro che racchiude l'unità d'intervento; nel caso di edifici isolati il rilievo dello stato di fatto dovrà comprendere anche i fabbricati e le aree contigue agli immobili interessati all'intervento per una profondità minima di m. 50 a partire dal perimetro del fabbricato oggetto d'intervento;
- e) documentazione fotografica dello stato di fatto relativa all'esterno e agli interni degli immobili con ripresa dei particolari costruttivi significativi;
- f) planimetrie catastali con evidenziate le aree di proprietà interessate direttamente dall'intervento e quelle eventualmente contigue appartenenti alla medesima proprietà;
- g) tabelle di quantificazione dei volumi e delle eventuali superfici utili con i necessari riferimenti planimetrici ed evidenziazione delle eventuali superfetazioni precarie di cui non è consentito il recupero;

- h) relazione storico - critica, corredata eventualmente da planimetrie storiche, stampe, foto d'epoca, tesa ad evidenziare l'evoluzione urbanistico - edilizia degli immobili interessati al progetto e dell'ambiente urbano limitrofo almeno a partire dalle mappe catastali di primo impianto;
- i) progetto esecutivo, in scala 1:50 per gli edifici soggetti a restauro scientifico, a restauro e risanamento conservativo di tipo A o B, a ripristino tipologico e in scala 1:100 per tutti gli altri edifici, con piante, sezioni e prospetti, debitamente quotati e con l'evidenziazione, tramite i colori prescritti dal Regolamento Edilizio vigente, delle parti da demolire e delle nuove opere, dei materiali impiegati e dei particolari costruttivi più significativi;
- l) relazione tecnica - illustrativa tesa ad esplicitare le soluzioni progettuali e i criteri informativi del progetto contenente tabelle di quantificazione dei volumi e delle superfici utili ed il confronto quantitativo tra stato di fatto e stato di progetto.

2') Nel caso d'intervento su immobili recuperati o ristrutturati per fini produttivi agricoli vanno presentati anche gli elaborati specificatamente richiesti per le zone agricole ed i progetti edilizi dovranno essere elaborati nel rispetto dei combinati disposti della presente disciplina particolareggiata e delle norme delle zone agricole.

3') Per gli interventi assoggettati a concessione edilizia convenzionata o a piano urbanistico preventivo la documentazione andrà ulteriormente integrata con la convenzione per l'attuazione delle opere di urbanizzazione eventualmente a carico dei soggetti richiedenti la concessione e con gli stralci del piano urbanistico attuativo che l'ufficio tecnico comunale riterrà opportuni.

4') Le istanze di concessione o autorizzazione ad intervenire sugli immobili vincolati ai sensi della legge n. 1089 del 1939 dovranno essere corredate dai prescritti pareri della Soprintendenza ai Monumenti dell'Emilia Romagna e/o dai pareri resi obbligatori da specifiche Leggi Nazionali e Regionali in materia di tutela delle cose di interesse artistico.

5') Le istanze di autorizzazione ad effettuare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili classificati nel P.R.G. e nella presente disciplina di valore monumentale o tipologico - architettonico dovranno essere corredate da documentazione fotografica e da una breve relazione che con l'ausilio di mappe e grafici evidenzia la natura ed il carattere degli interventi manutentivi programmati.

ART. 4 - INDICI URBANISTICO - EDILIZI E DEFINIZIONI OPERATIVE PER LA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA

1') Ai fini della corretta lettura ed applicazione della presente disciplina particolareggiata valgono le definizioni degli indici urbanistico - edilizi contenute nelle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. e le ulteriori seguenti definizioni operative specifiche:

- a) Per unità immobiliare si intende la minima entità edilizia censita nel catasto urbano, con o senza area di pertinenza, capace di assolvere autonomamente alle funzioni secondo le quali essa è censita (ad esempio: appartamento, negozio, laboratorio artigiano, ecc.).
- b) Per unità fondiaria si intende l'entità edilizia contenente una o più unità immobiliari configurantesi, dal punto di vista storico, spaziale, statico e funzionale, come immobile a sè stante anche se costruito in aderenza.
- c) Per unità edilizia s'intende il complesso costituito dall'unità fabbricativa e dall'area scoperta ad essa asservita e collegata le cui parti si organizzano in modo unitario ai fini dell'intervento sia sotto il profilo distributivo e funzionale sia sotto il profilo tipologico e stilistico - architettonico.
- d) Per classe tipologica s'intende l'ambito omogeneo sotto il profilo dei valori morfologici, funzionali, distributivi e stilistico - architettonici a cui vengono ricondotte, ai fini della definizione degli interventi ammissibili, le unità fondiarie e/o le unità edilizie che presentano lo stesso schema tipologico e/o i

medesimi livelli di valore pur in presenza di caratteristiche planovolumetriche e stilistico - architettoniche anche diverse.

- e) Per tipologia edilizia s'intende una determinata organizzazione spaziale nella quale gli elementi costitutivi sono regolati tra di loro da precisi rapporti secondo schemi tipici ripetuti o comunque riconducibili ad un medesimo "tipo edilizio" in relazione anche alle tradizioni costruttive e ai sistemi abitativi locali.
- f) Per superfetazione s'intende ogni manufatto che, costruito in data posteriore all'organismo originale e al suo successivo eventuale organico sviluppo, non riveste alcun interesse nella lettura filologica e per la definizione delle caratteristiche tipologiche dell'unità edilizia.

Ai fini dell'applicazione della disciplina particolareggiata le superfetazioni vengono ulteriormente suddivise in:

- superfetazioni consolidate intese come quelle che per l'impianto distributivo rilevabile nello stato di fatto, per la consistenza strutturale, per le buone condizioni igienico - sanitarie, possono a tutti gli effetti considerarsi elementi indispensabili all'organizzazione spaziale e funzionale delle unità fabbricative esistenti anche se aggiunte in epoca recente e comunque in data posteriore a quella di stesura del catasto di primo impianto;
 - superfetazioni precarie intese come quelle che, per la precarietà delle strutture e per lo stato di degrado architettonico e funzionale delle unità fabbricative, ma anche per l'impianto distributivo e per caratteristiche tipologiche che le contraddistinguono, possono considerarsi del tutto incongruenti rispetto all'unità fabbricativa originaria e agli organici ampliamenti della stessa.
- g) Per unità minima di intervento si intende il complesso delle unità immobiliari comprese in appositi perimetri riportati sulle schede operative della conservazione allegata alla presente disciplina particolareggiata, ovvero precisati attraverso delibera di Consiglio Comunale, che devono essere oggetto di un unico progetto edilizio in tutti i casi di intervento diversi dalla manutenzione ordinaria e straordinaria o dalla semplice realizzazione delle opere interne di cui all'Art. 26 della Lg. 28/2/1985 n. 47.
Nel caso di piani di recupero di cui all'Art. 26 della Legge Regionale 47/78 modificata ed integrata, adottati in attuazione del titolo IV' della Legge 5/8/1978 n. 457, le unità minime d'intervento verranno precisate in sede di adozione del piano di recupero con determinazioni che prevarranno su quelle riportate nelle schede operative allegate alla presente disciplina particolareggiata.
 - h) Per strutture di una unità fondiaria (o edificio) si intendono le strutture murarie portanti l'edificio o parti di esso.
 - i) Per parti esterne di una unità fondiaria e/o edilizia si intendono quelle a diretto contatto con l'atmosfera e l'ambiente e quindi non solo la facciata e i portici prospettanti verso il fronte stradale, ma anche gli androni (corridoi passanti al piano terra che mettono in comunicazione le aree antistanti due fronti), i cortili, le logge, le scale esterne, le coperture.
 - l) Per portico si intende il complesso delle strutture in elevazione, comprese le coperture, che delimitano uno spazio aperto al piano terreno di norma in comunicazione diretta con le pubbliche vie o le piazze, ma a volte comunicante anche con le corti interne, gli spazi privati coperti o scoperti di pertinenza delle costruzioni e che non viene computato, a termini di regolamento edilizio, come superficie utile.
 - m) Per copertura o sistema di copertura di unità fondiaria (o edificio) si intende il complesso delle strutture al di sopra della linea di gronda principale di un edificio o di parti di esso comprese le sovrastrutture quali altane, torriotti, camini.
 - n) Per opere di urbanizzazione primaria e secondaria si intendono quelle elencate e descritte all'Art. 5 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. in variante generale.

CAPITOLO II°

CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA E PRESCRIZIONI TECNICHE DI INTERVENTO

ART. 5 - CRITERI DI ATTUAZIONE DELLA DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA

1') La presente disciplina particolareggiata si attua per :

- a) Concessione edilizia diretta riferita alle unità minime d'intervento individuate nelle schede operative della conservazione oppure in sede di Piano Particolareggiato o Piano di Recupero.
- b) Concessione edilizia supportata da convenzione o da atto unilaterale d'obbligo sostitutivo tutte le volte che nell'ambito di una determinata unità minima d'intervento si rende necessaria la previsione di spazi pubblici o di uso pubblico.
- c) Piano Particolareggiato (o Piano di Recupero) di iniziativa pubblica o privata da adottarsi ai sensi delle leggi urbanistiche vigenti ed in particolare in attuazione del titolo IV' della Legge 5/8/1978 n. 457.
- d) Autorizzazione dell'Organo comunale competente nei casi di manutenzione ordinaria e straordinaria.
- e) Denuncia inizio attività (D.I.A.).

2') Gli interventi previsti nella disciplina particolareggiata in quanto riferentesi ad aree edificate o a Piani Particolareggiati o di Recupero adottati dall'Amministrazione Comunale devono intendersi automaticamente inseriti nel P.P.A. del P.R.G. vigente senza che si debba provvedere a variante specifica del P.P.A..

ART. 5.01 - UNITÀ MINIME D'INTERVENTO DIRETTO E ATTUAZIONE DEI PROGETTI PER FASI

1') Le unità minime d'intervento diretto individuate nelle schede operative della conservazione allegate alla presente disciplina particolareggiata devono di norma essere oggetto di un'unica istanza di concessione ad intervenire sottesa da un progetto unitario che rispetti le categorie d'intervento e le destinazioni d'uso prevalenti indicate per ciascuna unità fondiaria, la destinazione d'uso degli spazi scoperti dell'unità edilizia, i vincoli di sistemazione e di arredo urbano delle aree di pertinenza, desumibili dalle indicazioni grafiche riportate sulle medesime schede operative della conservazione.

2') Ove tuttavia per la complessità del tessuto edilizio e/o per le stratificazioni delle proprietà si rendesse indispensabile, a giudizio del Dirigente e su parere conforme della Commissione Edilizia, favorire gli interventi di recupero, di restauro, di risanamento conservativo, potranno essere consentiti interventi articolati secondo fasi successive il cui livello minimo potrà essere riferito all'unità immobiliare. Ciascuno di detti livelli minimi potrà pertanto essere oggetto di una concessione specifica purché inquadrata in un progetto riguardante il complesso degli immobili compresi nell'unità minima d'intervento.

3') Per il rilascio della concessione per fasi è prescritta la presentazione del progetto esecutivo relativo alla fase d'intervento ed il suo inquadramento esteso all'unità minima d'intervento nella scala 1:200 con lo scopo di consentire la verifica di compatibilità tra le soluzioni progettuali adottate per la fase d'intervento e le prescrizioni della disciplina particolareggiata relative all'unità minima d'intervento interessata dal progetto di fase.

4') Quando invece risulti documentata, con apposita relazione storico - critica, l'erronea perimetrazione dell'unità minima d'intervento sia un rapporto alle caratteristiche morfologico - architettoniche e/o tipologico - funzionali, sia in rapporto allo stato di fatto delle proprietà, l'Amministrazione Comunale può ripерimetrare l'unità minima d'intervento con semplice delibera di Consiglio Comunale da pubblicare ai sensi di legge.

ART. 5.02 - INTERVENTO PREVENTIVO TRAMITE PIANO DI RECUPERO

1') I Piani Particolareggiati di iniziativa pubblica o privata e i Piani di Recupero possono essere adottati dall'Amministrazione Comunale eventualmente anche su proposta dei privati, in tutte le aree sottoposte a disciplina particolareggiata, tutte le volte che per un più razionale coordinamento dell'attività edificatoria si rende necessario coinvolgere nei progetti più unità minime d'intervento diretto ovvero reperire spazi pubblici o di uso pubblico funzionali alla ristrutturazione urbanistica degli insediamenti esistenti in attuazione dei disposti di cui al titolo IV' della Legge 457/78.

2') I Piani Particolareggiati si attuano nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia ed in particolare nel rispetto delle procedure di cui agli Artt. 20, 21, 22, 25 e 26 della Legge Regionale 47/78 modificata ed integrata corredandoli degli elaborati richiesti all'Art. 49 della medesima legge.

3') I Piani Particolareggiati e i Piani di Recupero, attraverso un approfondimento delle analisi e una più capillare lettura filologica degli immobili, possono prevedere categorie d'intervento e vincoli tipologici diversi da quelli riportati nelle schede operative della conservazione allegate alla presente disciplina particolareggiata, ivi comprese possibilità di demolizione e ricostruzione degli immobili privi di valore o in contrasto con l'ambiente storico.

4') In sede di elaborazione dei piani attuativi preventivi di cui al presente articolo andranno comunque definite le unità minime d'intervento da assoggettare a concessione edilizia diretta e quelle da assoggettare eventualmente a concessione convenzionata per la realizzazione delle opere di urbanizzazione mancanti e per la cessione delle aree pubbliche eventualmente previste nel comparto; il piano particolareggiato preciserà anche i limiti di altezza e gli indici fondiari da osservare nei casi di demolizione e ricostruzione degli immobili privi di valore e di eventuale edificazione delle aree libere; detti indici fondiari non potranno in ogni caso superare i 3 mc/mq come media ed andranno calcolati tenendo conto, per tutte le aree fondiarie del Piano Particolareggiato, sia dei volumi utili esistenti che vengono conservati sia dei volumi utili di progetto.

ART. 6 - PRESCRIZIONI TECNICHE PER GLI INTERVENTI EDILIZI

1') In tutte le unità fondiarie e/o edilizie soggette a restauro scientifico e a restauro e risanamento conservativo tipo "A" dovranno essere utilizzate le tecnologie costruttive e i materiali secondo le modalità di seguito specificate:

a) PARTI STRUTTURALI:

- Le strutture murarie portanti verticali interne ed esterne, devono essere conservate; sono ammessi consolidamenti e ripristini, nonché tamponature e/o parziali aperture, nel rispetto tuttavia delle indicazioni contenute nella definizione delle categorie d'intervento di cui al successivo Art. 13; in caso di documentata irreuperabilità dei muri mediante tecniche ordinarie, per instabilità e/o imbibizione, sono consentite, previo parere favorevole del responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, parziali demolizioni e ricostruzioni che non comportino conseguenze alle strutture orizzontali esistenti.
- Le strutture orizzontali devono essere conservate; sono ammessi tuttavia consolidamenti, ripristini e sostituzioni parziali o totali dei solai esistenti, nel rispetto delle tecnologie in uso nella tradizione locale quando sia dimostrata, attraverso perizia tecnica da convalidare da parte dei responsabili dell'ufficio tecnico comunale, l'impossibilità tecnica del mantenimento delle strutture esistenti o la loro pericolosità per la sicurezza pubblica e degli addetti al cantiere.
- Le coperture devono essere conservate, ripristinate e sostituite con le stesse modalità di cui al punto precedente; sono ammesse piccole aperture con infissi disposti sul piano di falda, purché abbiano dimensioni limitate al minimo necessario a rendere abitabili i vani corrispondenti, quando questi siano già dotati di altre aperture.

Per i servizi igienici e altri locali di servizio potrà essere consentito un lucernario di dimensione non superiore a mq. 0,30.

b) PARTI NON STRUTTURALI:

- È prevista la conservazione o il ripristino del manto di copertura in coppi, piagne o altri materiali in uso nella tradizione costruttiva locale anteriore al 1900; le antenne radiotelevisive dovranno essere non più di una per unità fabbricativa; non sono ammessi i corpi tecnici al di sopra delle coperture, mentre la conservazione dei camini, torriotti, altane, ecc., dovrà essere valutata dalla commissione edilizia competente in sede di progetto; è prescritta la conservazione o il ripristino dei cornicioni esistenti; nei casi in cui in base alla presente disciplina è ammessa la sostituzione della copertura con utilizzazione di tecnologie moderne, potrà essere comunque proposto nel progetto, compatibilmente con la composizione della facciata, un nuovo cornicione; le gronde dovranno essere a sezione tonda e realizzate in rame o lamiera zincata verniciata.
- È prescritta la conservazione delle murature in pietra a faccia vista, mentre potrà essere ammesso il rivestimento delle murature non in pietra con intonaco a base di calce; la soluzione "a mattoni a faccia vista" potrà essere ammessa solo quando si tratti di edifici sorti con queste finiture, mentre vanno eliminati i rivestimenti aggiunti in epoche successive quando risultino in contrasto con il carattere ambientale dei luoghi; le tinteggiature dovranno essere a base di malta o calce, con opportuno fissaggio; sono vietati rivestimenti con malta di cemento (salvo gli zoccoli degli edifici) e l'uso di tinte e materiali sintetici lavabili; il colore da usarsi dovrà essere riferito alla valutazione globale di un tratto della strada, nel quale è inserita l'unità fabbricativa oggetto d'intervento, che sia sufficientemente ampio per rappresentare una campionatura plausibile delle gamme di colori caratterizzanti l'ambiente; esso dovrà essere comunque concordato con gli uffici competenti anche sulla base di campioni di tinta in loco.
- Il restauro di elementi o parti di elementi architettonici in pietra come lesene, capitelli, bancali, mensole, cornici, ecc., deve effettuarsi con le più aggiornate tecnologie di pulizia, consolidamento e indurimento della pietra; solo in caso di irrecuperabilità di detti elementi si potrà procedere a sostituzioni parziali o totali con pietra e lavorazione dello stesso tipo; in tali casi gli elementi antichi di particolare pregio, pur potendo essere rimossi, dovranno essere conservati.
- I fregi, le parti in ferro ed anche le decorazioni tipiche dell'edilizia novecentesca o "liberty" vanno conservati e ripristinati con materiali analoghi a quelli originari.
- Le finestre ed i portoni devono essere mantenuti nelle loro dimensioni, posizione e caratteristiche, salvo i casi in cui l'analisi storico - critica dell'unità non evidenzia la necessità di ripristinare una diversa partitura dei prospetti in quanto quella esistente è contrastante con i caratteri tipologici dell'unità edilizia o non risponde alle esigenze funzionali dello schema distributivo di progetto; gli infissi esistenti dovranno essere restaurati, ripristinati o sostituiti con altri, anche utilizzando tecniche moderne, ma nel rispetto dei materiali tradizionali (legno verniciato o naturale, con esclusione delle essenze esotiche) e dei rapporti dimensionali tipici nonché dei ritmi compositivi propri del tipo edilizio interessato; è vietato l'uso di infissi in alluminio anodizzato; l'oscuramento esterno, se realizzato a persiane, dovrà essere del tipo all'italiana; non è ammesso l'uso di serrande ed avvolgibili.
- Le parti in ferro che vengono sostituite dovranno essere realizzate con ferri pieni (tondi, quadri o piatti) evitando il ricorso alla saldatura per quanto possibile. Le parti in ferro recuperate dovranno garantire una soluzione omogenea per l'intera fronte, ed essere dimensionate compatibilmente con le aperture.

c) PARTI ESTERNE ED ELEMENTI DI DISTRIBUZIONE DELLA TIPOLOGIA:

- Il rivestimento delle superfici di calpestio delle scale dovrà essere conservato o ripristinato con i materiali in uso nella tradizione locale (arenaria e pietre da taglio non lucidate, cotto, graniglia di cemento).
- La pavimentazione originaria dei cortili e degli androni aperti dovrà essere conservata o ripristinata; quando non è riconoscibile il disegno originario, la nuova pavimentazione dovrà essere realizzata con materiali in uso nella tradizione locale come la pietra, l'acciottolato, il cotto, i sampietrini, il battuto di cemento riquadrato; nelle aree destinate a verde dovranno essere impiegate preferibilmente essenze di

tipo autoctono; dovranno essere conservati e valorizzati negli interventi diretti gli elementi decorativi, gli arredi esterni, i muri di recinzione e tutti gli altri elementi che caratterizzano le parti esterne degli edifici.

d) IMPIANTI E USO DI NUOVE TECNOLOGIE:

- È ammesso l'inserimento di blocchi realizzati con sistemi tradizionali o prefabbricati per i servizi igienici e le cucine, anche con l'utilizzazione di sistemi di ventilazione forzata; l'inserimento di ascensori o montacarichi è condizionato al rispetto dell'impianto tipologico e degli schemi di riutilizzo e non deve comunque interessare ambienti caratterizzati da elementi di valore artistico e architettonico. Nei collegamenti fra corpo principale e secondario da ripristinare e quando è necessario sostituire parti di recente costruzione, è ammesso l'uso di tecnologie moderne, con preferenza per le strutture leggere (ferro e legno); ciò vale anche per il rifacimento o la realizzazione ex - novo di scale e soppalchi.

2') In tutte le unità fondiariae e/o edilizie soggette a restauro e risanamento conservativo di tipo B, tanto per le tecnologie costruttive e i materiali da costruzione quanto per le modalità dell'intervento di recupero, andranno osservate le indicazioni di cui alle lettere a); b) e c) del precedente 1' comma ferma restando tuttavia la facoltà del Sindaco di assentire, previo parere favorevole della competente commissione edilizia, interventi di recupero più decisamente orientati al rinnovo strutturale e funzionale delle unità immobiliari e fondiariae nel rispetto delle indicazioni d'intervento contenute al successivo Art. 13.05.

3') In tutte le unità fondiariae e/o edilizie soggette a ristrutturazione edilizia con vincolo parziale e a ristrutturazione edilizia semplice vanno semplicemente rispettate le indicazioni d'intervento contenute nei successivi artt. 13.08 e 13.09 con facoltà del Sindaco di richiedere, previo parere conforme della competente commissione edilizia, il rispetto, anche parziale, delle prescrizioni tecniche per gli interventi edilizi di cui al 1' comma del presente articolo in rapporto alla consistenza e alla documentata qualità degli elementi tipologici eventualmente presenti nello stato di fatto.

4') Più in particolare, in tutte le unità fondiariae e/o edilizie soggette a ristrutturazione edilizia semplice dovranno essere rispettate le caratteristiche edilizie e ambientali della zona storica, utilizzando preferibilmente i materiali e le tecniche indicate al 1' comma quando trattasi di unità fondiariae e/o edilizie di limitate dimensioni che sono inserite in una cortina omogenea, mentre nel caso di interventi più ampi, configurabili come parti morfologicamente autonome, è ammessa l'utilizzazione di tecnologie moderne.

5') Per la realizzazione di negozi, uffici, banche e spazi commerciali in genere, con particolare riferimento alle vetrine e agli ingressi, dovrà essere data preferenza a materiali tradizionali, quali il ferro ed il legno, ma sono ammesse anche le leghe pesanti e le combinazioni ferro - legno; le chiusure esterne dovranno essere preferibilmente in legno oppure vetro di sicurezza e leghe pesanti verniciate; sono in ogni caso esclusi i serramenti anodizzati, le tapparelle o avvolgibili, le saracinesche, mentre nelle unità fabbricative di impianto novecentesco possono essere consentiti cancelletti in ferro di disegno congruente con i caratteri stilistici delle costruzioni. Anche le insegne dovranno essere adeguate al carattere ambientale della zona storica e preferibilmente armoniche rispetto ai caratteri stilistici delle costruzioni interessate.

ART. 7 - PRESCRIZIONI TECNICHE DI INTERVENTO PER L'ARREDO URBANO

1') Tutti gli interventi di arredo urbano e di sistemazione degli spazi pavimentati scoperti dovranno essere realizzati nell'ambito di programmi concordati con l'Amministrazione Comunale nel rispetto delle indicazioni contenute negli elaborati grafici della presente disciplina particolareggiata.

2') In particolare per quanto riguarda la sistemazione delle piazze pubbliche è prescritta l'adozione di un progetto di intervento di iniziativa pubblica che definirà l'uso e la sistemazione degli spazi scoperti, i tipi di pavimentazione e gli elementi di arredo urbano, l'eventuale sistemazione delle cortine edificate che delimitano la piazza in armonia con le categorie d'intervento previste nella presente disciplina.

3') La sistemazione o il rifacimento delle superfici destinate alla pubblica viabilità e a pedonali pubblici andrà operata tenendo conto dei tipi di pavimentazione originari desumibili da foto d'epoca o da saggi fatti

allo scopo e ciò al fine di ripristinarli ove possibile e di adottare materiali più consoni al carattere storico degli insediamenti.

4') Nell'ambito dei Piani Particolareggiati e dei Piani di Recupero le nuove pavimentazioni di strade, percorsi pedonali, androni e portici vanno fatte utilizzando materiali omogenei ed escludendo possibilmente l'asfalto, il battuto di cemento, i materiali ceramici e sintetici.

ART. 8 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI SCAVI DI FONDAZIONE E DEGLI SCANTINATI

1') Sono di norma vietati gli scavi tesi alla formazione di nuovi scantinati, fatta eccezione unicamente per gli immobili compresi in Piani Particolareggiati o Piani di Recupero corredati da relazione idrogeologica che ammetta la possibilità di costruire Piani interrati o seminterrati previa adozione degli opportuni accorgimenti tecnologici.

2') Nel caso in cui tuttavia debbano essere eseguiti scavi per la formazione di rampe, drenaggi, adeguamento delle altezze dei locali esistenti al piano terra vanno osservate tutte le precauzioni ed attenzioni necessarie alla salvaguardia di eventuali reperti archeologici e delle strutture edilizie originarie; a tal fine si richiamano le disposizioni della legislazione vigente in materia di tutela del patrimonio artistico e delle bellezze naturali.

3') Nel caso in cui si proceda per interventi di demolizione e ricostruzione (nel rispetto della presente disciplina) e si rendano necessari scavi di fondazione o di sottofondazione è sempre prescritta la presentazione, nei modi contemplati nel regolamento edilizio, di una relazione geotecnica e idrogeologica che valuti con prove in "situ" le interferenze degli scavi con le strutture edificate circostanti ed indichi gli accorgimenti da adottare per evitare lesioni nei fabbricati circostanti.

ART. 9 - MODALITÀ DI CESSIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI E CONVENZIONAMENTO DEGLI USI PUBBLICI

1') Quando le previsioni grafiche della presente disciplina evidenziano la presenza, in una unità minima d'intervento, di spazi pubblici o di uso pubblico l'istanza di concessione è subordinata alla cessione tramite convenzione o atto unilaterale d'obbligo sostitutivo degli spazi pubblici e alla regolamentazione degli usi pubblici previsti.

2') Nelle aree sottoposte ad intervento urbanistico preventivo la individuazione degli spazi pubblici di cui al primo comma e la loro cessione al comune sarà fatta e regolamentata in sede di Piano Particolareggiato o di Piano di Recupero; in quella sede potranno altresì essere individuati anche spazi privati da assoggettare ad uso pubblico con obbligo di prevedere tale regime d'uso almeno per gli androni ed i percorsi veicolari che servono a migliorare il sistema di mobilità e a rendere accessibili spazi collettivi o di uso condominiale interclusi.

ART. 10 - POSSIBILITÀ D'INTERVENTO PER IL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MOBILITÀ E DEI PARCHEGGI PUBBLICI

1') Nelle aree soggette a disciplina particolareggiata, gli interventi sul patrimonio edilizio esistente devono concorrere, pur nel rispetto delle tipologie di interesse storico - architettonico e degli impianti urbanistico - edilizi di particolare valore, al miglioramento delle condizioni di mobilità (ciclabile, pedonale ed anche veicolare) ed alla qualificazione del sistema dei parcheggi e dei servizi residenziali con particolare riferimento alle autorimesse coperte.

2') A tal fine e nella prospettiva di giungere alla pedonalizzazione delle piazze pubbliche di rilievo storico - ambientale, di migliorare le condizioni della viabilità di attraversamento, di incrementare, nelle aree idonee, la dotazione dei parcheggi e di autorimesse coperte, di ricavare spazi pubblici o di uso

pubblico per il sistema di viabilità ciclabile e/o pedonale, è facoltà del Consiglio Comunale concordare con i privati, in sede d'intervento, la cessione al comune di spazi pubblici o di uso pubblico, la realizzazione di autorimesse coperte su aree libere nel rispetto degli impianti tipologici significativi e dei caratteri ambientali della zona storica, l'ampliamento e/o la rettifica delle sedi viarie nel rispetto delle cortine edificate di valore storico - architettonico.

3') In assenza dell'accordo con i privati interessati è comunque facoltà del Sindaco, su parere conforme dell'Ufficio tecnico comunale e della competente commissione edilizia, imporre in sede di rilascio della concessione limitate modifiche ai progetti presentati onde conseguire gli obiettivi di cui al 1' e 2' comma del presente articolo.

4') In caso diverso l'Amministrazione Comunale procederà tramite piani particolareggiati di iniziativa pubblica o tramite varianti ai sensi dell'Art. 15 lettera a) della Legge Rg. 47/78 modificata ed integrata per la realizzazione di qualsiasi opera pubblica, ivi comprese quelle finalizzate al miglioramento del sistema di mobilità (veicolare, ciclabile e pedonale) e dei parcheggi pubblici.

ART. 11 - DESTINAZIONI D'USO ESISTENTI E DI PROGETTO PER LE UNITÀ EDILIZIE SOGGETTE A DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA

1') Le destinazioni d'uso prevalenti rilevate nello stato di fatto per le unità fondiari e per le aree scoperte vengono indicate nelle schede operative della conservazione allegata alla presente disciplina particolareggiata, mentre le destinazioni di progetto dovranno fare riferimento agli usi ammessi nella zona omogenea di P.R.G. in cui gli edifici ricadono.

2') La disciplina particolareggiata, inoltre, evidenzia e localizza con opportune grafie e simboli le attività pubbliche e collettive, gli spazi destinati a verde pubblico, parcheggio pubblico, piazze pubbliche, che concorrono alla quantificazione delle aree per il soddisfacimento degli standards di cui all'Art. 36 della Legge Rg. 47/78 modificata ed integrata. Dette aree e spazi vengono distinti con specifiche simbologie in pubblici e privati di avvalimento pubblico.

3') Le unità fondiari aventi prevalente destinazione d'uso residenziale alla data di adozione della presente disciplina particolareggiata, mantengono tale prevalente destinazione d'uso con possibilità tuttavia di introdurre, in sede d'intervento, nuove destinazioni d'uso commerciali - direzionali, per l'artigianato di servizio e/o per i servizi della residenza purché:

- siano garantiti nell'unità minima d'intervento gli indispensabili spazi per i servizi della residenza nella misura almeno di un posto macchina per alloggio;
- siano rispettati i vincoli derivanti dall'impianto tipologico e dalle categorie normative prescritte per ogni unità fabbricativa e/o edilizia della presente disciplina;
- sia in particolare garantita l'unitarietà dei prospetti ed il corretto posizionamento planimetrico dei collegamenti verticali e dei servizi igienici;
- siano comunque eliminate le superfetazioni precarie che insistono sull'unità minima d'intervento;

4') Previsioni d'intervento diverse da quelle di cui al precedente terzo comma sono possibili solo nell'ambito dei Piani Particolareggiati e dei Piani di Recupero che determineranno le quote commerciali - direzionali o per l'artigianato di servizio in conformità agli strumenti preventivi adottati ed approvati dall'Amministrazione Comunale avendo cura di garantire comunque idonei spazi di servizio alle residenze anche attraverso l'utilizzazione di contenitori esistenti nelle aree d'intervento o la costruzione di nuove autorimesse secondo soluzioni, tecnologie e materiali compatibili con i caratteri ambientali delle zone storiche.

5') La localizzazione di attività commerciali - direzionali o per l'artigianato di servizio può invece essere mantenuta ed eventualmente ampliata in ragione delle necessità documentate, ove sia esistente alla data di adozione della presente disciplina particolareggiata, mentre è sempre consentita la

trasformazione di superfici direzionali, commerciali, per l'artigianato produttivo o di servizio o di superfici ex agricole in superfici utili residenziali.

6') I locali interrati e seminterrati possono essere destinati unicamente a servizi della residenza o a deposito di merci a meno che negli stessi non siano già presenti attività commerciali - direzionali, nel qual caso le stesse potranno essere razionalizzate e riqualificate previo parere favorevole dei competenti uffici dell' A.U.S.L.

7') Ai fini dell'applicazione della presente disciplina particolareggiata, nel caso di locali liberi (non occupati) o abbandonati o in disuso, si considera come esistente l'ultima attività svolta prima della data di adozione della medesima disciplina ovvero, a discrezione del richiedente la concessione, quella regolarmente denunciata in Catasto.

ART. 12 - POSSIBILITÀ DI RECUPERO E DI TRASFORMAZIONE D'USO DEI COMPLESSI RURALI, DEI SERVIZI AGRICOLI E DI VOLUMI EDIFICATI ASSIMILABILI

1') Le unità edilizie, fondiari e/o immobiliari di cui al presente articolo possono sempre essere mantenute agli usi esistenti quando siano funzionali all'attività produttiva agricola previo parere favorevole dei competenti uffici dell'A.U.S.L. e a condizione che, nel caso di edifici adibiti alla stabulazione interni ai principali centri urbani, siano adottati tutti gli accorgimenti idonei ad eliminare o ad attenuare le condizioni di possibile inquinamento.

2') Per le medesime unità edilizie, fondiari e/o immobiliari è sempre consentito, tuttavia, il recupero ad usi residenziali e/o a servizi della residenza e ciò indipendentemente dagli usi prevalenti indicati nelle schede operative della conservazione allegata alla presente disciplina particolareggiata, con possibilità, ad insindacabile giudizio della Giunta Comunale, di nuovi inserimenti di:

- a) usi pubblici o per attività di carattere sociale e/o collettivo;
- b) usi alberghieri, per pensioni, locande e pubblici esercizi a conduzione familiare;
- c) usi commerciali, artigianali non nocivi e/o molesti nella misura massima del 40% della superficie utile esistente e di progetto;
- d) uffici pubblici e/o privati a basso concorso di pubblico.

3') In ogni caso le trasformazioni d'uso consentite non dovranno stravolgere gli impianti tipologici e le caratteristiche stilistico - architettoniche delle unità edilizie di documentato interesse tipologico - architettonico né eliminare gli elementi tipologici e/o architettonici più significativi eventualmente esistenti.

4') Per l'inserimento ex novo degli usi di cui ai precedenti punti b), c) e d), dovranno essere risolti, in conformità alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale, i problemi inerenti i parcheggi pubblici o di uso pubblico, alle autorimesse coperte e al sistema di accessibilità alle stesse.

ART. 12 BIS- POSSIBILITÀ DI COSTRUZIONE DI AUTORIMESSE COPERTE IN CORRISPONDENZA DEGLI EDIFICI DI VALORE STORICO - CULTURALE ESTERNI AI PERIMETRI DI ZONA OMOGENEA "A" E "B1"

1') Nel solo caso in cui sia dimostrata l'impossibilità di ricavare autorimesse attraverso il recupero dei contenitori edilizi esistenti, il Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, potrà consentire la realizzazione di nuove autorimesse coperte nelle aree pertinenziali nella misura massima di 33 mq/100 mq di S.pr. a condizione che si adottino soluzioni ubicazionali e tipologiche compatibili con il valore storico - culturale degli edifici e con le esigenze di salvaguardia del verde di pregio eventualmente esistente.

CAPITOLO III°

CATEGORIE NORMATIVE E DISCIPLINA EDILIZIA

ART. 13 - CATEGORIE NORMATIVE

1') La presente disciplina particolareggiata riprende le categorie normative e le definizioni degli interventi sul patrimonio edilizio esistente di cui agli articoli 8 e 9 delle Norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G.

2') Dette categorie normative e definizioni d'intervento nelle zone sottoposte a disciplina particolareggiata vanno applicate tenendo conto degli orientamenti e delle prescrizioni d'intervento di cui ai precedenti artt. 10, 11 e 12, che integrano quanto prescritto per il patrimonio edilizio di valore storico-culturale esterno alle zone omogenee "A1", "SA2" e "B1" nelle Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale al P.R.G.

3') In caso di contrasto, la presente disciplina particolareggiata prevale sulle Norme tecniche di attuazione della Variante Generale al P.R.G.

ART. 13.01 - MANUTENZIONE ORDINARIA (M.O.)

1') Ferme restando le disposizioni e le competenze previste dalla Lg.1089/39 e dalla Lg.1497/39 modificate ed integrate ed in conformità a quanto stabilito nell'Art. 42 della Legge Rg. 47/78 modificata ed integrata sono opere di manutenzione ordinaria:

- a) le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) la pulitura esterna e la ripresa parziale di intonaci senza alterazione delle tinte esistenti e dei materiali;
- c) la pulitura, la riparazione e la sostituzione o tinteggiatura di infissi esterni, recinzioni, manti di copertura, pavimentazioni esterne, senza alterazione dei tipi di materiali esistenti o delle tinte e delle tecnologie;
- d) il rifacimento parziale di rivestimenti esterni, senza modificazione dei tipi di materiali esistenti o delle tinte o delle tecnologie;
- e) la riparazione e l'ammodernamento di impianti tecnici che non comportino la costruzione o la destinazione ex-novo di locali per servizi igienici e tecnologici;
- f) la tinteggiatura, la pittura e il rifacimento degli intonaci interni;
- g) la riparazione di infissi interni, grondaie e canne fumarie;
- h) la riparazione di pavimenti interni;
- i) le opere di riparazione degli impianti tecnologici negli edifici artigianali e industriali.

2') Il Regolamento Edilizio, ad integrazione di quanto già specificato e richiesto nelle presenti norme, preciserà in modo eventualmente più dettagliato l'elenco delle opere e degli interventi di manutenzione ordinaria e stabilirà le modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione ad intervenire.

ART. 13.02 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA (M.S.)

1') Ferme restando le disposizioni e le competenze di cui alle Leggi 1089/39 e 1497/39 con successive modifiche ed integrazioni ed in conformità a quanto stabilito nell'Art. 43 della Legge Rg. 47/78 modificata ed integrata sono opere di manutenzione straordinaria :

- a) le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico - sanitari e tecnologici, sempre che le stesse non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;
- b) il rifacimento totale di intonaci, di recinzioni, di manti di copertura e pavimentazioni esterne, con modificazioni dei tipi dei materiali esistenti, delle tinte, nonché il rifacimento ex-novo di locali per servizi igienici e tecnologici;
- c) il consolidamento e risanamento delle strutture verticali interne ed esterne compreso il taglio delle strutture alla base per isolamento dall'umidità;
- d) la sostituzione parziale di strutture portanti orizzontali o verticali, senza modifica delle quote dello stato di fatto;
- e) la redistribuzione interna di singole unità immobiliari senza aumento del numero delle stesse, al fine di razionalizzarne l'uso anche attraverso la demolizione, la ricostruzione o la modifica (sempre parziale) delle pareti interne tenendo tuttavia presente che per queste opere vanno comunque osservati i vincoli d'intervento concernenti gli edifici soggetti a restauro scientifico e a restauro e risanamento conservativo dettati ai successivi Artt. 13.03; 13.04; 13.05;
- f) le opere e le modifiche necessarie al rinnovamento degli impianti e quelle finalizzate all'adeguamento tecnologico degli edifici industriali e artigianali purché le stesse non comportino aumento della superficie utile e/o variazione della destinazione d'uso e del tipo di produzione;
- g) le opere costituenti impianti tecnologici al servizio di edifici già esistenti;
- h) le occupazioni di suolo mediante deposito di materiali o esposizione di merci a cielo libero;
- i) le opere di demolizione, i reinterri e gli scavi che non riguardino la coltivazione di cave o torbiere, o gli edifici individuati come aventi valore storico - architettonico e/o tipologico - ambientale.

2') La manutenzione straordinaria, qualora comporti il rifacimento o la modifica di opere preesistenti, interessando almeno il 50% dei muri di tamponamento, oppure il 50% dei solai di sottotetto o di copertura, oppure il 50% dei pavimenti che insistono su spazi aperti, si identifica con la "ristrutturazione" di cui ai successivi Artt. 13.08; 13.09; 13.12.

3') Il Regolamento Edilizio, ad integrazione di quanto già specificato e richiesto nelle presenti norme, preciserà in modo eventualmente più dettagliato l'elenco delle opere e degli interventi di manutenzione straordinaria e stabilirà le modalità di presentazione delle richieste di autorizzazione ad intervenire.

ART. 13.03 - RESTAURO SCIENTIFICO (R.S.)

1') All'intervento di restauro scientifico (R.S.) sono assoggettate le unità edilizie e gli immobili vincolati ai sensi della Legge 1/6/1939 N. 1089 o di rilevante interesse architettonico e/o tipologico evidenziate nelle schede operative della conservazione allegata alla presente disciplina particolareggiata con la classificazione di edifici di valore monumentale.

2') Gli interventi di restauro scientifico consistono in un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'edificio, ne consentono la conservazione valorizzandone i caratteri e rendendone possibile un uso adeguato alle intrinseche caratteristiche.

3') Il tipo di intervento prevede:

- a) il restauro degli aspetti architettonici o il ripristino delle parti alterate, e cioè:
- il restauro o il ripristino delle fronti esterne ed interne;
 - il restauro o il ripristino degli ambienti interni;
 - la ricostruzione filologica, cioè sulla base di analisi e documentazioni storiche, di parti dell'edificio eventualmente crollate o demolite;
 - la conservazione o il ripristino degli spazi liberi, quali tra gli altri, le corti, i larghi, i piazzali;
- b) il consolidamento con sostituzione delle parti non recuperabili senza modificare la posizione o la quota dei seguenti elementi strutturali:
- murature portanti sia interne che esterne;
 - solai e volte;
 - scale;
 - tetto per il quale è prescritto il ripristino del manto di copertura originale;
- c) l'eliminazione delle superfetazioni intese come parti incongrue all'impianto originario e agli ampliamenti organici del medesimo;
- d) l'inserimento degli impianti tecnologici e igienico - sanitari essenziali nel rispetto delle indicazioni d'intervento di cui ai punti precedenti.

4') A corredo dei progetti d'intervento, oltre ai pareri e nulla osta previsti dalle Leggi sulla tutela dei beni storici e delle bellezze naturali, dovranno essere presentati:

- il rilievo grafico e fotografico dello stato di fatto;
- la relazione storico - critica;
- la relazione illustrativa con la motivazione delle scelte progettuali.

ART. 13.04 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO A (R.A.)

1') Gli interventi di restauro e risanamento conservativo tipo A riguardano le unità edilizie e gli immobili il cui stato di conservazione consente di riconoscere la rilevanza tipologica, strutturale e morfologica dell'edificio originario e permette, a giudizio dei progettisti e della Commissione Edilizia, il suo completo recupero.

2') Il tipo di intervento prevede:

- a) la valorizzazione degli aspetti architettonici attraverso il ripristino dei valori tipologici, stilistici e architettonici dell'impianto originario;
- b) il restauro e il ripristino delle fronti esterne ed interne; su queste ultime sono consentite parziali modifiche purché non venga alterata l'unitarietà del prospetto e siano salvaguardati gli elementi di particolare valore stilistico;
- c) il restauro ed il ripristino degli ambienti interni nel caso in cui vi siano elementi di documentata importanza;
- d) il consolidamento con possibilità di sostituzione delle parti non recuperabili, senza modificare la posizione dei seguenti elementi strutturali:
- murature portanti sia interne che esterne;

- solai e volte;
- scale, se riconducibili all'impianto originario "tipico";
- tetto, per il quale è prescritto il ripristino del manto di copertura originale;

- e) l'eliminazione delle superfetazioni quali parti incongrue all'impianto originario e agli ampliamenti organici del medesimo;
- f) l'inserimento degli impianti tecnologici e igienico - sanitari essenziali nel rispetto delle norme di cui ai punti precedenti.

3') Ove non esplicitamente indicato dagli elaborati cartografici del P.R.G. e della disciplina particolareggiata, negli interventi di restauro e risanamento conservativo l'applicazione della categoria R.A. o R.B. è lasciata alla discrezione del progettista ferma restando comunque la facoltà dell'Organo comunale competente, previo parere conforme della Commissione Edilizia, di imporre in sede di concessione la categoria più restrittiva.

4') A corredo dei progetti d'intervento dovranno essere presentati:

- il rilievo grafico e fotografico dello stato di fatto;
- la relazione storico - critica;
- la relazione illustrativa con la motivazione delle scelte progettuali.

ART. 13.05 - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO B (R.B.)

1') Gli interventi di restauro e risanamento conservativo tipo B riguardano le unità edilizie e gli immobili in mediocre stato di conservazione o di non rilevante pregio stilistico - architettonico, ma che fanno tuttavia parte integrante del patrimonio edilizio storico perché di impianto ottocentesco o perché rivestono nel contesto urbanizzato comunale una loro specifica caratterizzazione stilistica e/o architettonica.

2') Il tipo di intervento prevede:

- a) la valorizzazione degli aspetti architettonici significativi;
- b) il restauro e il ripristino delle fronti esterne ed interne, con possibilità di nuove aperture purché non venga tuttavia alterata l'unitarietà del prospetto e la sua caratterizzazione;
- c) il restauro ed il risanamento degli ambienti interni per i quali sono consentiti adeguamenti dell'altezza senza "sostanziali" alterazioni tuttavia delle quote delle finestre e della linea di gronda; a tal fine sono ammesse sopraelevazioni finalizzate al raggiungimento delle altezze minime prescritte dal Regolamento Edilizio per i locali abitabili ovvero tese ad uniformare le altezze di un medesimo corpo di fabbrica in armonia con l'altezza prevalente della cortina edificata interessata, nel qual caso comunque l'innalzamento medio non potrà superare m. 0,50;
- d) il consolidamento ed il rinnovo strutturale esteso anche a larghe parti dell'edificio;
- e) la eliminazione delle superfetazioni definite come parti incongrue all'impianto originario e agli ampliamenti organici del medesimo con possibilità di recuperare i volumi attraverso piccole operazioni di sopraelevazione per l'utilizzazione dei sottotetti nei limiti fissati alla precedente lettera c);
- f) l'inserimento degli impianti tecnologici ed igienico - sanitari necessari per il miglioramento igienico - funzionale;
- g) l'inserimento di nuovi spazi di servizio alla residenza e/o alle altre attività ammesse purché ciò avvenga attraverso l'utilizzazione di superfici edificate interne al corpo di fabbrica originario o attraverso operazioni di ampliamento tese ad uniformare la profondità dei corpi di fabbrica a quelli esistenti sui confini nel rispetto comunque del criterio della visuale libera.

3') In ogni caso, le modificazioni conseguenti agli interventi di cui ai precedenti punti f) e g) non dovranno alterare i caratteri emergenti dell'impianto tipologico originario.

4') Ove non esplicitamente indicato dagli elaborati cartografici del P.R.G. e della disciplina particolareggiata, negli interventi di restauro e risanamento conservativo l'applicazione della categoria R.A. o R.B. è lasciata alla discrezione del progettista ferma restando comunque la facoltà dell'Organo comunale competente, previo parere conforme della Commissione Edilizia, di imporre in sede di concessione la categoria più restrittiva.

5') A corredo dei progetti di intervento dovranno essere presentati:

- il rilievo grafico e fotografico dello stato di fatto;
- la relazione storico critica;
- la relazione illustrativa con la motivazione delle scelte progettuali.

ART. 13.06 - RIPRISTINO TIPOLOGICO (R.T.)

1') All'intervento di ripristino tipologico (R.T.) sono assoggettate le unità edilizie e gli immobili di rilevante interesse tipologico - architettonico o di interesse ambientale che nelle cartografie di analisi del patrimonio edilizio esistente sono classificate in cattive e pessime condizioni statico - igieniche o che nel frattempo siano diventate fatiscenti o siano parzialmente crollate o demolite, ma per le quali è possibile reperire adeguata documentazione dell'organizzazione tipologica originaria anche attraverso analogie con altre unità edilizie dello stesso periodo storico e della medesima area culturale.

2') Il tipo di intervento prevede:

- a) la valorizzazione degli aspetti architettonici significativi;
- b) il ripristino dei collegamenti verticali e orizzontali collettivi quali androni, blocchi scale, portici;
- c) il ripristino e il mantenimento della forma, delle dimensioni e dei rapporti fra unità edilizie preesistenti ed aree scoperte, quali corti e chiostri;
- d) il ripristino di tutti gli elementi costitutivi del tipo edilizio, quali partitura delle finestre, ubicazione degli elementi principali e particolari elementi di finitura.

ART. 13.07 - RIPRISTINO EDILIZIO (R.ed.)

1') All'intervento di ripristino edilizio (R.ed.) sono assoggettate le unità edilizie e gli immobili di scarso o nullo interesse tipologico architettonico che nelle cartografie di analisi del patrimonio edilizio sono classificati in cattive o pessime condizioni statico - igieniche parzialmente crollati o demoliti.

2') L'intervento di ripristino edilizio consente il rifacimento delle parti crollate o demolite anche fino alla riedificazione totale del fabbricato purché ciò sia compatibile con le previsioni zonali e normative del P.R.G. e della disciplina particolareggiata.

3') A corredo dei progetti d'intervento dovranno essere presentati:

- il rilievo grafico e fotografico dello stato di fatto;
- la relazione storico - critica;
- la relazione illustrativa con la motivazione delle scelte progettuali.

ART. 13.08 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON VINCOLO PARZIALE (R.V.P.)

1') All'intervento di ristrutturazione edilizia con vincolo parziale (R.V.P.) vengono assoggettate le unità edilizie e gli immobili esistenti con elementi di interesse tipologico - architettonico o storico - ambientale al fine di consentire il recupero sia strutturale che funzionale del tessuto edilizio meno significativo sotto il profilo storico e tipologico, salvaguardando tuttavia gli elementi di interesse ancora presenti (allineamenti stradali tipici di tessuti di antico impianto, particolari costruttivi della tradizione edilizia locale, tipi e manti di copertura originari, recinzioni, modularità e linearità dei prospetti).

2') Il tipo di intervento prevede il recupero, il ripristino o la sostituzione degli elementi significativi dell'impianto edilizio esistente (che andranno opportunamente rilevati e documentati negli elaborati di progetto relativi allo stato di fatto) con possibilità di trasformazioni più radicali per gli elementi strutturali e distributivi di nessun valore fino ad arrivare ad un organismo edilizio anche diverso da quello esistente per quanto riguarda gli schemi distributivi, i prospetti interni, la dotazione di impianti tecnologici e servizi residenziali ma conservando tuttavia i caratteri planovolumetrici dello stato di fatto, i tipi di copertura originari e di valore, la linearità e la modularità dei prospetti di facciata.

3') Nell'intervento di ristrutturazione con vincolo parziale è inoltre prescritta l'eliminazione degli elementi incongrui rispetto al carattere ambientale delle zone storiche (tapparelle e avvolgibili, intonaci sintetici, rivestimenti plastici, materiali e particolari costruttivi incongrui) e l'eliminazione delle superfetazioni precarie anche quando le stesse non siano specificatamente indicate sulle tavole di P.R.G. e nelle schede operative della conservazione allegate alla presente disciplina particolareggiata.

4') Quando nell'unità minima d'intervento sono presenti fabbricati rustici e/o di servizio da ristrutturare ovvero quando la dotazione di servizi e annessi residenziali è eccedente rispetto alle esigenze minime degli alloggi è possibile recuperare ad usi residenziali e/o produttivi compatibili le superfici edificate a condizione che:

- sia garantita una dotazione di almeno un posto macchina e di una cantina per alloggio;
- siano demolite le superfetazioni precarie;
- siano adottate soluzioni distributive e funzionali rispondenti sia alle esigenze di valorizzazione del verde sia alle esigenze di tutela degli elementi tipologici e dei caratteri architettonici significativi.

5') A corredo dei progetti d'intervento dovranno essere presentati:

- il rilievo grafico e fotografico dello stato di fatto;
- la relazione storico - critica;
- la relazione illustrativa con la motivazione delle scelte progettuali.

ART. 13.09 - RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SEMPLICE (R.E.)

1') All'intervento di ristrutturazione edilizia semplice (R.E.) sono assoggettate le unità edilizie e gli immobili esistenti classificati con elementi di valore ambientale ma in cattive e pessime condizioni statico - igieniche nonché gli immobili privi di valore ma compatibili con l'organizzazione morfologica del tessuto urbanistico che per le cattive condizioni statico - igieniche o per altri motivi necessitano di notevoli opere di trasformazione strutturale e/o architettonica.

2') Gli interventi di ristrutturazione edilizia semplice sono rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che, pur escludendo la demolizione e ricostruzione integrale, possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente con possibilità di recuperare a destinazioni d'uso compatibili i contenitori esistenti sull'unità minima d'intervento.

3') A tal fine è consentita, ad insindacabile giudizio dell'Organo comunale competente, sentita la Commissione edilizia, la completa riprogettazione degli organismi edilizi privi di valore fino ad arrivare al loro completo recupero anche attraverso larghe sostituzioni degli elementi strutturali fatiscenti o in cattivo

e mediocre stato di conservazione, il ridisegno delle piante e dei prospetti, il riposizionamento dei solai e dei collegamenti verticali con possibilità di proporre piccoli ampliamenti e sopraelevazioni, comunque contenuti entrambi entro il 20% dell'esistente, per il ricompattamento delle superfici edificate; per il recupero di sottotetti già parzialmente abitabili; per l'adeguamento dell'altezza dei locali abitabili ai minimi di R.E. o alle prescrizioni impartite dai competenti uffici dell' A.U.S.L. fermo restando comunque il rispetto degli allineamenti esistenti sulle cortine edificate dei centri storici che prospettano su strade e su spazi pubblici.

4') I progetti di intervento dovranno sempre essere corredati dal rilievo dello stato di fatto e di riferimenti all'altezza degli edifici confinanti ed in caso di edifici classificati in tutto o in parte di valore ambientale dovranno essere supportati anche da relazione storico - critica e da relazione illustrativa atta a giustificare sotto il profilo metodologico e culturale le scelte progettuali.

ART. 13.10 - RECUPERO E RISANAMENTO DELLE AREE LIBERE (R.A.L.)

1') All'intervento di recupero e risanamento delle aree libere (R.A.L.) sono assoggettati tutti gli spazi e le aree pubbliche e private di pertinenza delle unità edilizie, degli immobili, dei complessi edilizi quando detti spazi ed aree di pertinenza sono o si presentano in condizioni di degrado ambientale o comunque si trovano in contrasto con le prescrizioni igienico - sanitarie e di decoro urbano contenute nel Regolamento Edilizio e nel Regolamento comunale d'Igiene.

2') Nei casi di grave contrasto con le esigenze di tutela e salvaguardia dell'ambiente e del decoro urbano, il recupero ed il risanamento delle aree libere è imposto con apposita ordinanza nei modi e nelle forme di legge.

3') L'intervento di recupero e risanamento delle aree libere è comunque sempre prescritto per le aree destinate a zona omogenea "F" o "G", nelle aree contrassegnate con la simbologia di verde privato di pregio da salvaguardare e per le restanti aree, pubbliche e private, evidenziate nelle schede operative della conservazione allegate alla presente disciplina particolareggiata.

4') Il tipo di intervento prevede la valorizzazione degli aspetti urbanistici e architettonici relativi agli spazi sopraddetti attraverso l'eliminazione di opere esistenti incongrue alle specifiche destinazioni di zona, all'ambiente e al paesaggio urbano e l'esecuzione, nel rispetto delle norme e prescrizioni del P.R.G. e della disciplina particolareggiata, di opere capaci di concorrere alla riorganizzazione formale e funzionale delle aree e degli spazi liberi medesimi.

ART. 13.11 - RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA (T1)

1') All'intervento di ristrutturazione urbanistica (T1) sono assoggettate, o potranno in ogni caso essere assoggettate attraverso P.P. o piano di recupero deliberato nelle forme di legge, parti di territorio urbanizzato e, di norma, edificato che racchiudono unità edilizie e relative aree di pertinenza incongrue in toto o in parte all'organizzazione morfologica e tipologica del tessuto urbanistico.

2') Gli interventi di ristrutturazione urbanistica sono quelli rivolti a sostituire l'esistente tessuto urbanistico con altro diverso mediante un insieme sistematico di interventi edilizi anche con la modificazione del disegno dei lotti, degli isolati e della rete stradale, se risultassero in contrasto con le caratteristiche dell'impianto urbanistico del P.R.G.

ART. 13.12 - RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO (T2)

1') Sono interventi di ristrutturazione con ampliamento T2 quegli interventi che, in aggiunta alle opere di ristrutturazione classificabili come R.E. (ristrutturazione edilizia semplice di cui all'Art. 13.09),

presentano ampliamenti dell'edificio preesistente, e quindi aumenti di SU e di VU, superiori al 20% e comunque fino al raggiungimento degli indici di zona UF o DF.

2') In ogni caso di intervento T2, è necessario che l'ampliamento di progetto venga realizzato contestualmente alla ristrutturazione del resto dell'unità edilizia, secondo un progetto organico complessivo; in caso contrario l'ampliamento stesso dovrà essere considerato come intervento di nuova costruzione.

ART. 13.13 - OPERE INTERNE DI ADEGUAMENTO IGIENICO-FUNZIONALE (T3)

1') Sono interventi di opere interne di adeguamento igienico-funzionale T3 quegli interventi che:

- non modificano la sagoma, la copertura ed i prospetti dell'edificio;
- non comportano aumento di SU o di VU, salvo che per l'eliminazione di partizioni interne;
- non aumentano le unità immobiliari né il loro carico urbanistico;
- non riguardano parti comuni condominiali né la struttura statica dell'edificio, e comunque non ne recano pregiudizio;
- non alterano le originarie caratteristiche tipologiche e costruttive, quando riguardino immobili sottoposti a vincolo di tutela.

2') Gli interventi T3 non possono costituire un insieme sistematico e correlato di interventi, su più unità immobiliari, in modo tale da realizzare nel complesso una completa trasformazione dell'unità edilizia, configurabile in sostanza come una ristrutturazione.

ART. 13.14 - TRASFORMAZIONE E MODIFICA DI DESTINAZIONE D'USO (T4)

1') Sono interventi di cambio della destinazione d'uso T4 di un'unità edilizia o di un'unità immobiliare, quegli interventi che - anche senza comportare l'esecuzione di opere edilizie - ne modificano l'uso esistente, ovvero quello previsto, con altro uso ammissibile, secondo le classificazioni e con le limitazioni stabilite dagli strumenti urbanistici vigenti.

2') Si considerano come ufficialmente in atto, e quindi preesistenti, tutti gli usi in essere alla data di entrata in vigore della L.R. n° 46/1988 (26/11/1988), come risultanti da licenza, concessione, autorizzazione, certificato catastale o altri atti e documenti aventi data certa e anteriore.

3') La nuova destinazione di progetto, oltre a dover essere consentita dagli strumenti urbanistici, sarà ammissibile se potrà essere adattata all'edificio esistente nel rispetto di tutte le norme del R.E., nonché delle altre norme vigenti in materia di igiene e sicurezza delle attività e del lavoro.

4') Per gli interventi T4 si danno due casi:

- T4a = Cambio della destinazione d'uso con aumento del carico urbanistico CU, sempreché tale cambio di destinazione riguardi più di 30 mq. o più del 30% della superficie utile di ciascuna unità immobiliare;
- T4b = Cambio della destinazione d'uso senza aumento del carico urbanistico CU, negli altri casi.

ART. 13.15 - DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE E RECUPERO DEL SEDIME (T8)

1') All'intervento di demolizione senza ricostruzione sono assoggettate le superfetazioni precarie in contrasto con l'ambiente o tali da pregiudicare la corretta fruibilità degli spazi urbani.

2') Il tipo di intervento prevede la demolizione dei corpi edilizi e dei manufatti incongrui al tessuto urbanistico e/o architettonico e l'esecuzione dei lavori necessari per recuperare il sedime dal punto di vista urbanistico, ambientale, funzionale.

ART 14 - COSTRUZIONE DEI SERVIZI IGIENICO - SANITARI E INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE

1') La costruzione dei servizi igienico - sanitari mancanti e l'installazione degli impianti di depurazione può essere ammessa, ad insindacabile giudizio del Sindaco, sentiti il parere della C.E. e dei competenti uffici dell' A.U.S.L., anche ad avvenuto esaurimento degli indici di zona omogenea e alle distanze minime del Codice Civile fermi restando comunque i vincoli d'intervento propri del patrimonio di valore storico - architettonico e tipologico soggetto a restauro scientifico e a restauro e risanamento conservativo di tipo A e di tipo B.

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 118	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Mazzini, n° 60
N. 137	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Mazzini, n° 9-11
N. 138	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Mazzini, n° 13
N. 209	CAPOLUOGO	Villino	Via M. della Libertà, n° 31
N. 217	CAPOLUOGO	Ospedale	Via Vallisneri, n° 41
N. 218	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Vallisneri, n° 10
N. 219	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Fogliani, Via Reverberi
N. 222	CAPOLUOGO	Scuola Media	Via Corti
N. 224	CAPOLUOGO	Cinema-Teatro	Via Corti, n° 2-4
N. 225a/b	CAPOLUOGO	Edilizia mista	Via Trieste, n° 2
N. 226	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Corti, n° 6
N. 228	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Corti, n° 8
N. 230	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Fogliani, n° 4
N. 231	CAPOLUOGO	Villino	Via Trieste, n° 3
N. 232	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Fogliani, n° 6-8
N. 233	CAPOLUOGO	Villino	Via Trieste, n° 5
N. 234	CAPOLUOGO	Villino	Via Fogliani, n° 10-12
N. 236	CAPOLUOGO	Centro Socio-culturale	Via Fogliani, n° 7
N. 237	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Fogliani n° 3
N. 239	CAPOLUOGO	Palazzina	Via della Repubblica, n° 12
N. 254	CAPOLUOGO	Villino	Via della Rocca, n° 11-13
N. 255	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Fogliani, n° 23
N. 256	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Fogliani, n° 21
N. 257	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Fogliani, n° 15
N. 258	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Fogliani, n° 13
N. 259	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Corti, n° 7-9
N. 261	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Diaz
N. 279	CAPOLUOGO	Edificio resid.produtt.	Via Mazzini, n° 68
N. 280-281	CAPOLUOGO	Edificio resid.comm.	Via Mazzini
N. 282-283	CAPOLUOGO	Capannoni	Via Mazzini, n° 58
N. 286	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Venturi, n°8-10
N. 293	CAPOLUOGO	Edifici residenziali	Via Mazzini, n° 39
N. 296	CAPOLUOGO	Edifici residenziali	Via Mazzini, n° 47-49
N. 297	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Mazzini, n° 51
N. 321	CAPOLUOGO	Villino	Via della Rocca, n° 10
N. 325	CAPOLUOGO	Edificio resid.produtt.	Via della Rocca, n° 12
N. 330	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Matteotti, n° 17
N. 333	CAPOLUOGO	Edificio resid.produtt.	Via Fogliani, n° 25
N. 334	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Fogliani, n° 27
N. 335	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Vittorio Veneto, n° 11-13
N. 337	CAPOLUOGO	Villino	Via Vittorio Veneto, n° 14
N. 338	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Vittorio Veneto, n° 10-12
N. 353	CAPOLUOGO	Villino	Via Venturi, 17
N. 363	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Vittorio Veneto, n° 6
N. 366	CAPOLUOGO	Villino	Via Matteotti, n° 24
N. 368	CAPOLUOGO	Villino	Via Matteotti, n° 28
N. 370	CAPOLUOGO	Villino	Via Matteotti, n° 23
N. 372	CAPOLUOGO	Villino	Via Fogliani
N. 374	CAPOLUOGO	Villino	Via Fogliani, n° 22
N. 377	CAPOLUOGO	Villino	Via Matteotti, n° 29

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 399	CAPOLUOGO	Villino	Via Garibaldi, n° 23-25
N. 403	CAPOLUOGO	Villino	Via Garibaldi, n° 35
N. 413	CAPOLUOGO	Palazzina	Via Cesari, n° 12-14
N. 440	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via Mazzini, n° 86
N. 446	CAPOLUOGO	Villino	Via Mazzini, n° 63
N. 450	CAPOLUOGO	Villino	Via Mazzini, n° 69-71
N. 498	CAPOLUOGO	Complesso rurale	Via Diaz, n° 26
N. 666	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via della Repubblica, n°42-44-46
N. 680	CAPOLUOGO	Centro Civico	Via della Repubblica, n°64
N. 975	CAPOLUOGO	Cà Basini	Via Volta, n° 10-12-14-16
N. 1004	CAPOLUOGO	Casa Colonica	Via Galvani, n° 8
N. 1031	CAPOLUOGO	Fornaci	Via Morsiani, n° 1-3
N. 1032	CAPOLUOGO	Villino	Via Morsiani, n° 5
N. 1034	CAPOLUOGO	Fellegara vecchia	Via Morsiani, n° 18
N. 1035	CAPOLUOGO	Fellegara vecchia	Via Morsiani, n° 14
N. 1060	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via M. della Libertà, n° 51
N. 1106	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via del Mulino, n° 1-3
N. 1149	CAPOLUOGO	La Palazzina	Via Palazzina, n° 40
N. 1175	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via M. della Libertà, n° 41
N. 1177	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via M. della Libertà, n° 37
N. 1183	CAPOLUOGO	Complesso rurale	Viale S. Francesco
N. 1185-1186	CAPOLUOGO	Edificio resid.comm.	Via Martiri, n° 33
N. 1187	CAPOLUOGO	Convento Cappuccini	Viale S. Francesco, n° 4-6
N. 1198	CAPOLUOGO	Villino	Via Martiri della Libertà, n° 42
N. 1215	CAPOLUOGO	Cà Contarelli	Via F.lli Setti, n° 1/2
N. 1223	CAPOLUOGO	Edificio residenziale	Via M. della Libertà, da n°20 a 26
N. 1228	CAPOLUOGO	Stazione	Via Statale, n° 15
N. 1233	CAPOLUOGO	Cà Contarelli	Via Contarella, n° 9
N. 1255	CAPOLUOGO	Complesso rurale	Via Venere, n°1-3-5
N. 1292	CAPOLUOGO	Complesso rurale	Via Venere, n° 8-9-10-13
N. 1293	CAPOLUOGO	Complesso rurale	Via Venere
N. 1313	ARCETO	Edificio residenziale	Via Gazzolo, n° 7
N. 1316	ARCETO	Edificio residenziale	Via Gazzolo, n° 2-4-6
N. 1332	ARCETO	Edificio residenziale	Via Lemmi, n° 9
N. 1333	ARCETO	Casa Vezzosi	Via per Rubiera
N. 1334	ARCETO	Complesso rurale	Via per Rubiera, n° 41
N. 1336	ARCETO	Casa colonica	Via per Rubiera
N. 1337	ARCETO	Casa colonica	Via per Rubiera, n° 12
N. 1349	ARCETO	Edificio residenziale	Via Carrobbio, n° 20-22-24
N. 1350	ARCETO	Edificio residenziale	Via Carrobbio, n° 16-18
N. 1353	ARCETO	Carrobbio di Sopra	Via Lemmi, n° 8
N. 1367	ARCETO	Palazzina	Via per Reggio n° 18
N. 1376	ARCETO	Edificio residenziale	Via per Rubiera, n° 25-27-29
N. 1382	ARCETO	Edificio residenziale	Via per Rubiera, n° 1-3
N. 1383	ARCETO	Edificio residenziale	Via per Reggio, n° 4-6
N. 1385	ARCETO	Edificio residenziale	Via per Reggio, n° 8
N. 1387	ARCETO	Edificio residenziale	Via per Reggio, n° 14
N. 1393	ARCETO	Complesso rurale	Via Carrobbio, n° 4-6-8
N. 1427	ARCETO	Cantina (uffici)	Via Pagliani, n° 19/c
N. 1453-1454	ARCETO	Edificio artig.-resid.	Via Partitora, n° 18-20-22-24-25

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 1469	ARCETO	Caseificio	Via per Reggio, n° 13
N. 1471	ARCETO	Edificio residenziale	Via per Reggio, n° 7
N. 1478	ARCETO	Edificio residenziale	Via Partitora, n° 4
N. 1480	ARCETO	Edificio residenziale	Via Fulmine, n° 9
N. 1482	ARCETO	Edificio residenziale	Via Fulmine, n° 3
N. 1483	ARCETO	Palazzina	Via per Scandiano, n° 6
N. 1573	ARCETO	Palazzina	Via San Luigi, n° 6 - 8
N. 1574	ARCETO	Edificio residenziale	Via Corrado, n° 2
N. 1575	ARCETO	Scuola elementare	Via Corrado, n° 1
N. 1585	ARCETO	Complesso rurale	Via San Luigi, n° 3
N. 1587	ARCETO	Edificio residenziale	Via Oradour, n° 11-13
N. 1645	ARCETO	Complesso rurale	Via Martiri, n° 5
N. 1648	ARCETO	Edificio residenziale	Via Martiri, n° 15-17-19
N. 1652	ARCETO	Edificio residenziale	Via Martiri, n° 33
N. 1654	ARCETO	Edificio residenziale	Via Martiri, n° 41
N. 1661	ARCETO	Edificio residenziale	Via Pilastrello, n° 5
N. 1670	ARCETO	Edificio residenziale	Via Caselette, n° 14-16-18
N. 1675	ARCETO	Edificio residenziale	Via Caselette, n° 26
N. 1676	ARCETO	Edificio residenziale	Via Caselette, n° 28
N. 1678	ARCETO	Edificio residenziale	Via Caselette, n° da 32 a 44
N. 1679	ARCETO	Edificio residenziale	Via Caselette, n° 46
N. 1685	ARCETO	Macello	Via per Casalgrande, n°6-8
N. 1686	ARCETO	Complesso rurale	Via Caselette, n° 3
N. 1695	ARCETO	Colombara	Via Caselette, n° 78
N. 1696	ARCETO	Colombara	Via Caselette, n° 84-86-88
N. 1711	ARCETO	Edificio residenziale	Via Corrado, n° 17-21
N. 1712	ARCETO	Edificio residenziale	Via San Luigi, n° 10-12-14-16
N. 1725	ARCETO	Edificio residenziale	Via San Luigi-Via Caraffa, n° 1
N. 1728	ARCETO	Edificio residenziale	Via San Luigi, n° 36
N. 1729-1730	ARCETO	Complesso rurale	Via San Luigi, n° 42-44-46
N. 1767	ARCETO	Villino	Via per Scandiano, n° 38-40
N. 1803	ARCETO	Edificio residenziale	Via per Scandiano, n° 58
N. 1804	ARCETO	Edificio residenziale	Via per Scandiano, n° 69
N. 1809	ARCETO	Villino	Via per Scandiano, n° 79
N. 1811	ARCETO	Pattieri	Via per Scandiano, n° 43-45-47
N. 1816	ARCETO	Brada	Via Caraffa
N. 1817	ARCETO	Brada	Via Caraffa, n° 6-8-12-14
N. 1818	ARCETO	Ca' Manodori	Via Caraffa, n° 4
N. 1825	CACCIOLA	Edificio residenziale	Via per Marmiolo, n° 53
N. 1827	CACCIOLA	Complesso rurale	Via Torretta
N. 1831	CACCIOLA	Ca' del Perito	Via per Marmiolo, n° 49
N. 1832	CACCIOLA	Ca' del Perito	Via per Marmiolo, n° 43-45-47
N. 1837	CACCIOLA	San Prospero	Via per Marmiolo, n° 40
N. 1844	CACCIOLA	Casa colonica	Via per Marmiolo, n° 29
N. 1846	CACCIOLA	Chiesa S.Benedetto	Via per Marmiolo, n° 38
N. 1847	CACCIOLA	Edificio rurale	Via per Marmiolo, n° 27
N. 1848	CACCIOLA	Casa colonica	Via per Marmiolo, n° 25
N. 1850	CACCIOLA	Edifici residenziali	Via Serraglio, n° 2
N. 1852	CACCIOLA	Edificio residenziale	Via Serraglio, n° 8
N. 1888	BOSCO	Casa colonica	Via Bosco, n° 92

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 1908	BOSCO	Edificio residenziale	Via Bosco, n° 129-131-133
N. 1910	BOSCO	Edificio residenziale	Via Bosco, n° 125
N. 1912	BOSCO	Edificio residenziale	Via Bosco, n° 117
N. 1914	BOSCO	Edificio residenziale	Via Bosco, n° 113
N. 1915	BOSCO	Complesso rurale	Via Noce, n° 2-3
N. 1916	BOSCO	Case Pulcino	Via Noce, n° 4
N. 1918	BOSCO	Edificio residenziale	Via Bosco, n° 60
N. 1919	BOSCO	Casa colonica	Via Bosco, n° 54-56-58
N. 1920	BOSCO	Edificio residenziale	Via Bosco, n° 50
N. 1921	BOSCO	Edificio residenziale	Via Bosco, n° 48
N. 1922	BOSCO	Edificio residenziale	Via Bosco, n° 46
N. 1932	BOSCO	Edificio resid.-comm.	Via Bosco
N. 1960	BOSCO	Ca' Milanese	Via Bosco, n° 40
N. 1962	BOSCO	Casa colonica	Via Bosco, n°101-103
N. 1978	BOSCO	Bosco Fracasso	Via Bosco, n° 93
N. 1985	BOSCO	Casa colonica	Via Nuvoletti, n° 1
N. 2017	BOSCO	Ca' Scalabrini	Via del Lavoro, n° 14
N. 2024	BOSCO	Case Crotti	Via Bosco del Fracasso, n°85-87
N. 2046	FELLEGARA	Complesso rurale	Via delle Querce, n° 5
N. 2050	FELLEGARA	Peschiera	Via Brugnoletta, n° 21-23
N. 2083	FELLEGARA	Edificio residenziale	Via Brugni, n° 12-14
N. 2090	FELLEGARA	Case del Cristo	Via del Cristo, n° 22-24
N. 2126	FELLEGARA	Edificio rurale	Via del Cristo, n° 3
N. 2132	FELLEGARA	Villa	Via del Cristo, n° 11-13-15-17
N. 2133	FELLEGARA	Complesso rurale	Via Botte, n° 2-4
N. 2145	FELLEGARA	Zavattina	Via Brugnoletta, n° 54
N. 2146	FELLEGARA	Zavattina	Via Brugnoletta, n° 52
N. 2147	FELLEGARA	Zavattina	Via Brugnoletta, n° 50
N. 2149	FELLEGARA	Zavattina	Via Brugnoletta, n° 38-40-42-44
N. 2152	FELLEGARA	Edificio residenziale	Via Brugnoletta, n° 36
N. 2153	FELLEGARA	Edificio resid-produtt.	Via Armani, n° 2-4
N. 2154	FELLEGARA	Edificio residenziale	Via Cà Mercati, n° 2-4-6
N. 2155	FELLEGARA	Casello	Via Armani
N. 2158-2159	FELLEGARA	Ca' dei Mercati	Via Ca' Mercati n°5-7/Via Armani
N. 2160	FELLEGARA	Casa Colonica	Via Ca' Mercati, n° 9
N. 2176	CHIOZZA	Chiozzino	Via Chiozzino, n° 18-20-22-24-51
N. 2177	CHIOZZA	Chiozzino	Via Chiozzino, n° 53-55
N. 2178	CHIOZZA	Chiozzino	Via Chiozzino, n° 47-49
N. 2179	CHIOZZA	Chiozzino	Via Chiozzino, n° 50
N. 2180	CHIOZZA	Edificio residenziale	Via Chiozzino
N. 2181	CHIOZZA	Casello	Via Chiozzino, n° 46
N. 2183	CHIOZZA	Molino Poncino	Via Chiozzino
N. 2184	CHIOZZA	Concia	Via Chiozzino, n° 40
N. 2191	CHIOZZA	Scuola elementare	Via Chiozzino, n°5
N. 2192	CHIOZZA	Stazione	Via Chiozzino
N. 2206	CHIOZZA	Prandi	Via Chiozzino, n° 4
N. 2228	CHIOZZA	Edificio residenziale	Via Mezzaluna
N. 2233	CHIOZZA	Edificio residenziale	Via Mezzaluna, n° 35-37-39
N. 2243	CHIOZZA	Edificio residenziale	Via Mezzaluna, n° 22-26

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 2244	CHIOZZA	Edificio residenziale	Via Mezzaluna, n° 24
N. 2256	CHIOZZA	Edificio residenziale	Via Mezzaluna, n° 2-4-6-8
N. 2270	CHIOZZA	Complesso rurale	Via Rio Torto, n°33-35-37-39
N. 2288	CHIOZZA	Edificio residenziale	Via Mezzaluna, n°7-9
N. 2294	CHIOZZA	Chiesa S.Giacomo	Via Torto, n° 2
N. 2297	PRATISSOLO	Maestà Fantuzzi	Via Bosco, n° 79-81
N. 2312	PRATISSOLO	Complesso rurale	Via Bosco, n° 51
N. 2318	PRATISSOLO	Casa colonica	Via Sgarbusa, n° 4
N. 2326	PRATISSOLO	Casa colonica	Via Sgarbusa
N. 2327	PRATISSOLO	Casa colonica	Via Ca' de Miani
N. 2328			
N. 2329	PRATISSOLO	Ca' de Miani	Via Ca' de Miani, n°21-23-25-27-29
N. 2330			
N. 2331	PRATISSOLO	Ca' de Miani	Via Ca' de Miani, n° 31
N. 2332	PRATISSOLO	Ca' de Miani	Via Ca' de Miani
N. 2336	PRATISSOLO	Casa colonica	Via Bosco, n° 35
N. 2348	PRATISSOLO	Complesso rurale	Via Ca' de Miani, n° 3-5
N. 2349	PRATISSOLO	Edificio residenziale	Via Ca' de Miani, n°1
N. 2362-2363	PRATISSOLO	Ca' de Corrieri	Via delle Scuole, n° 88-92
N. 2419	PRATISSOLO	Edificio rurale	Via delle Scuole
N. 2420	PRATISSOLO	Villa	Via Passerella, n° 2
N. 2421	PRATISSOLO	Edificio residenziale	Via Passerella, n° 10
N. 2423	PRATISSOLO	Edificio residenziale	Via Passerella
N. 2426	PRATISSOLO	Palazzina	Via delle Scuole, n° 42-46-48
N. 2427			
N. 2428			
N. 2429	PRATISSOLO	Edifici residenziali	Via delle Scuole, da n° 28 a 38
N. 2430			
N. 2431	PRATISSOLO	Casinazzo	Via delle Scuole, n° 26
N. 2432	PRATISSOLO	Villino	Via Rosario, n° 10
N. 2433	PRATISSOLO	Ca' Sessi	Via Rosario, n° 6-8
N. 2437	PRATISSOLO	SS. Gervaso e Protasio	Via Rosario, n° 2
N. 2446	PRATISSOLO	Ripa	Via Munari, n° 1-3
N. 2448	PRATISSOLO	Ca' Spadoni	Via delle Scuole, n° 6-8
N. 2458	PRATISSOLO	Edificio residenziale	Via delle Scuole, n° 16-18-20
N. 2465	PRATISSOLO	Casello	Via Almasi, n°7-9-11-13-15
N. 2480	IANO	Edificio rurale	Via Seminario
N. 2485	IANO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 3-5-7
N. 2487-2488	IANO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 11-13
N. 2489	IANO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 15-17
N. 2490	IANO	Casa colonica	Via Mazzalasio, n° 19
N. 2515	IANO	Complesso rurale	Via Mazzalasio, n° 29
N. 2516	IANO	Complesso rurale	Via Mazzalasio, n° 35-37
N. 2517	IANO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 31-33
N. 2528	IANO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 26-28
N. 2529	IANO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 30
N. 2537	IANO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 57
N. 2539	IANO	Scuola materna	Via Seminario, n° 18
N. 2540	IANO	Complesso a corte	Via Seminario
N. 2544	IANO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 36

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 2545	IANO	Oratorio S. Antonio	Via Mazzalasio, n° 40
N. 2562	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Ubersetto, n° 33
N. 2569	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Ubersetto, n° 40-42
N. 2570	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 5
N. 2571	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 1
N. 2572	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 7
N. 2573/a	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 11-13
N. 2573/b	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 9
N. 2574	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 15
N. 2575	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 19
N. 2576	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 17
N. 2577	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 18
N. 2578	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 14-16
N. 2579	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 10-12
N. 2580	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 6-8
N. 2581	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Case Nuove, n° 2-4
N. 2590	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Ubersetto, n° 13
N. 2596	CA' DE CAROLI	Complesso rurale	Via Ubersetto, n° 18
N. 2597	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Ubersetto, n° 9-11
N. 2600	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Ubersetto, n° 1-3
N. 2606	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Fonte Amara, n° 7
N. 2620	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Ubersetto, n° 2
N. 2652	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via del Ghetto, n° 1
N. 2654	CA' DE CAROLI	Edifici residenziali	Via Borgo, n° 9-11-13
N. 2661	CA' DE CAROLI	Edificio residenziale	Via Borgo, n° 50
N. 2679	VENTOSO	Casa colonica	Via Strucchi, n° 27
N. 2680	VENTOSO	Edificio residenziale	Via Strucchi, n° 29-31
N. 2681	VENTOSO	Edificio residenziale	Via Strucchi, n° 33-35
N. 2686	VENTOSO	Scuola elementare	Via Strucchi, n° 38
N. 2691-2692	VENTOSO	Villino	Via Goti, n° 95-99
N. 2693	VENTOSO	Complesso rurale	Via Goti, n° 91-93
N. 2721	VENTOSO	Edificio residenziale	Via Goti, n° 73-75
N. 2733	VENTOSO	Edificio resid. comm.	Via Colombaia, n° 59
N. 2734	VENTOSO	Edificio residenziale	Via Colombaia, n° 4
N. 2814	VENTOSO	Edificio residenziale	Via Colombaia, n° 75
N. 2823	VENTOSO	Edificio rurale	Via Colombaia
N. 2843	VENTOSO	Chiesa di S. Carlo	Via Strucchi, n° 25
N. 2844	VENTOSO	Fornace	Via Colombaia
N. 2845	VENTOSO	Edificio residenziale	Via Monte Gesso, n° 3
N. 2846	VENTOSO	Edificio residenziale	Via Colombaia, n° 8-10-12-14-16
N. 2847	VENTOSO	Edificio residenziale	Via Goti, n° 80
N. 2873	SAN RUFFINO	Edificio residenziale	Via Larga
N. 2876	SAN RUFFINO	Casa colonica	Via Larga, n° 8
N. 2877	SAN RUFFINO	Edificio residenziale	Via Larga, n° 10
N. 2893	SAN RUFFINO	Ca' de' Caiti	Via Ca' de' Caiti, n° 39
N. 2910	SAN RUFFINO	Casa colonica	Via Larga, n° 39
N. 2916	SAN RUFFINO	Chiesa di S. Ruffino	Via Larga
N. 2919-2920	SAN RUFFINO	Complesso rurale	Via Larga, n° 24-26
N. 2921-2922	SAN RUFFINO	Edifici residenziali	Via Larga, n° 16-18-20-22
N. 2923	SAN RUFFINO	Complesso rurale	Via Riazzone, n° 1-2-3-5-7

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 2924	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 50
N. 2925	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Gessi
N. 2926	GESSI-MAZZALASINO	Casa colonica	Via Gessi
N. 2928	GESSI-MAZZALASINO	Casa colonica	Via Mazzalasio, n° 63-65
N. 2930-2931	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 67-69-71
N. 2932-2933	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 73-75-77
N. 2941	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Gessi, n° 11
N. 2946	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Gessi, n° 19
N. 2950	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 52
N. 2951	GESSI-MAZZALASINO	Mazzalasio	Via Mazzalasio
N. 2955	GESSI-MAZZALASINO	Ristorante	Via Mazzalasio, n° 60
N. 2956	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, da n°62 a n°68
N. 2959	GESSI-MAZZALASINO	Edificio residenziale	Via Mazzalasio, n° 85-87
N. 2963			
N. 2964	GESSI-MAZZALASINO	Edifici residenziali	Via Mazzalasio, n° 93-95-97
N. 2965			
N. 2967			
N. 2968	GESSI-MAZZALASINO	Edifici residenziali	Via Mazzalasio, n° 105-107-109
N. 2969			
N. 2970	GESSI-MAZZALASINO	Edificio resid.produtt.	Via Mazzalasio, n° 74
N. 2971	GESSI-MAZZALASINO	Bettola	Via per Viano, n° 3
N. 2973	GESSI-MAZZALASINO	Bettola	Via per Viano, n° 5
N. 2974-2975	GESSI-MAZZALASINO	Bettola	Via per Viano
N. 2976	CERRO-PIOPPA	Edificio resid. comm.	Via per Viano, n° 10
N. 2986	CERRO-PIOPPA	Edificio residenziale	Via per Viano, n° 29
N. 2987	CERRO-PIOPPA	Edificio residenziale	Via per Viano, n° 27
N. 2989	CERRO-PIOPPA	Edificio rurale	Via Faggiano, n° 24
N. 2990	CERRO-PIOPPA	Edifici residenziali	Via Faggiano, n°26-28-30-32-34
N. 2991	CERRO-PIOPPA	Complesso rurale	Via Faggiano, n°11-13-15-17
N. 2993	CERRO-PIOPPA	Complesso rurale	Via Faggiano, n° 46-48-50
N. 2997	RONDINARA	Casa colonica	Via Sant'Anna, n° 10
N. 3026-3027	TERRITORIO AGRICOLO	Massimo	Via Navi di Sotto, n° 1-3-5-7
N. 3028	TERRITORIO AGRICOLO	Massimo	Via Navi di Sotto
N. 3032	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via del Candiano, n° 6
N. 3033	TERRITORIO AGRICOLO	Sant'Antonio	Via Navi di Sotto, n°2-4-6-8-10-12
N. 3037	TERRITORIO AGRICOLO	Podere Riva	Via Navi di Sotto, n° 11-13
N. 3038	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Marmiolo, n° 60
N. 3039	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via per Marmiolo, n° 59
N. 3040	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via del Candiano n° 3
N. 3041	TERRITORIO AGRICOLO	Polacchina	Via del Candiano n° 5-7-9
N. 3042	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Mazzi	Via del Candiano, n° 1
N. 3044	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via per Marmiolo, n° 58
N. 3045-3046	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Ferrari	Via per Marmiolo, n°54-56
N. 3047	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Torretta, n° 4
N. 3048	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Longhi	Via Torretta, n° 6
N. 3049	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' del Diavolo	Via Ca' del Diavolo, n° 13-15
N. 3050	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' del Diavolo	Via Ca' del Diavolo, n° 11
N. 3051	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Ca' del Diavolo, n° 9
N. 3052	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Ca' del Diavolo, n° 5
N. 3053	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Ca' del Diavolo, n° 3

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 3057	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via per Reggio
N. 3060	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Reggio, n° 44
N. 3061	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Reggio
N. 3062	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Eremita, n° 10
N. 3064	TERRITORIO AGRICOLO	Podere Viazzolo	Via Bassa, n° 3-5
N. 3065	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Marmiolo, n° 8
N. 3066	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Zambelli	Via per Marmiolo, n° 5
N. 3068	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Ca' del Diavolo, n° 1
N. 3069	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Farmacia vecchia, n° 1
N. 3070	TERRITORIO AGRICOLO	Farmacia vecchia	Via Farmacia vecchia, n°6-8-10-12
N. 3072	TERRITORIO AGRICOLO	Farmacia vecchia	Via Farmacia vecchia, n° 2-4
N. 3073	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Eremita, n° 4-6
N. 3076	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Reggio, n° 38
N. 3078	TERRITORIO AGRICOLO	Macero	Via per Reggio, n°32-34
N. 3080	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via per Reggio, n° 28
N. 3082	TERRITORIO AGRICOLO	Scuola elementare	Via Zimella, n° 3
N. 3084	TERRITORIO AGRICOLO	Siteretto	Via Zimella, n° 7
N. 3086	TERRITORIO AGRICOLO	Beneficio	Via Zimella, n° 2
N. 3087	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Zimella, n° 4
N. 3088	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Zimella, n° 11
N. 3089	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Zimella, n° 6
N. 3091	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Bizzarrini	Via per Marmiolo, n°6
N. 3092	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Rubiera, n° 38
N. 3093	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via per Marmiolo, n° 3
N. 3096	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Bursi	Via per Rubiera, n°45-47-49-51
N. 3097	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Bursi	Via per Marmiolo, n° 2-4
N. 3098	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Eremita, n° 2
N. 3100	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Zambelli	Via Gazzolo, n° 1
N. 3105	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Torretta, n° 11
N. 3106	TERRITORIO AGRICOLO	Case Fellegara	Via Mabrazza, n°8-10-12-14
N. 3108	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Mabrazza, n° 19
N. 3109	TERRITORIO AGRICOLO	Case Fellegara	Via Mabrazza, n° 17
N. 3110	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Mabrazza, n° 6
N. 3115	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Mabrazza, n° 14-16
N. 3117	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Anna Frank, n° 1
N. 3119	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via del Bosco, n° 102
N. 3121	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via del Bosco, n° 100
N. 3126	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Villani	Via Noce, n° 13-14-15
N. 3130	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Nuvoletti	Via Nuvoletti, n° 14-16
N. 3131	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via della Noce, n° 16
N. 3138	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via della Noce, n° 17
N. 3143	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Bosco del Fracasso, n°4
N. 3147	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Sabbatini, n° 10
N. 3148	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Sabbatini, n° 12
N. 3149	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Sabbatini, n° 14
N. 3150	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Sabbatini, n° 5
N. 3152	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Bianca	Via Brugnoli, n° 30
N. 3153	TERRITORIO AGRICOLO	Cavaloro	Via Brugnoli, n° 32
N. 3167	TERRITORIO AGRICOLO	Molino	Via Brugnoletta
N. 3168	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Brugnoletta, n° 99

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 3169	TERRITORIO AGRICOLO	Babilonia	Via Madonna della Neve, n° 1
N. 3170	TERRITORIO AGRICOLO	Babilonia	Via Molinazza, n° 12-14
N. 3171	TERRITORIO AGRICOLO	Babilonia	Via Molinazza, n° 10
N. 3172	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Molinazza, n° 16
N. 3173	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Madonna della Neve, n°3
N. 3174	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Molinazza, n° 18
N. 3175	TERRITORIO AGRICOLO	Molinazza	Via Molinazza, n° 20
N. 3176	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Anna Frank, n° 2
N. 3178	TERRITORIO AGRICOLO	Madonna della Neve	Via Madonna della Neve
N. 3180	TERRITORIO AGRICOLO	Chiesa Vecchia	Via Babilonia, n° 1
N. 3181	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Madonna della Neve, n°2
N. 3182	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Corradini	Via Babilonia, n°6-8-10
N. 3183	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Corradini	Via Babilonia, n° 3-5-7
N. 3184	TERRITORIO AGRICOLO	La Villa	Via Madonna della Neve, n° 4
N.3186	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Sabbatini, n° 8
N. 3187	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Sabbatini, n° 1-3
N. 3189	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Sabbatini, n° 2-4
N. 3190	TERRITORIO AGRICOLO	Busoni	Via Brugnoletta, n° 5
N. 3192	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Brugnoli, n° 7
N. 3194	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Stazione, n° 11-13-15
N. 3195	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Stazione, n° 17
N. 3200	TERRITORIO AGRICOLO	Villino	Via delle Querce, n° 21
N. 3203	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' del Cristo	Via del Cristo, n° 40
N. 3212	TERRITORIO AGRICOLO	Giardini	Via Partitora
N. 3213	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Partitora, n° 36
N. 3214	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Partitora, n° 29
N. 3215	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Partitora, n° 31
N. 3227	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Rangoni	Via Molinazza, n° 4
N. 3228	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Rangoni	Via Molinazza, n° 6
N. 3229	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Babilonia, n° 4
N. 3230	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Babilonia, n° 2
N. 3231	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Partitora
N. 3235	TERRITORIO AGRICOLO	Villa Campo Bona	Via Venere, n° 17
N. 3236	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Venere, n° 21
N. 3237	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Venere, n° 23
N. 3238	TERRITORIO AGRICOLO	Torre	Via Madonna della Tosse, n°2-4
N. 3239	TERRITORIO AGRICOLO	Madonna della Tosse	Via Madonna della Tosse
N. 3240	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Madonna della Tosse, n°3
N. 3241	TERRITORIO AGRICOLO	Garapina alta	Via Garapine, n° 1
N. 3242	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Madonna della Tosse, n°1
N. 3244	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via delle Salde, n° 6
N. 3245	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via delle Salde, n° 4
N. 3248	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Per Scandiano, n° 83-85
N. 3249-3250	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Salde	Via delle Salde, n° 10
N. 3251	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via delle Salde, n° 14
N. 3252	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via delle Salde, n° 12
N. 3253	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Venere
N. 3254	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Venere
N. 3256	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Molino Poncino, n°5
N. 3260	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Brolo di Sotto, n°3

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 3261	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Guasti, n° 1-3
N. 3262	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Brolo di Sotto, n° 5
N. 3267	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Brolo di Sotto, n° 13
N. 3268	TERRITORIO AGRICOLO	Isola	Via Guasti, n° 5-7
N. 3269	TERRITORIO AGRICOLO	Edicola votiva	Via Guasti
N. 3270	TERRITORIO AGRICOLO	Opera Pia Morsiani	Via Guasti, n° 11-13
N. 3271	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Guasti, n° 4
N. 3272	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Madonna della Tosse, n°6
N. 3274	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Madonna della Tosse, n° 16
N. 3275	TERRITORIO AGRICOLO	Botte	Via Madonna della Tosse, n° 11
N. 3276	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Madonna della Tosse, n°5-7
N. 3278	TERRITORIO AGRICOLO	Garapina Bassa	Via Madonna della Tosse, n°13-15
N. 3279	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Garapina
N. 3280	TERRITORIO AGRICOLO	San Bartolomeo	Via San Bartolomeo, n° 1-5
N. 3282	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Giardina, n° 2
N. 3287	TERRITORIO AGRICOLO	Gumadello	Via Caselette
N. 3293	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Martiri, n° 14
N. 3294	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Martiri, n° 16
N. 3299	TERRITORIO AGRICOLO	Badessa	Via S.Gaetano, n° 16-18
N. 3300	TERRITORIO AGRICOLO	Casinazzo	Via S.Gaetano, n°8-10-12-14
N. 3301	TERRITORIO AGRICOLO	Badessa	Via San Gaetano, n° 20
N. 3302	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via S.Gaetano, n° 1
N. 3303	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via S.Gaetano, n°3
N. 3305	TERRITORIO AGRICOLO	San Gaetano	Via San Gaetano, n°2-4-6
N. 3306	TERRITORIO AGRICOLO	Mensa Vescovile	Via Canaletto, n°4-6-8-10-12
N. 3307	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Canaletto, n° 14
N. 3308	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Canaletto, n° 2
N. 3310	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Bianca	Via per Casalgrande, n°36
N. 3311	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Colonica	Via per Casalgrande, n° 32
N. 3321	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Messori	Via per Casalgrande, n°11-13
N. 3324	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via per Casalgrande, n° 30
N. 3338	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Giardina
N. 3339	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Giardina, n° 17-19
N. 3341	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Ferretti	Via Zannina, n°1-3-5
N. 3343	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Colonica	Via Querciola, n° 1
N. 3344	TERRITORIO AGRICOLO	La Querciola	Via Querciola, n° 3
N. 3347	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via S.Vincenzo
N. 3348-3349	TERRITORIO AGRICOLO	Opera Pia	Via S.Vincenzo, n° 12-14
N. 3353	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Pradelli	Via S.Vincenzo, n° 6-8
N. 3354	TERRITORIO AGRICOLO	Tugurio	Via Martiri, n°1-3-5-7-9-11
N. 3356	TERRITORIO AGRICOLO	Tugurio	Via Martiri, n° 17
N. 3364-3365	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Corradini	Via S.Vincenzo, n° 1-3
N. 3366	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Martiri, n° 51
N. 3367	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Fondoro	Via Franceschini, n°12-14
N. 3368	TERRITORIO AGRICOLO	Silvella	Via per Casalgrande, n°2
N. 3369	TERRITORIO AGRICOLO	Casa San Venceslao	Via per Casalgrande
N. 3370	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Pioppa	Via per Casalgrande
N. 3372	TERRITORIO AGRICOLO	Giulia	Via per Casalgrande, n° 33-35
N. 3373	TERRITORIO AGRICOLO	Gabriella	Via per Casalgrande, n° 39
N. 3378	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via della Noce, n°20

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 3379	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Macchioni	Via Bosco del Fracasso
N. 3384-3386	TERRITORIO AGRICOLO	Sidoli	Via Ca' de Miani, n° 12
N. 3388	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Ca' de Miani, n° 35
N. 3391	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Burrone	Via del Tesoro, n° 1-3
N. 3393	TERRITORIO AGRICOLO	Prate	Via Bosco, n° 53
N. 3394	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Garofoli	Via Agricola, n° 2-4
N. 3395	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Garofoli	Via Agricola, n° 6
N. 3396	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Agricola, n° 17
N. 3397	TERRITORIO AGRICOLO	Comuni	Via Montanara, n° 1-2
N. 3398	TERRITORIO AGRICOLO	Comuni	Via Montanara, n° 3
N. 3400	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Munari, n° 13-15
N. 3401	TERRITORIO AGRICOLO	Formica	Via Montanara, n° 4
N. 3402	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Montanara, n° 6
N. 3404	TERRITORIO AGRICOLO	Finestre Rosse	Via Montanara
N. 3405	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Mazzalasio, n°4
N. 3409	TERRITORIO AGRICOLO	Colombaro	Via Fossette, n° 2
N. 3410	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Mazzalasio, n°1
N. 3411	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Prati	Via Resta, n° 37
N. 3412	TERRITORIO AGRICOLO	Obersetto	Via Mazzini, n° 94
N. 3414	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Ubersetto, n° 53-54
N. 3415	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via della Passerella, 15-17
N. 3416	TERRITORIO AGRICOLO	Riserva	Via della Passerella, n°19-21
N. 3417	TERRITORIO AGRICOLO	Marchesato	Via della Passerella, n° 23
N. 3418	TERRITORIO AGRICOLO	Villa	Via Bosco, n° 1
N. 3419	TERRITORIO AGRICOLO	Villino	Via Bosco, n° 17
N. 3422	TERRITORIO AGRICOLO	Anceschi	Via Bosco, n° 7-9
N. 3423	TERRITORIO AGRICOLO	Anceschi	Via Bosco, n° 11
N. 3434	TERRITORIO AGRICOLO	Caseificio	Via della Stazione, n°5
N. 3435	TERRITORIO AGRICOLO	Stazione di Pratissolo	Via della Stazione
N. 3437	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Bosco, n° 4-6
N. 3438	TERRITORIO AGRICOLO	Valla	Via Bosco, n° 10-12
N. 3440	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Fantuzzi	Via Ca' Fantuzzi, n° 15
N. 3442	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Fantuzzi	Via Ca' Fantuzzi, n°5-7-9-11-13
N. 3443	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Melioli	Via Ca' Fantuzzi, n° 1
N. 3444	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Bellani	Via Ca' Bellani, n° 2-4-6
N. 3445	TERRITORIO AGRICOLO	Edicola votiva	Via Ca' Bellani
N. 3446	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Preta	Via Ca' Bellani, n° 1
N. 3447	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Preta	Via Ca' Bellani, n° 3
N. 3448	TERRITORIO AGRICOLO	Obersetto	Via Mazzini, n° 77
N. 3449	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Basini	Via Brolo di Sotto, n° 54
N. 3455	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Brolo di Sotto, n° 62
N. 3456-3457	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Brolo di Sotto, n° 68-70
N. 3473	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Fulvia, n° 7
N. 3475	TERRITORIO AGRICOLO	Brolo Sotto	Via Brolo di Sopra, n° 7-9
N. 3476	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Brolo di Sopra, n° 11
N. 3478	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Nova	Via Brolo di Sopra, n° 15
N. 3479	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Brolo di Sopra
N. 3480	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Fulvia, n° 15
N. 3481	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Fulvia, n° 9
N. 3483	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Fulvia, n° 11

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 3485	TERRITORIO AGRICOLO	Case Busani	Via Brolo di Sopra, n° 19
N. 3486	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Brolo di Sopra, n° 14
N. 3488	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Brolo di Sopra, n° 18-20
N. 3495	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de Sacchi	Via Ca' de Sacchi, n° 4-6-8-10
N. 3496	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de Sacchi	Via Ca' de Sacchi, n° 16
N. 3498	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de Sacchi	Via Ca' de Sacchi, n° 1-3
N. 3500	TERRITORIO AGRICOLO	Braglia	Via Brolo di Sopra
N. 3509	TERRITORIO AGRICOLO	Villa Cagliari	Via Brolo di Sopra, n° 3
N. 3510	TERRITORIO AGRICOLO	Villino	Via Brolo di Sopra, n° 5
N. 3511	TERRITORIO AGRICOLO	Villino	Via Brolo di Sopra, n° 10-12
N. 3518	TERRITORIO AGRICOLO	Fontana	Via Romana, n° 13
N. 3519	TERRITORIO AGRICOLO	Fontana	Via Romana, n° 11
N. 3520	TERRITORIO AGRICOLO	La Montagnola	Via Strucca, n° 1
N. 3524	TERRITORIO AGRICOLO	La Strucca	Via Strucca, n° 6-8
N. 3525	TERRITORIO AGRICOLO	La Strucca	Via Strucca, n° 10-12
N. 3526	TERRITORIO AGRICOLO	La Strucca	Via Strucca, n° 14
N. 3527	TERRITORIO AGRICOLO	Strucca	Via Goti, n° 2
N. 3529	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Goti, n° 4
N. 3542	TERRITORIO AGRICOLO	Cipressi	Via dei Cipressi, n°9-11-13-15
N. 3546	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Ca' Signori
N. 3547	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de Signori	Via Ca' Signori
N. 3549	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Ca' Signori, n° 16-18
N. 3550	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Ca' Signori, n° 7
N. 3552	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Figno, n° 3
N. 3554	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Piaderna, n° 3
N. 3555	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Piaderna, n° 5
N. 3556	TERRITORIO AGRICOLO	Piaderna	Via Piaderna, n° 7-9
N. 3559	TERRITORIO AGRICOLO	Villino	Via del Cemento, n° 19
N. 3570	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Monte Gesso
N. 3572	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Monte Gesso, n° 2
N. 3574	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Colombara, n° 18-20-22-24-26
N. 3575	TERRITORIO AGRICOLO	Monte del Gesso	Via Monte Gesso
N. 3576	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via del Cemento, n°15
N. 3578	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via del Ghetto, n° 52
N. 3579	TERRITORIO AGRICOLO	Fornace	Via del Cemento
N. 3581	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Bottegaro
N. 3582	TERRITORIO AGRICOLO	Bottegaro	Via Bottegaro, n° 5
N. 3583	TERRITORIO AGRICOLO	Villa	Via Monte Vangelo, n°1
N. 3584	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Monte Vangelo, n° 5
N. 3586	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via delle Tre Croci, n° 2
N. 3587	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de' Degani	Via delle Tre Croci, n° 6
N. 3588	TERRITORIO AGRICOLO	La piana	Via Bottegaro, n° 2
N. 3595	TERRITORIO AGRICOLO	Edicola votiva	Via Monte Vangelo
N. 3596	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de' Sacchi	Via Ca' Corghi, n° 4
N. 3598	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Ca' Corghi, n°1-3-5
N. 3599	TERRITORIO AGRICOLO	Casa Corghi	Via Ca' Corghi, n° 7
N. 3600	TERRITORIO AGRICOLO	Vallaro	Via Vallaro, n° 6-8
N. 3603	TERRITORIO AGRICOLO	Canova	Via Monte Vangelo
N. 3606-3607	TERRITORIO AGRICOLO	Complesso rurale	Via Vallaro, n° 2-4
N. 3612	TERRITORIO AGRICOLO	Canonica	Via Ca' de Rossi, n° 5

**SCHEDE OPERATIVE PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
EDILIZIO DI VALORE STORICO CULTURALE**

(Numero d'ordine progressivo riferito alle schede di indagine dello stato di fatto)

N. 3613	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de Rossi	Via Ca' de Rossi, n° 14
N. 3614	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Sant'Anna, n°1
N. 3615	TERRITORIO AGRICOLO	Villino	Via Sant'Anna, n° 3
N. 3616	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' Gambarata	Via Sant'Anna, n°2-4-6
N. 3618	TERRITORIO AGRICOLO	Casone	Via Ca' de Rossi, n°16-18
N. 3619	TERRITORIO AGRICOLO	Fornace Mandini	Via per Viano, n° 2
N. 3620	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Viano, n° 9-11
N. 3621	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Viano, n° 13-15
N. 3623	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via per Viano, n° 8
N. 3625	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de Caselli	Via Faggiano
N. 3629	TERRITORIO AGRICOLO	Ca' de Sforacchi	Via Faggiano, n°1-3-5-7-9
N. 3633	TERRITORIO AGRICOLO	Il molino	Via Riva, n° 6
N. 3637	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	
N. 3639	TERRITORIO AGRICOLO	Piaderna nuova	Via Piaderna
N. 3640	TERRITORIO AGRICOLO	Monte di Sotto	Via Ca' de Rossi
N. 3641	TERRITORIO AGRICOLO	Piaderna nuovissima	Via Piaderna
N. 3643	TERRITORIO AGRICOLO	Casa colonica	Via Tresinaro, n° 5
N. 3644	TERRITORIO AGRICOLO	Case Taroni	Via Tresinaro
N. 3647	TERRITORIO AGRICOLO	Caseificio	Via Colombaro, n° 2
N. 3651	TERRITORIO AGRICOLO	Edificio residenziale	Via Ca' de Rossi, n° 2-4-6
N. 3652	TERRITORIO AGRICOLO	Cà Lupo	Via Ca' de Rossi, n° 8
N. 3654	TERRITORIO AGRICOLO	Cà del Rio	Via Braglia, n° 7
N. 3655	TERRITORIO AGRICOLO	Monte di Sopra	
N. 3657	TERRITORIO AGRICOLO	Castione	Via Colombaro
N. 3658	TERRITORIO AGRICOLO	San Giorgio	Via Iorio, n°2

CLASSIFICAZIONE TIPOLOGICA E VALORE ARCHITETTONICO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ISOLATO DI VALORE STORICO-CULTURALE





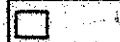
LEGENDA

CLASSIFICAZIONE DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE (schede di rilevamento Tavv. da 02 a 07)






CHIESA	ELEMENTO DI BORGO
ORATORIO	UNITA' EDILIZIE ATIPICHE (non classificabili)
MAESTA', EDICOLA VOTIVA	PALAZZINA
CANONICA	COMPLESSI COLONICI E CORTI AGRICOLE
PALAZZO	CASA COLONICA
VILLA	EDIFICIO RURALE DI SERVIZIO ISOLATO (stalle fienili)
VILLINO	TETTOIA
CASTELLO	CASEIFICIO
TORRE COLOMBAIA	MULINO
CASA PADRONALE	CAPANNONE
CASA A CORTE	
CASA CON BALCHIO	
CASA A TORRE	
CASA IN LINEA	
CASA A SCHIERA	
CASA ABBINATA	
CASA SINGOLA	

VALORE ARCHITETTONICO DEGLI EDIFICI

LOCALIZZATI SULLE TAVOLE DI ZONIZZAZIONE DEL P.R.G. IN SCALA 1:5000

	EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELLE LEGGI n.364 E n.1089
	EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE
	EDIFICI DI VALORE TIPOLOGICO-ARCHITETTONICO
	EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE O CON ELEMENTI DI VALORE AMBIENTALE
	EDIFICI PRIVI DI VALORE

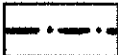
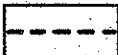









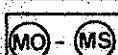
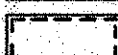
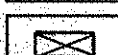
LOCALIZZATI SULLE TAVOLE DI ZONIZZAZIONE DEL P.R.G. IN SCALA 1:2000

	EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELLE LEGGI n.364 E n.1089
	EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE
	EDIFICI DI VALORE TIPOLOGICO-ARCHITETTONICO
	EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE O CON ELEMENTI DI VALORE AMBIENTALE
	EDIFICI PRIVI DI VALORE




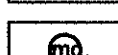
DESTINAZIONI D' USO PREVALENTI E CATEGORIE D' INTERVENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO ISOLATO DI VALORE STORICO-CULTURALE

LEGENDA

UNITA' E CATEGORIE D' INTERVENTO

	DELIMITAZIONE DELLE AREE VINCOLATE AI SENSI DELLA LEGGE 1089 DEL 1939
	DELIMITAZIONE DELLE UNITA' MINIME D'INTERVENTO
	EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELLE LEGGI n. 364 E n. 1089
	RESTAURO SCIENTIFICO
	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO "A"
	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DI TIPO "B"
	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON VINCOLO PARZIALE
	RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SEMPLICE
	RIPRISTINO TIPOLOGICO
	RIPRISTINO EDILIZIO
	RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA
	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA
	RECUPERO E RISANAMENTO DELLE AREE LIBERE (RAL)
	DEMOLIZIONE SENZA RICOSTRUZIONE (TB)

DESTINAZIONI D' USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO






	RESIDENZIALE CIVILE E/O AGRICOLA IN CONFORMITA' ALLE N.A.
	SERVIZI RESIDENZIALI
	SERVIZI AGRICOLI
	ARTIGIANALE PRODUTTIVO E/O DI SERVIZIO
	COMMERCIALE E DIREZIONALE
	RESIDENZIALE - COMMERCIALE
	ATTREZZATURE TURISTICO-ALBERGHIERE E ASSIMILABILI
	ALLEVAMENTO SUINICOLO - PORCILAIE - CASEIFICI
	DEMOLIZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE ROTTAMI METALLICI
	MACELLO
	MULINO
	INDIVIDUAZIONE EDIFICI IN DISUSO





AREE SCOPERTE DI CARATTERE PUBBLICO



AREE DI PERTINENZA DELLE ATTREZZATURE PUBBLICHE
ESISTENTI E/O DI PROGETTO

SIMBOLOGIA DELLE DESTINAZIONI D' USO SPECIFICHE PER LE ATTREZZATURE PUBBLICHE

-  CHIESE - MONASTERI - ORATORI - MAESTA' - SERVIZI PARROCCHIALI - CONVENTI
-  CIMITERO
-  CINEMA - TEATRO
-  CENTRO SOCIO-CULTURALE
-  STAZIONE

-  DEPOSITO COMUNALE
-  SCUOLA MEDIA INFERIORE
-  SCUOLA MATERNA
-  OSPEDALE

LEGENDA DELLE TAVOLE DI ZONIZZAZIONE DEL P.R.G.

SCALA 1:5000

SCALA 1:2000



CONFINI COMUNALI

ZONE URBANE A PREVALENTE FUNZIONE RESIDENZIALE

ZONE OMOGENEE "A" (Artt. 13 e 36 L.Rg. 47/78 modificata ed integrata)



ZONA A1 : CENTRO STORICO ASSOGGETTATO A DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA (Art. 13.1)

ZONE OMOGENEE "B" (Art. 37 L.Rg. 47/78 modificata ed integrata)



ZONA B1 : RESIDENZIALE DI RISTRUTTURAZIONE SOGGETTA A DISCIPLINA PARTICOLAREGGIATA (Art. 13.2)



ZONA B2 : RESIDENZIALE EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO (Art. 13.3)



ZONA B3 : RESIDENZIALE EDIFICATA A BASSA DENSITA' FONDIARIA (Art. 13.4)



ZONA B4 : RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO A VOLUMETRIA DEFINITA (Art. 13.5)



ZONA B5 : RESIDENZIALE DI RISTRUTTURAZIONE A P.P. DI RECUPERO DI NUOVA FORMAZIONE (Art. 13.6)

ZONE OMOGENEE "C" (Art. 38 L.Rg. 47/78 modificata ed integrata)



ZONA C1 : RESIDENZIALE DI ESPANSIONE SOGGETTA A P.P. (Art. 13.7)

ZONE OMOGENEE "D" A PREVALENTE FUNZIONE PRODUTTIVA (Art. 39 L.Rg. 47/78 modificata ed integrata)



ZONA D1 : ARTIGIANALE - INDUSTRIALE EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO (Art. 14.1)



ZONA D2 : COMMERCIALE-DIREZIONALE E TURISTICO-ALBERGHIERA EDIFICATA E DI COMPLETAMENTO (Art. 14.2)



ZONA D3 : COMMERCIALE - DIREZIONALE DI RISTRUTTURAZIONE SOGGETTA A P.P. (Art. 14.3)



ZONA D4 : ARTIGIANALE - INDUSTRIALE DI ESPANSIONE SOGGETTA A P.P. (Art. 14.4)



ZONA D5 : COMMERCIALE - DIREZIONALE DI ESPANSIONE SOGGETTA A P.P. (Art. 14.5)



ZONA D6 : PER ATTREZZATURE TECNICO-DISTRIBUTIVE DI ESPANSIONE SOGGETTA A P.P. (Art. 14.6)



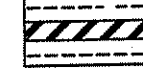
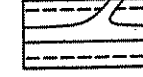
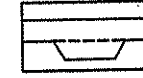
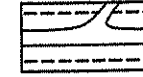
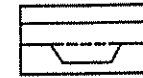
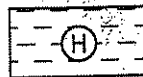
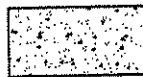
ZONA D7 : PER ATTIVITA' PRODUTTIVE SPECIALI (Art. 14.7)

ZONE DI USO PUBBLICO E DI INTERESSE GENERALE

(Art. 41 L.Rg. 47/78 modificata ed integrata)

SCALA 1:5000

SCALA 1:2000



ZONA F1 : DI TUTELA NATURALISTICA PER RISERVE NATURALI O AREE PROTETTE (Art. 15.1)

ZONA F2 : PER PARCHI TERRITORIALI (Art. 15.2)

ZONA F3 : PER ATTREZZATURE OSPEDALIERE E SOCIO-SANITARIE (Art. 15.3)

ZONA F4 : PER ATTREZZATURE SCOLASTICHE (Art. 15.4)

ZONA F5 : PER ATTREZZATURE CULTURALI E DI SPETTACOLO (Art. 15.5)

ZONA F6 : PER ATTREZZATURE FIERISTICHE E DISTRIBUTIVE (Art. 15.6)

ZONA F7 : PER ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE E CIVILI (Art. 15.7)

ZONA F8 : PER ATTREZZATURE MILITARI (Art. 15.8)

ZONA F9 : PER ATTREZZATURE TECNOLOGICHE (Art. 15.9)

ZONA G1 : PER SERVIZI COMUNALI E DI QUARTIERE (Art. 15.10)

ZONA G2 : PER VERDE PUBBLICO URBANO E DI QUARTIERE (Art. 15.11)

ZONA G3 : PER SERVIZI ED ATTREZZATURE SPORTIVE DI LIVELLO COMUNALE (Art. 15.12)

ZONA G4 : PER SERVIZI TECNOLOGICI O ANNONARI DI LIVELLO COMUNALE (Art. 15.13)

ZONA G5 : PER I PARCHEGGI DI URBANIZZAZIONE (Art. 15.14)

ZONA PER LA VIABILITA' E RELATIVE FASCE DI RISPETTO (Art. 15.15)

ZONA PER IMPIANTI FERROVIARI E RELATIVE FASCE DI RISPETTO (Art. 15.16)

ZONE OMOGENEE "E" DESTINATE ALL' ATTIVITA' PRODUTTIVA AGRICOLA

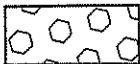
(Art. 40 L.Rg. 47/78 modificata ed integrata)

SCALA 1:5000

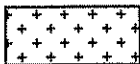
SCALA 1:2000



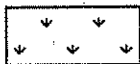
ZONA E1 : AGRICOLA NORMALE (Art. 16.1)



ZONA E2 : AGRICOLA DI RISPETTO ALL' ABITATO (Art. 16.2)



ZONA E3 : AGRICOLA DI RISPETTO CIMITERIALE (Art. 16.3)



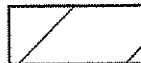
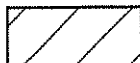
ZONA E4 : AGRICOLA BOSCATI E DESTINATA AL RIMBOSCHIMENTO (Art. 16.4)



ZONA E5 : AGRICOLA DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DI LAGHI, BACINI E CORSI D' ACQUA (Art. 16.5)



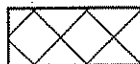
ZONA E6 : AGRICOLA A VINCOLO IDROGEOLOGICO (Art. 16.6)



ZONA E7 : AGRICOLA DI INTERESSE PAESAGGISTICO - AMBIENTALE (Art. 16.7)



ZONA E8 : AGRICOLA DI TUTELA AGRONATURALISTICA (Art. 16.8)



ZONA E9 : AGRICOLA DI TUTELA DEGLI ELEMENTI DELLA CENTURIAZIONE (Art. 16.9)



ZONA E10 : AGRICOLA PER CASEIFICI SOCIALI (Art. 16.10)

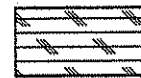


ZONA E11 : AGRICOLA PER IMPIANTI ZOOTECNICI INTENSIVI (Art. 16.11)

ZONE SOTTOPOSTE A NORMATIVE SPECIALI



ZONA SA2 : OMOGENEA "A" DI INTERESSE STORICO - CULTURALE ESTERNA AL CENTRO STORICO (Art. 17.1)



ZONA AGRICOLA DI RIEQUILIBRIO ECOLOGICO E RISANAMENTO AMBIENTALE (Art. 17.2)



ZONA AGRICOLA PER SERRE FISSE (Art. 17.3)



EDIFICI SOTTOPOSTI A SCHEDA OPERATIVA DELLA CONSERVAZIONE E NUMERO DI RIFERIMENTO (Vol. 8B)

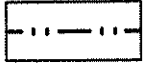
SIMBOLOGIA

SCALA 1:5000

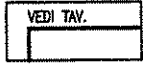
SCALA 1:2000



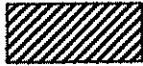
PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO AI SENSI DELL' ART. 13 DELLA LEGGE REG. 47/78 MOD.



PERIMETRO DELLE ZONE VINCOLATE AI SENSI DELLA LEGGE 1089 DEL 1939



DELIMITAZIONE DELLE TAVOLE ZONIZZATE IN SCALA 1:2000



AREE URBANE ZONIZZATE NELLE TAVOLE IN SCALA 1:2000



EDIFICI VINCOLATI AI SENSI DELLE LEGGI n. 1089/39 E n. 364



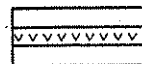
EDIFICI DI VALORE MONUMENTALE (Art. 17.4)



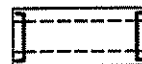
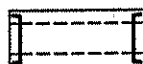
EDIFICI DI VALORE TIPOLOGICO - ARCHITETTONICO (Art. 17.4)



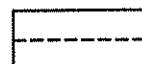
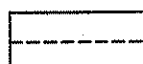
EDIFICI DI VALORE AMBIENTALE O CON ELEMENTI DI VALORE AMBIENTALE (Art. 17.4)



PEDONALI E/O CICLABILI DI USO PUBBLICO



SOTTOPASSO STRADALE E/O FERROVIARIO



LIMITE DI ARRETRAMENTO DELLA EDIFICAZIONE DALLE STRADE, DALLE FERROVIE, DAI CANALI E DAI CORSI D'ACQUA



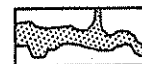
PERIMETRO DI COMPARTO URBANISTICO DI ATTUAZIONE (UNITA' MINIMA DI INTERVENTO PREVENTIVO O DIRETTO CONVENZIONATO)



PERIMETRO DELLE AREE COLLINARI PREVALENTEMENTE INSTABILI O A BASSO GRADO DI STABILITA' E/O A FORTE PENDENZA



PERIMETRO DELLE "AREE STUDIO" DEL PARCO FLUVALE DEL TRESINARO



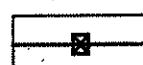
ZONE D' ACQUA



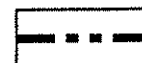
PERIMETRO DELLE ZONE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO



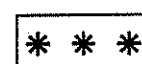
PERIMETRO DI RISPETTO AI POZZI DI PRELIEVO DELLE ACQUE PUBBLICHE



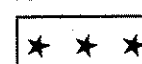
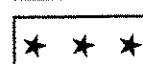
INDIVIDUAZIONE DELLE LINEE ELETTRICHE AEREE DI MEDIA ED ALTA TENSIONE



INDIVIDUAZIONE DEL METANODOTTO SNAM



VIALI ALBERATI E ALBERATURE DA SALVAGUARDARE



FILARI DI PIANTE D'ALTO FUSTO, BOSCHI LINEARI E FORMAZIONI RIPARIE NON CARTOGRAFABILI SOTTOPOSTE A TUTELA



























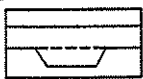
VERDE PRIVATO DI PREGIO DA SALVAGUARDARE





INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE PER AUTORIMESSE PRIVATE

CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI DI LIVELLO COMUNALE













-  ASILO NIDO
-  SCUOLA MATERNA
-  SCUOLA ELEMENTARE
-  SCUOLA MEDIA INFERIORE
-  ATTREZZATURE RELIGIOSE
-  ORATORI, MAESTA', EDICOLE VOTIVE
-  ATTREZZATURE CIVICHE
-  ATTREZZATURE SOCIALI E CULTURALI
-  ATTREZZATURE SOCIO-SANITARIE
-  RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI
-  POSTE E TELEGRAFI
-  MONUMENTO
-  TORRE CIVICA
-  OSSERVATORIO ASTRONOMICOM
-  PARCO URBANO ATTREZZATO
-  ATTREZZATURE SPORTIVE
-  CIMITERO
-  ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
-  DEPURATORE
-  ISOLA ECOLOGICA
-  DEPOSITO COMUNALE
-  ORTI PUBBLICI PER ANZIANI
-  CAMPO SOSTA ROULOTTE E SPETTACOLI VIAGGIANTI
-  PARCHEGGI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA



















PARCHEGGI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA

-  AREE PER IL SODDISFACIMENTO DEGLI STANDARDS DI PROPRIETA' PRIVATA MA DI AVALIMENTO PUBBLICO
-  STAZIONE E SERVIZI FERROVIARI



CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI DI LIVELLO SOVRACOMUNALE



-  ATTREZZATURE OSPEDALIERE E SOCIO-SANITARIE
-  SCUOLA MEDIA SUPERIORE
-  CINEMA - TEATRO
-  ATTREZZATURE FIERISTICHE
-  PRETURA
-  UFFICI MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE
-  CASERMA CARABINIERI
-  ATTREZZATURE MILITARI
-  CENTRALE ELETTRICA
-  RIPETITORI RADIOTELEVISIVI
-  SERVIZI AGAC
-  CANILE INTERCOMUNALE

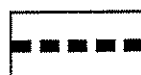
CLASSIFICAZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

-  INDUSTRIALE
-  INDUSTRIALE SPECIALE CERAMICO
-  FORNACE PER PRODUZIONE DI MATERIALE IN COTTO NON CERAMICO
-  ARTIGIANALE PRODUTTIVO
-  ARTIGIANALE DI SERVIZIO
-  COMMERCIALE
-  COMMERCIALE - DIREZIONALE
-  ATTIVITA' TURISTICO-ALBERGHIERA
-  MACELLAZIONE E LAVORAZIONE CARNI
-  TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGROALIMENTARI
-  DEMOLIZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE ROTTAMI METALLICI
-  DEPOSITO CARBURANTI
-  STAZIONE DI SERVIZIO
-  STAZIONE AUTOLAVAGGIO
-  CASEIFICIO
-  ALLEVAMENTO INTENSIVO SUINI

LOCALIZZAZIONE STRUTTURE COMMERCIALI AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA

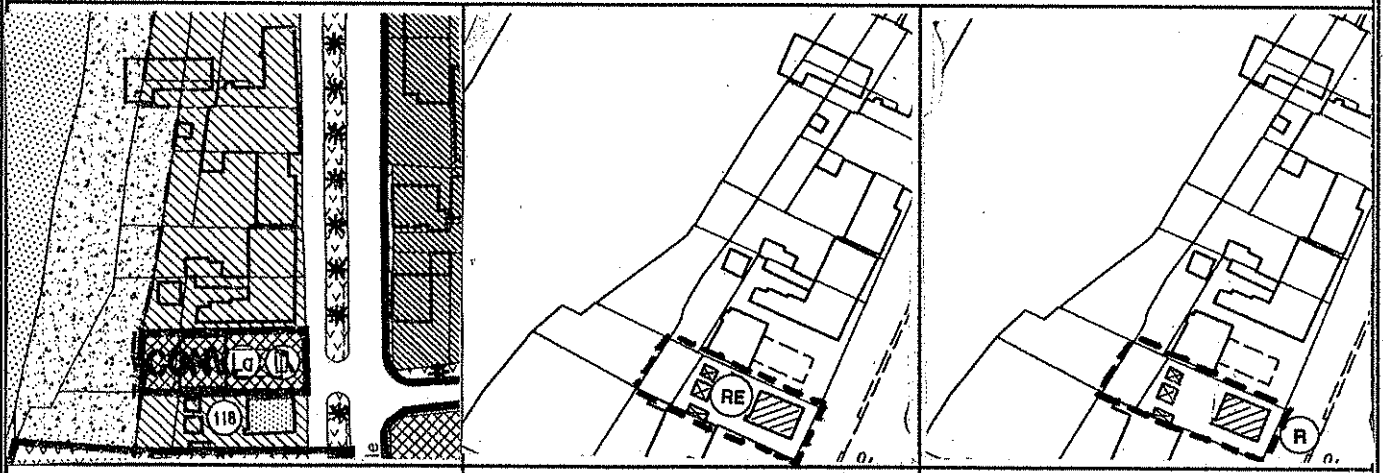
-  MEDIO - PICCOLE STRUTTURE DI VENDITA ESISTENTI
-  MEDIO - GRANDI STRUTTURE DI VENDITA ESISTENTI

-  MEDIO - PICCOLE STRUTTURE DI VENDITA
-  MEDIO - GRANDI STRUTTURE DI VENDITA

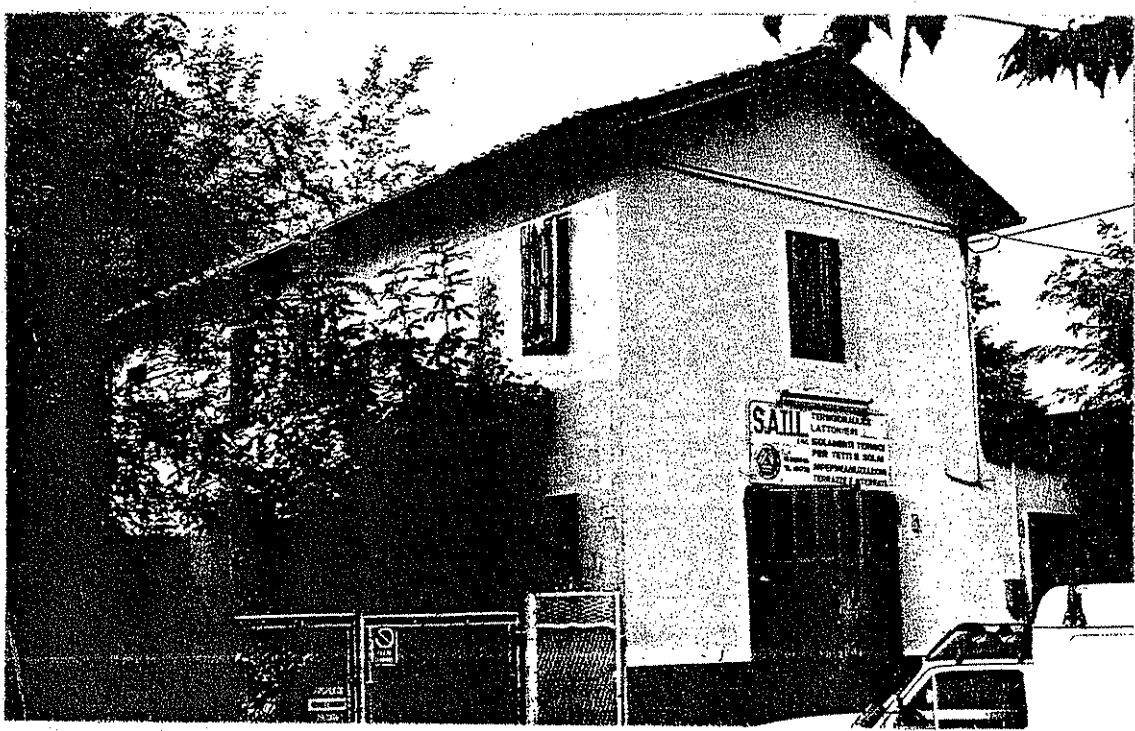


PERIMETRO DELLE AREE PER MEDIE STRUTTURE DI VENDITA NON COMPRESSE IN STRUMENTI ATTUATIVI

		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 118</p>
		<p>Riferim. alla scheda n° 10 - 13 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Mazzini, n° 60</p>
<p>CATASTO 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 26 Mapp. 278 - 281</p>	

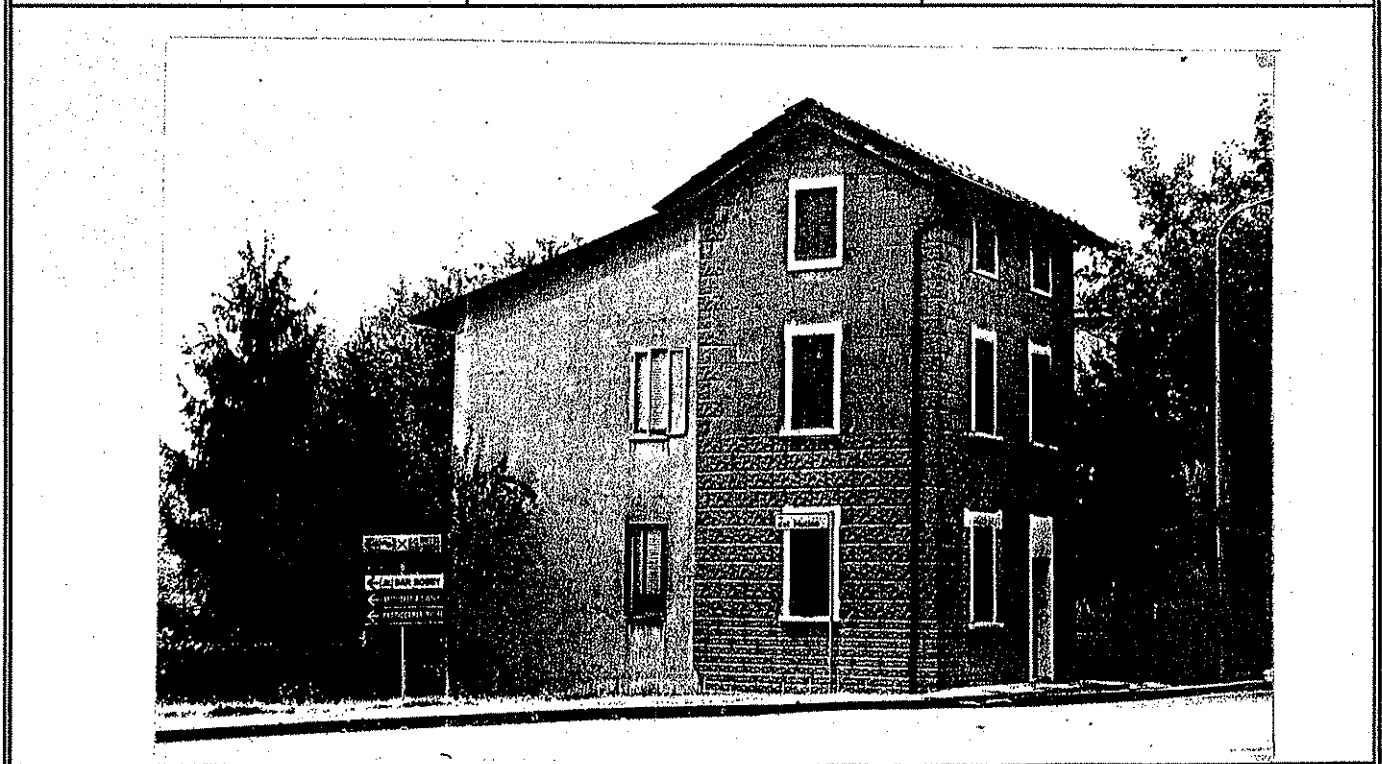


<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	---	--



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 137</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 26 Mapp. 17 - 18</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-12</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Mazzini, n° 9-11</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

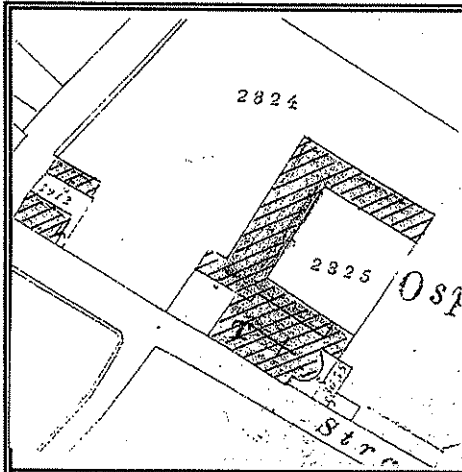
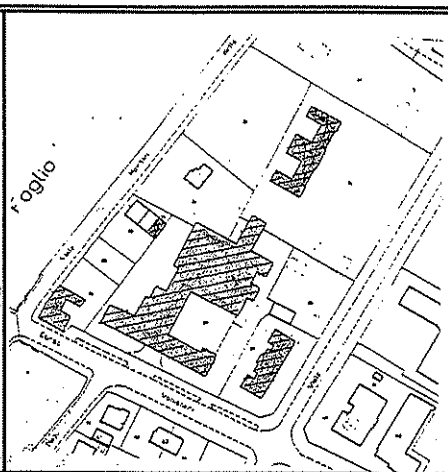


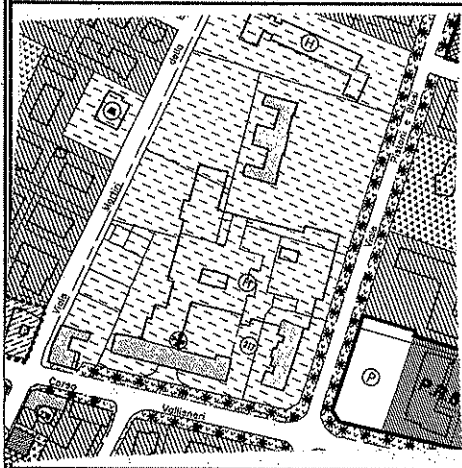
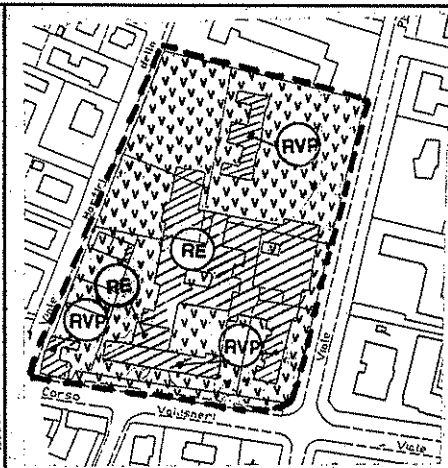
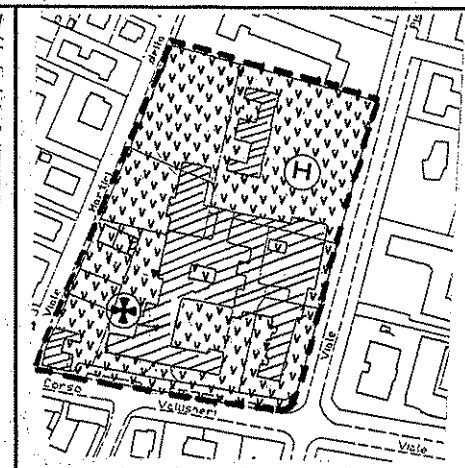
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 138</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 26 Mapp. 19- 20</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-11</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località : CAPOLUOGO Via Mazzini, n° 13</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 209</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 26 Mapp. 41 - 355</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10 - 20</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via M. della Libertà, n° 31</p>

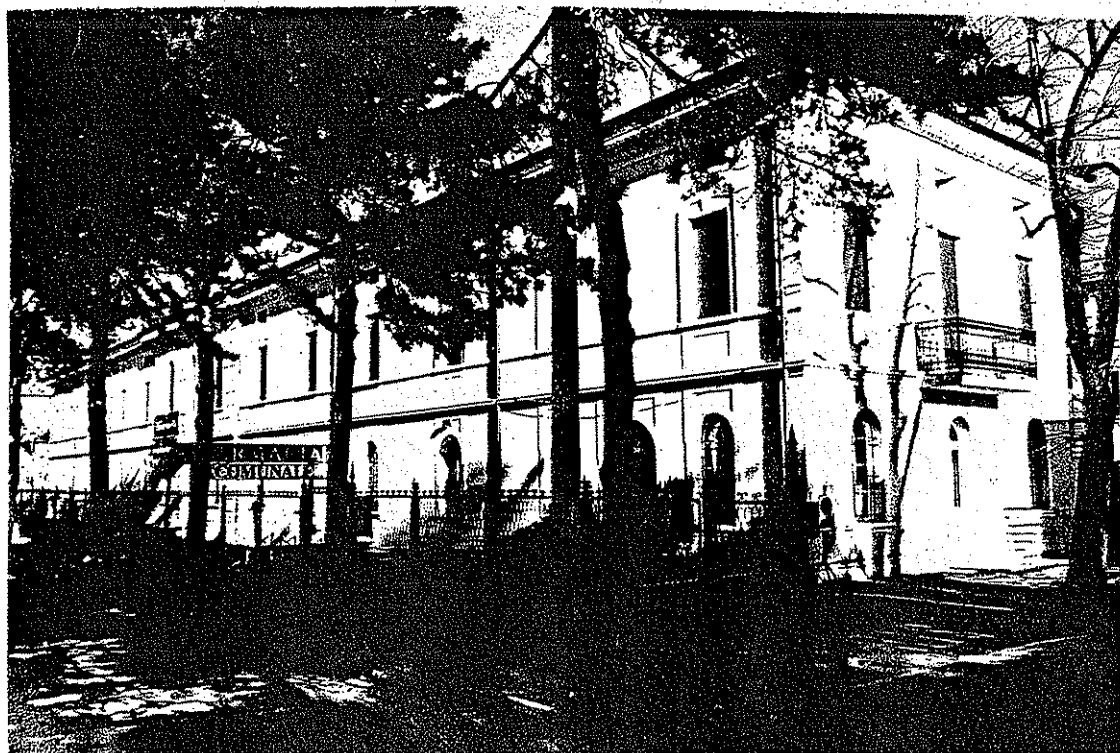
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

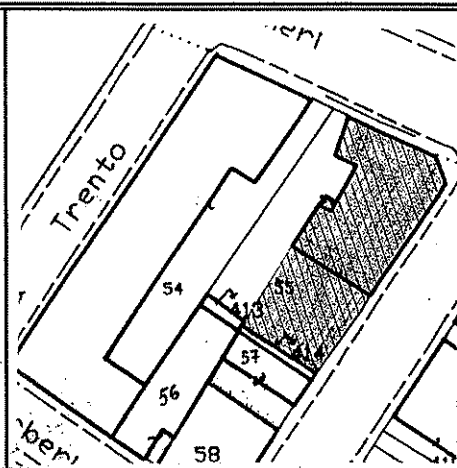
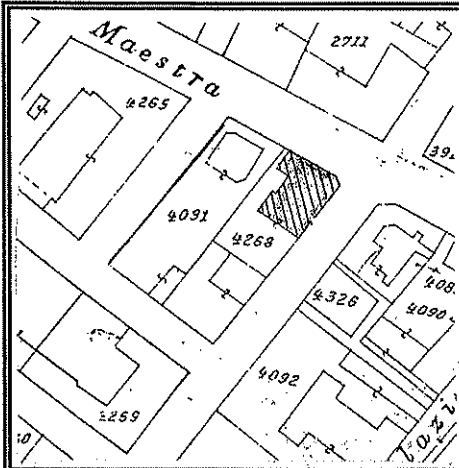


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 217</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 28 Mapp. da 30 a 39</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10 - 19</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Ospedale</p>

		
--	---	--

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
--	--	---





UNITA' DI INDAGINE

N° 218

Riferim. alla scheda n° 10 - 01 - 12

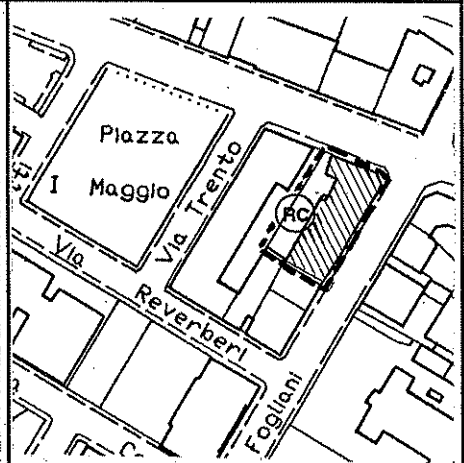
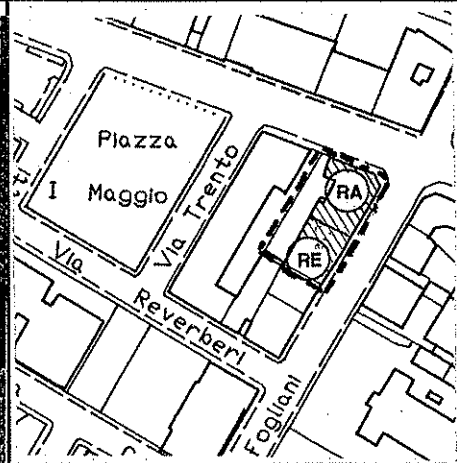
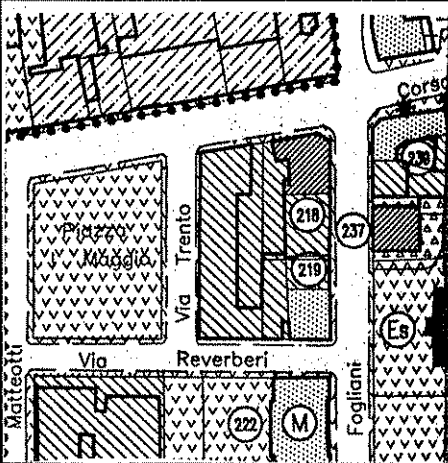
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

CAPOLUOGO
Via Vallisneri, n° 10

CATASTO - 1932

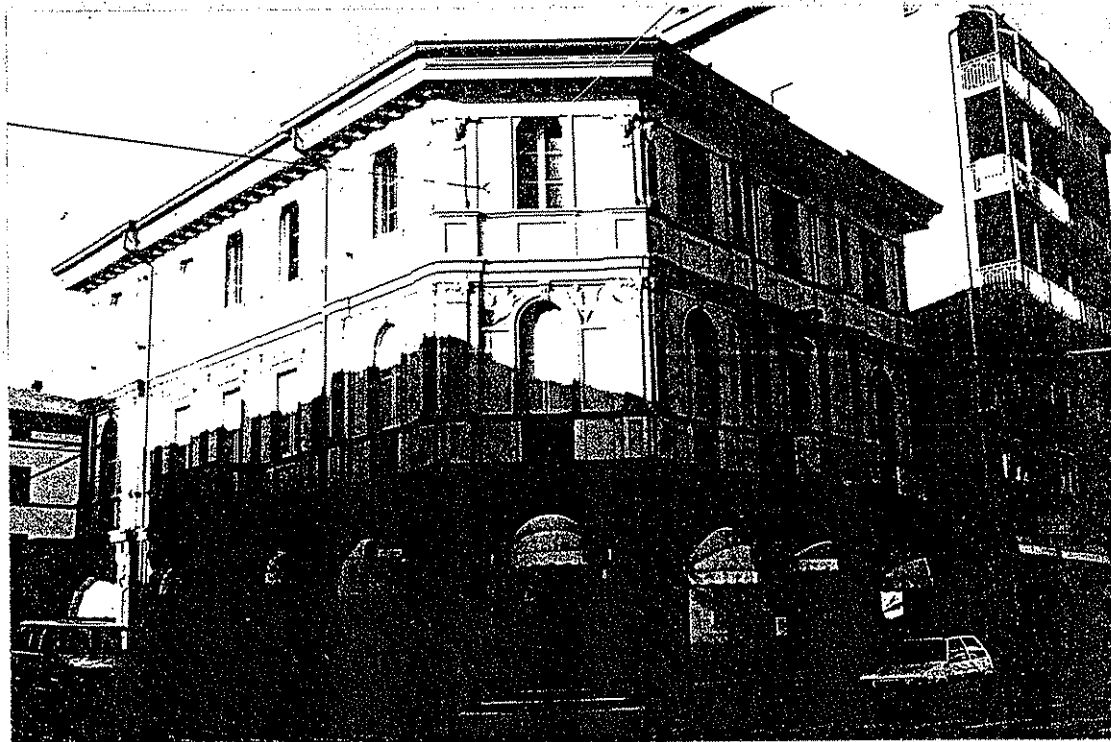
MAPPA CATASTALE
Fg. 27 Mapp. 55



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud

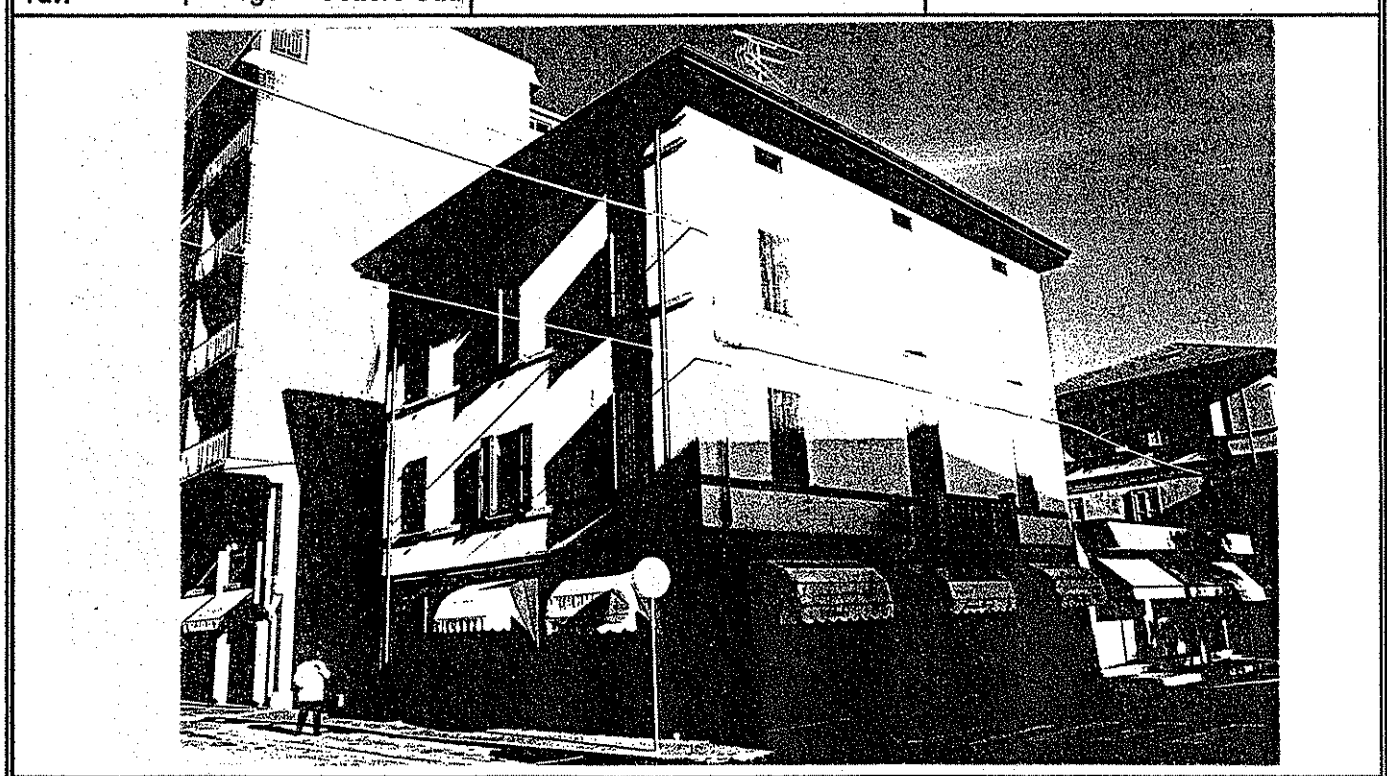
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



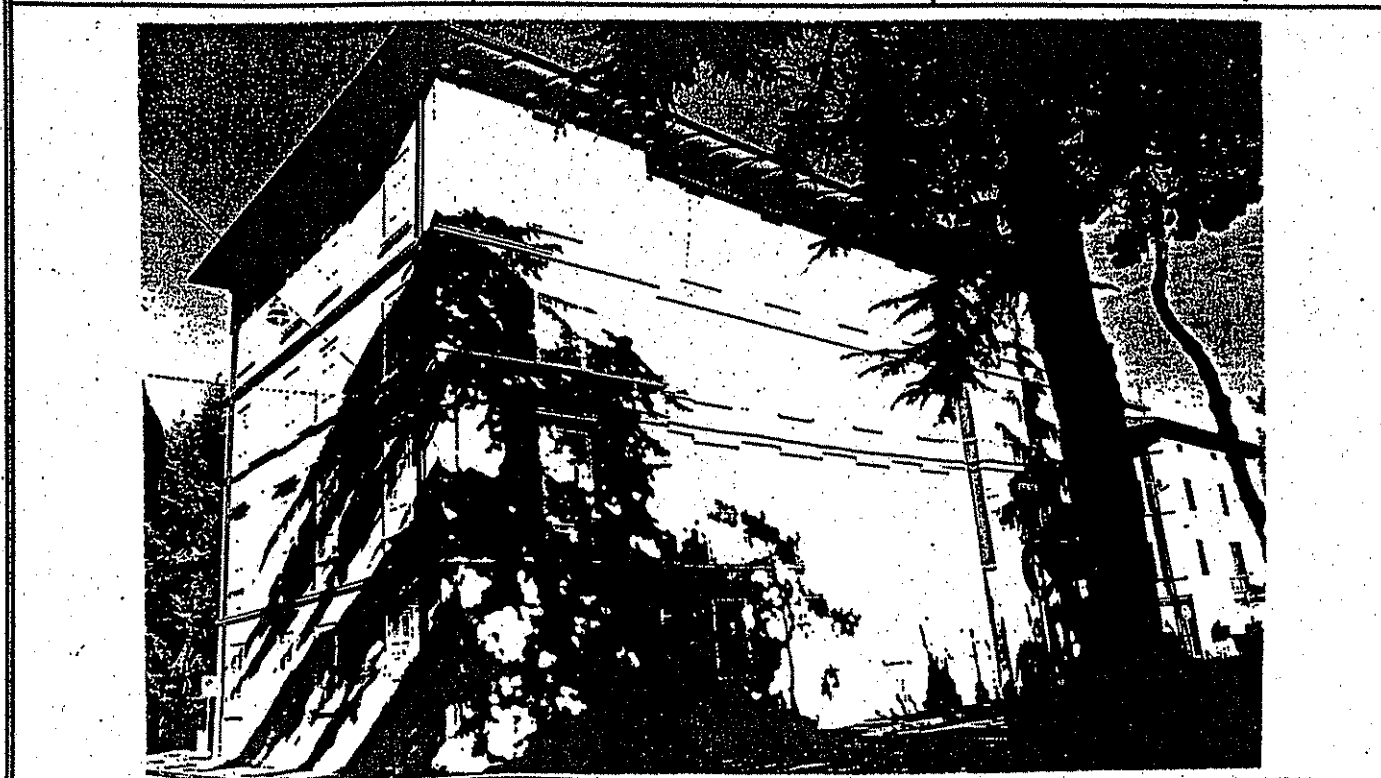
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 219</p>
<p>CATASTO 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 56 - 58</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-01-13</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Fogliani, Via Reverberi</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



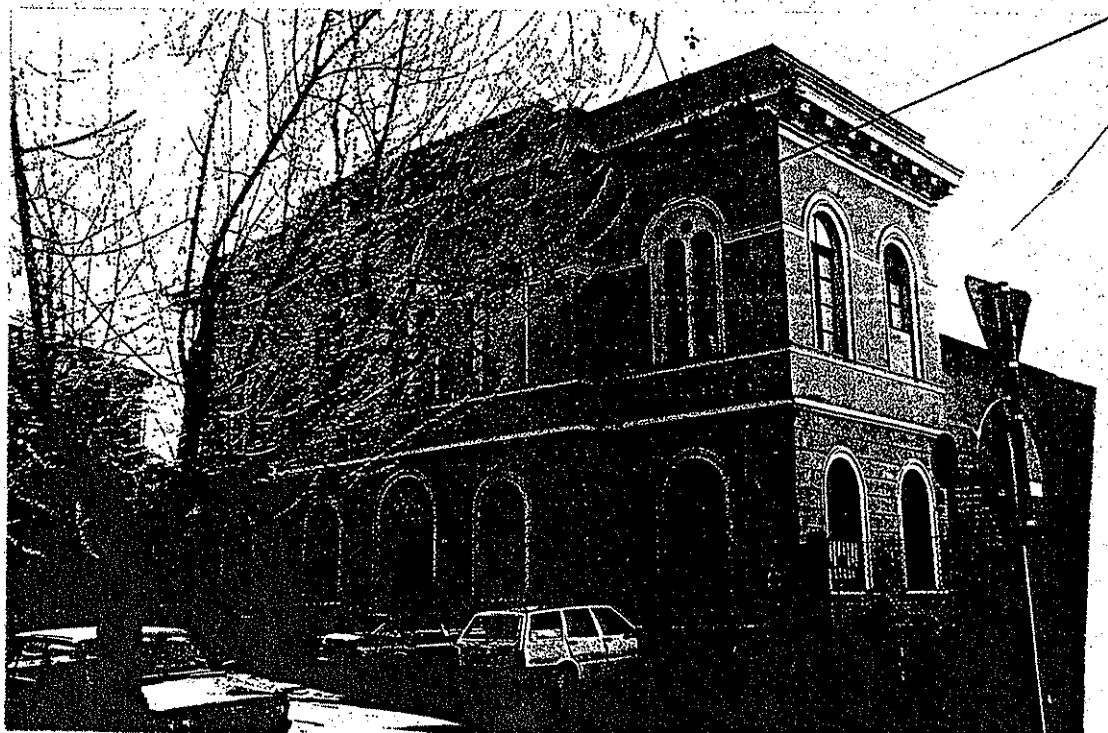
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 222</p>
<p>CATASTO 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 60 — 365</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-01-14</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Scuola Media</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p align="center">UNITA' DI INDAGINE</p> <p align="center">N° 224</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 73</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10 - 01-22</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Corti, n° 2-4</p>

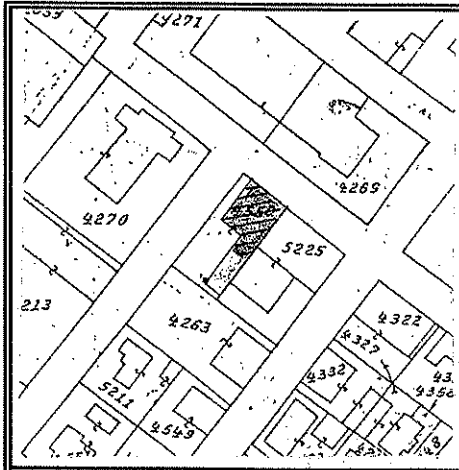
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



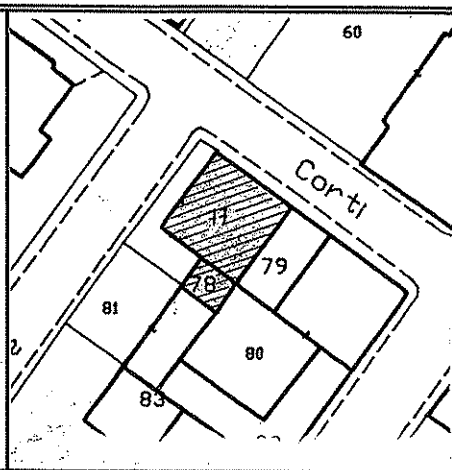
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 225a/ b</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 74 - 75 - 76</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10 - 01-09</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Trieste, n° 2</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





CATASTO - 1932



MAPPA CATASTALE
Fg. 27 Mapp. 77-78

UNITA' DI INDAGINE

N° 226

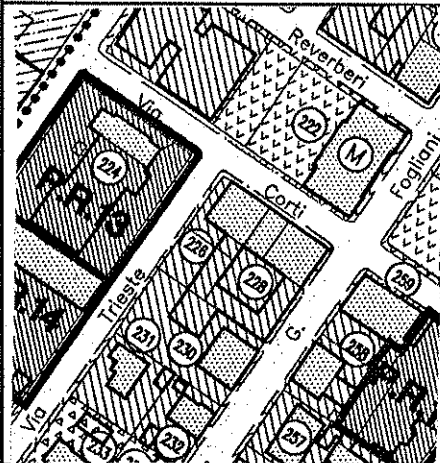
Riferim. alla scheda n° 10-01-19

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

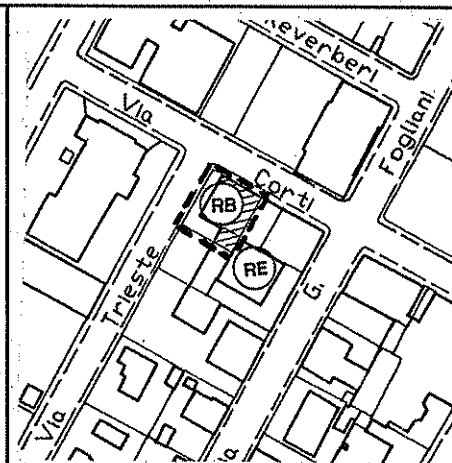
Località :

CAPOLUOGO

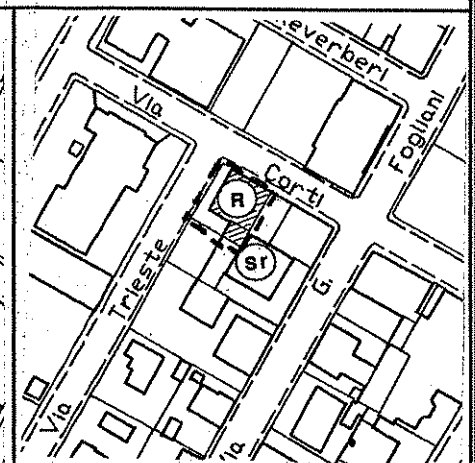
Via Corti, n° 6



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 228</p>
		<p>Riferim. alla scheda n° 10 -01-15</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Corti, n° 8</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 79-80</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 230</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 -01-16</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1923</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg.27 Mapp. 83 -84</p>		<p>Località : CAPOLUOGO</p> <p>Via Fogliani, n° 4</p>

--	--	--

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 231</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 - 01-20</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 85 - 86</p>	<p>Località : CAPOLUOGO <u>Via Trieste, n° 3</u></p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 232</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 87 - 394</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-01-17</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Fogliani, n° 6-8</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



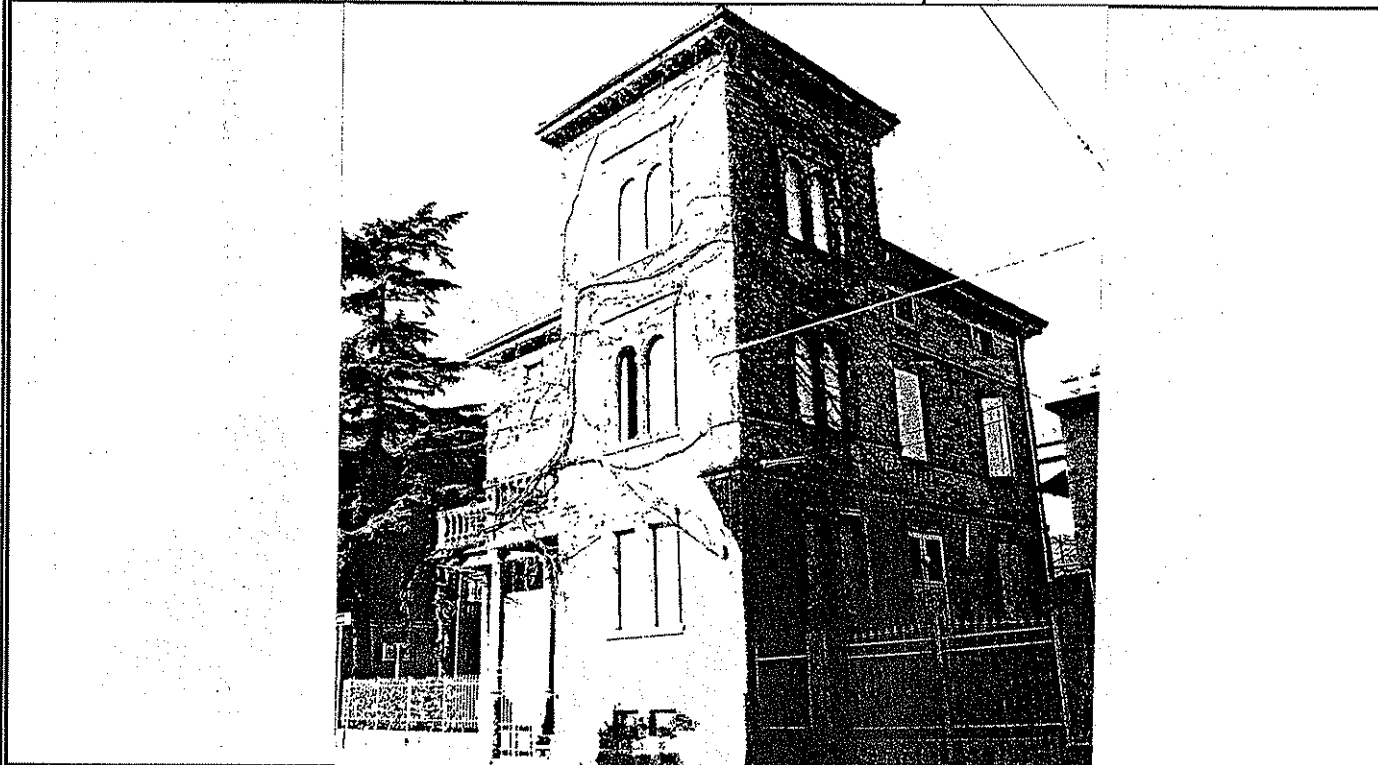
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 233</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 88-89</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10-01-21</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO <u>Via Trieste, n° 5</u></p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 234</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-01-18</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Fogliani, n° 10-12</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 90-91</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 237</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-01-10</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Fogliani n° 3</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 65-66-410</p>	

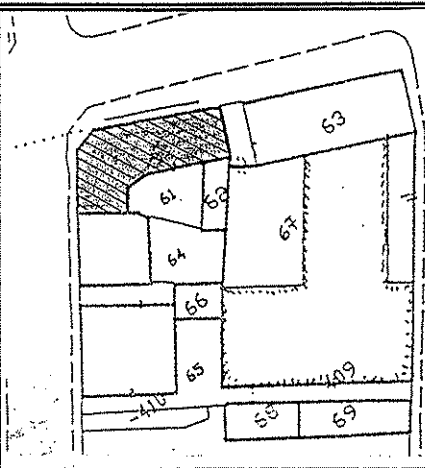
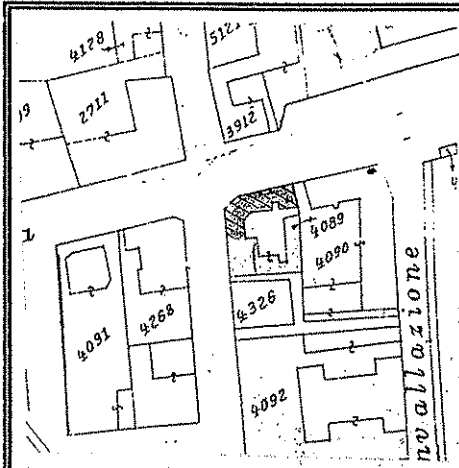
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 236</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 - 01 - 01</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 68-69-70</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Fogliani, n° 7</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





UNITA' DI INDAGINE

N° 239

Riferim. alla scheda n° 10-01-11

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

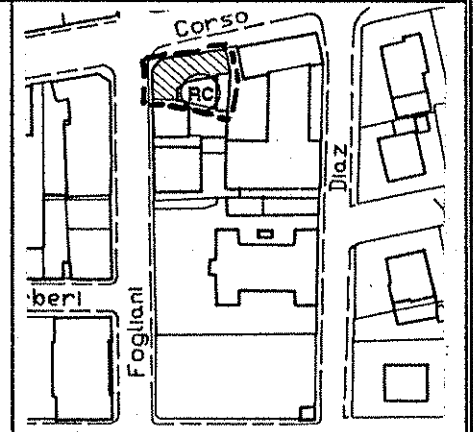
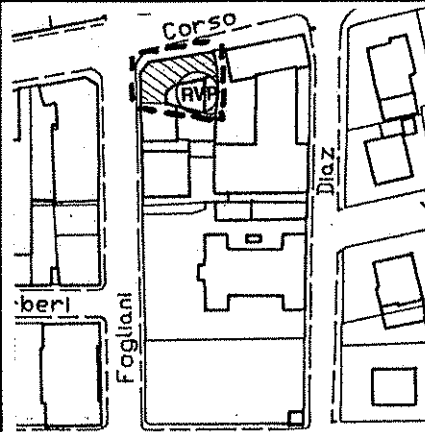
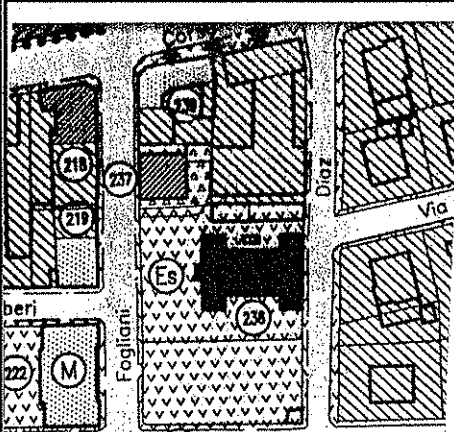
CAPOLUOGO

Via della Repubblica, n° 12

CATASTO - 1932

MAPPA CATASTALE

Fg. 27 Mapp. 61



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud

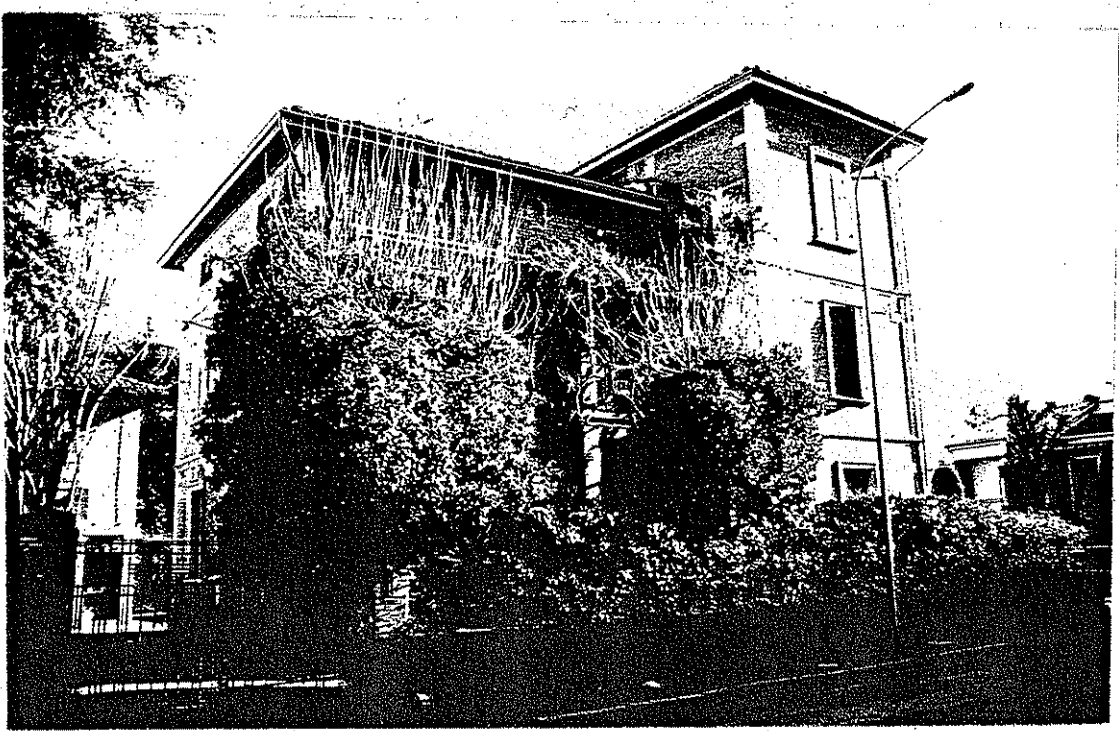
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 254</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-01-03</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 109-110</p>	<p>Località : CAPOLUOGO Via della Rocca, n° 11-13</p>

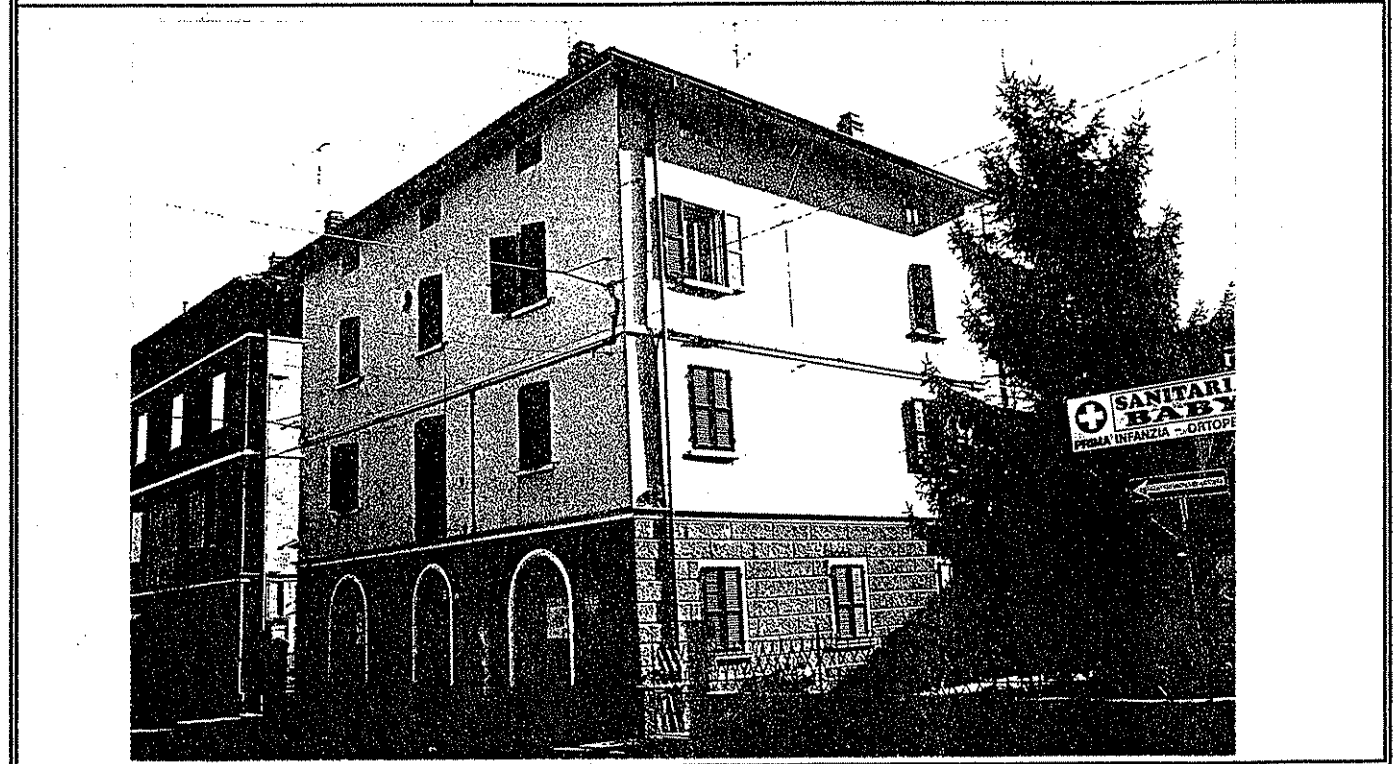
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 255</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-01-04</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Fogliani, n° 23</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 23 Mapp. 107 — 108</p>	

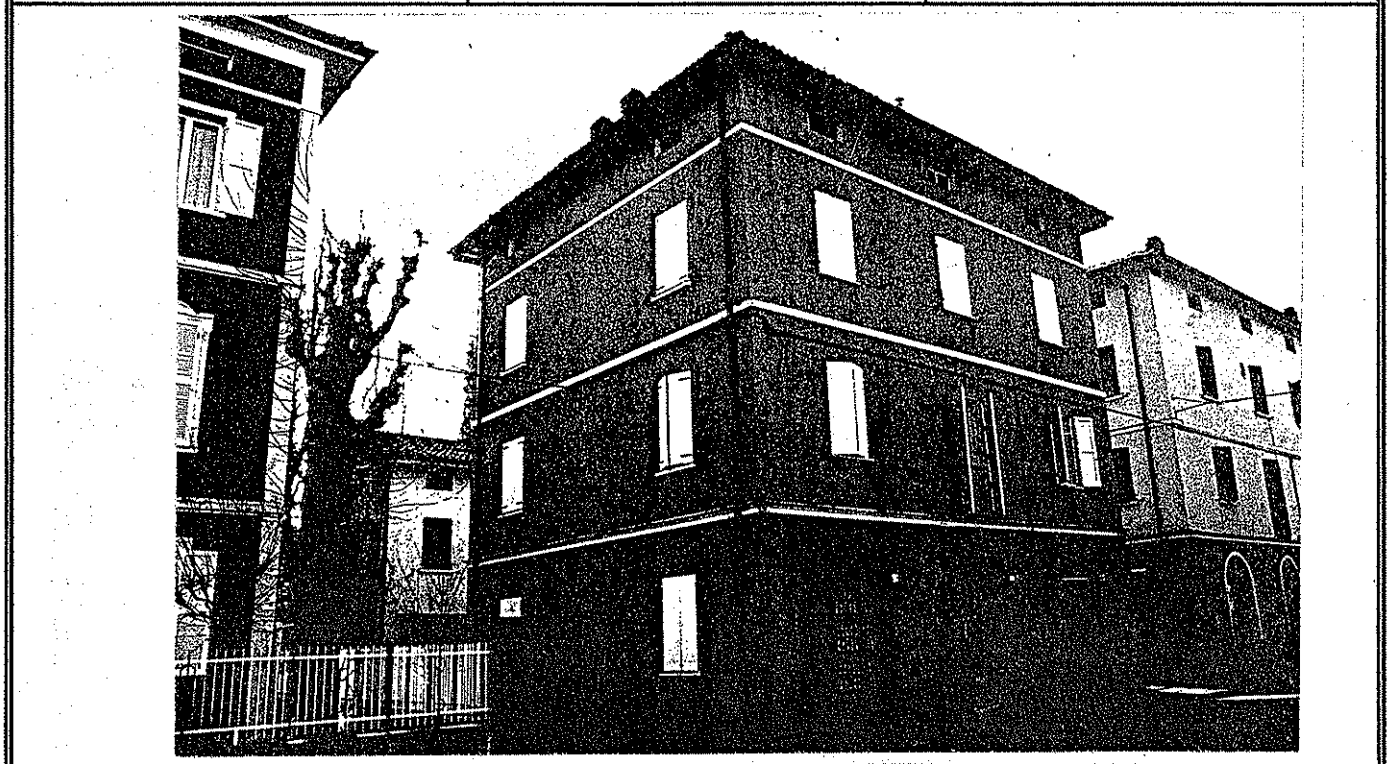
--	--	--

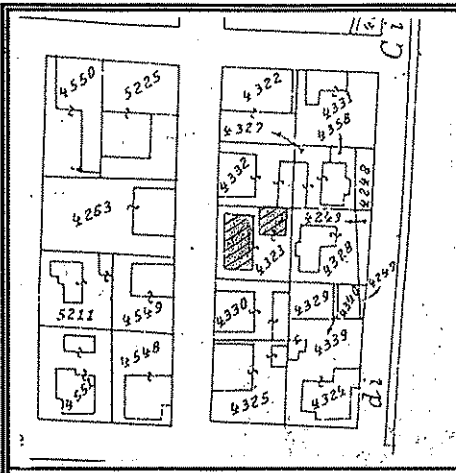
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
--	--	---



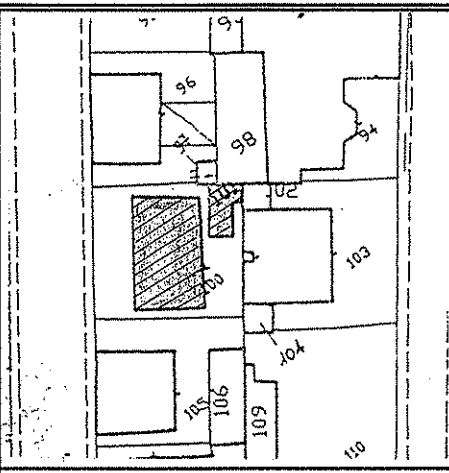
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 256</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 105 — 106</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-01-05</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Fogliani, n° 21</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





CATASTO - 1992

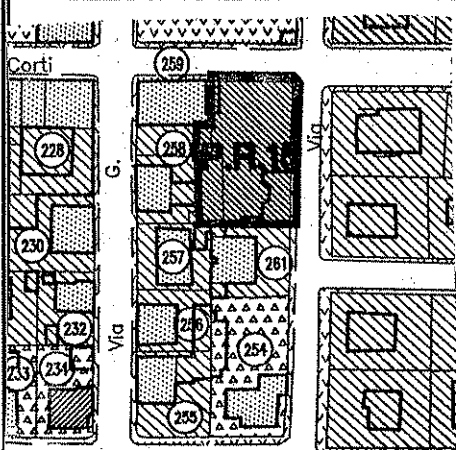


MAPPA CATASTALE
Fg. 27 Mapp. 100 - 101

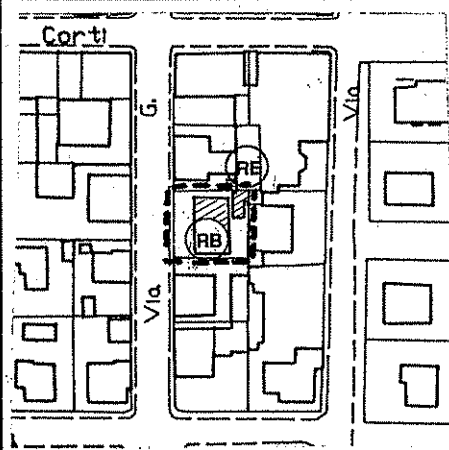
UNITA' DI INDAGINE
N° 257

Riferim. alla scheda n° 10-01-06
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

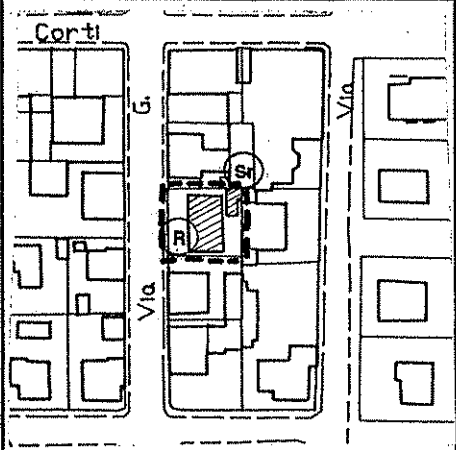
Località :
CAPOLUOGO
Via Fogliani, n° 15



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

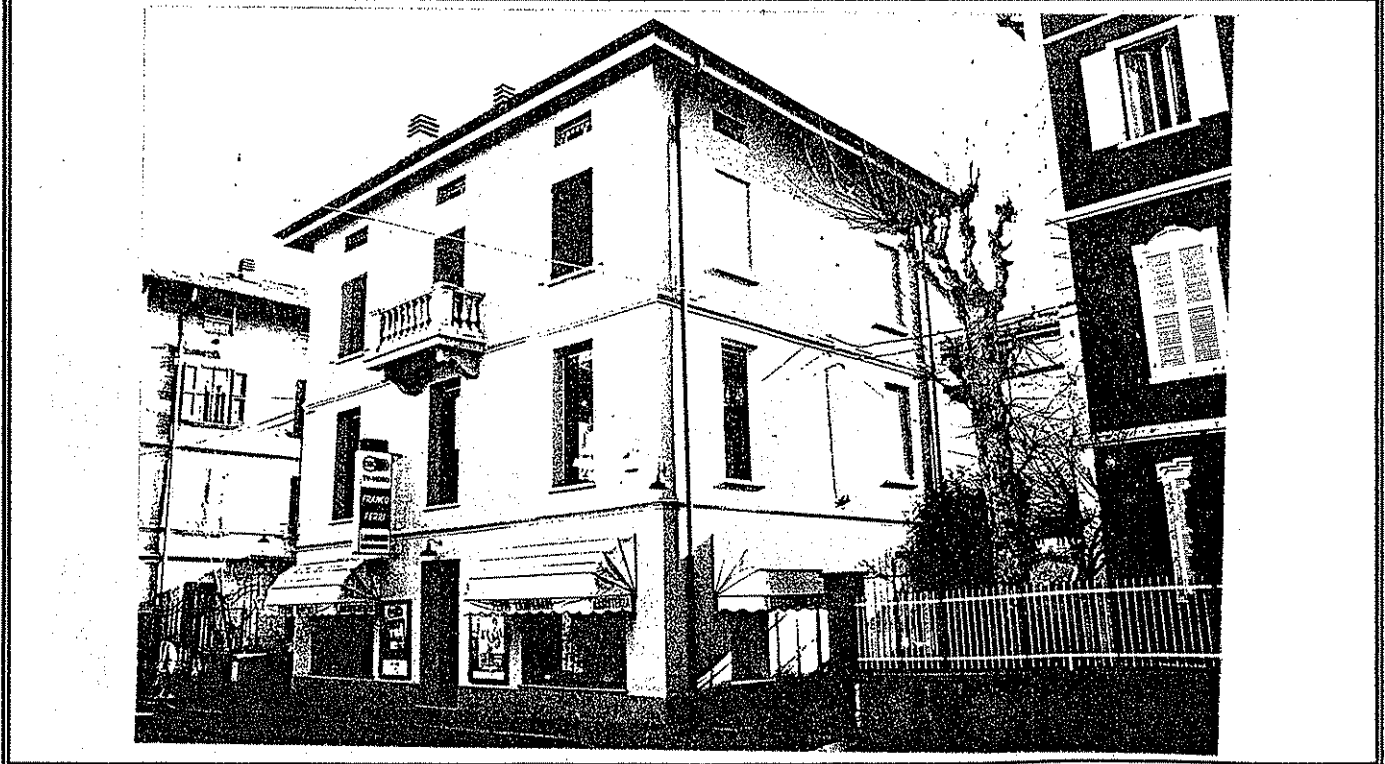


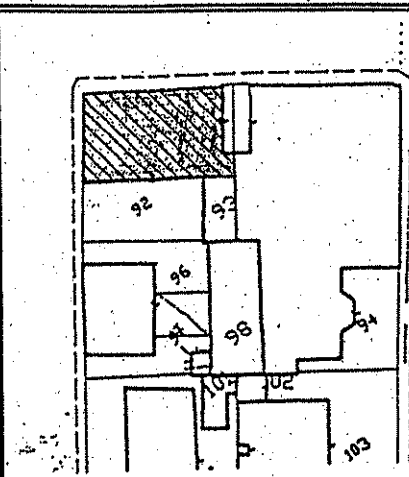
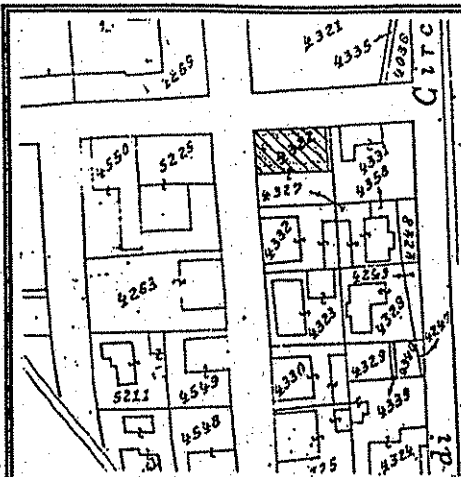
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 258</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 - 01-07</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Fogliani, n° 13</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg.27 Mapp. 96</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





UNITA' DI INDAGINE

N° 259

Riferim. alla scheda n° 10 - 01-08

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

CAPOLUOGO

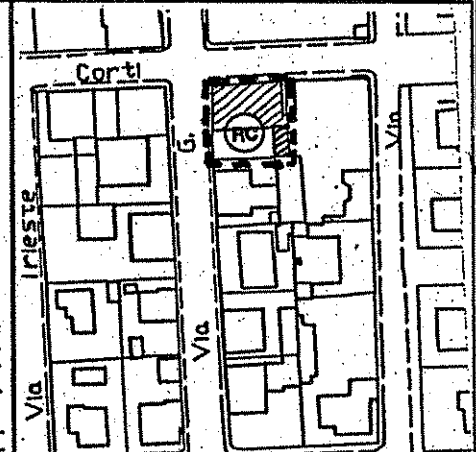
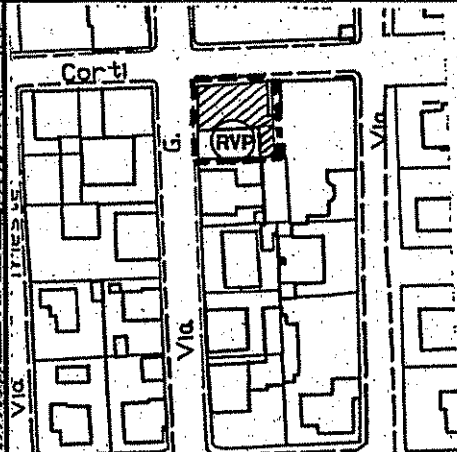
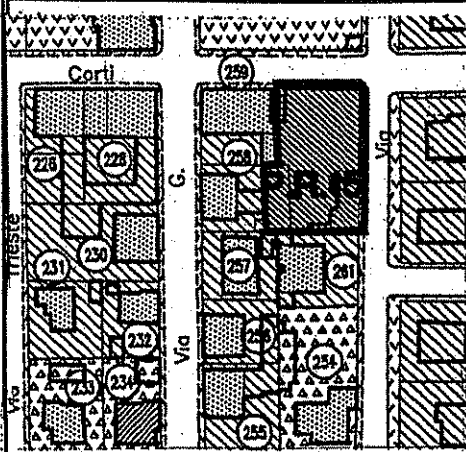
Via Corti, n° 7-9

CATASTO

- 1932

MAPPA CATASTALE

Fg.27 Mapp. 92



ESTRATTO DI P.R.G.

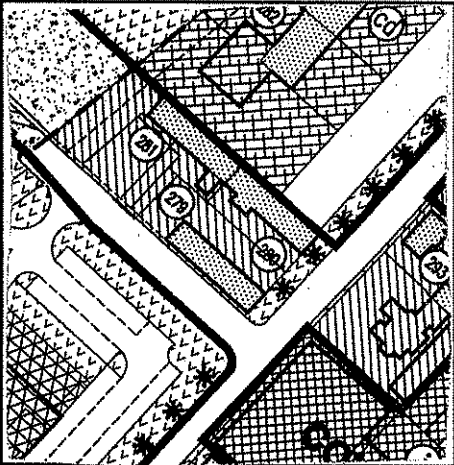
Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

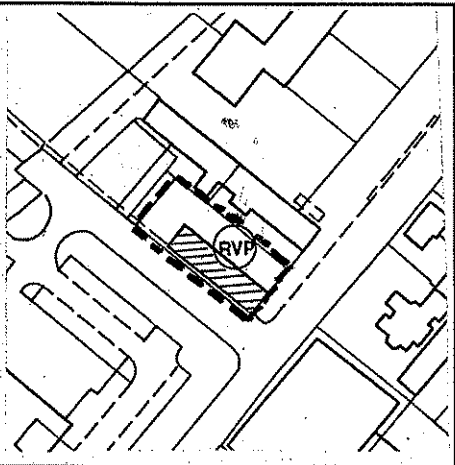
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



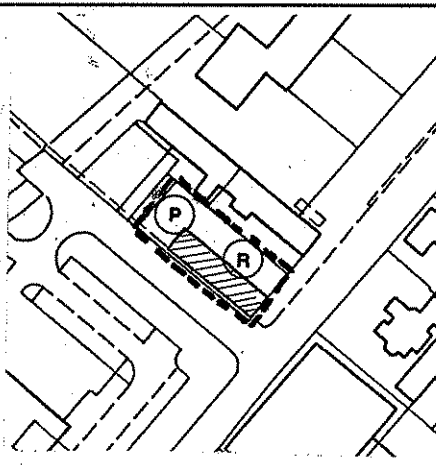
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 279</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 26 Mapp. 312</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10-07-02</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Mazzini, n° 68</p>



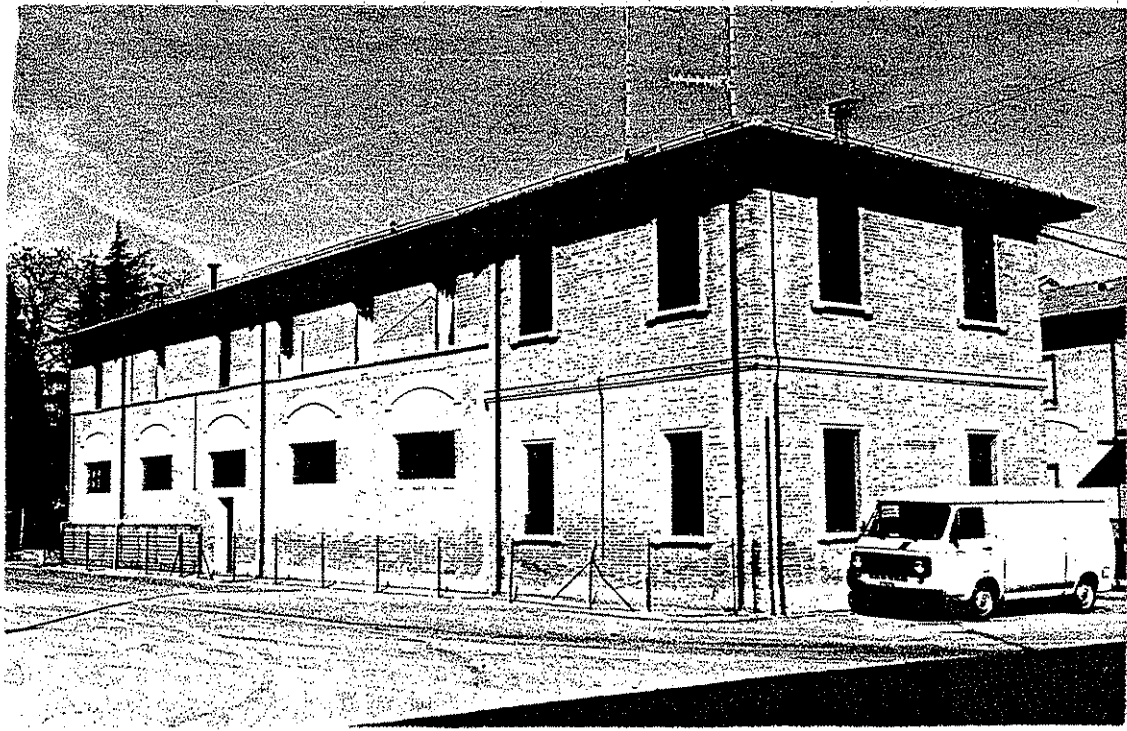
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud

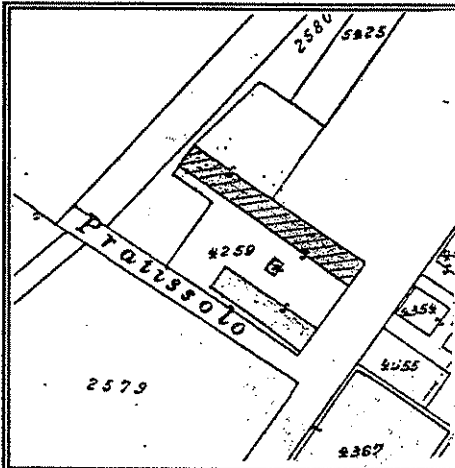


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

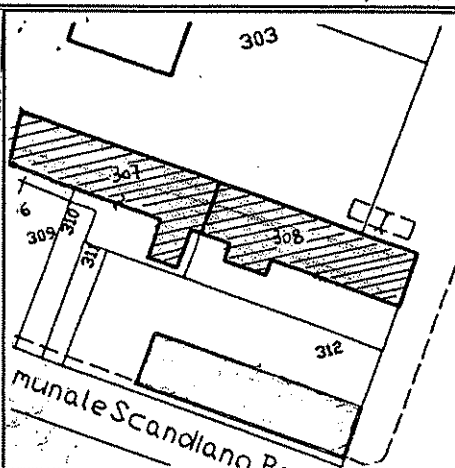


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





CATASTO - 1936



MAPPA CATASTALE
Fg. 26 Mapp. 308 - 307

UNITA' DI INDAGINE

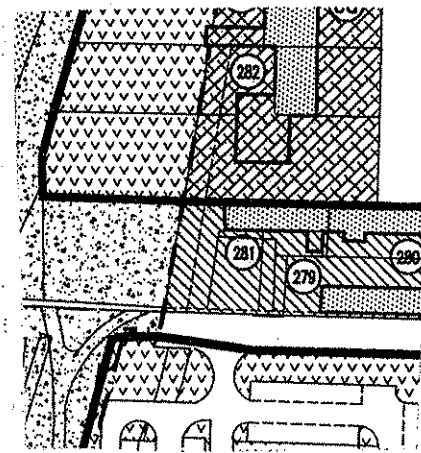
N° 280 - 281

Riferim. alla scheda n° 10-07-01

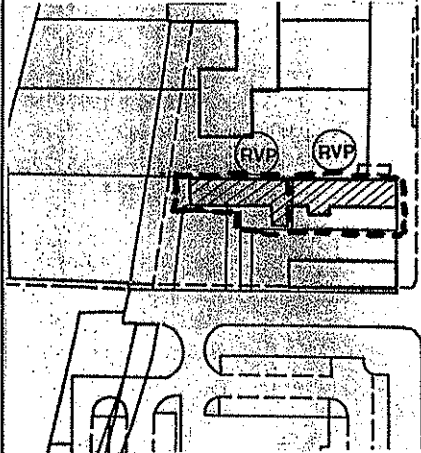
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

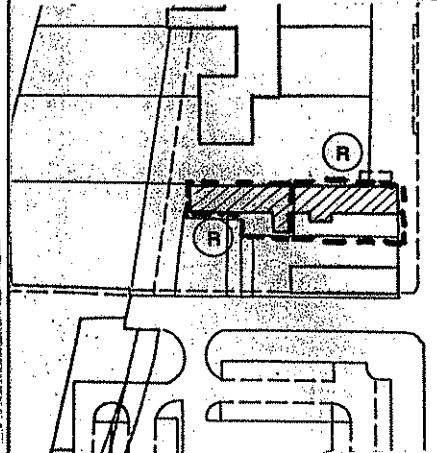
CAPOLUOGO
Via Mazzini



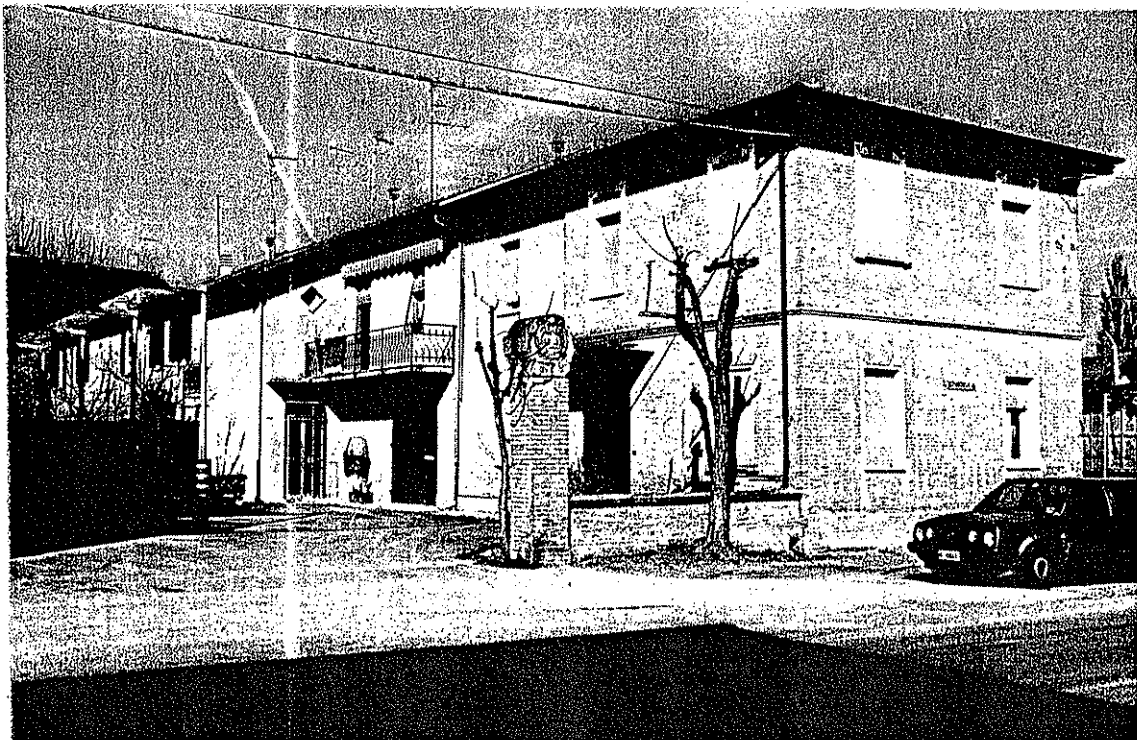
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud



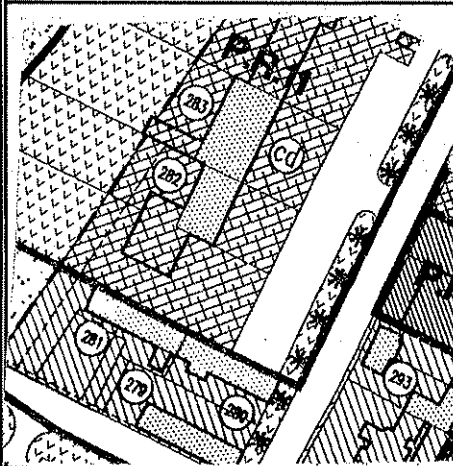
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



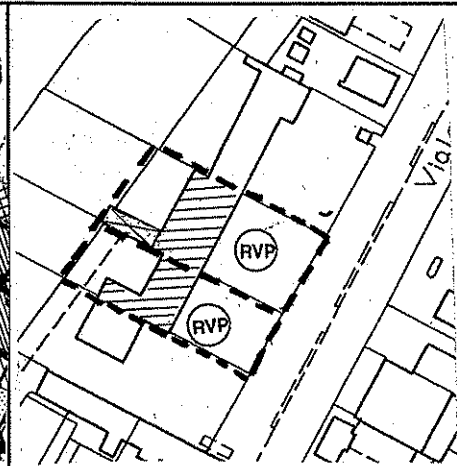
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



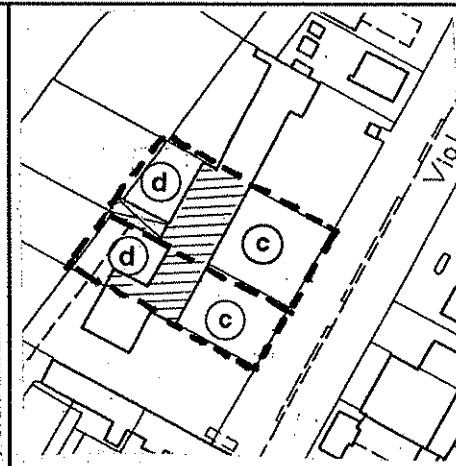
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 282 - 283</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 — 14</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 26 Mapp.da 296 a 301</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Mazzini, n° 58</p>



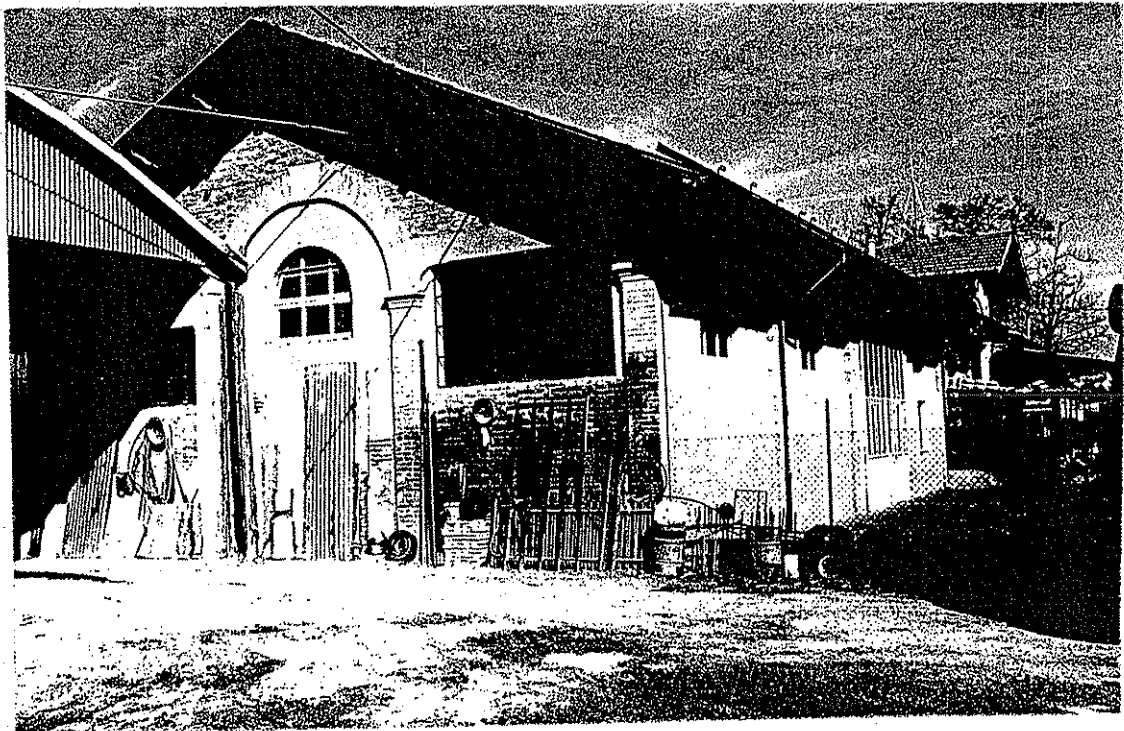
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



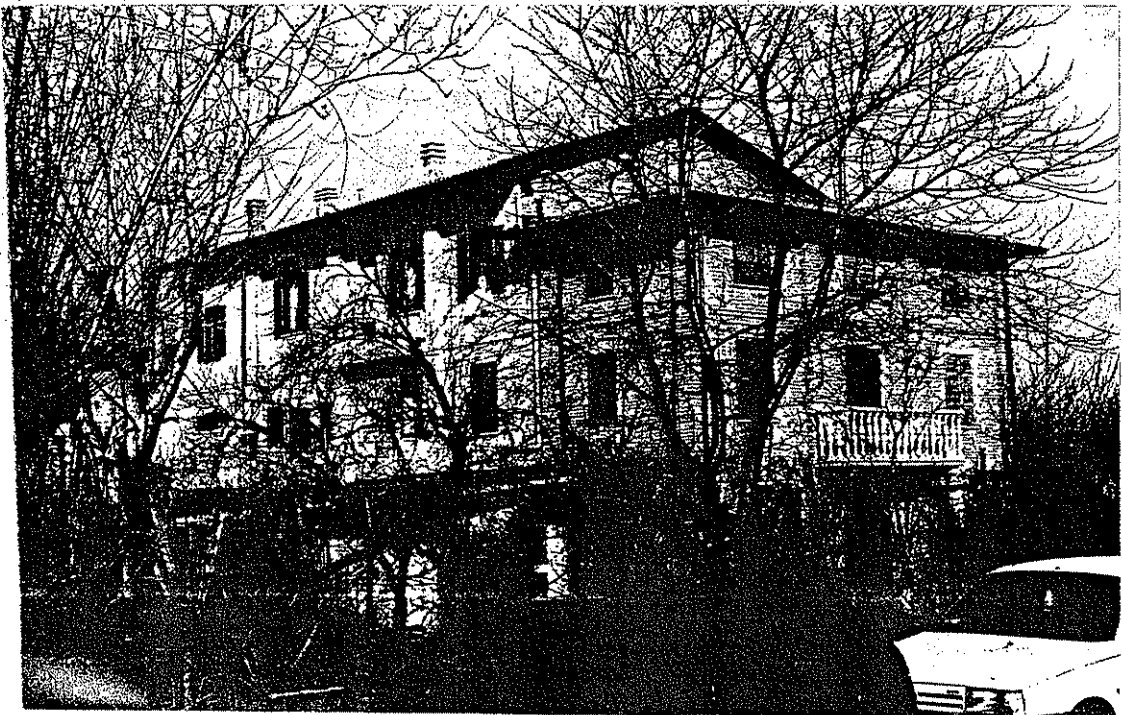
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 286</p>
<p>CATASTO - 1936</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp.126- 127 -128</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10 - 02' - 14</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Venturi, n°8-10</p>

--	--	--	--

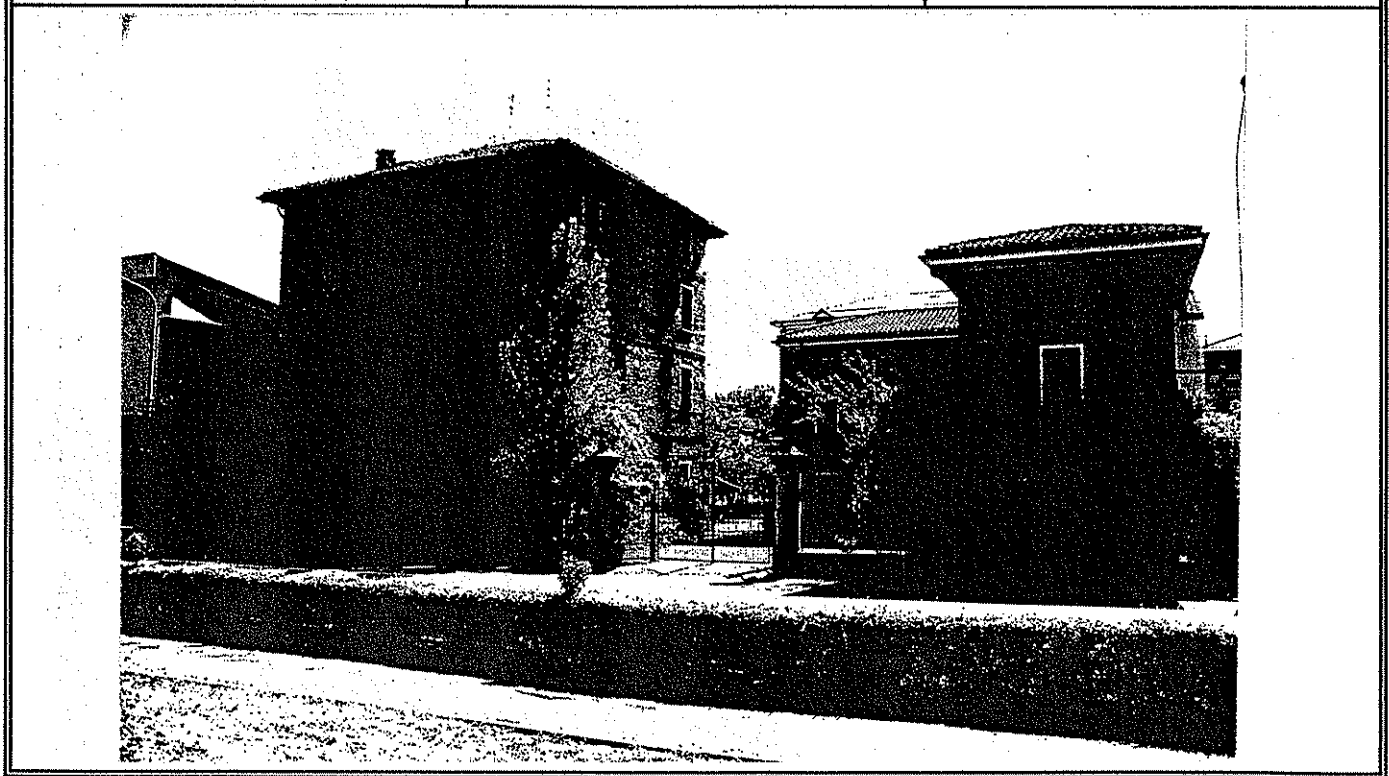
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 293</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 - 08 10 - 09</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 122 - 123</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Mazzini, n° 39</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

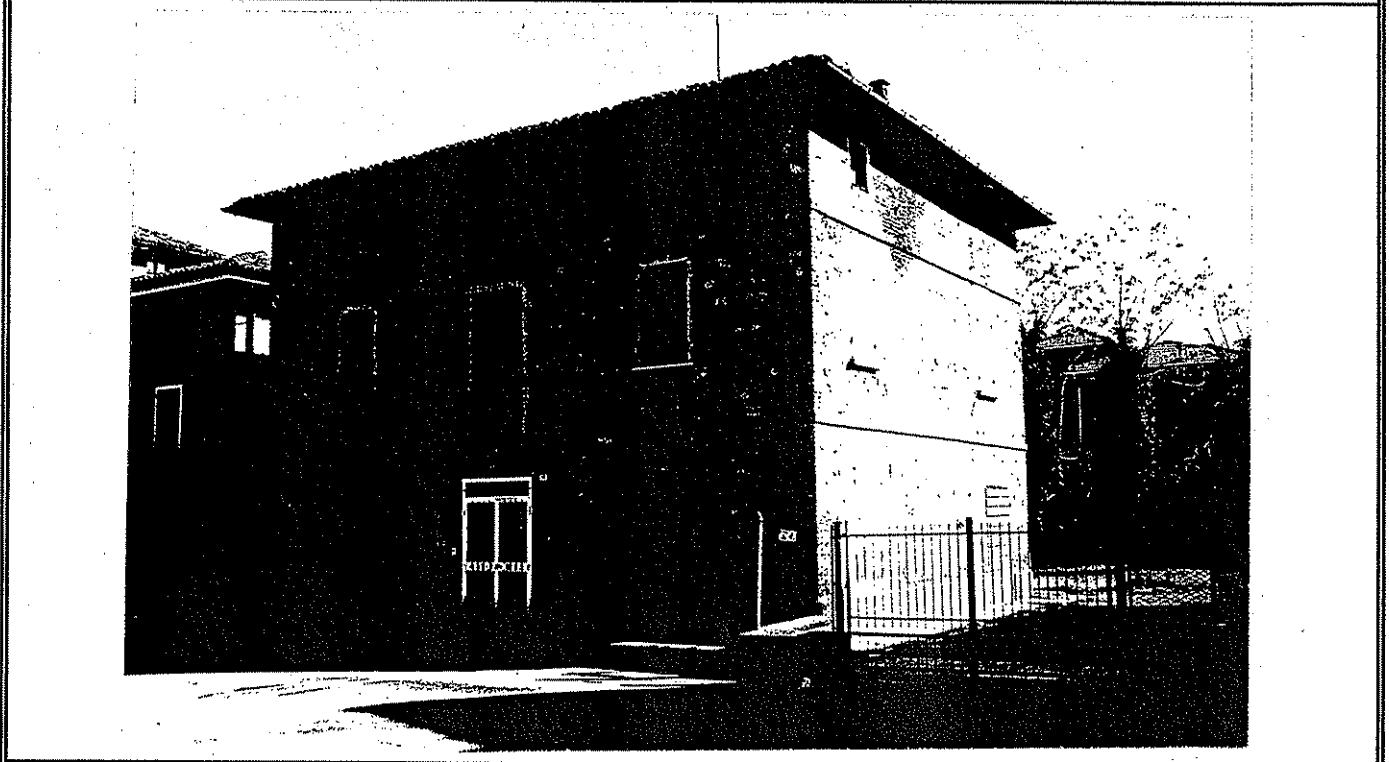
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 296</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 - 06-01 10 - 06-02</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 204 - 205 - 378</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Mazzini, n° 47-49</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



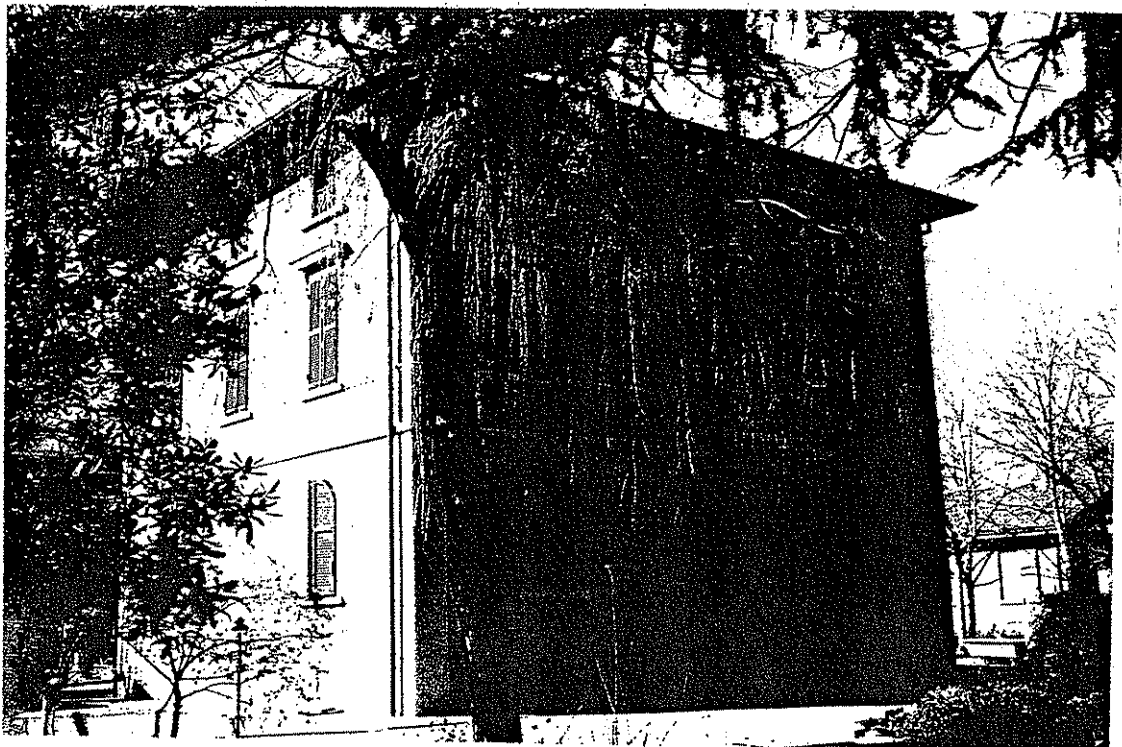
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 297</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 - 05</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 27 Mapp. 207-208-209</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Mazzini, n° 51</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



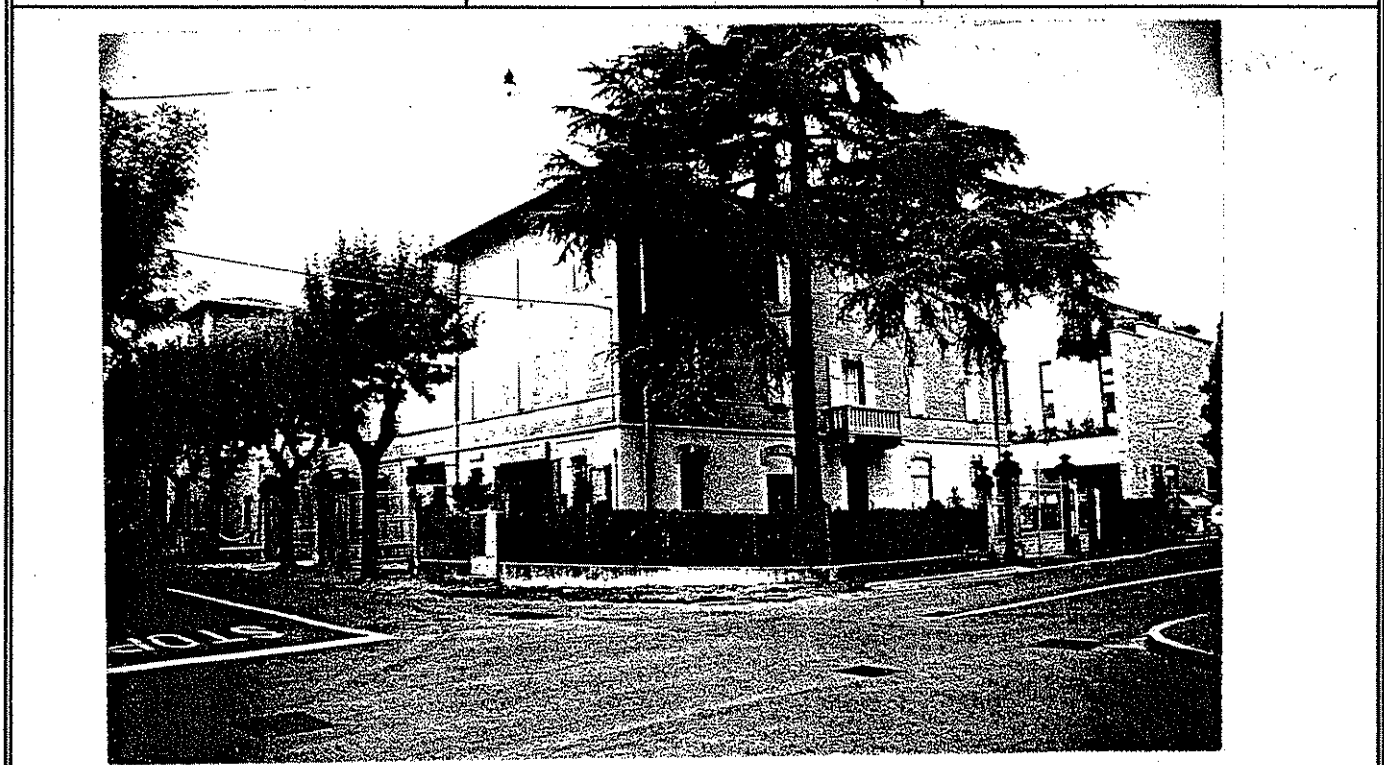
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 321</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 163 - 164</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-02-15</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via della Rocca, n° 10</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

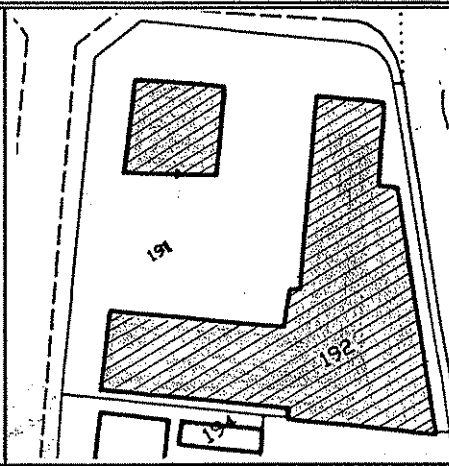
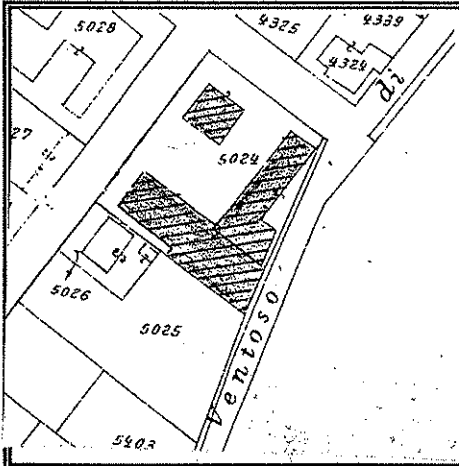


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 325</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 172, -173</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-02-02</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località : CAPOLUOGO Via della Rocca, n° 12</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 330</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-02 -11</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 182 - 183 - 184</p>	<p>Località : CAPOLUOGO <u>Via Matteotti, n° 17</u></p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



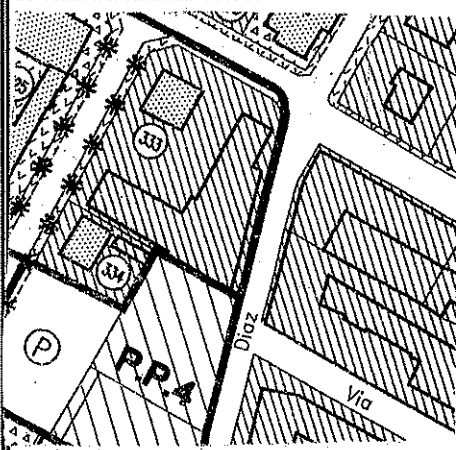
UNITA' DI INDAGINE
N° 333

Riferim. alla scheda n° 10-02-01
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

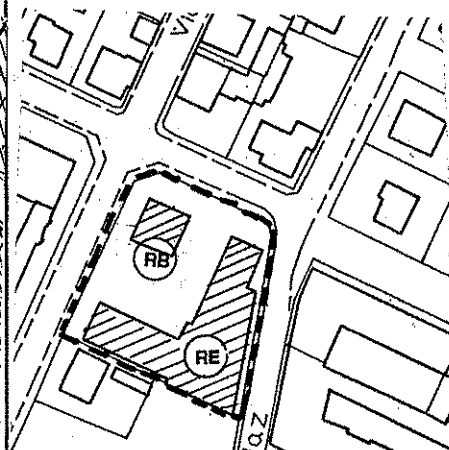
Località :
CAPOLUOGO
Via Fogliani, n° 25

CATASTO - 1932

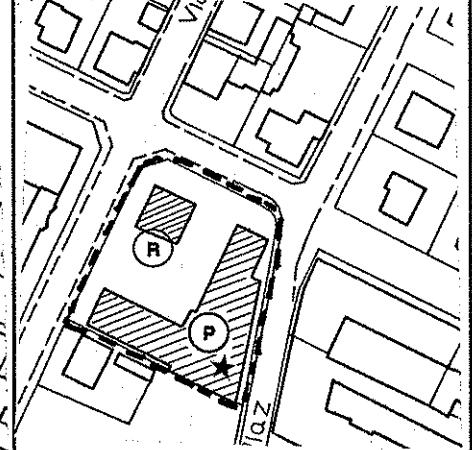
MAPPA CATASTALE
Fg. 27 Mapp. 191 - 192



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud

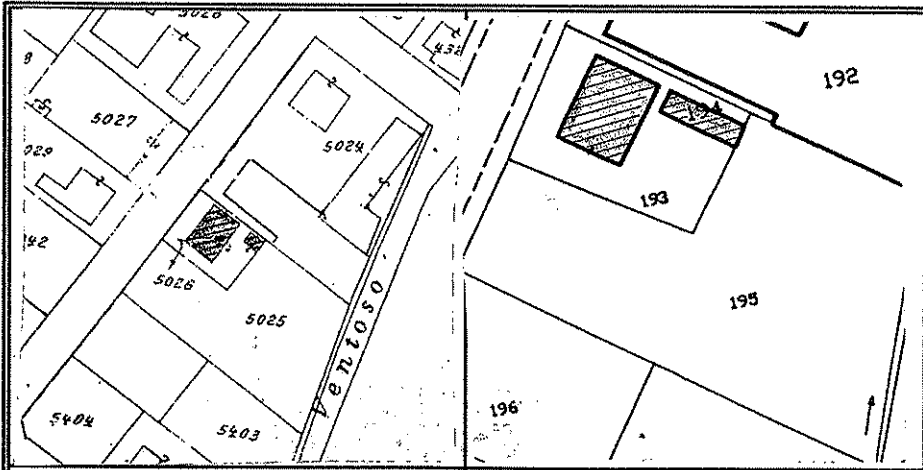


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





UNITA' DI INDAGINE

N° 334

Riferim. alla scheda n°10-02-13

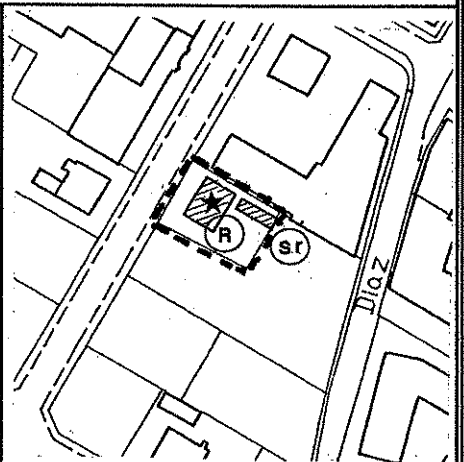
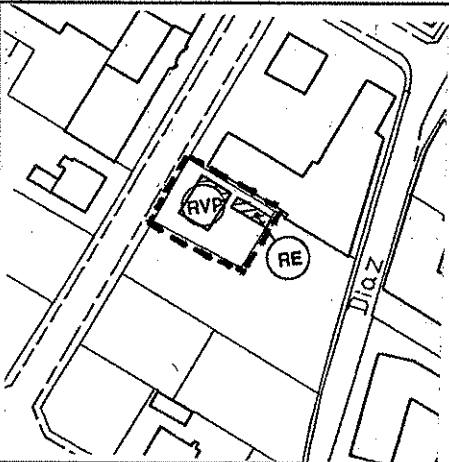
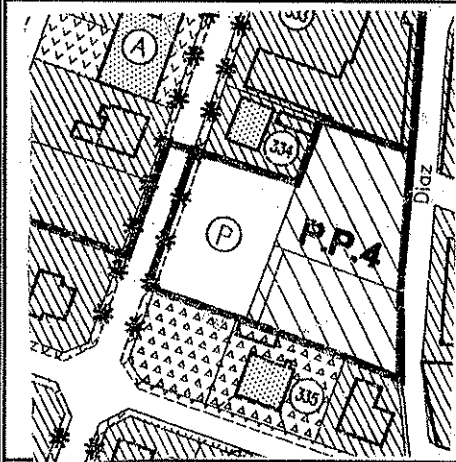
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

CAPOLUOGO
Via Fogliani, n° 27

CATASTO - 1932

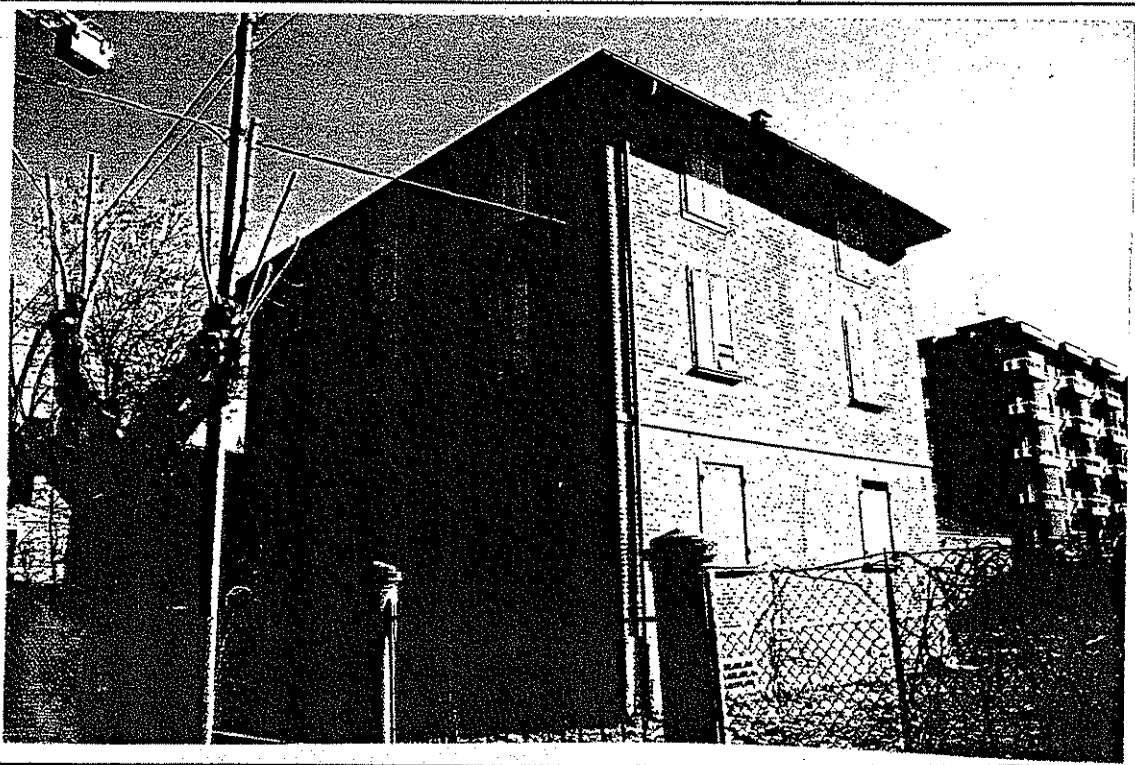
MAPPA CATASTALE
Fg. 27 Mapp. 193 - 194

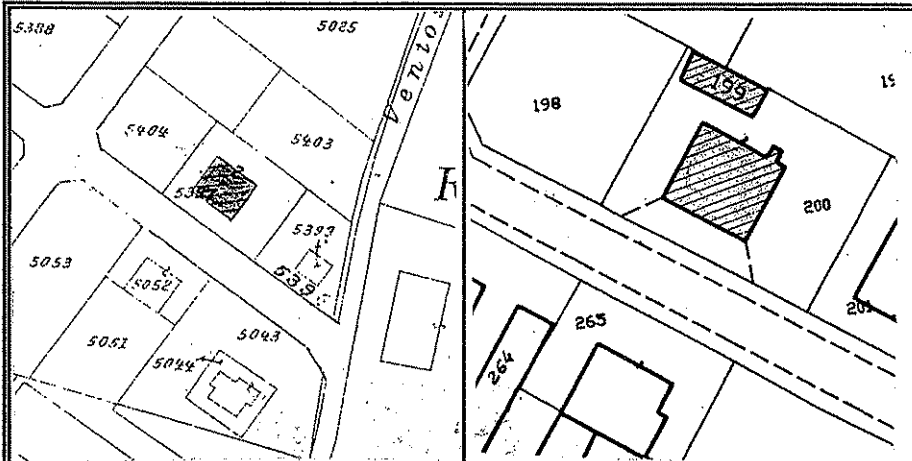


ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



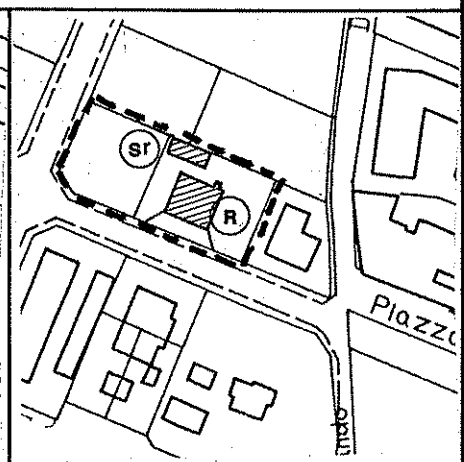
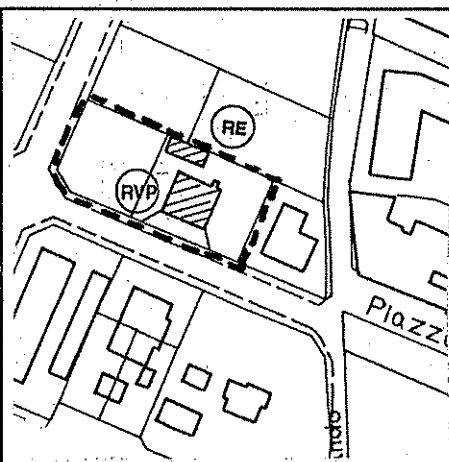
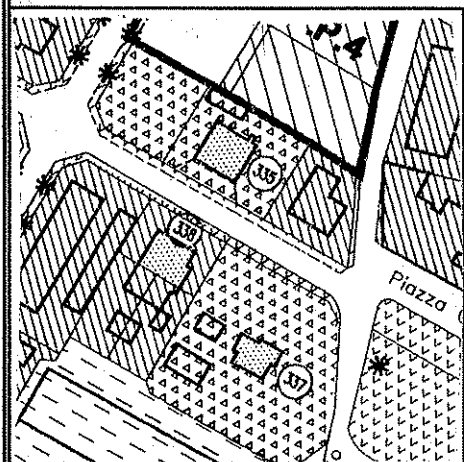


UNITA' DI INDAGINE
N° 335

Riferim. alla scheda n°10-02-03
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :
CAPOLUOGO
Via Vittorio Veneto, n° 11-13

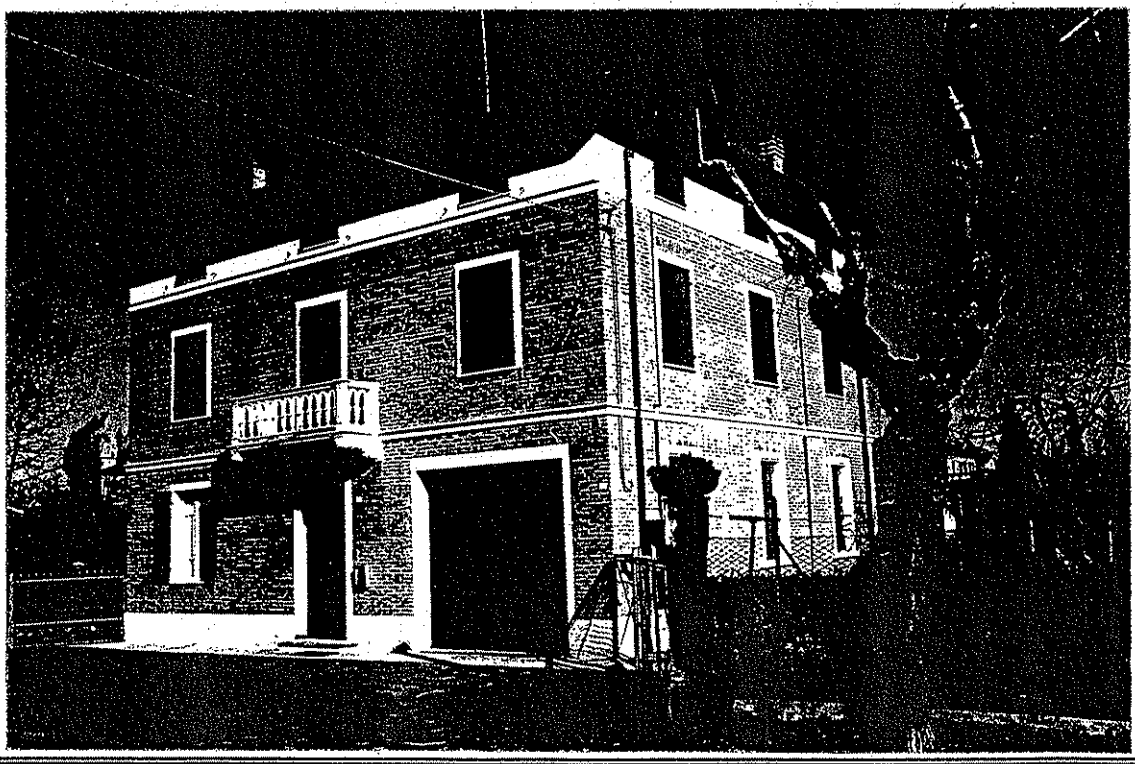
CATASTO - 1932
MAPPA CATASTALE
Fg. 27 Mapp. 198 - 199 - 200



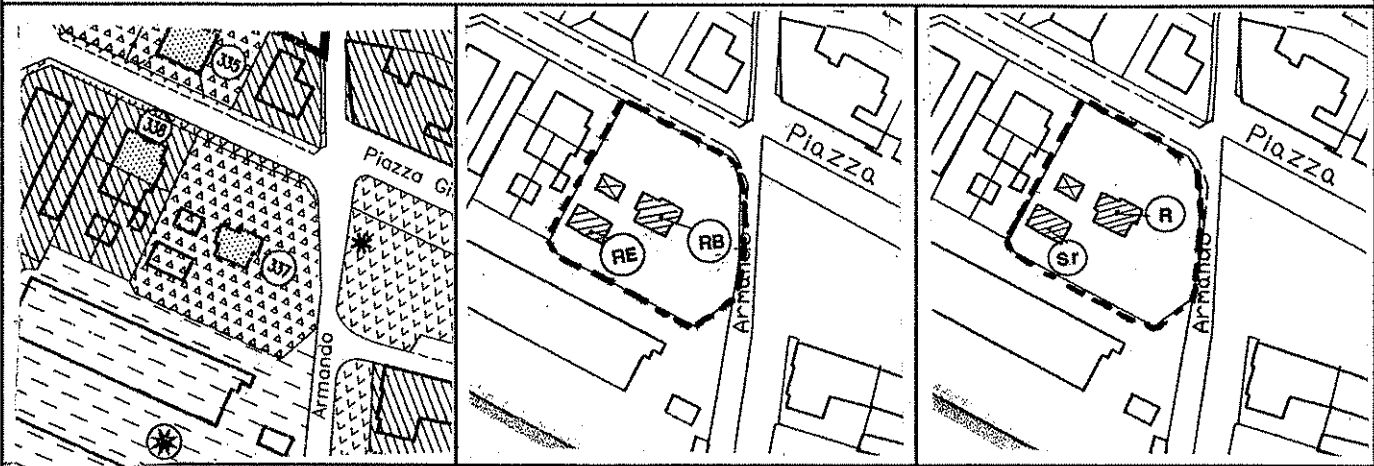
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

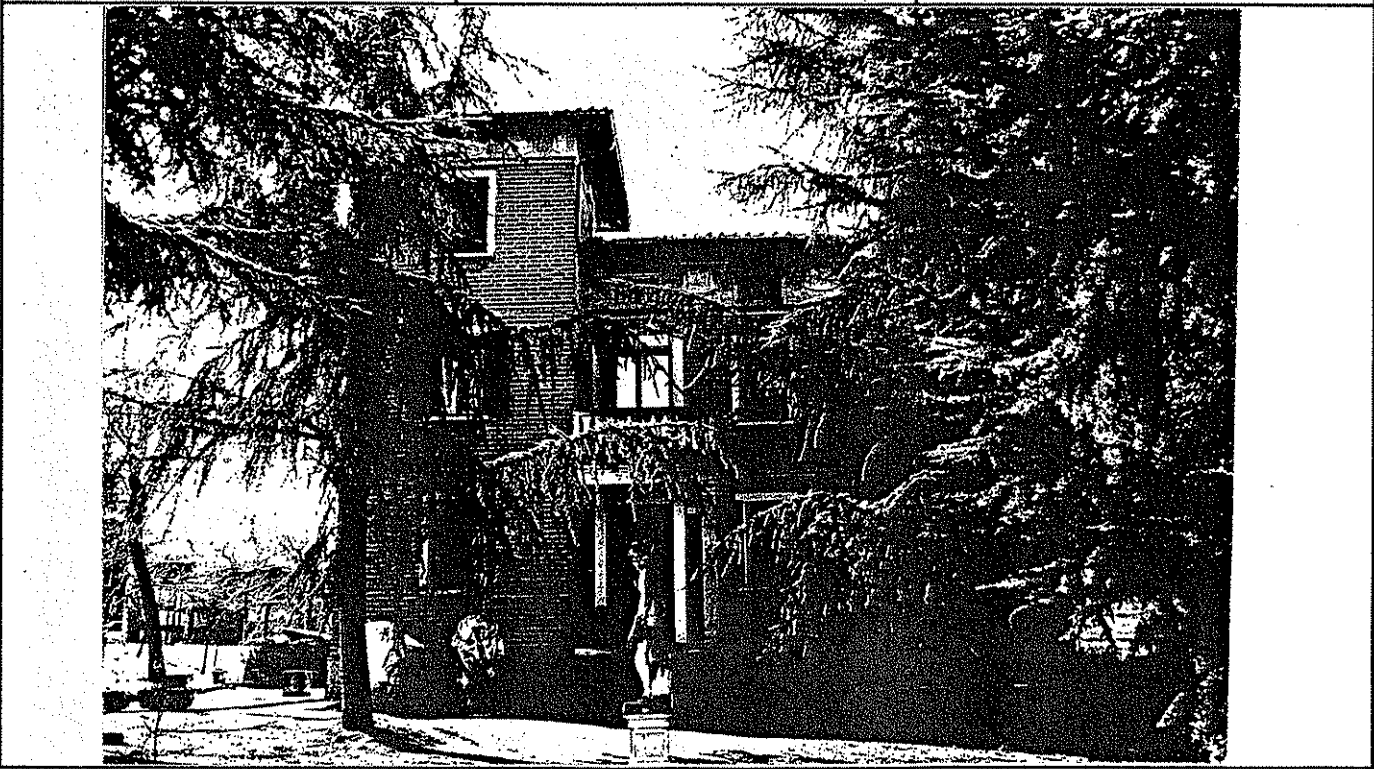
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.337</p> <p>Riferim. alla scheda n°.10-02-04</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 269 - 270</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Vittorio Veneto, n° 14</p>



<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 338</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-02-05</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Vittorio Veneto, n° 10-12</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. da 265 a 268</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.353</p> <p>Riferim. alla scheda n°10-02-19</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 218 - 219</p>	<p>Località : CAPOLUOGO Via Venturi, 17</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

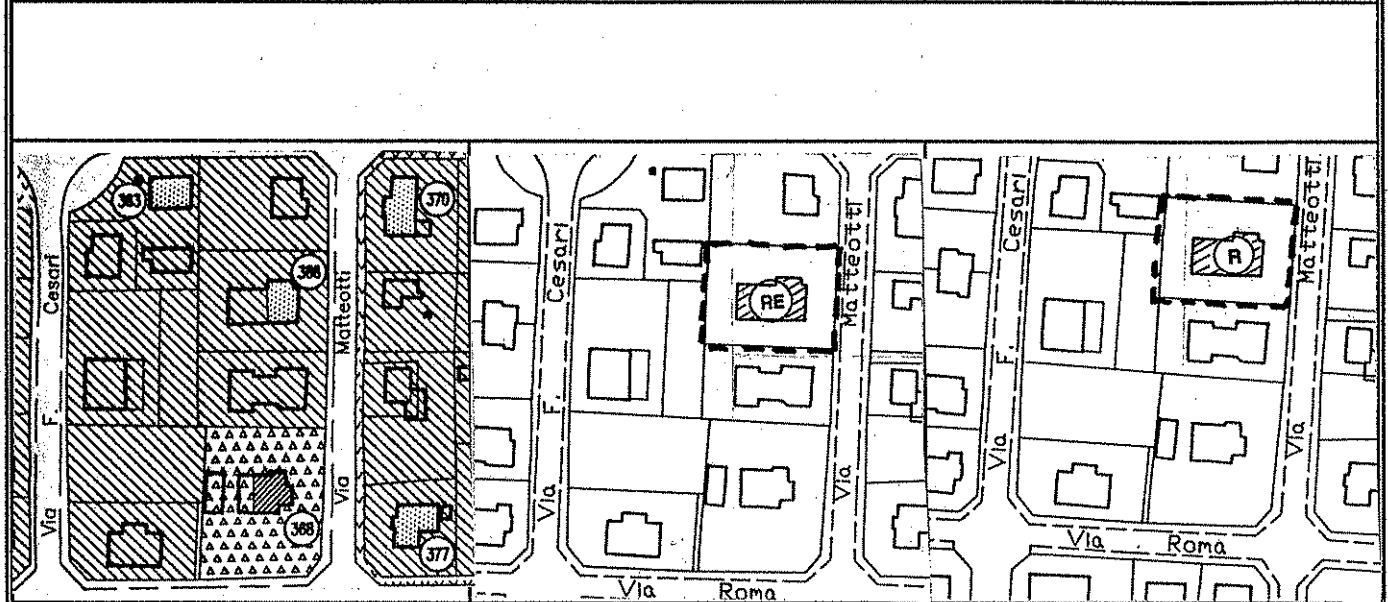


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 363</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-02-18</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Vittorio Veneto, n° 6</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 238 - 239</p>	

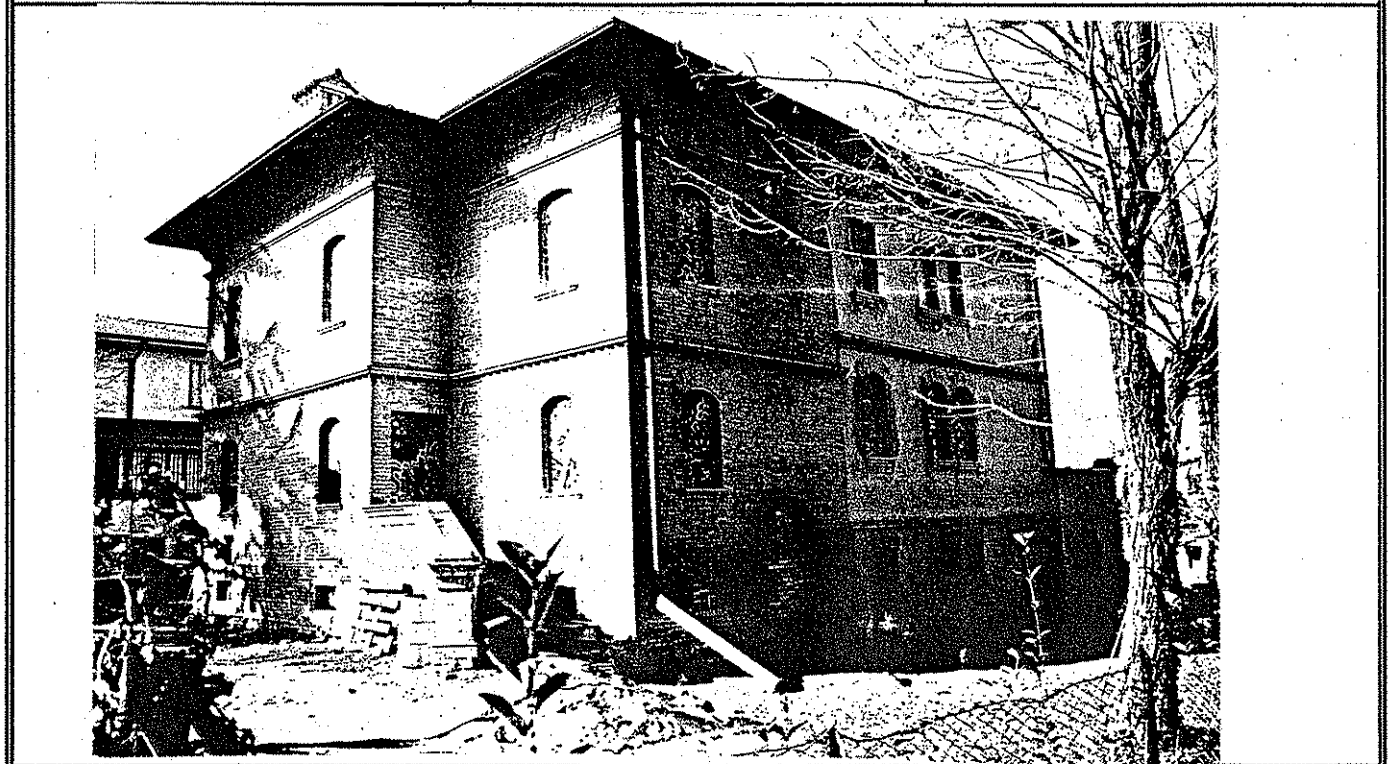
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 366</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-02-16</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 241 - 242</p>	<p>Località : CAPOLUOGO Via Matteotti, n° 24</p>

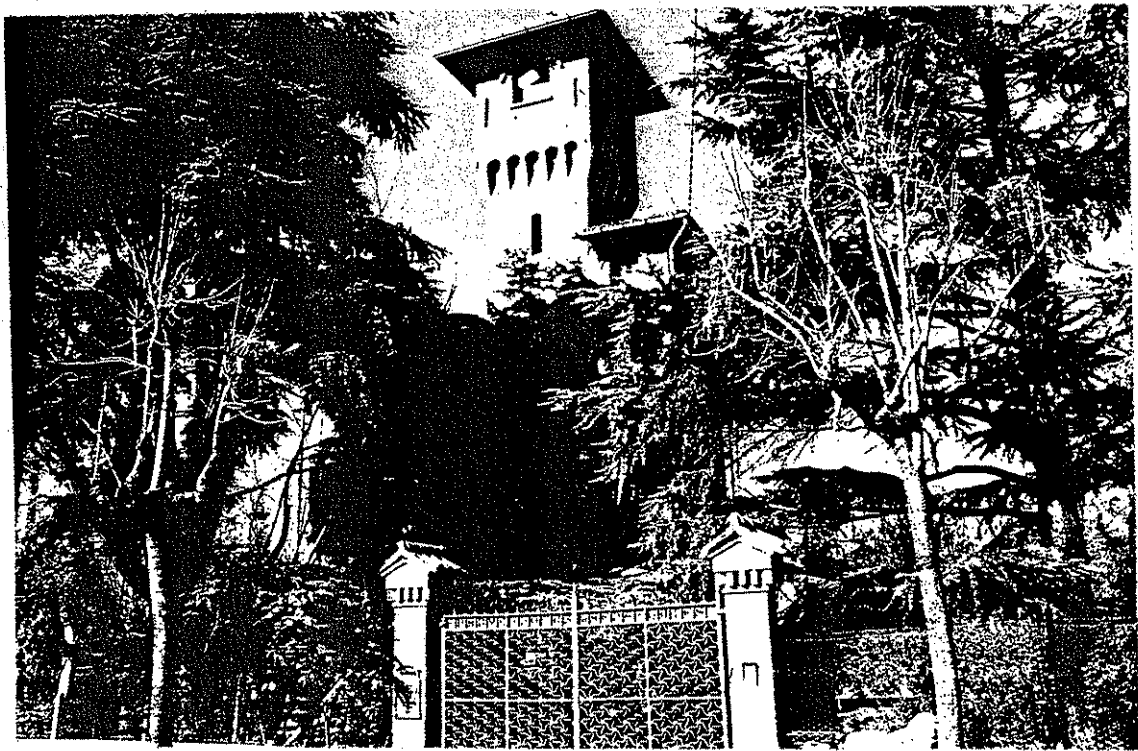


<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
--	--	---



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 368</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 27 Mapp. 248</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-02 -17</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Matteotti, n° 28</p>

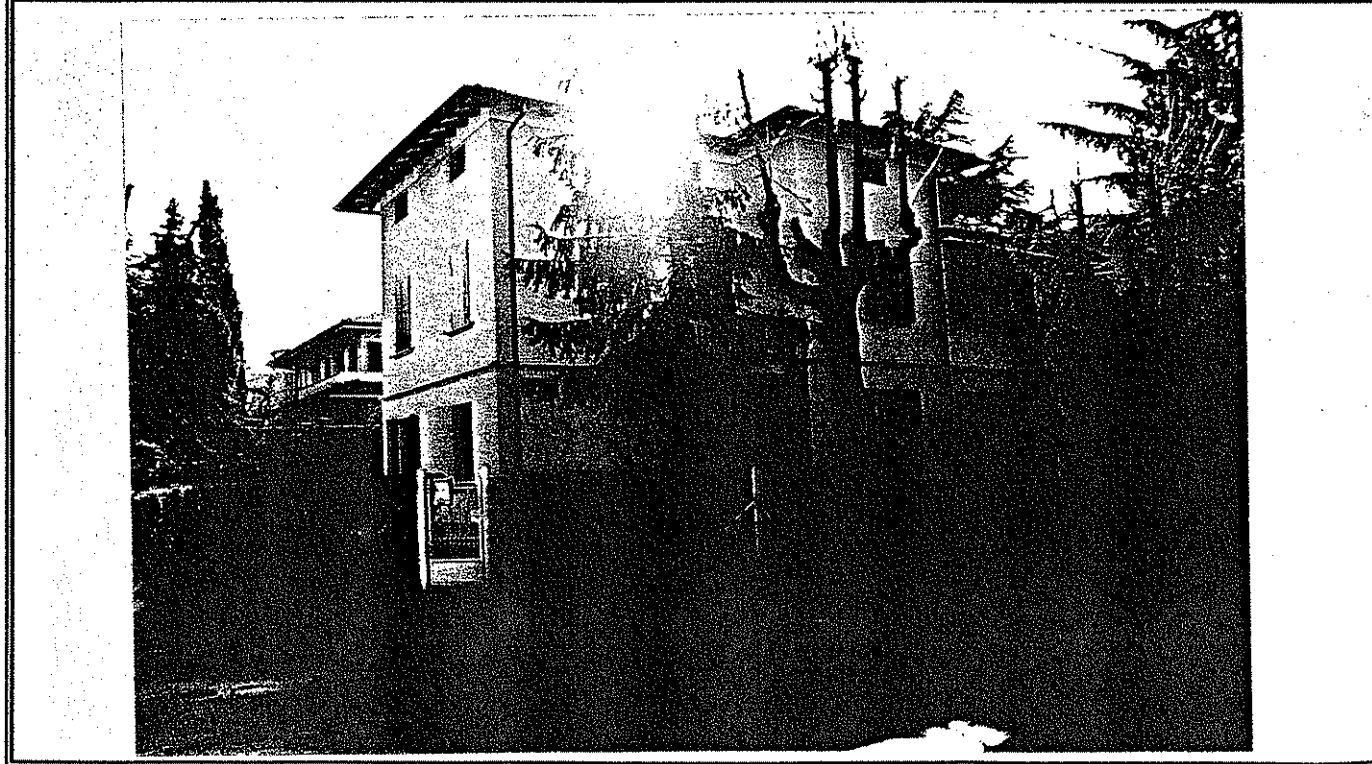
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 370</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 249</p>		<p>Riferim. alla scheda n°10-02-10 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località : CAPOLUOGO <u>Via Matteotti, n° 23</u></p>

--	--	--

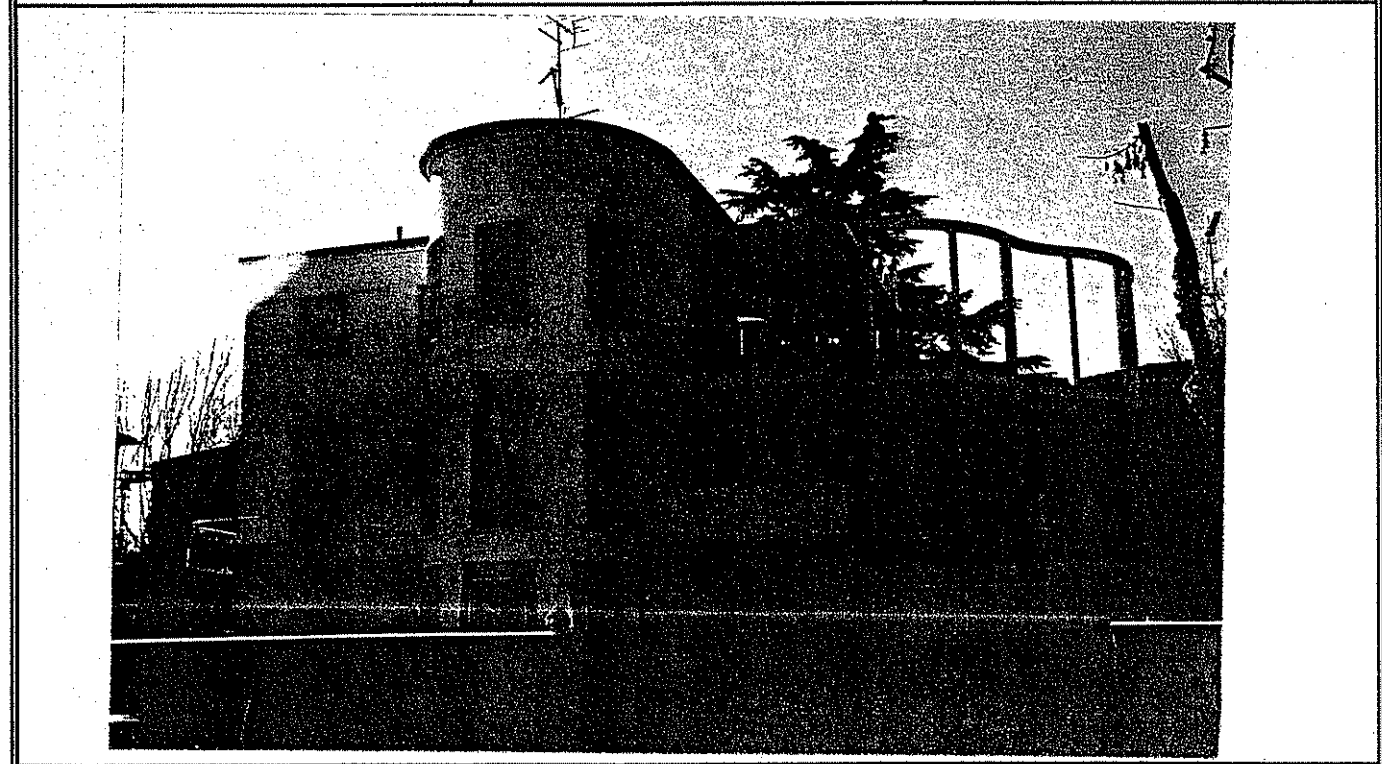
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---

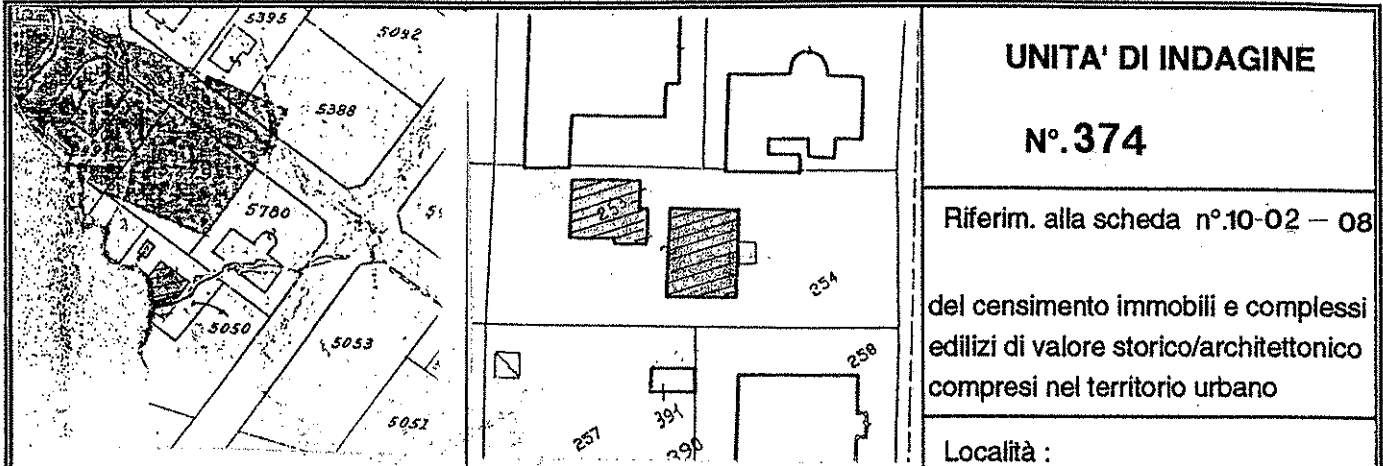


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 372</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg.27 Mapp. 251</p>		<p>Riferim. alla scheda n°10-02-09</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p><u>Via Fogliani</u></p>

--	--	--

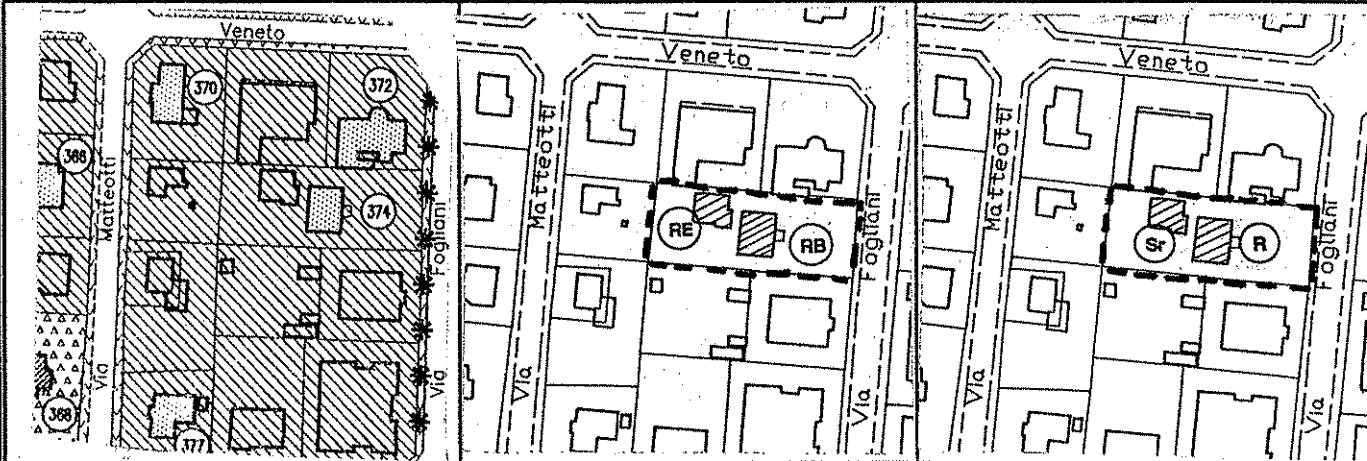
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
--	--	---





CATASTO - 1932 **MAPPA CATASTALE**
 Fg. 27 Mapp. 253 - 254

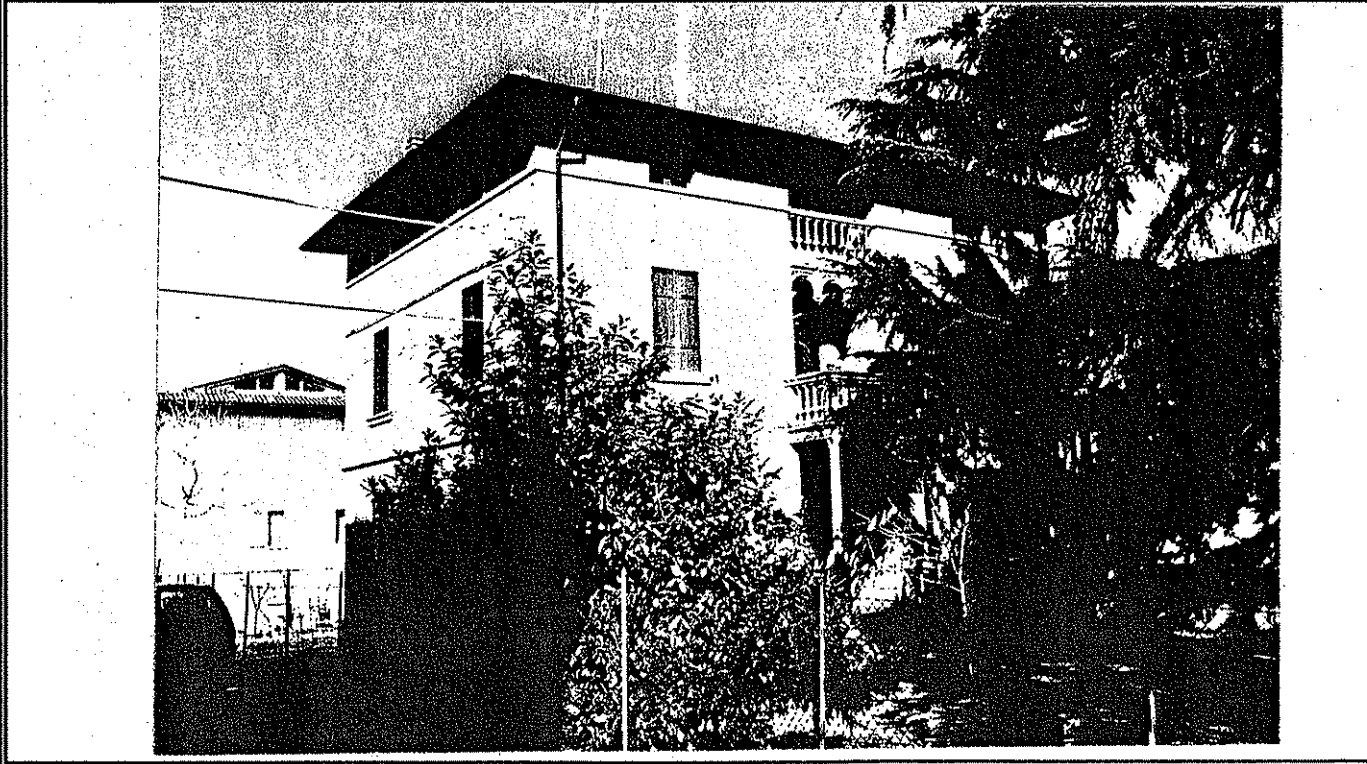
Località :
CAPOLUOGO
 Via Fogliani, n° 22

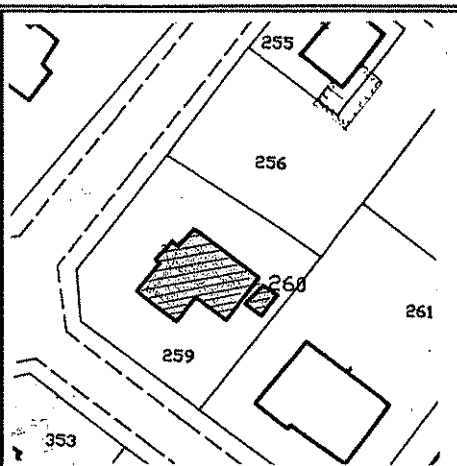


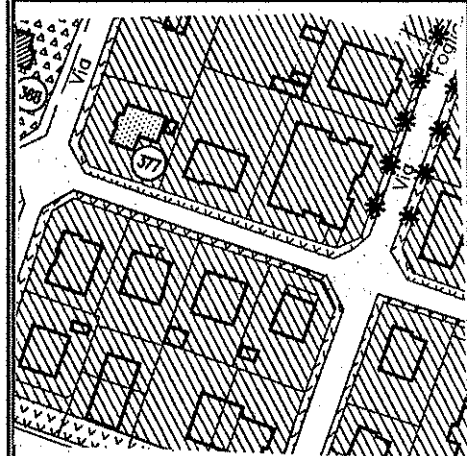
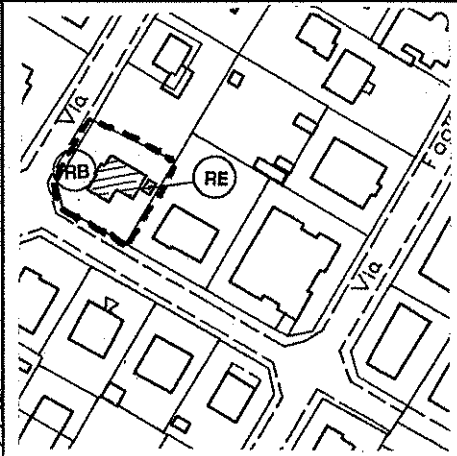
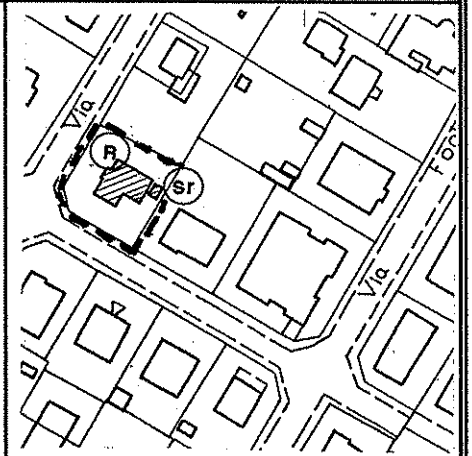
ESTRATTO DI P.R.G.
 Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud

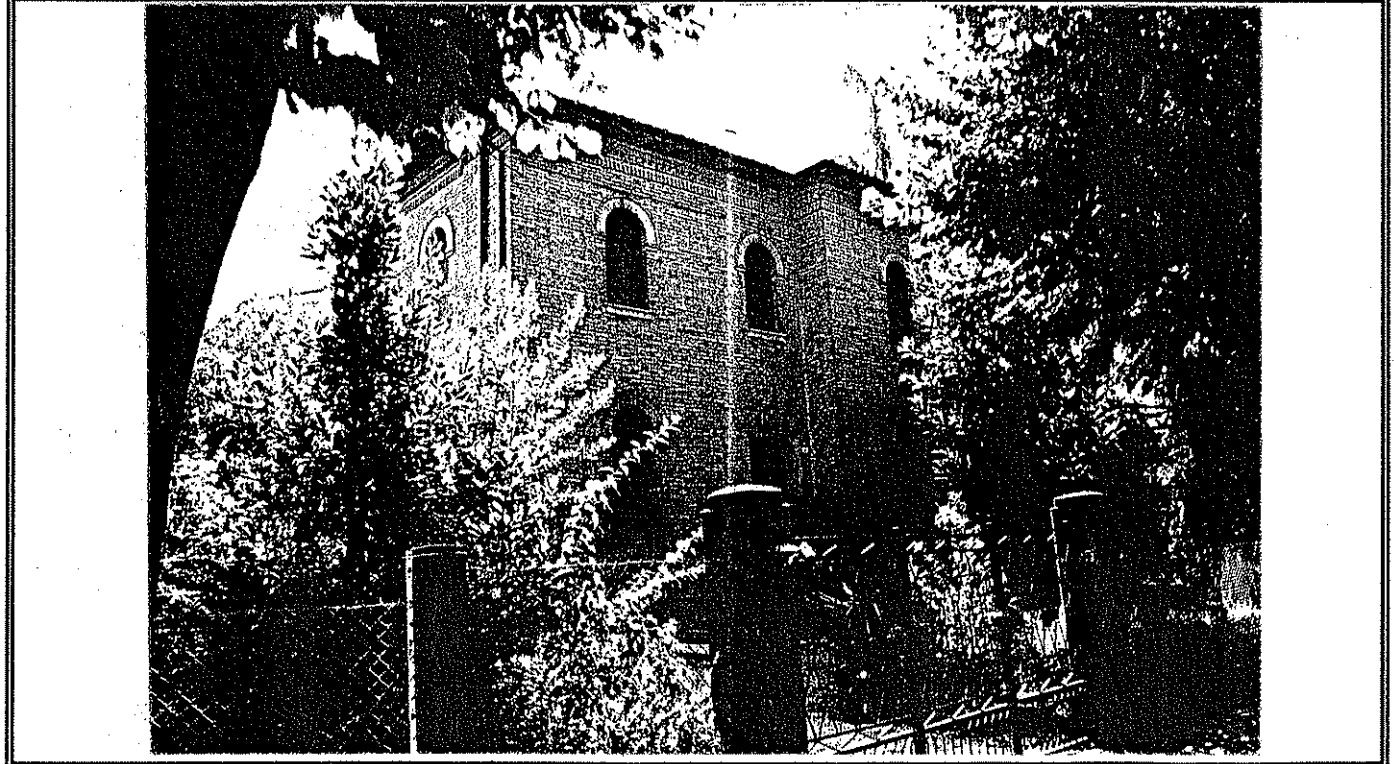
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



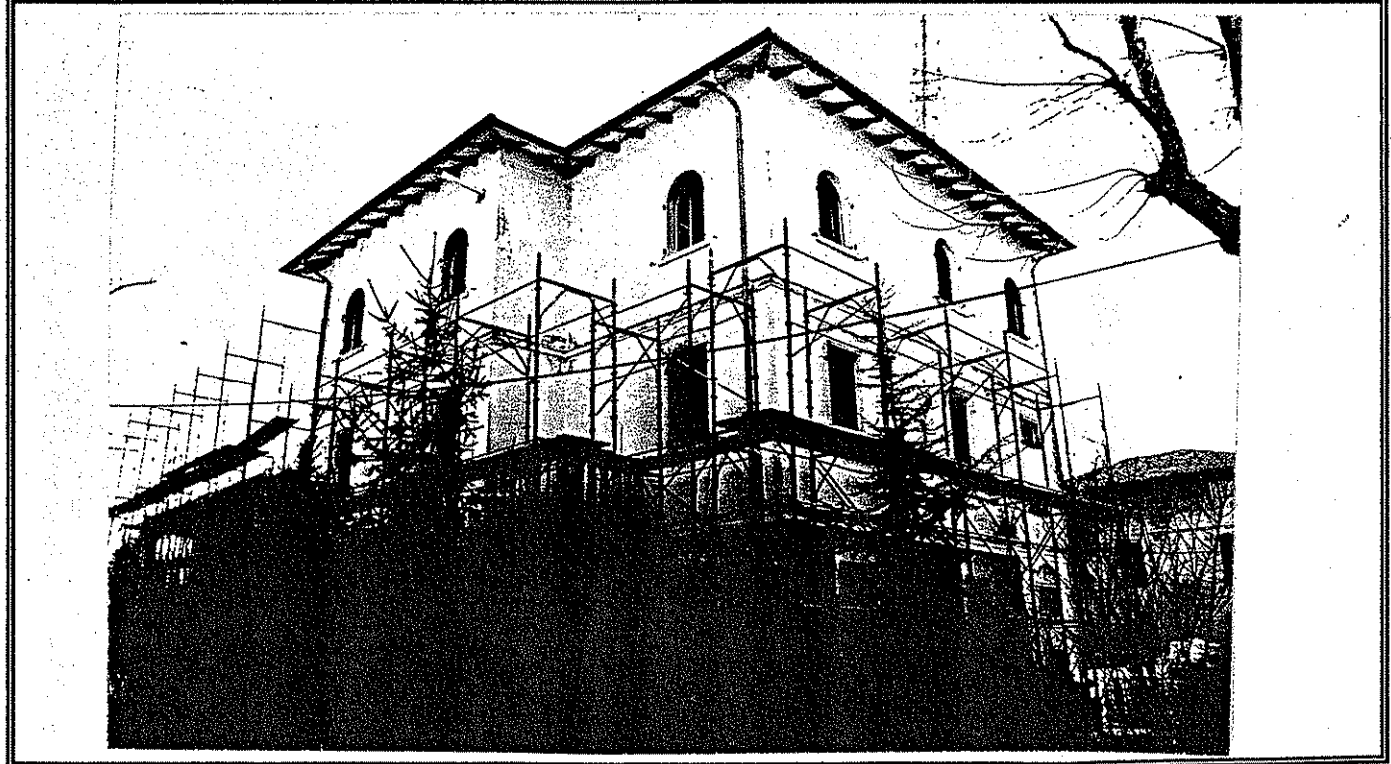
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 377</p>
<p>CATASTO: 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 27 Mapp. 259 - 260</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10-02-07</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Matteotti, n° 29</p>

		
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

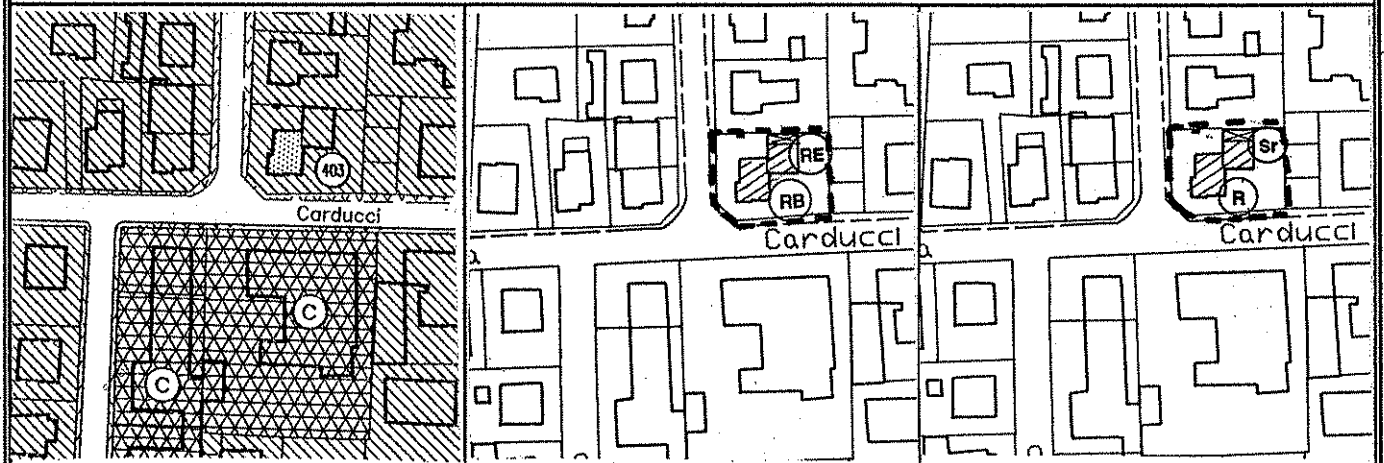


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 399</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-02-12</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località : CAPOLUOGO Via Garibaldi, n° 23-25</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 27 Mapp. 308-309-312</p>	

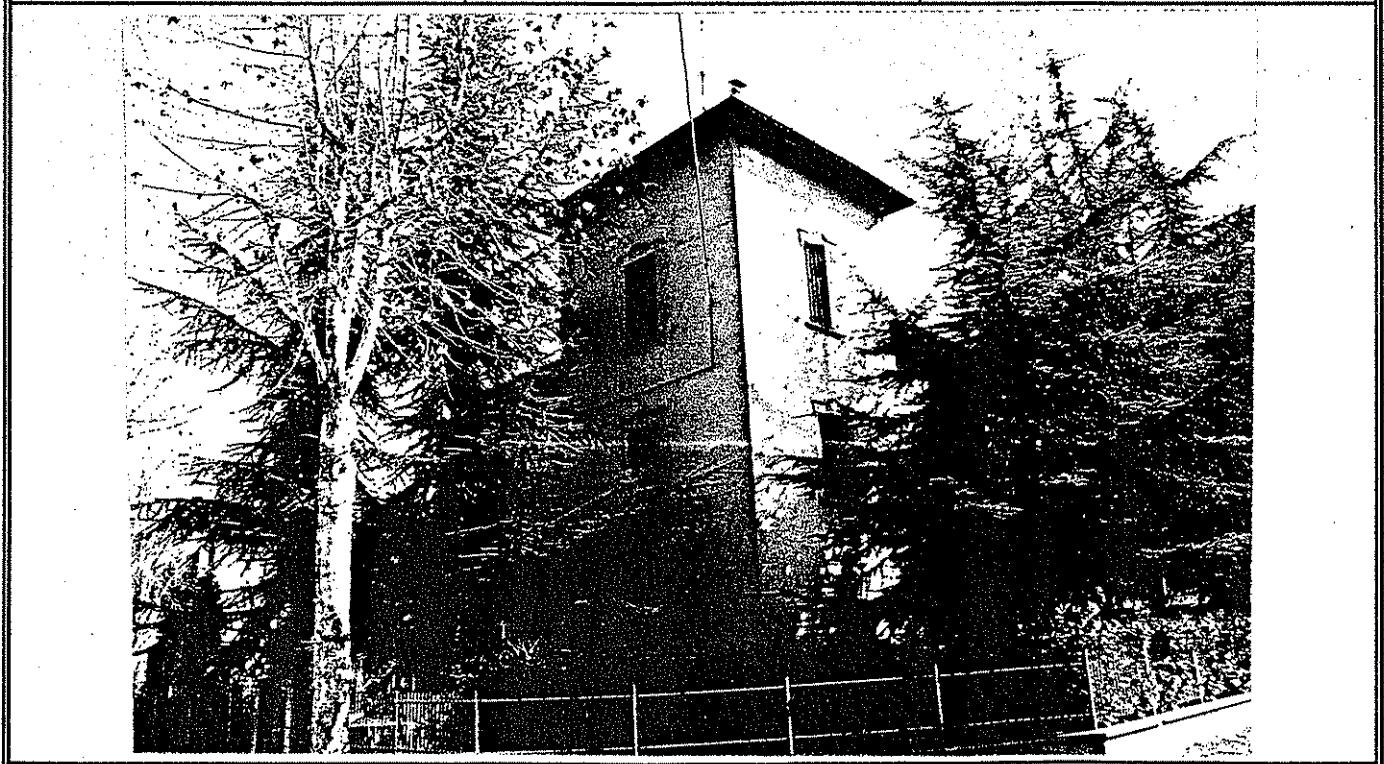
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud.</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



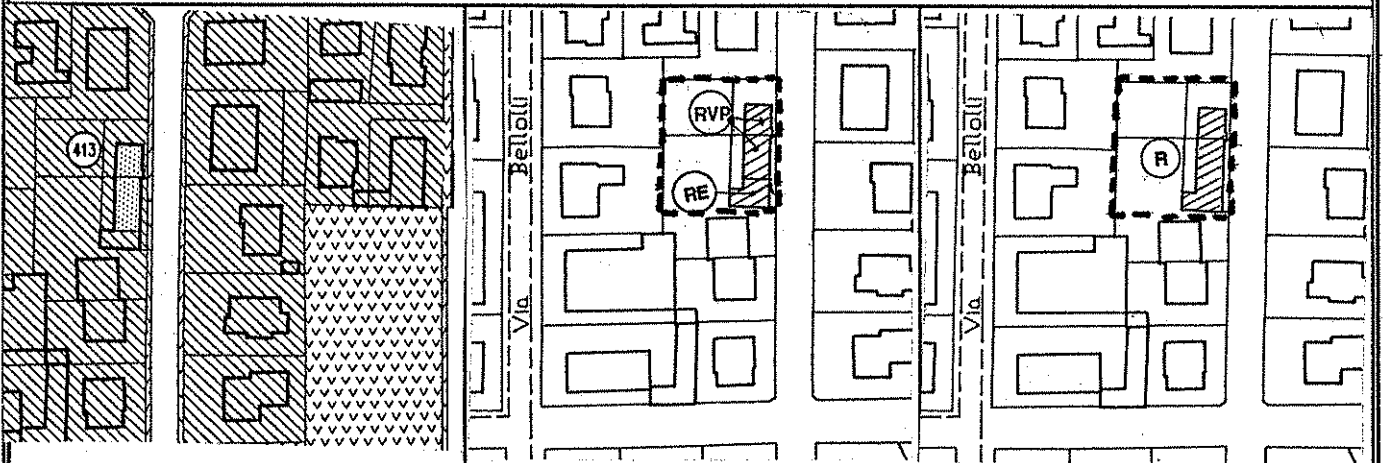
	<p>Carducci</p>	<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 403</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-02-06</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 27 Mapp. 322 -323</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Garibaldi, n° 35</p>



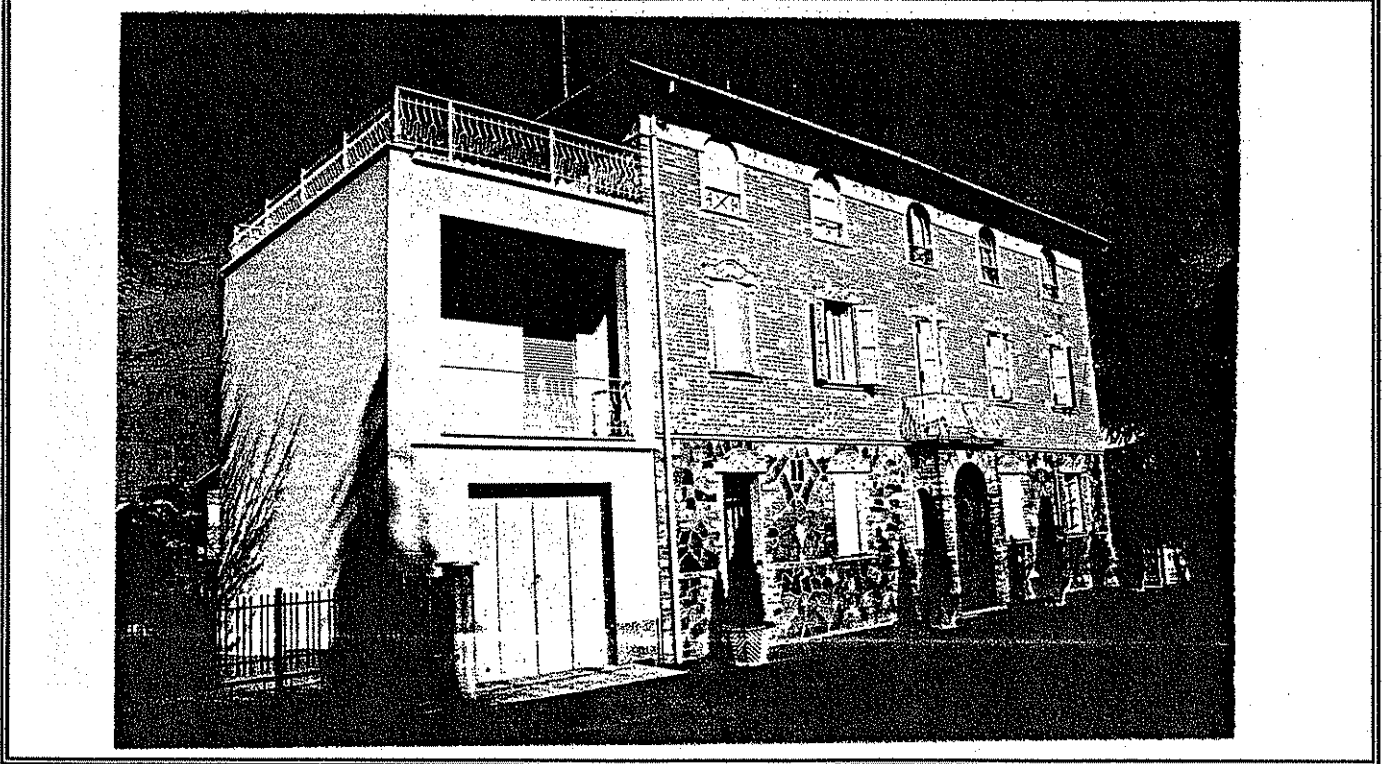
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	---	--



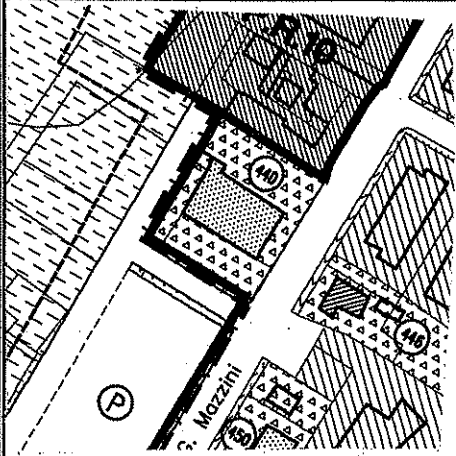
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 413</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-02 - 20</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 27 Mapp.da 333 a 336</p>	<p>Località : CAPOLUOGO</p> <p>Via Cesari, n° 12-14</p>



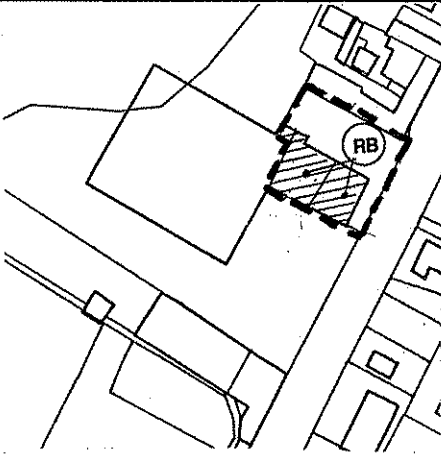
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
--	--	---



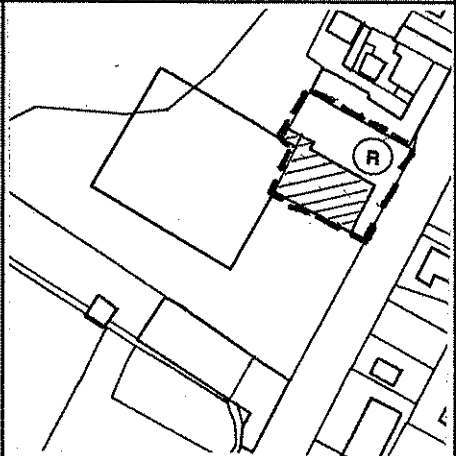
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.440</p>
<p>CATASTO - 1936</p> <p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 25 Mapp. 256</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10-16</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via Mazzini, n° 86</p>



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 446</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 36 Mapp. 5 - da 20 a 23</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10-04</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Mazzini, n° 63</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



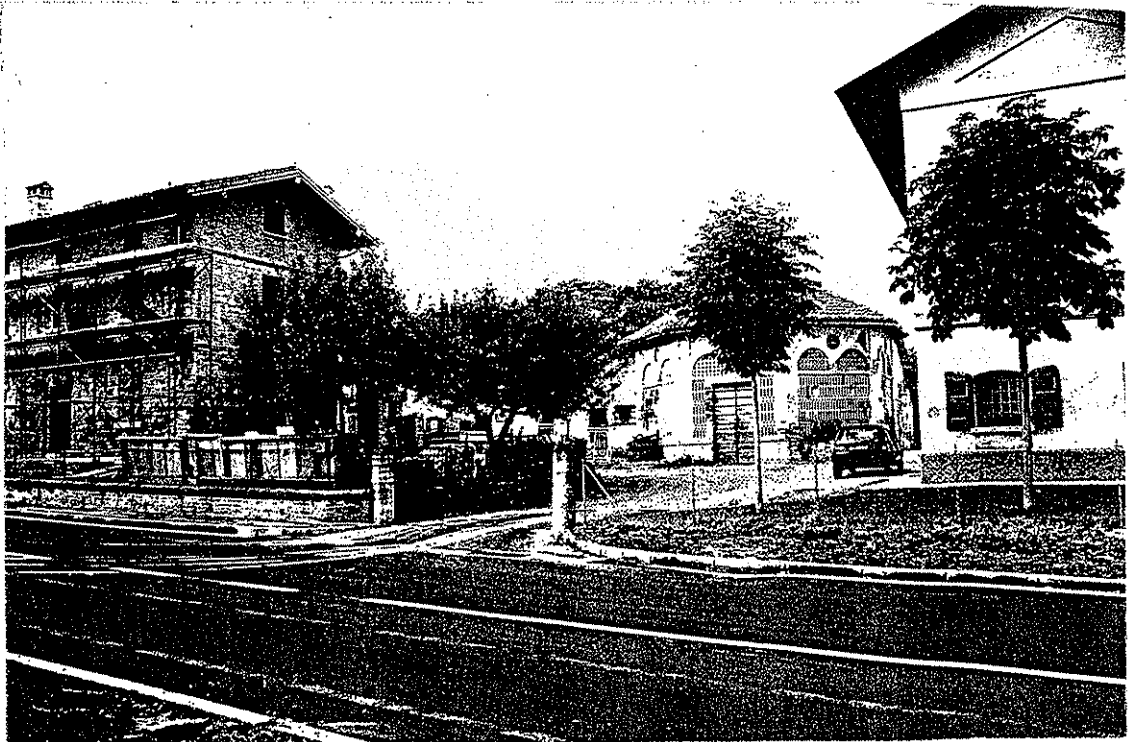
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 450</p>
<p>CATASTO - 1936</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 36 Mapp. 26 - 54 - 55</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10 — 03</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Mazzini, n° 69-71</p>

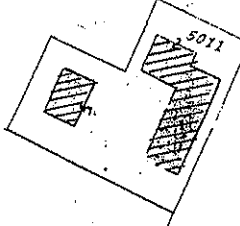
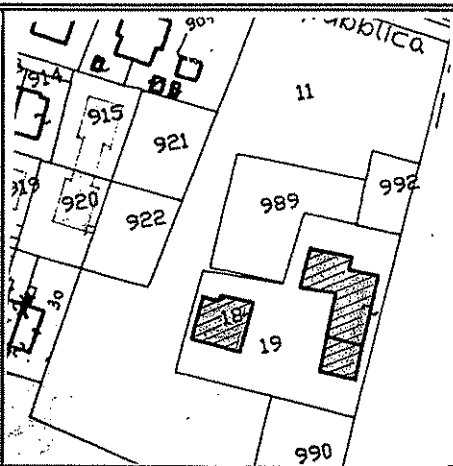
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

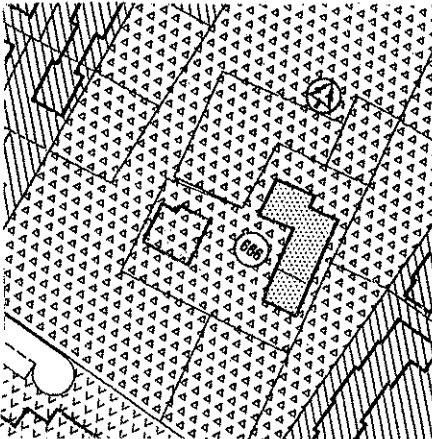
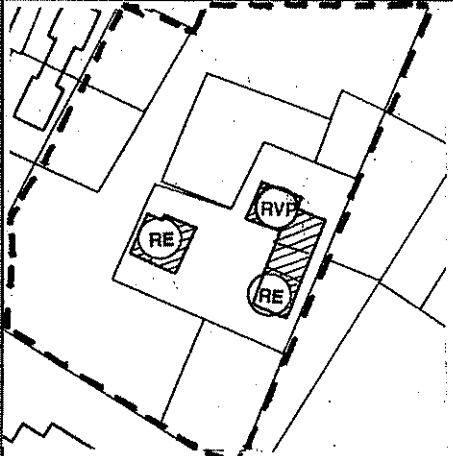
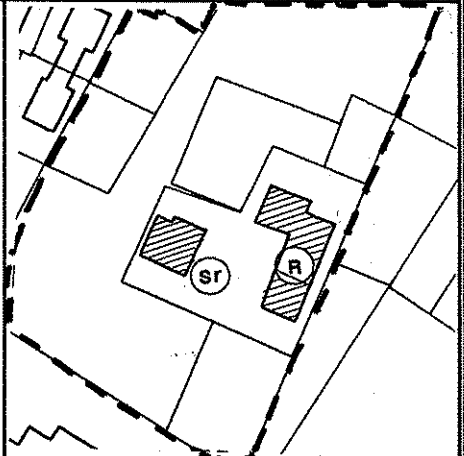


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 498</p>
		<p>Riferim. alla scheda n° 10-18</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Diaz, n° 26</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 36 Mapp.da 86a 89-387</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



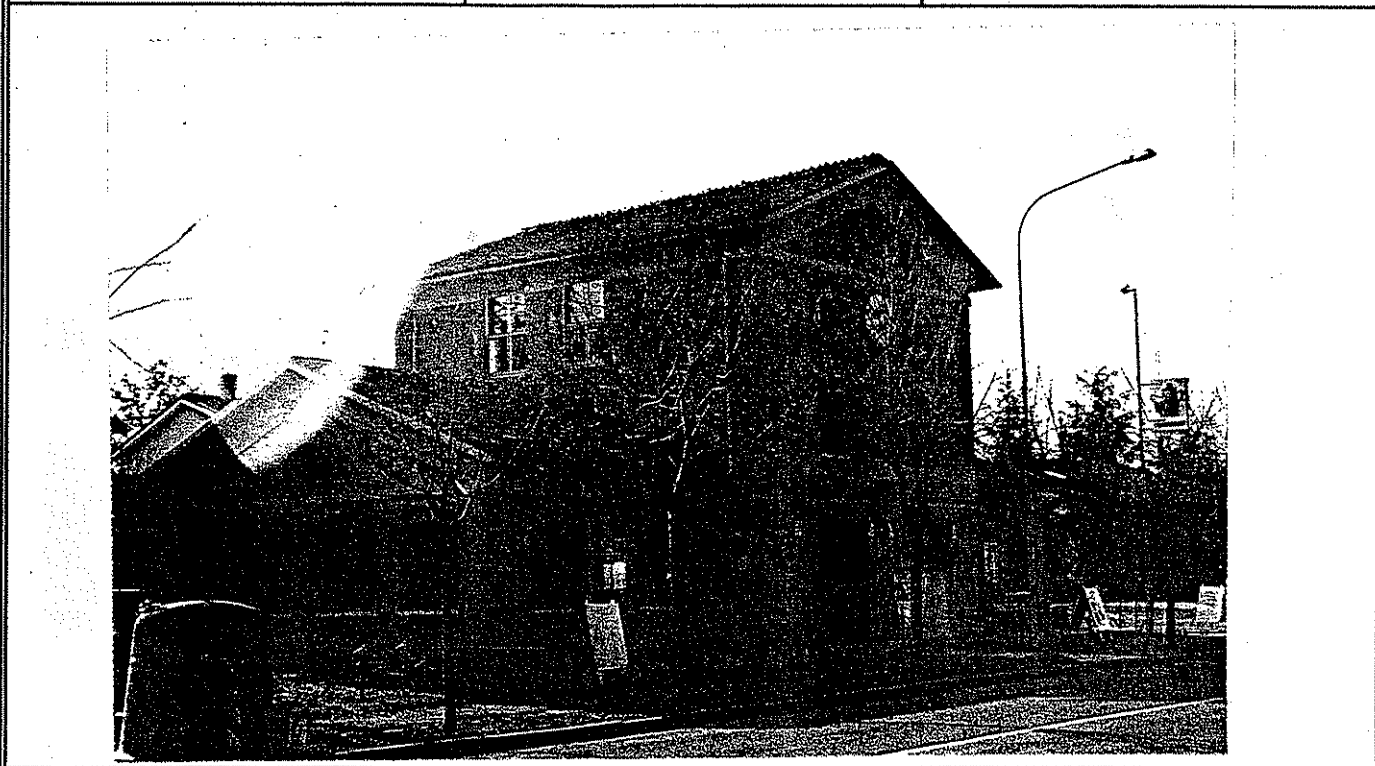
		<p>UNITA' DI INDAGINE N°.666</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE - 989 Fg. 37 Mapp. 11-18-19-990-992</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10 - 21</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via della Repubblica, n°42-44-46</p>

		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 680</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 - 22</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 38 Mapp. 3</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via della Repubblica, n°64</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

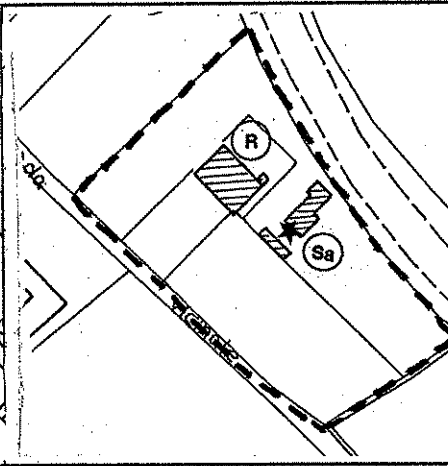
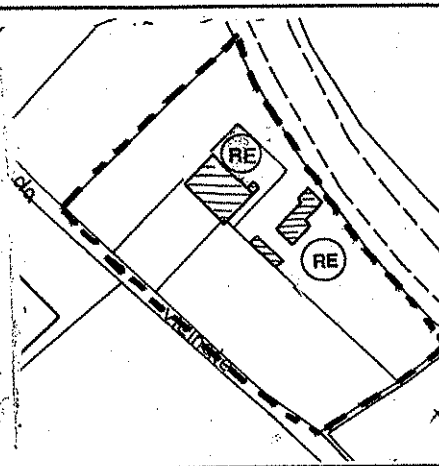
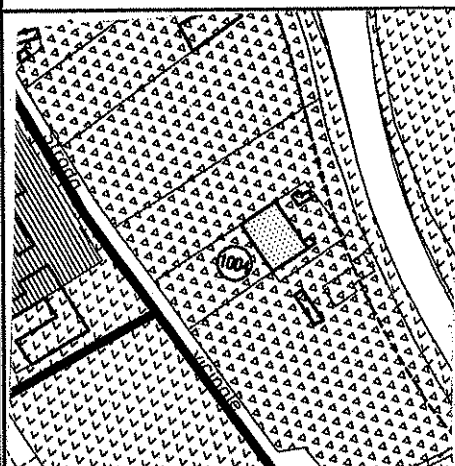


		<p>UNITA' DI INDAGINE N°. 975</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE -167 Fig. 30 Mapp. da 155 a 164-A-</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10-23</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Volta, n° 10-12-14-16</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



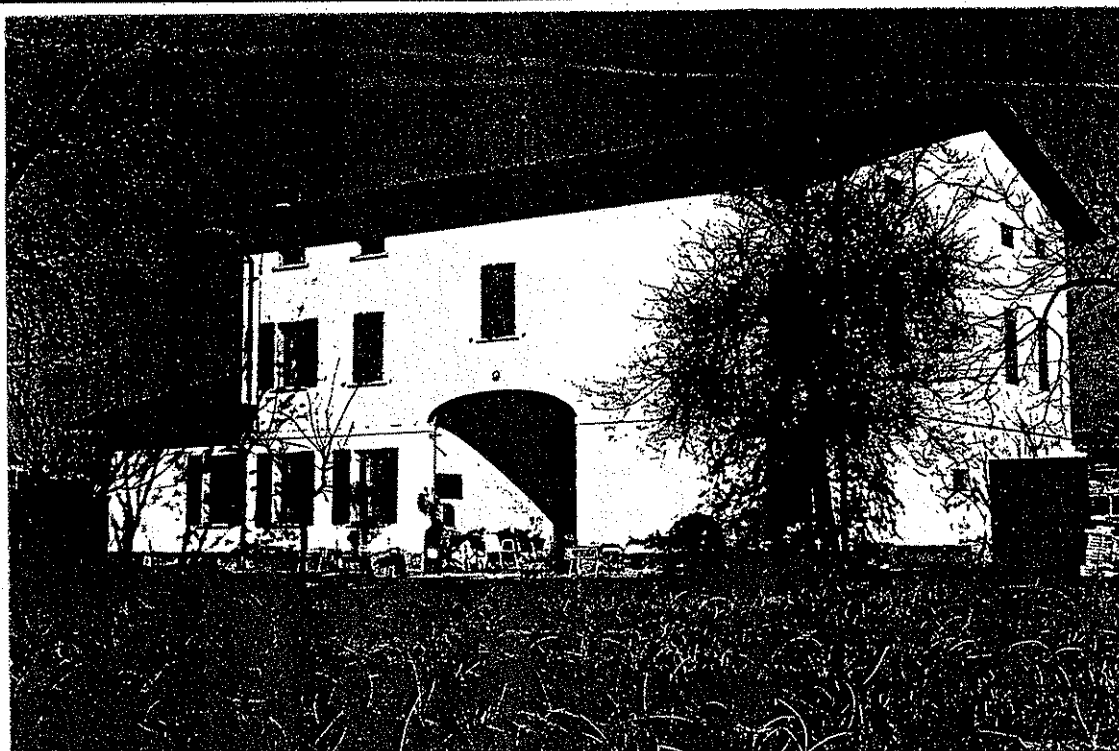
		<p>UNITA' DI INDAGINE N°.1004</p>
		<p>Riferim. alla scheda n° 10 - 25 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>		<p>Località : CAPOLUOGO Via Galvani, n° 8</p>
<p>MAPPA CATASTALE Fg. 30 Mapp.209-210-211</p>		



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

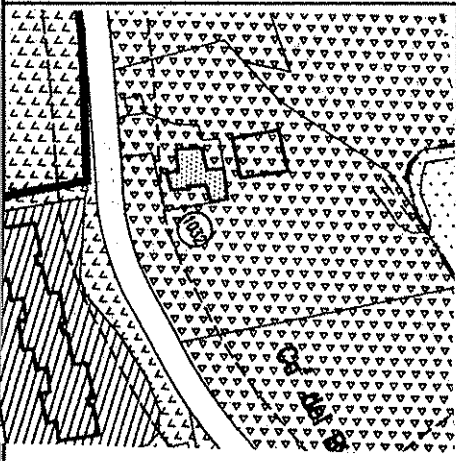


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1031</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 — 17</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Morsiani, n° 1-3</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE -449 Fg. 21 Mapp. da 26 a 29-343</p>	

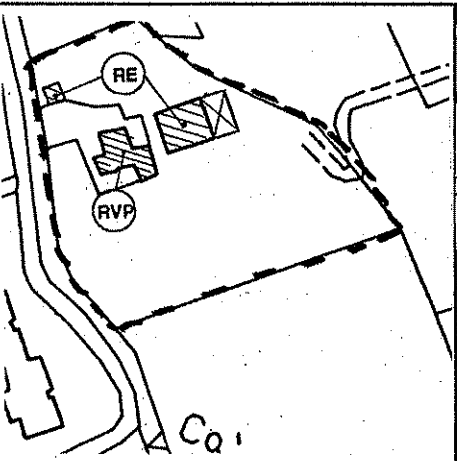
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



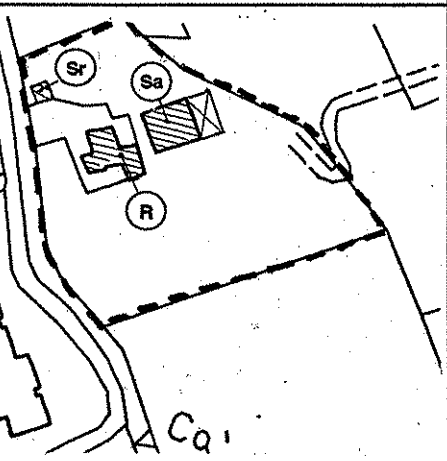
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1032</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10 — 38</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 21 Mapp. da 55 a 57</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO <u>Via Morsiani, n° 5</u></p>



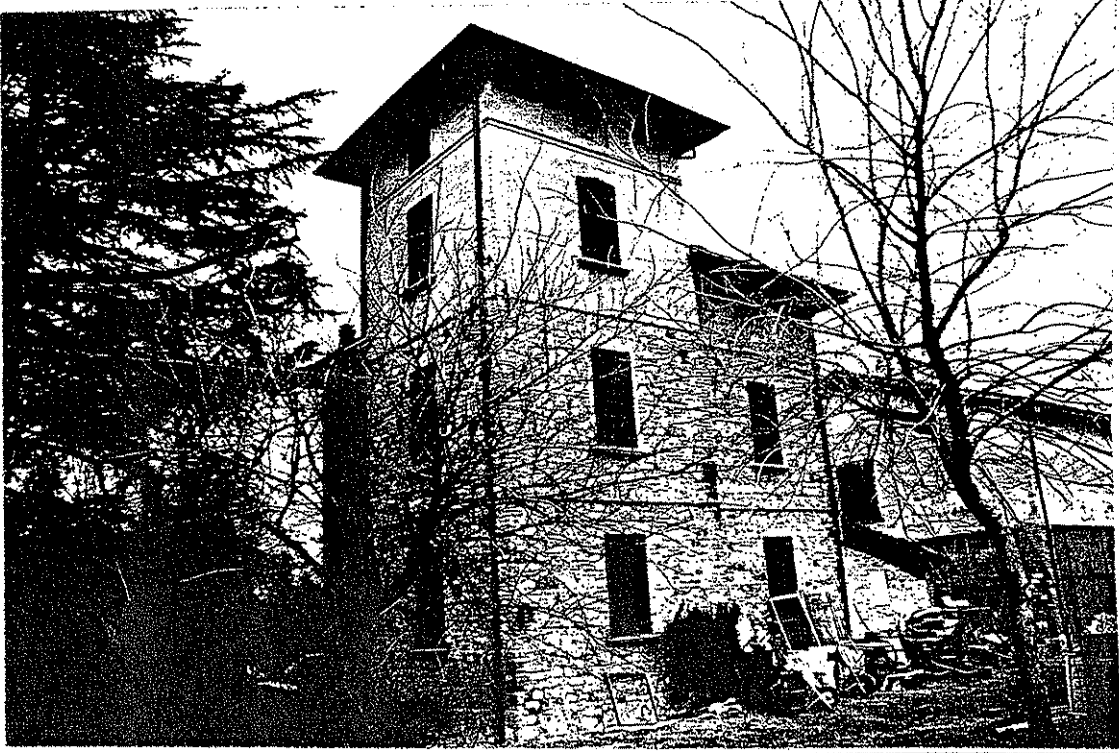
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



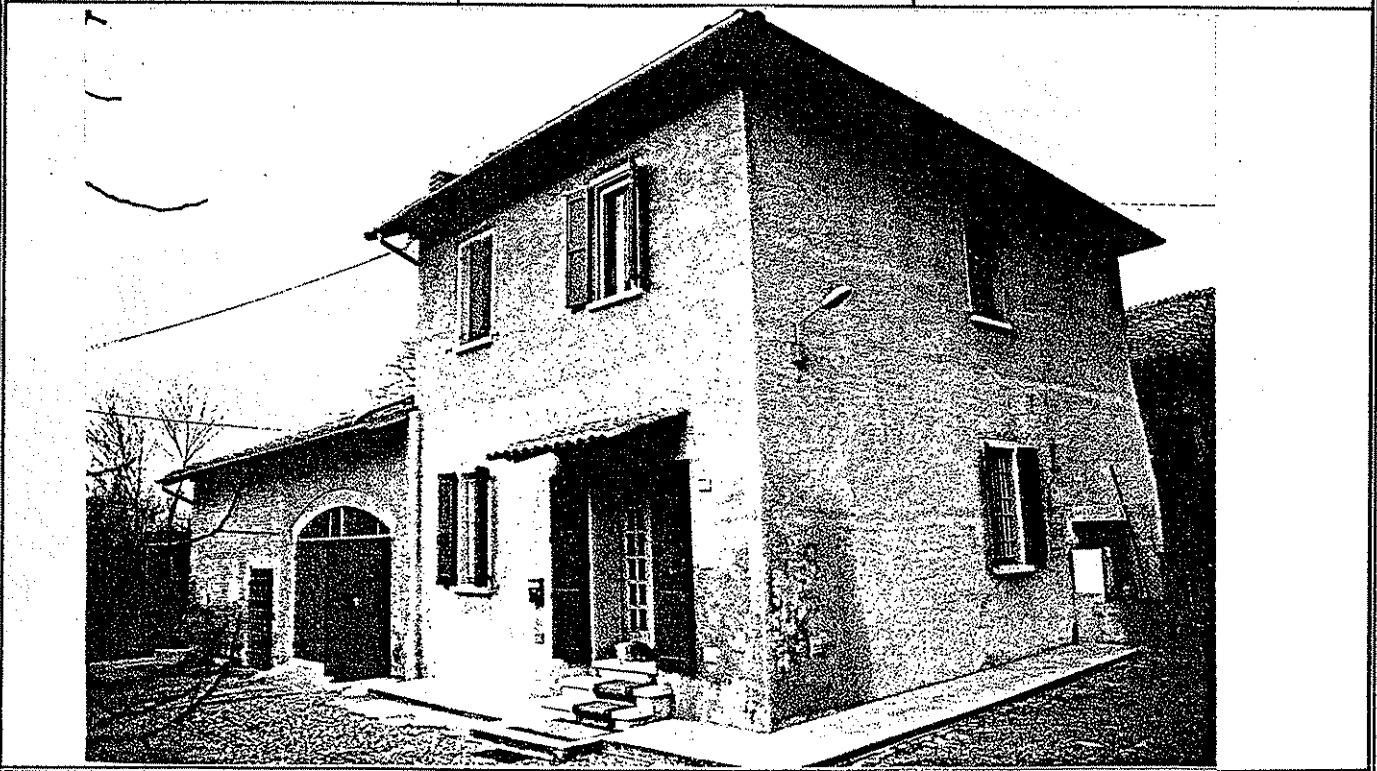
		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 1034</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 21 Mapp. 17—18—19</p>	<p>Riferim. alla scheda n°. 10-36-01 10-36-02</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Morsiani, n° 18</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



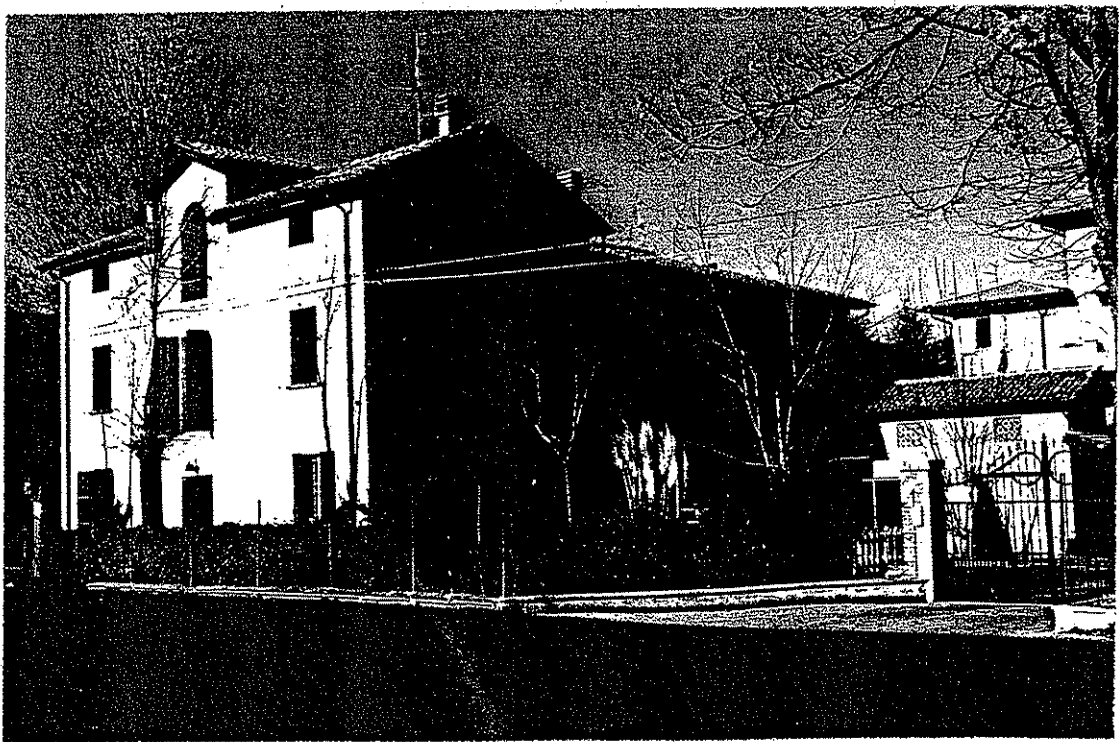
		<p>UNITA' DI INDAGINE N°.1035</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 21 Mapp. 20 — 21</p>	<p>Riferim. alla scheda n°10-36-03 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Morsiani, n° 14</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

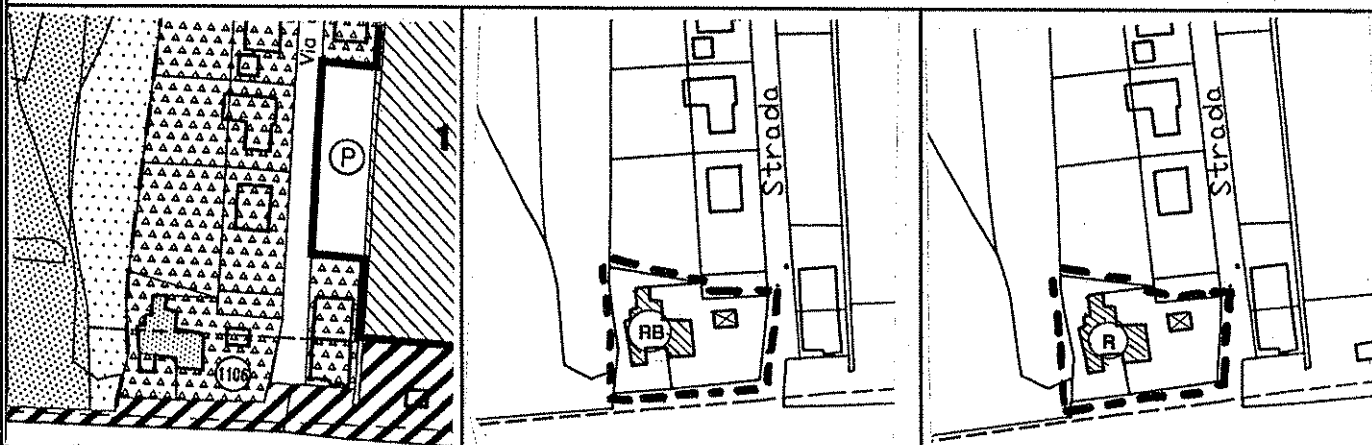


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1060</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 21 Mapp. 114-115-116</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 10 — 39</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO</p> <p>Via M. della Libertà, n° 51</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1106</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 21 Mapp. 376 - 277</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 07-064 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via del Mulino, n° 1-3</p>

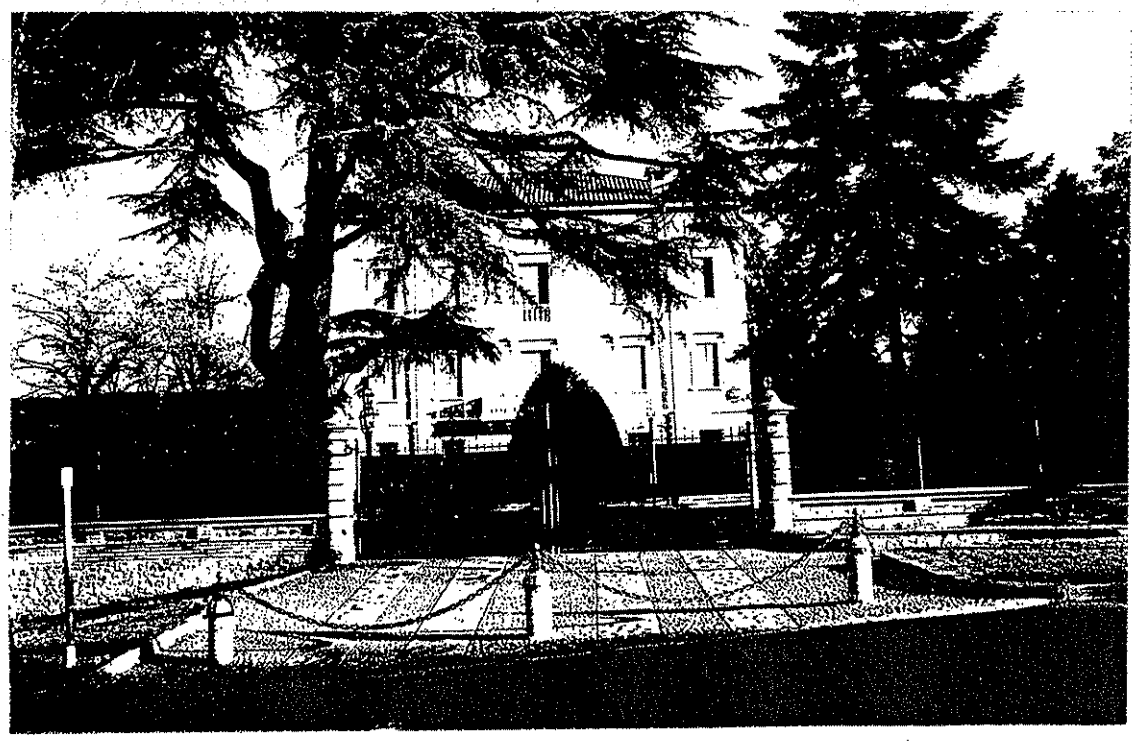


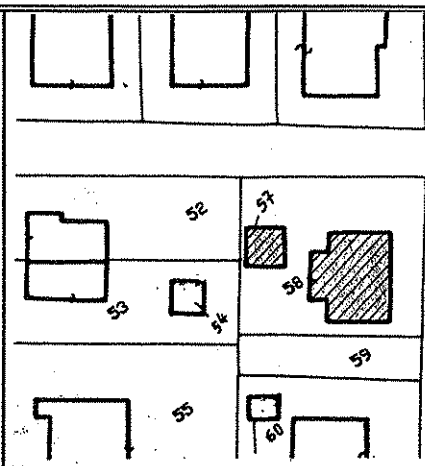
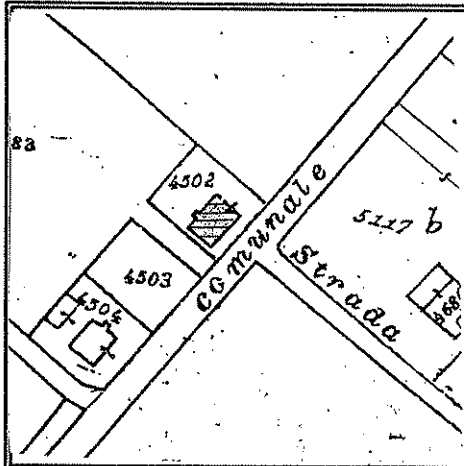
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
--	---	--



		<p>UNITA' DI INDAGINE N°.1149</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893 MAPPA CATASTALE Fg. 21 Mapp. da 166 a 169-427</p>		<p>Riferim. alla scheda n°. 10 - 24</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CAPOLUOGO Via Palazzina, n° 40</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





UNITA' DI INDAGINE

N° 1175

Riferim. alla scheda n° 10 — 35

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

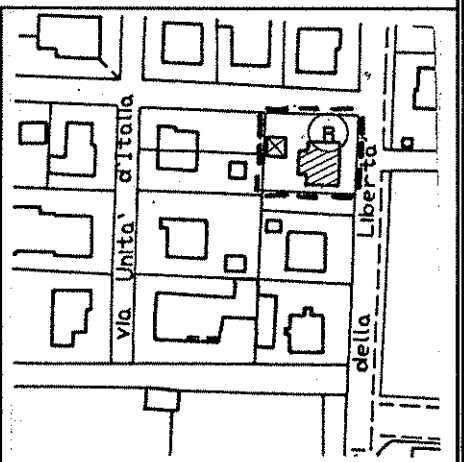
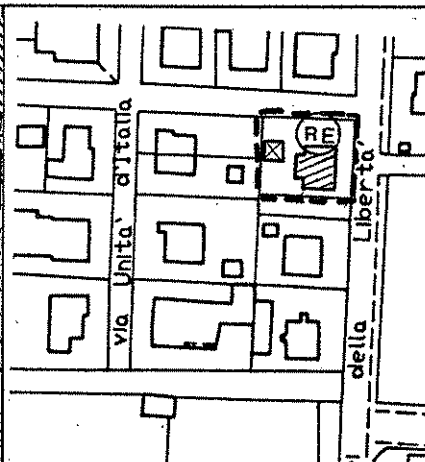
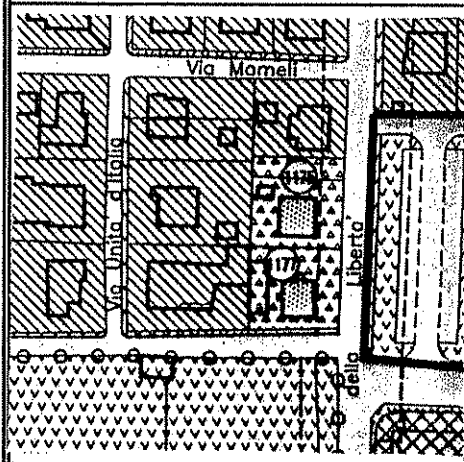
Località :

CAPOLUOGO

Via M. della Libertà, n° 41

CATASTO - 1932

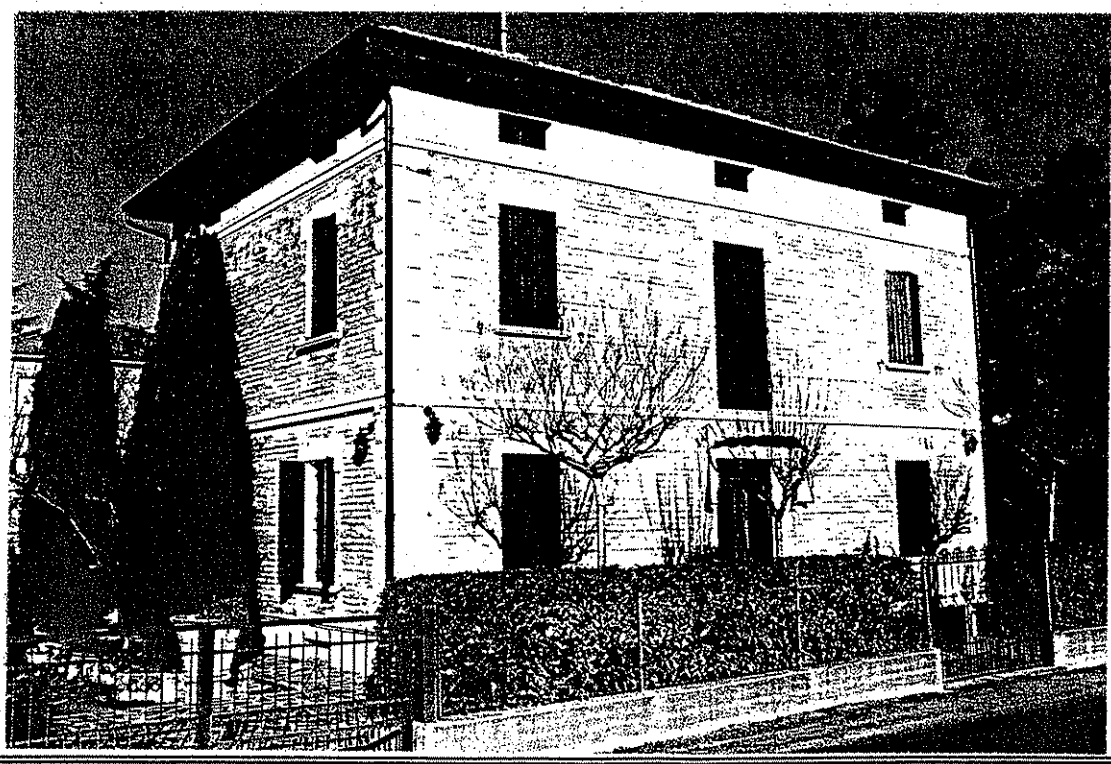
MAPPA CATASTALE
Fig. 29 Mapp. 57 - 58



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

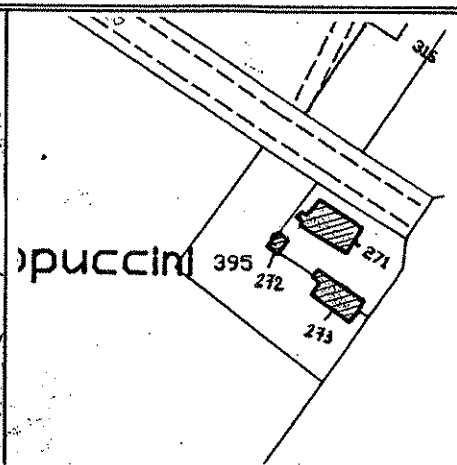
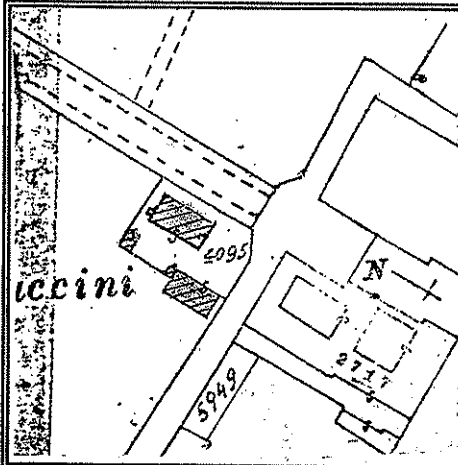
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p align="center">UNITA' DI INDAGINE</p> <p align="center">N° 1177</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10— 34</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p align="center">CAPOLUOGO Via M. della Libertà, n° 37</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fig. 29 Mapp. 61-62</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





UNITA' DI INDAGINE

N°.1183

Riferim. alla scheda n° 10 — 28

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

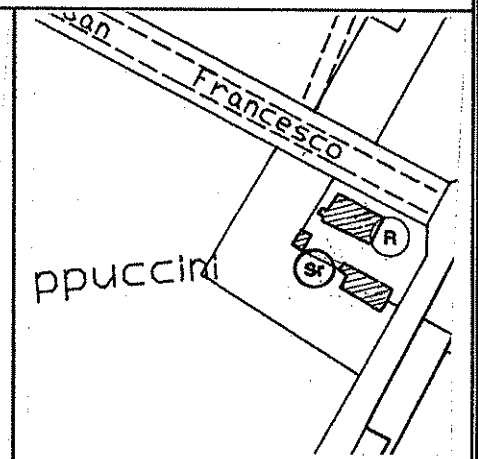
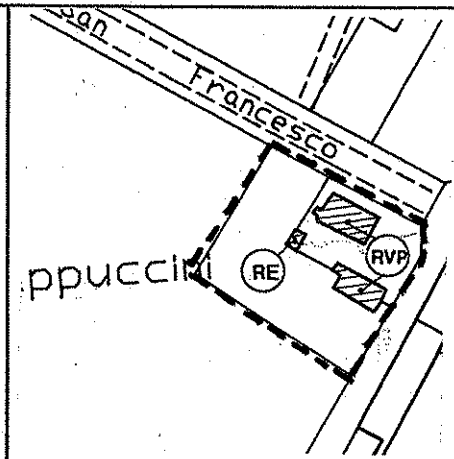
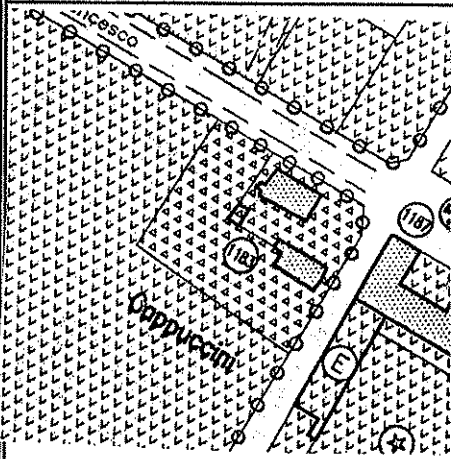
CAPOLUOGO
Viale S. Francesco

CATASTO

- 1932

MAPPA CATASTALE

Fg. 21 Mapp. 271-272-273-395

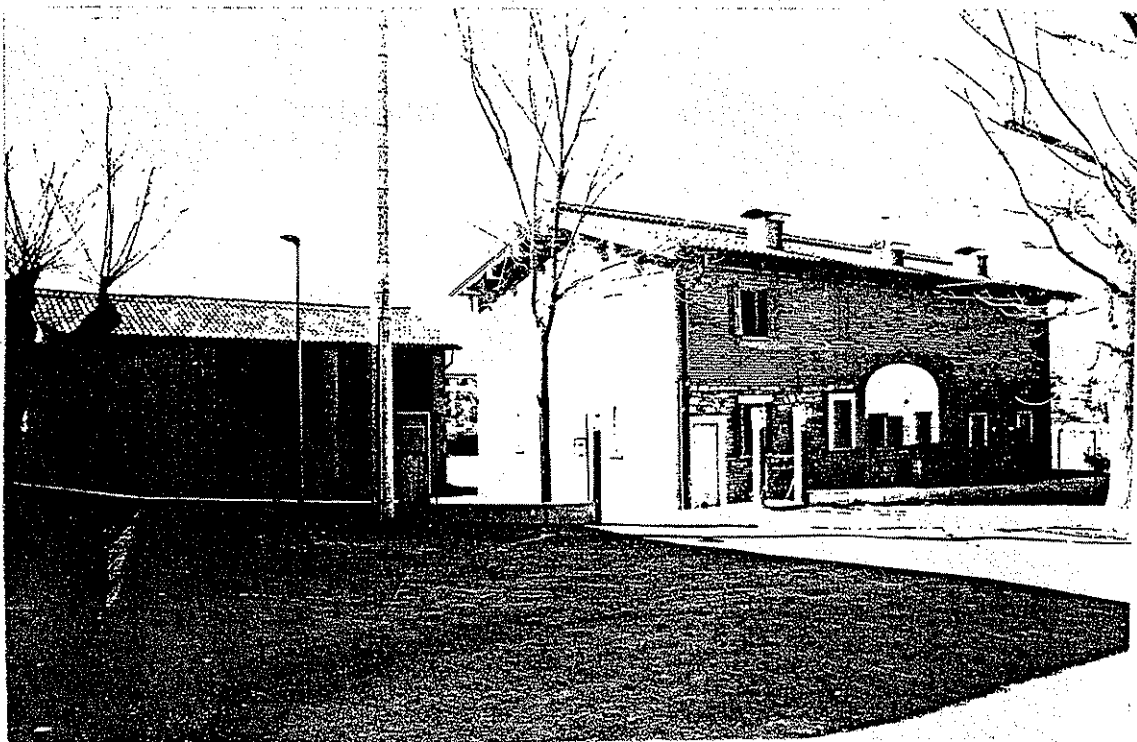


ESTRATTO DI P.R.G.

Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord

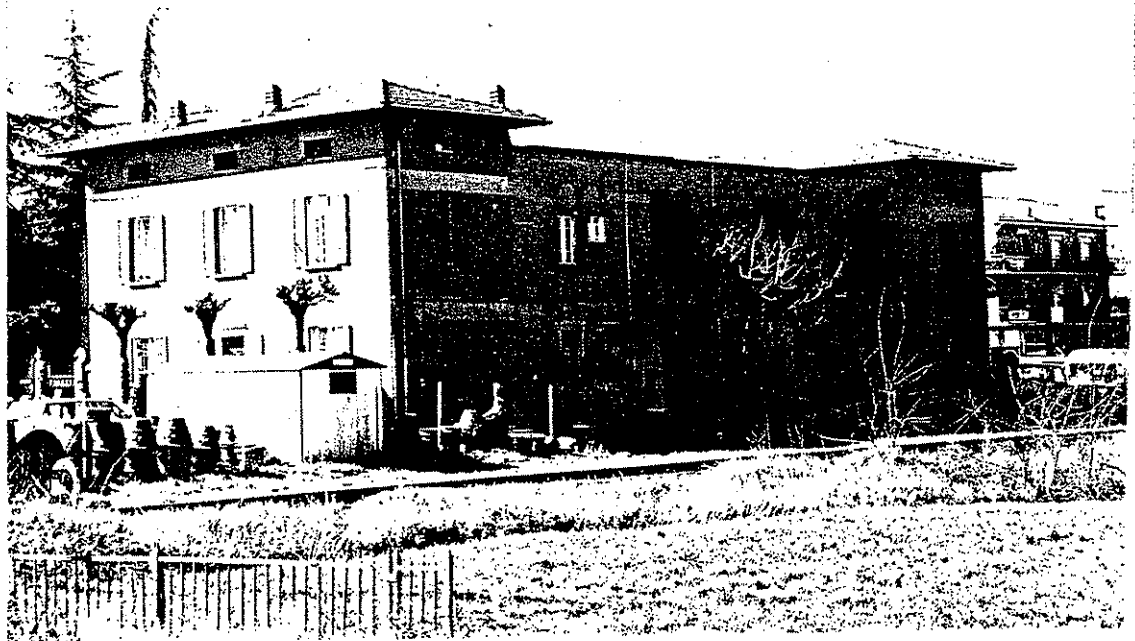
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

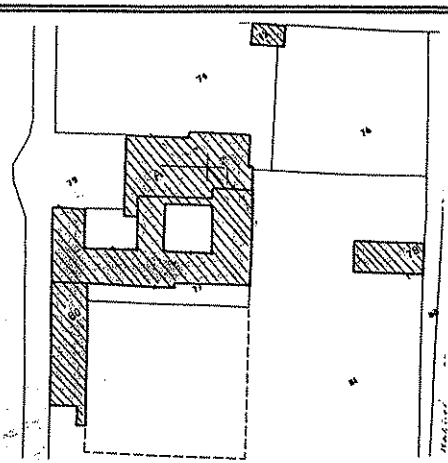
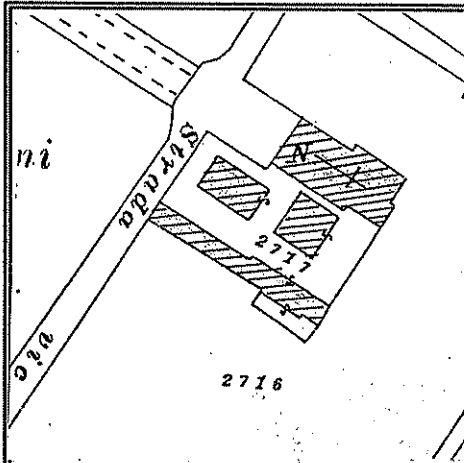
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE N°. 1185 - 1186</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 29 Mapp. 105 — 141</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10 — 32 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : Via Martiri, n° 33</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.1 - Capoluogo - Settore Sud</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



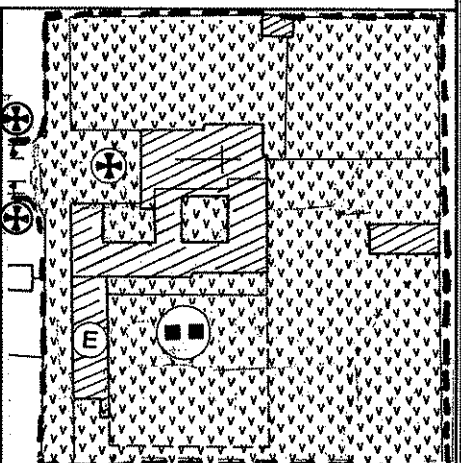
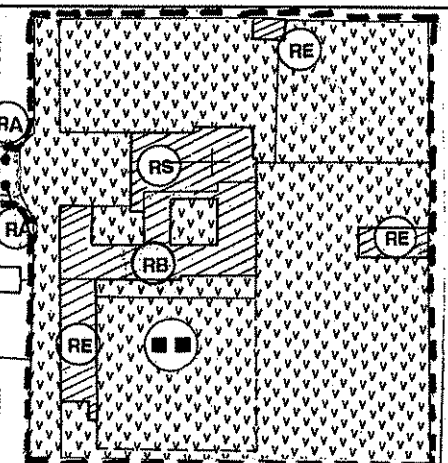
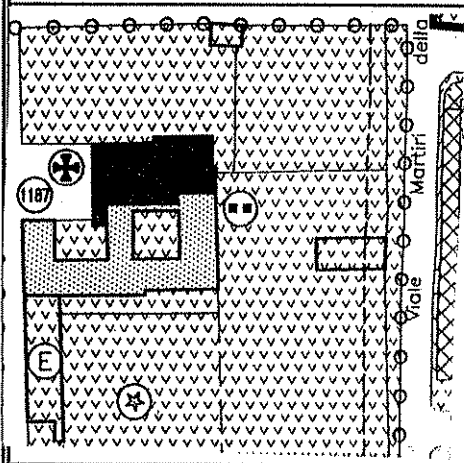


UNITA' DI INDAGINE
N° 1187
 Riferim. alla scheda n° 10 — 33
 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893

MAPPA CATASTALE
 Fig. 29 Mapp. da 74 a 82 - A

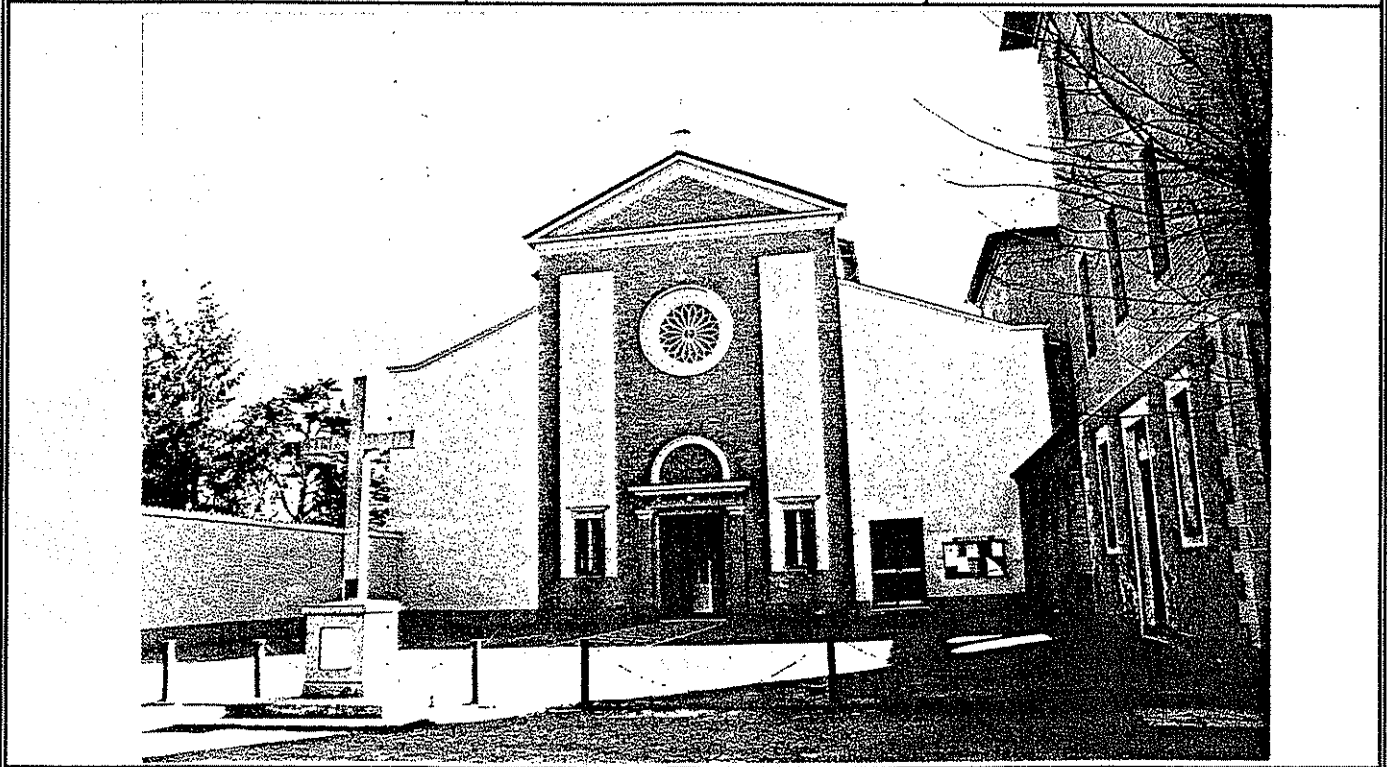
Località :
CAPOLUOGO
Viale S. Francesco, n° 4-6

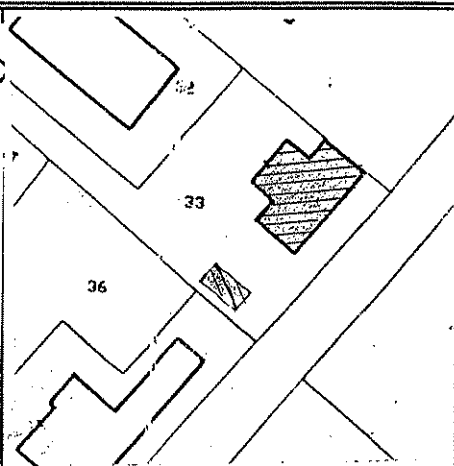
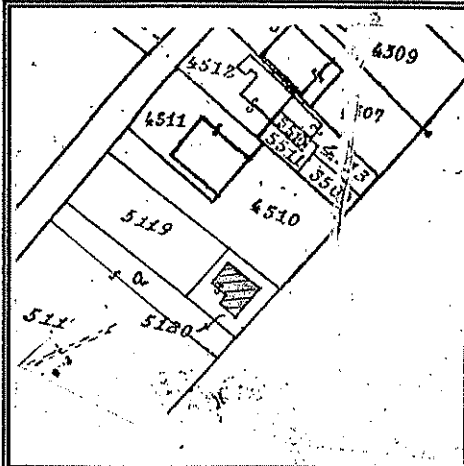


ESTRATTO DI P.R.G.
 Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





UNITA' DI INDAGINE

N° 1198

Riferim. alla scheda n° 10 — 37

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

CAPOLUOGO

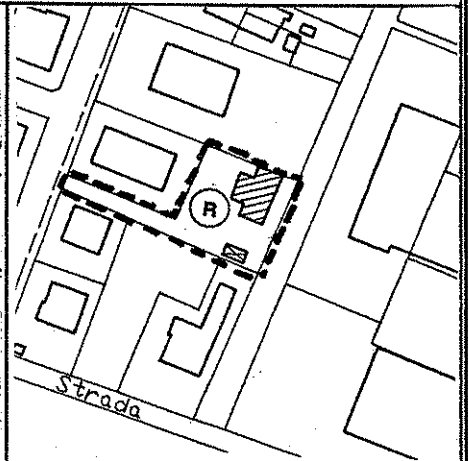
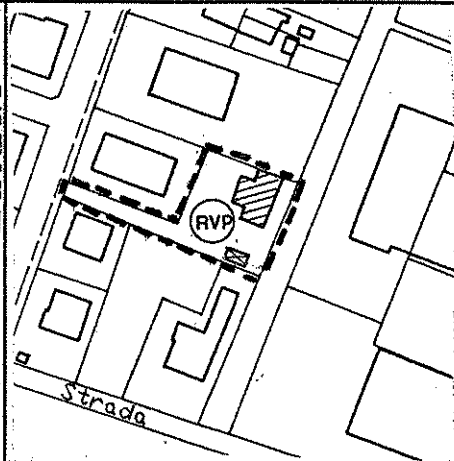
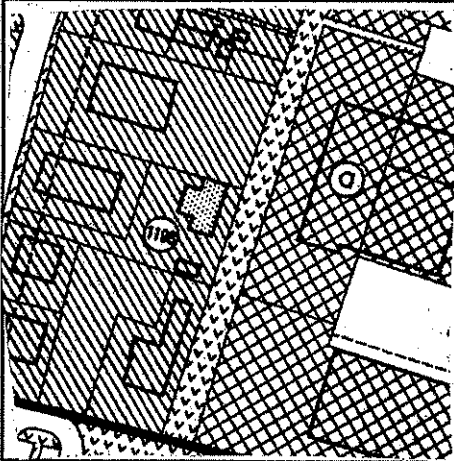
Via M. della Libertà, n° 42

CATASTO

1932

MAPPA CATASTALE

Fg. 29 Mapp. 33

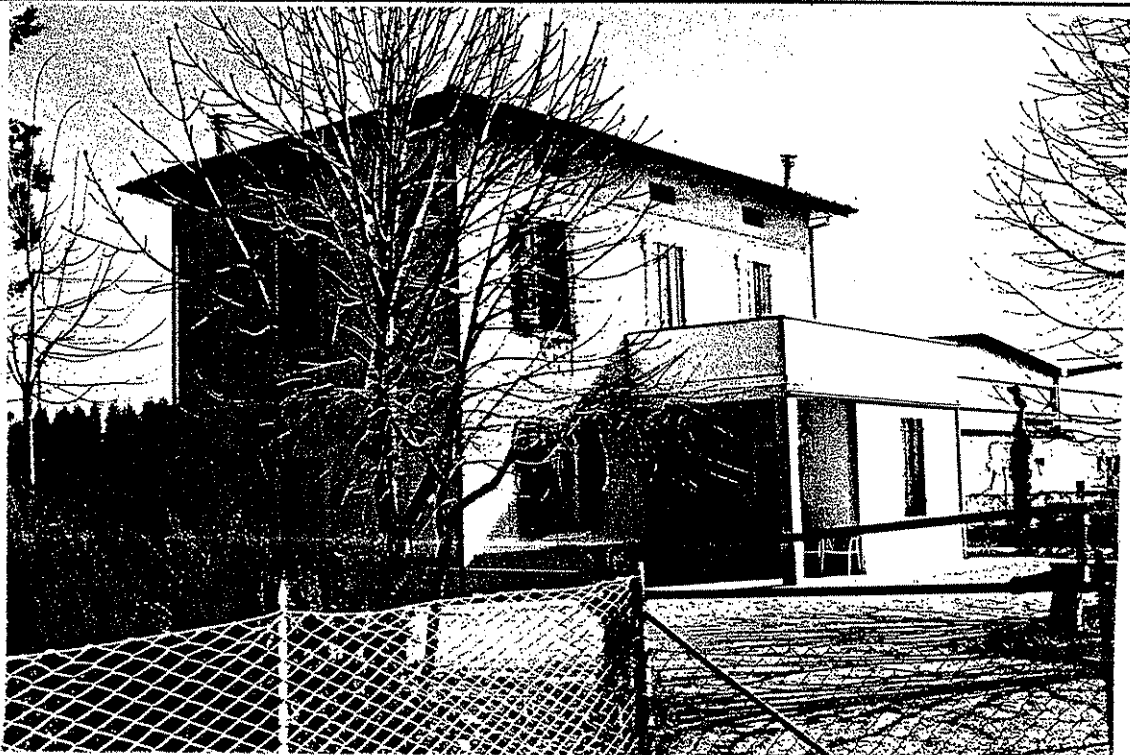


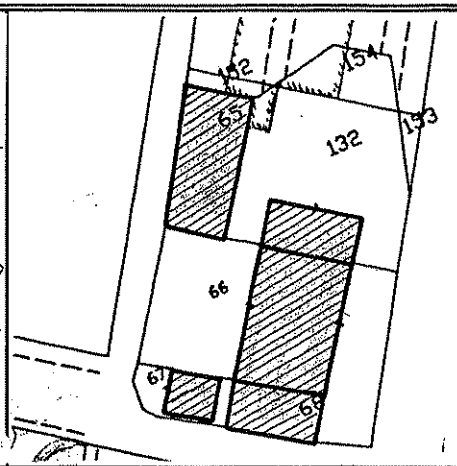
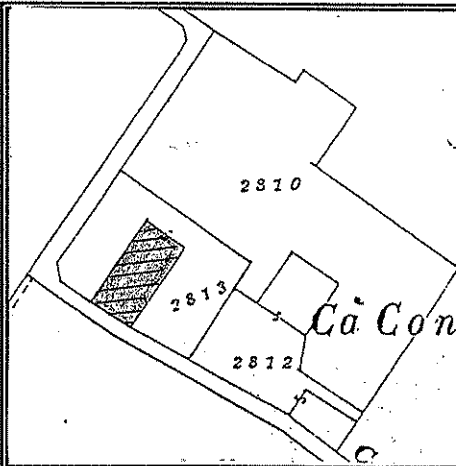
ESTRATTO DI P.R.G.

Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





UNITA' DI INDAGINE

N° 1215

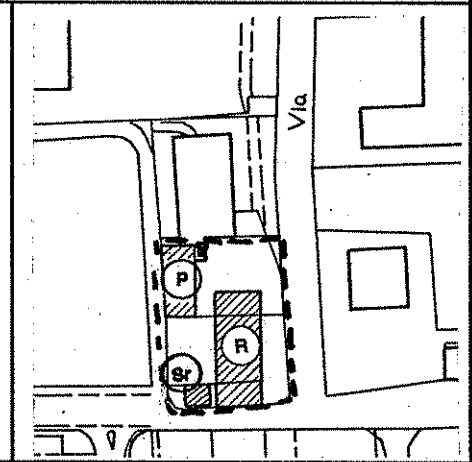
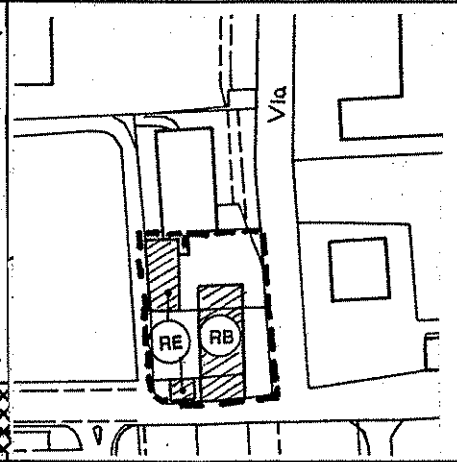
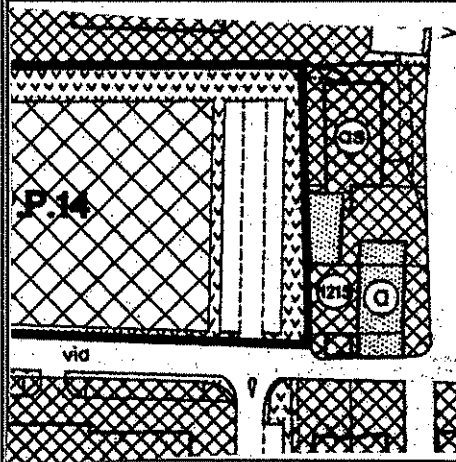
Riferim. alla scheda n° 10-29-01
 10-29-02
 10-29-03
 del censimento immobili e complessi
 edilizi di valore storico/architettonico
 compresi nel territorio urbano

Località :

CAPOLUOGO
Via F.lli Setti, n° 1/2

CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893

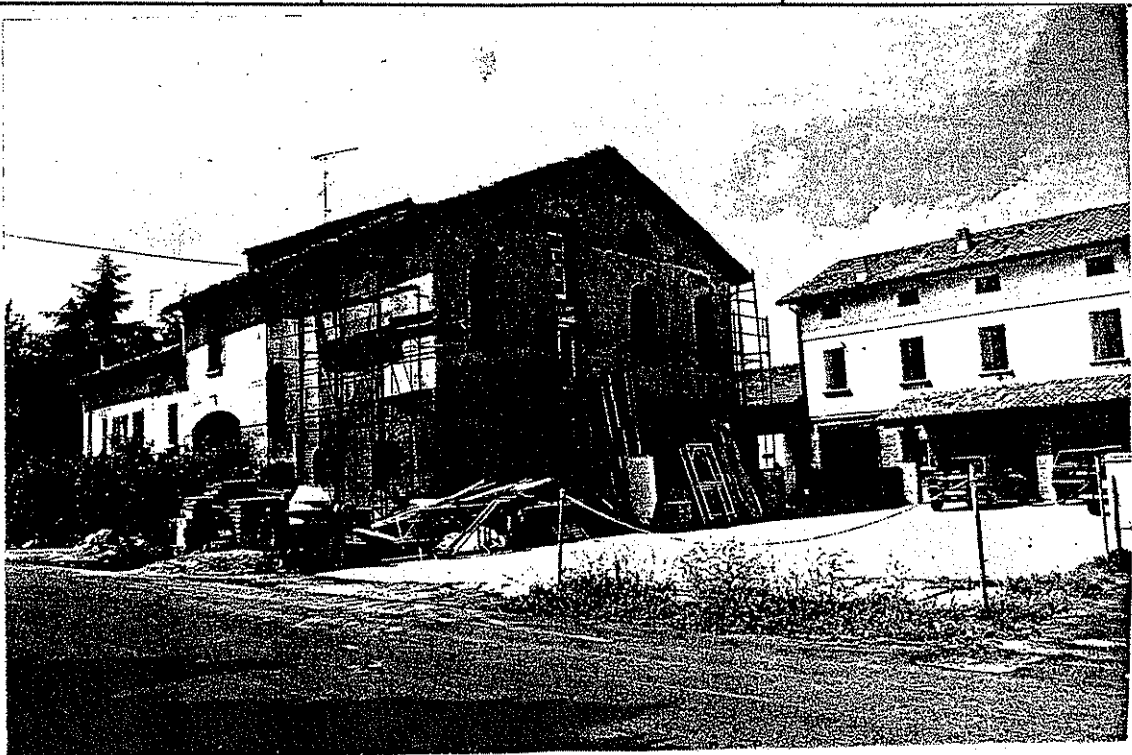
MAPPA CATASTALE
 Fg. 29 Mapp.da 65 a 68-132



ESTRATTO DI P.R.G.
 Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord

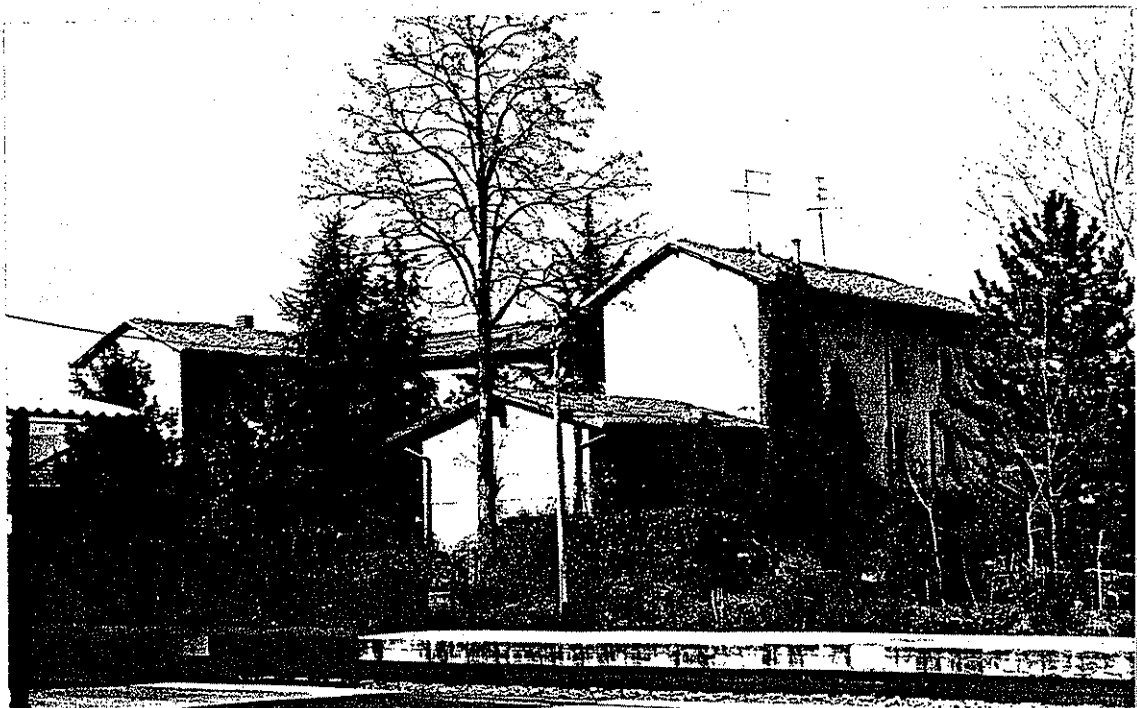
**UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
 DI PROGETTO**

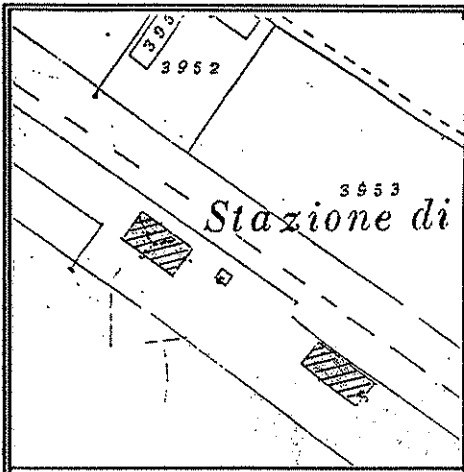
**DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
 RILEVATE NELLO STATO DI FATTO**



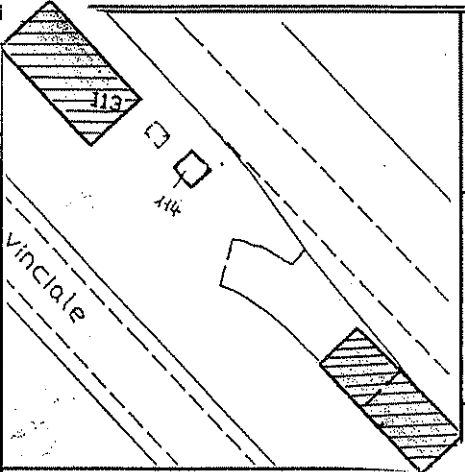
		<p>UNITA' DI INDAGINE N°. 1223</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 29 Mapp. 94 -95</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 10 — 30 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : Via M. della Libertà, n° 20-24-26</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



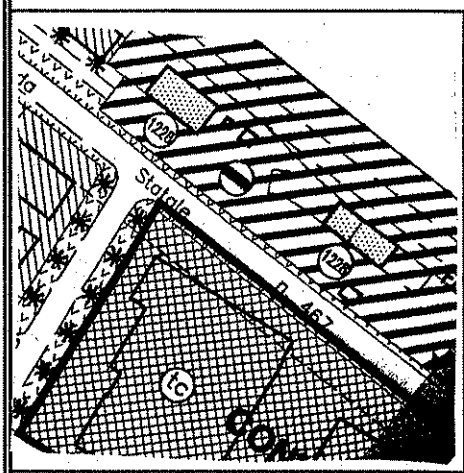


CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893

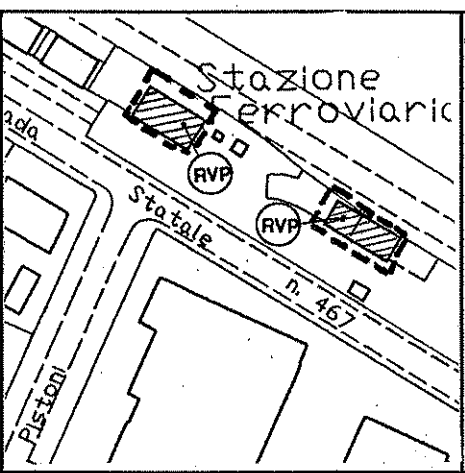


MAPPA CATASTALE
Fg. 29 Mapp.113 - 115

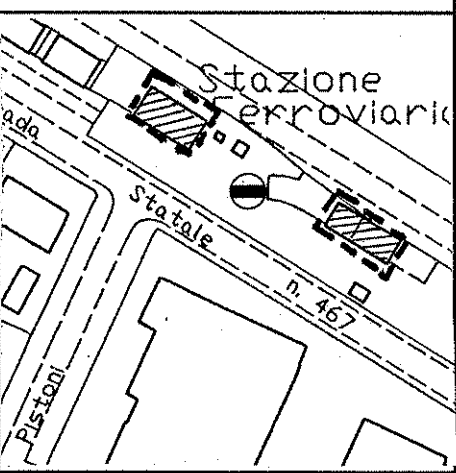
UNITA' DI INDAGINE
N°.1228
Riferim. alla scheda n°.10 — 31
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano
Località :
CAPOLUOGO
Via Statale, n° 15



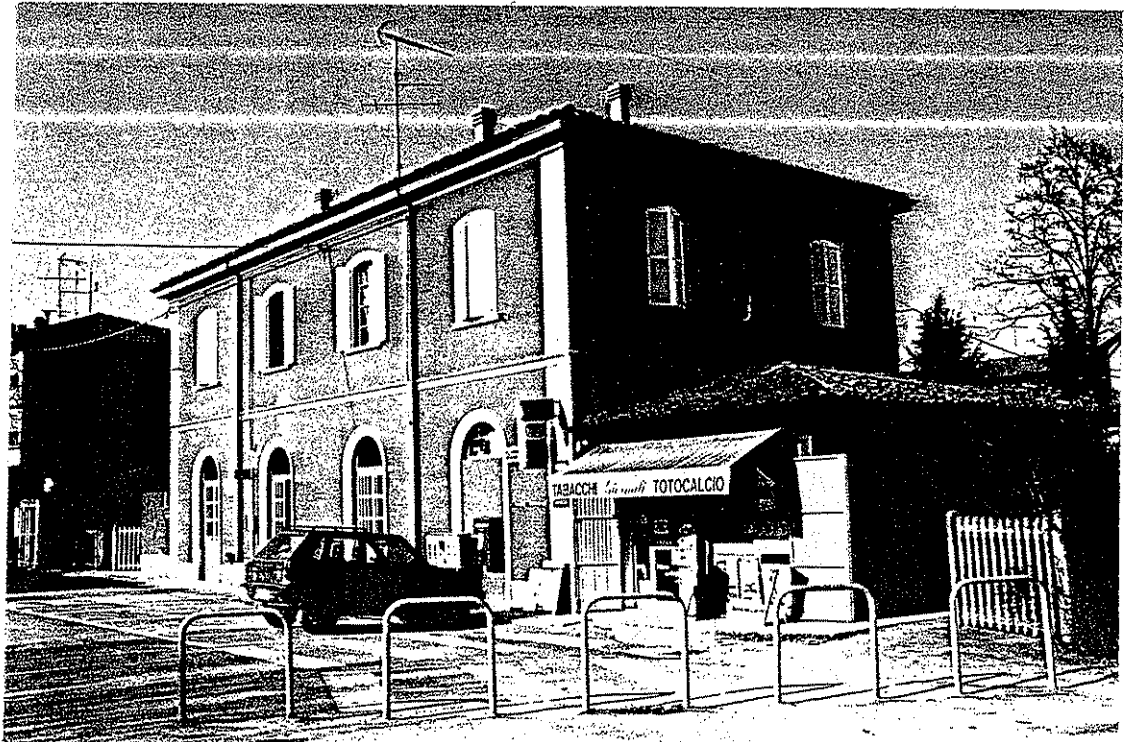
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.1 - Capoluogo - Settore Sud



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



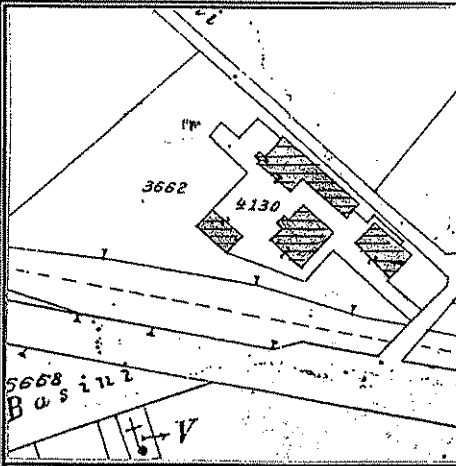
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



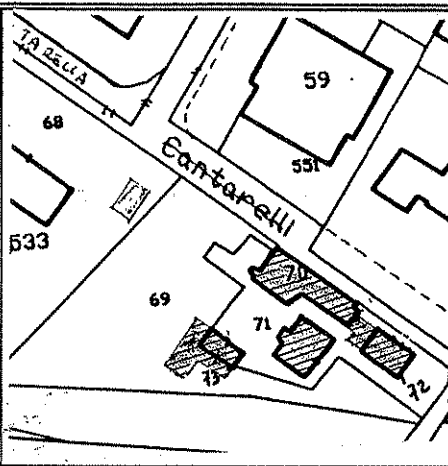
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1233</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE -158 Fg. 29 Mapp.69-71-156-157-</p>		<p>Riferim. alla scheda n°10 -29-04</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Contarella, n° 9</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





CATASTO - 1932



MAPPA CATASTALE
Fg. 30 Mapp. da 69 a 73

UNITA' DI INDAGINE

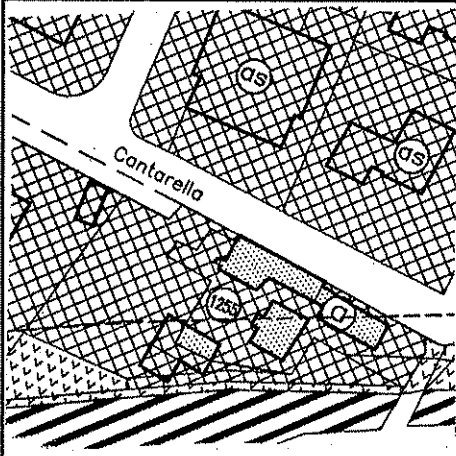
N° 1255

Riferim. alla scheda n° 10 — 27

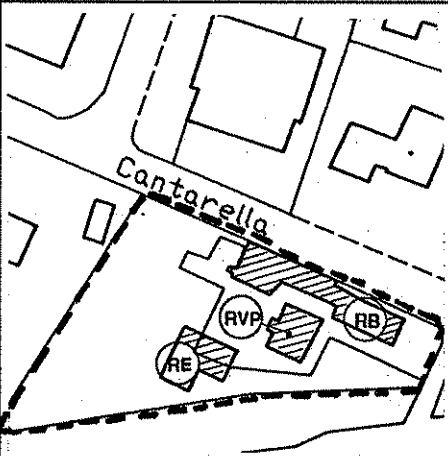
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

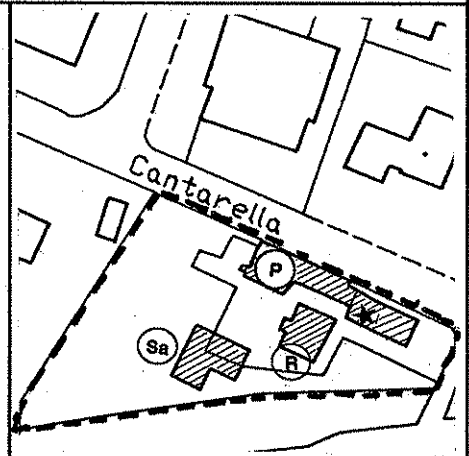
CAPOLUOGO
Via Venere, n°1-3-5



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

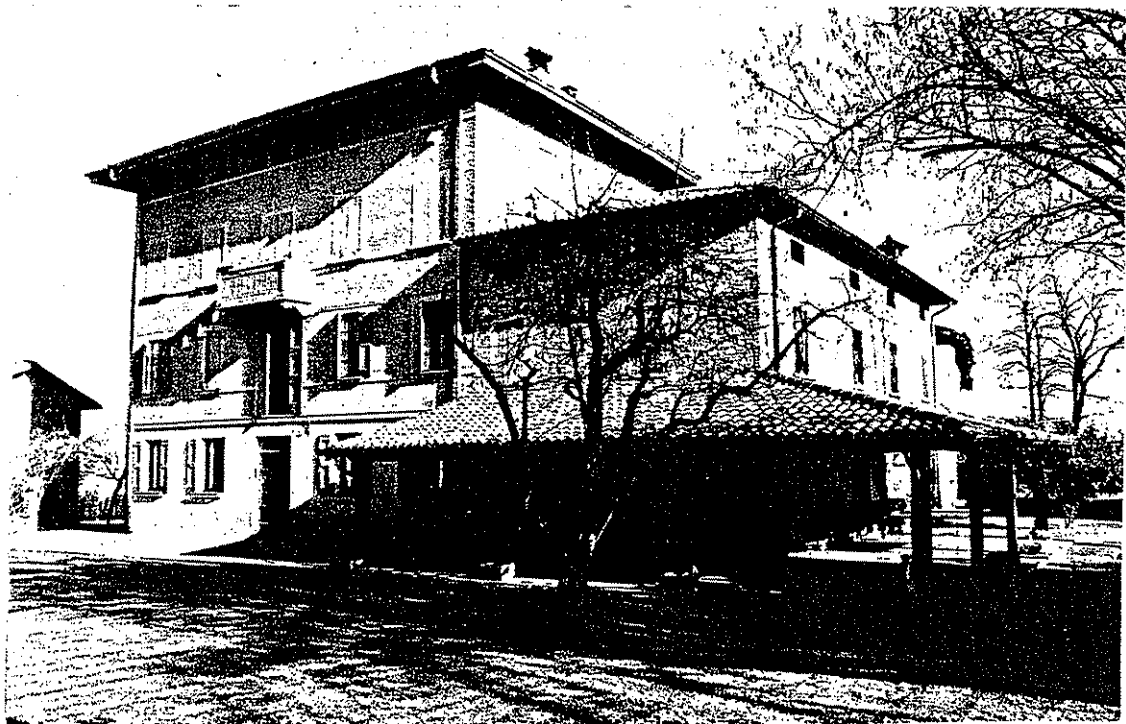


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

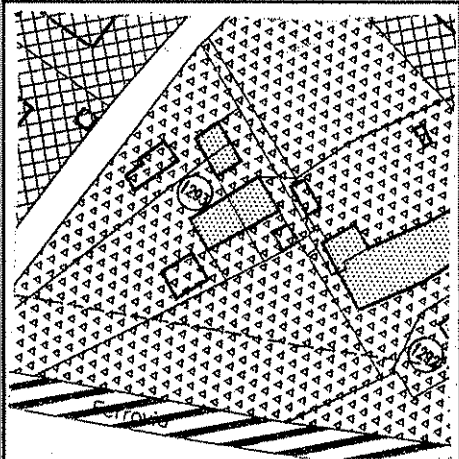


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1292</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-26-01/ -02/-03/-04</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE 82-83-86-da 88a Fg. 30 Mapp. 91-94-517-633</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Venere, n° 8-9-10-13</p>

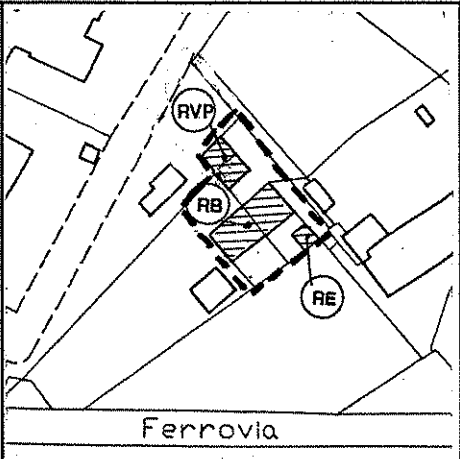
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



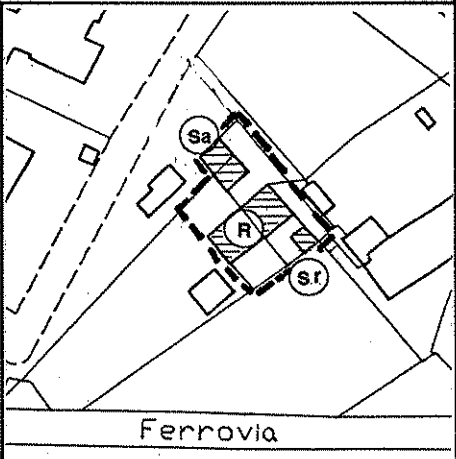
<p><i>Casa della Chiavica</i></p> <p>3665 2840</p>	<p>Strada</p> <p>Ferrovìa</p>	<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1293</p> <p>Riferim. alla scheda n° 10-26-05</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE da 84 a 87-197- Fg. 30 Mapp. 93-95-96-479</p>	<p>Località :</p> <p>CAPOLUOGO Via Venere</p>



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav.13.2 - Capoluogo - Settore Nord

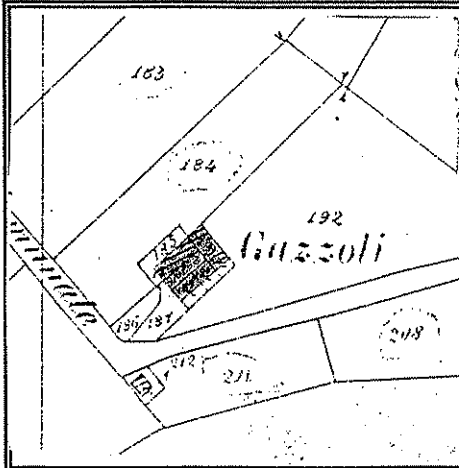


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

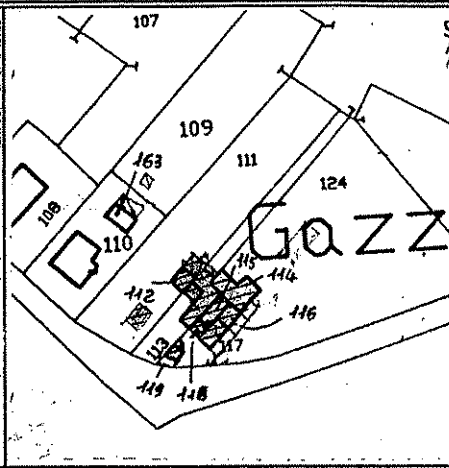


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893

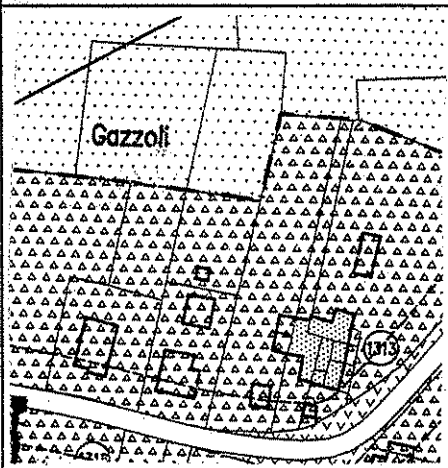


MAPPA CATASTALE
Fig. 4 Mapp. da 111 a 119

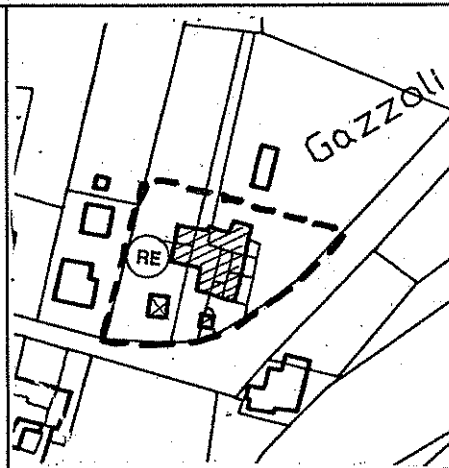
UNITA' DI INDAGINE
N° 1313

Riferim. alla scheda n° 08 - 214
del censimento dell'edificato nelle
zone extraurbane

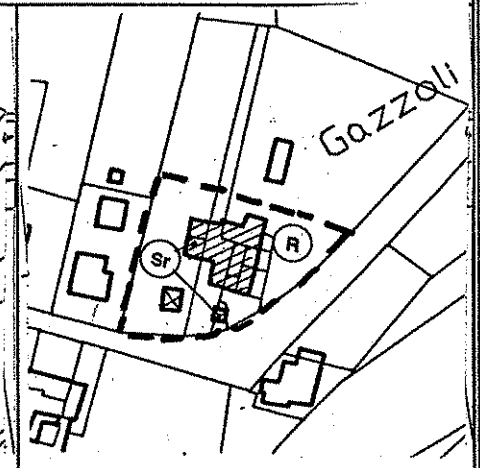
Località :
ARCETO
Via Gazzolo, n° 7



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

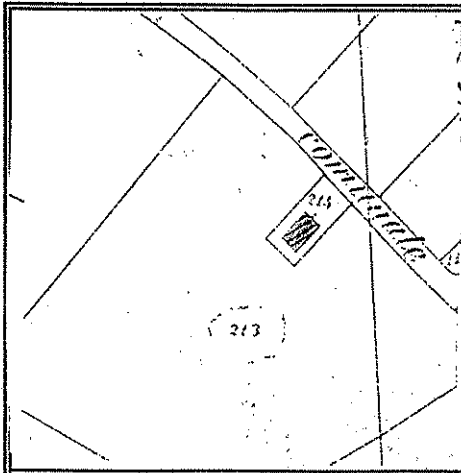
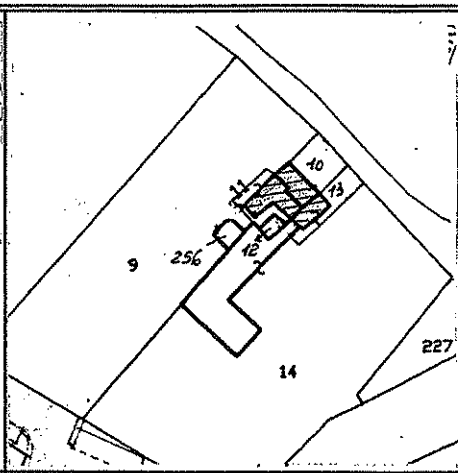


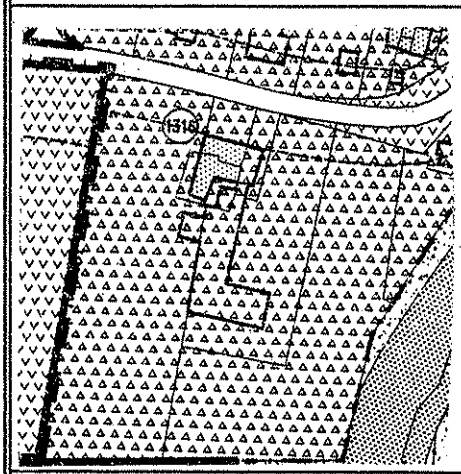
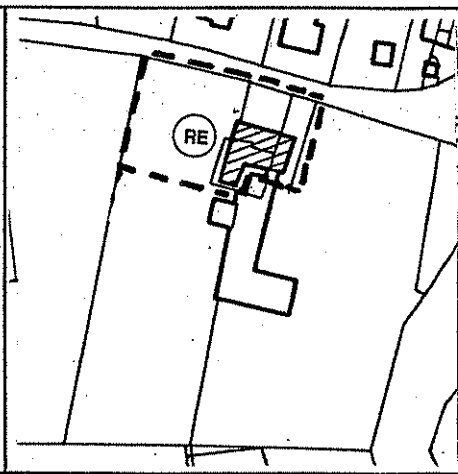
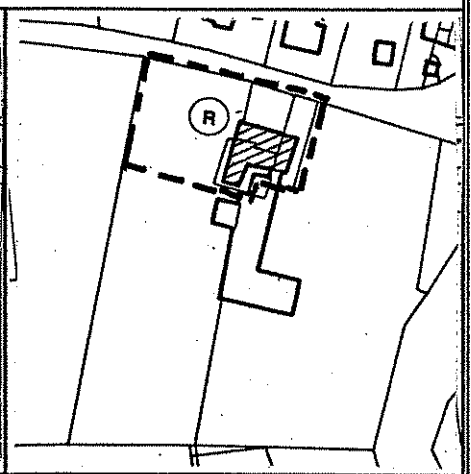
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1316</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fig. 10 Mapp. da 9 a 13</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 08 - 216 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p> <p>Località : ARCETO Via Gazzolo, n° 2-4-6</p>

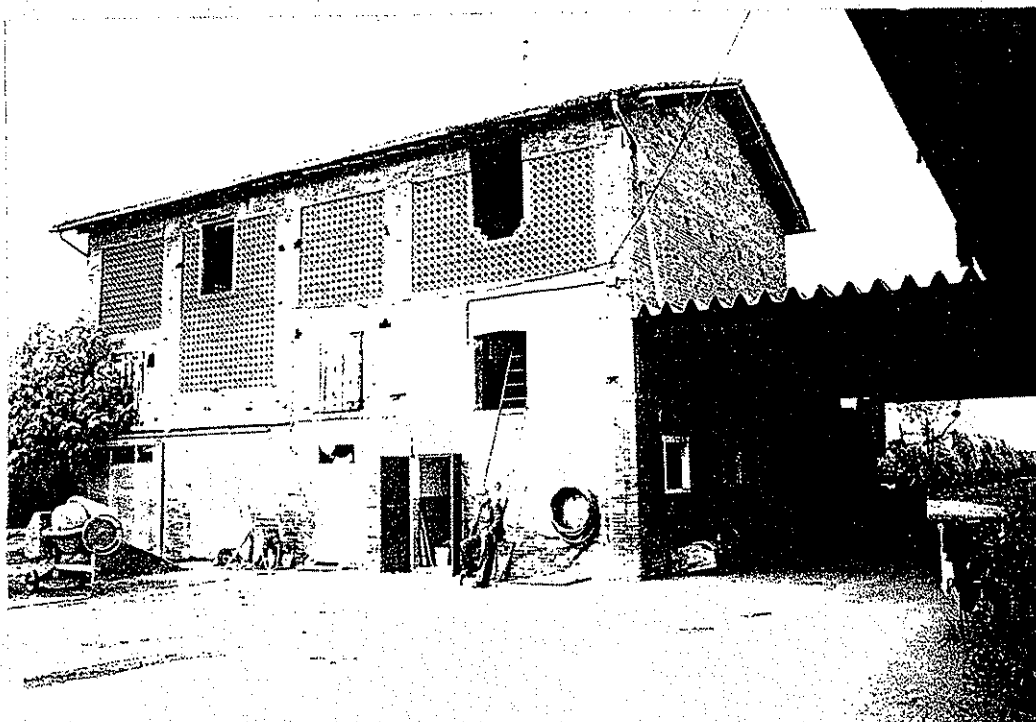
		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1332</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 10 Mapp.da 67 a 72</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 08-02</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

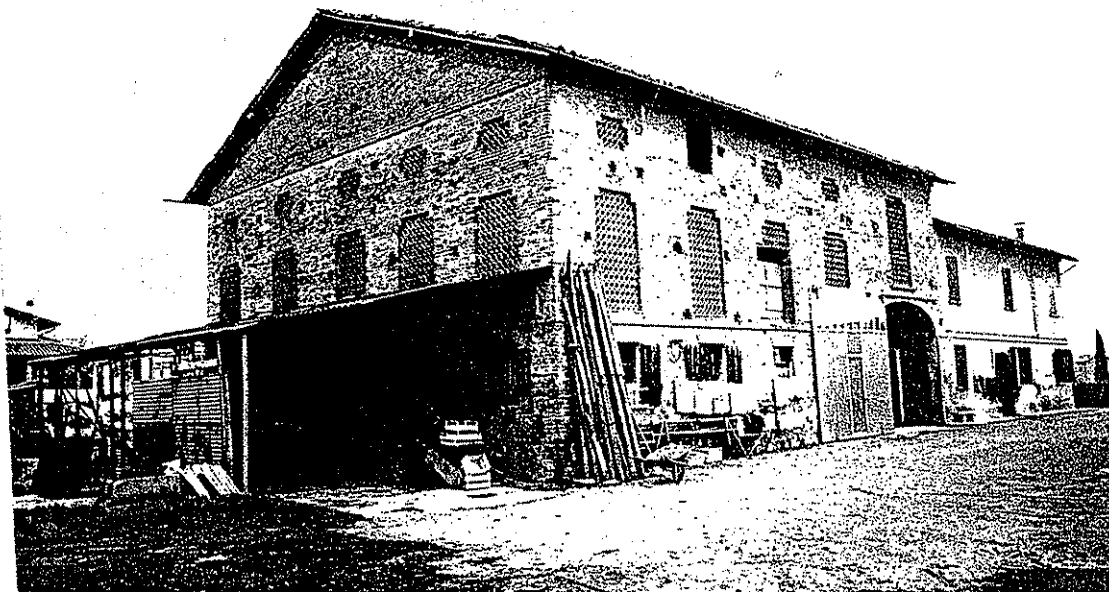
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1333</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fig. 4 Mapp. 148</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 08 - 209 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p> <p>Località : ARCETO Casa Vezzosi</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



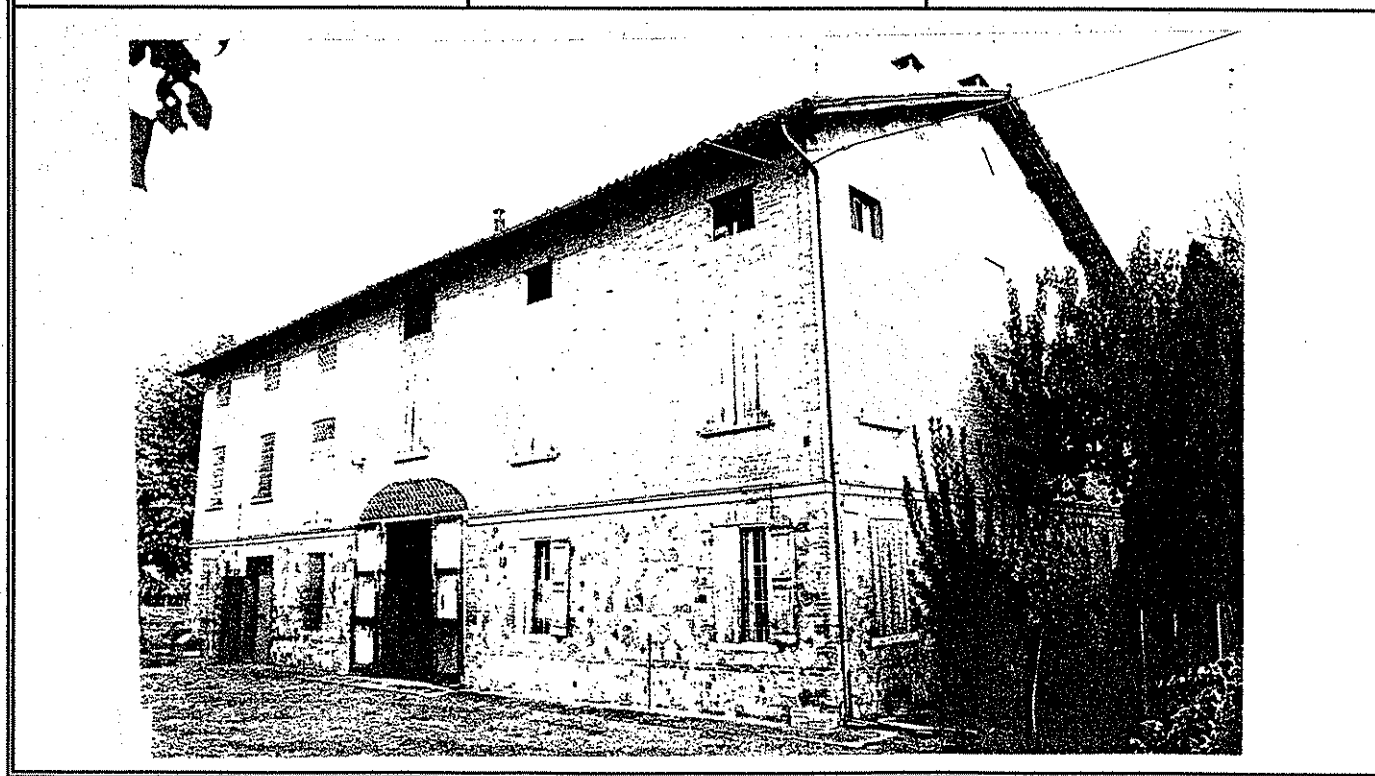
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1334</p>
		<p>Riferim. alla scheda n° 08 - 211 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via per Rubiera, n° 41</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>		<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 4 Mapp. 142 - 143</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1336</p>
<p>CATASTO - 1932</p> <p>MAPPA CATASTALE Fig. 4 Mapp. 151 — 152 — 153</p>		<p>Riferim. alla scheda n°. 08 — 207 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : ARCETO <u>Via per Rubiera</u></p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

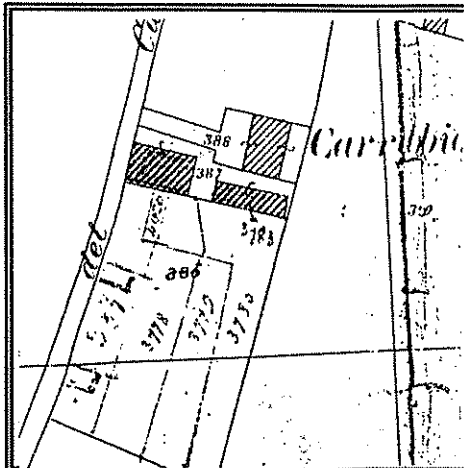
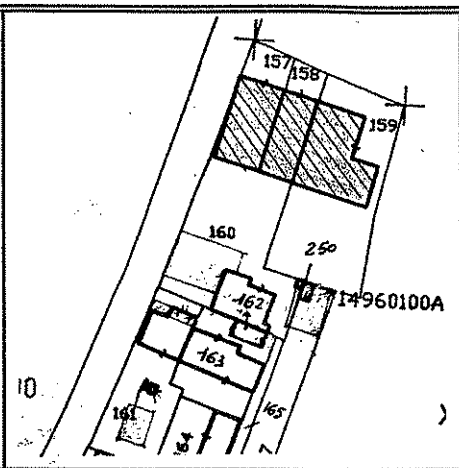



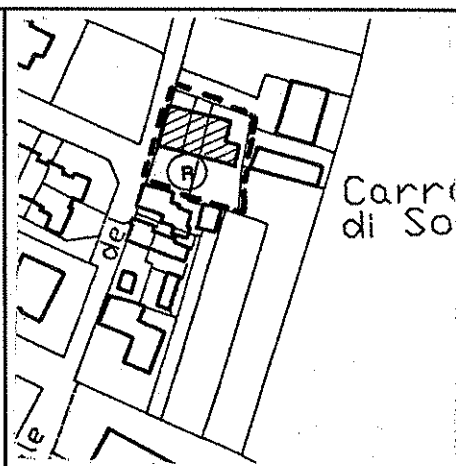
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1337</p> <p>Riferim. alla scheda n° 08-01</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via per Rubiera, n° 12</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 10 Mapp.112-113</p>	

--	--	--

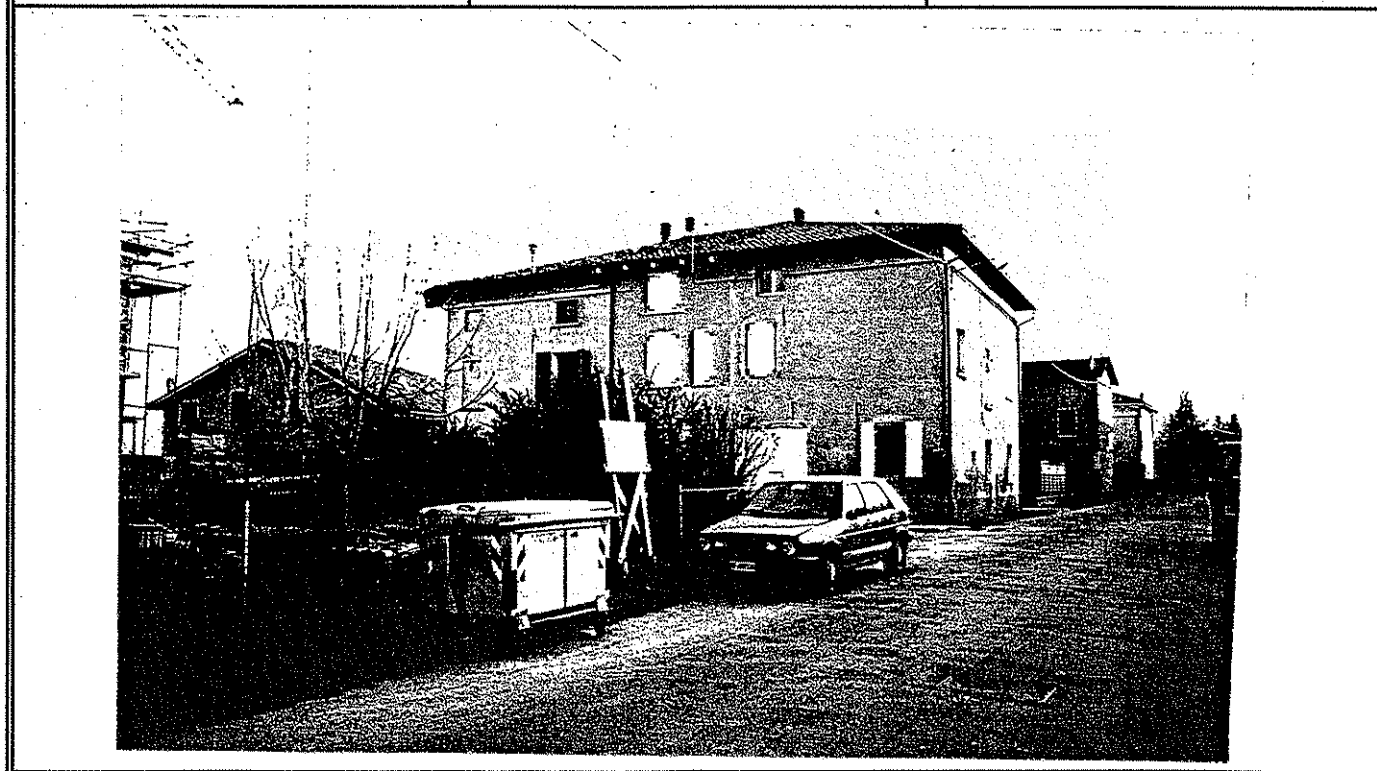
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	---	--



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1349</p> <p>Riferim. alla scheda n° 08-04</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fig. 10 all. A Mapp. 157 - 158 - 159</p>	<p>Località : ARCETO Via Carrobbio, n° 20-22-24</p>

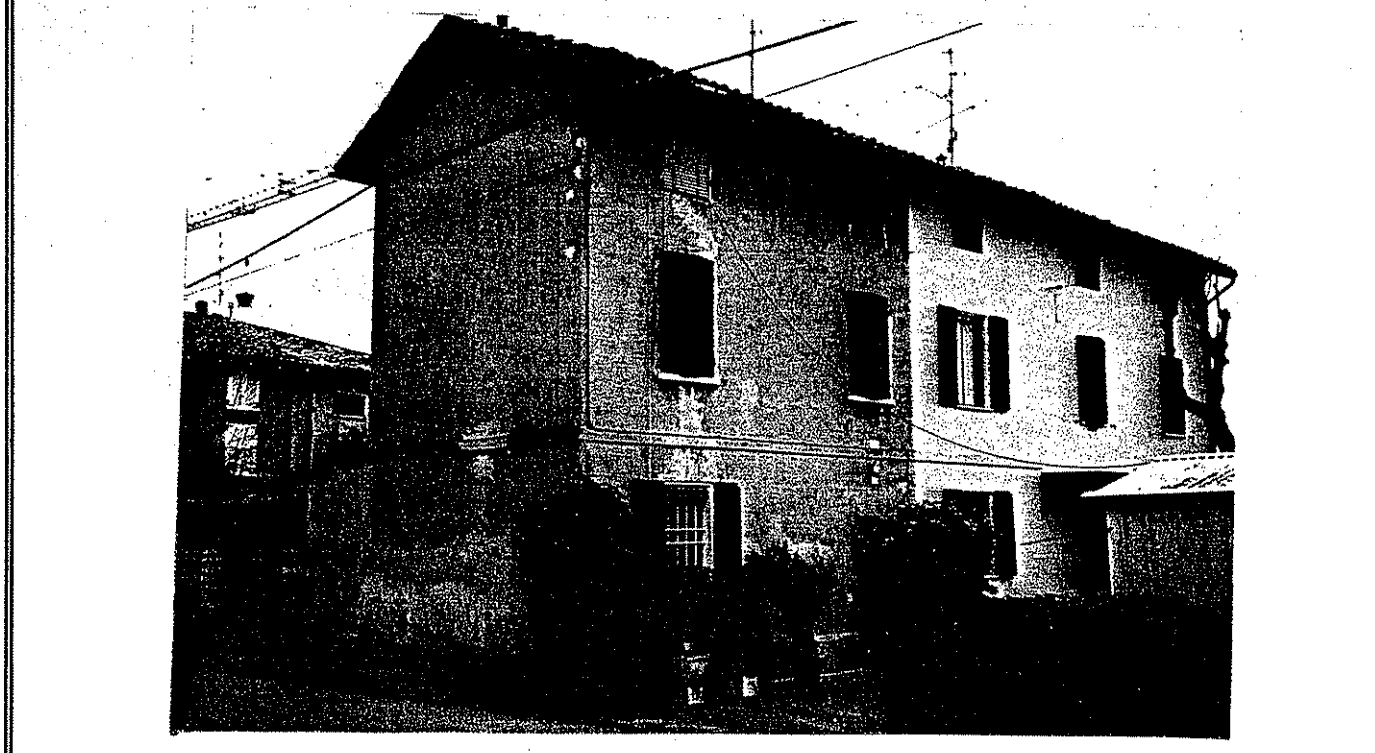
		
--	---	--

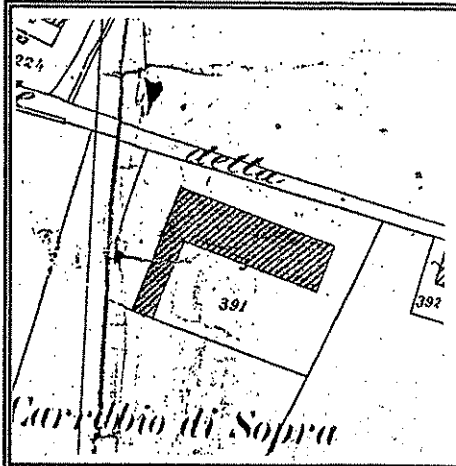
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1350</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 10 all.A Mapp.161- da163 a165</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 08-05</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via Carrobbio, n° 16-18</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893



MAPPA CATASTALE
Fg. 10 Mapp.173-244-245-246

UNITA' DI INDAGINE

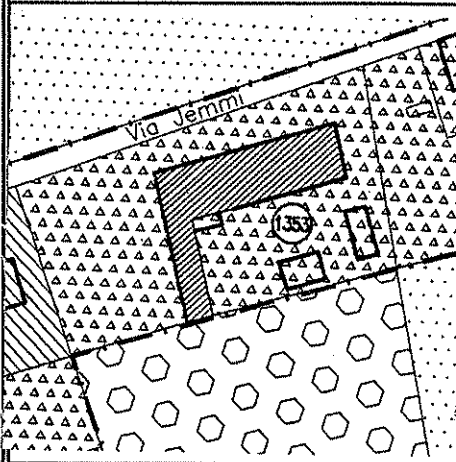
N° 1353

Riferim. alla scheda n° 08-03

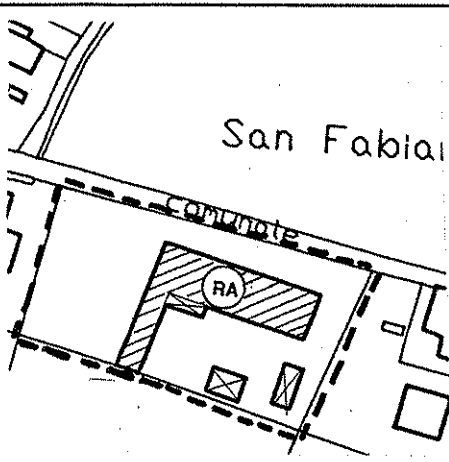
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

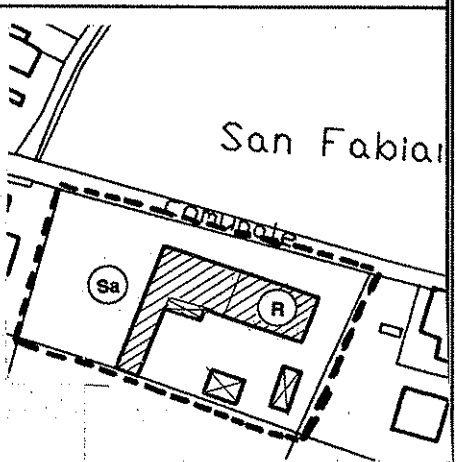
ARCETO
Carrobbio di Sopra



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



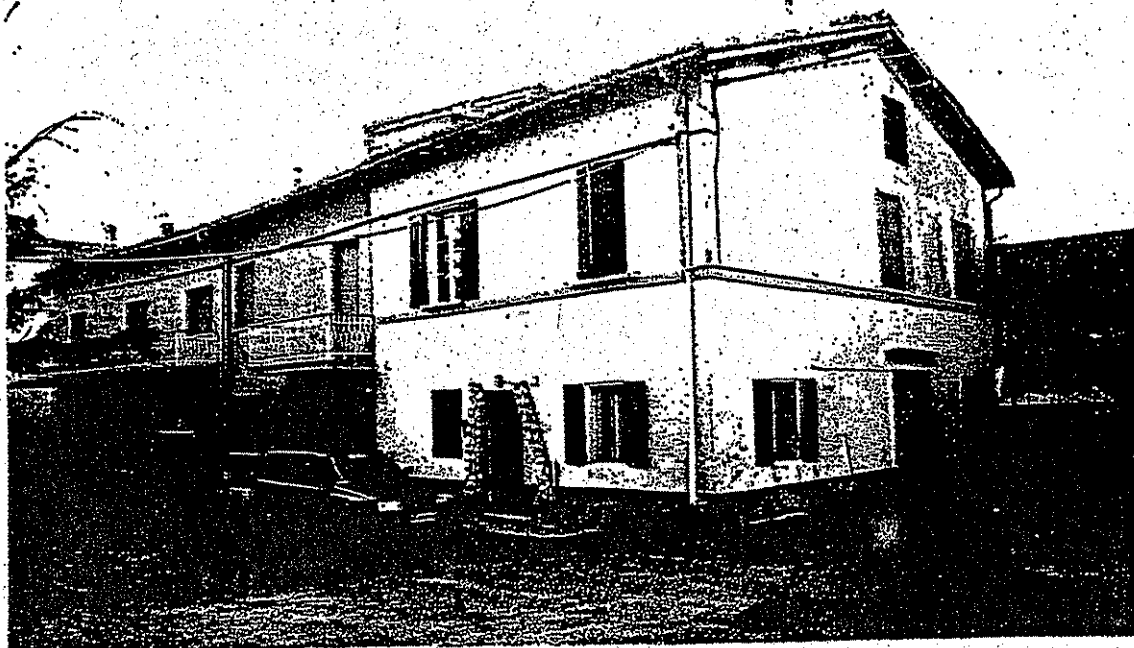
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1367</p> <p>Riferim. alla scheda n°.08-06</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 9 Mapp. da 35 a 40</p>	<p>ARCETO <u>Via per Reggio n° 18</u></p>

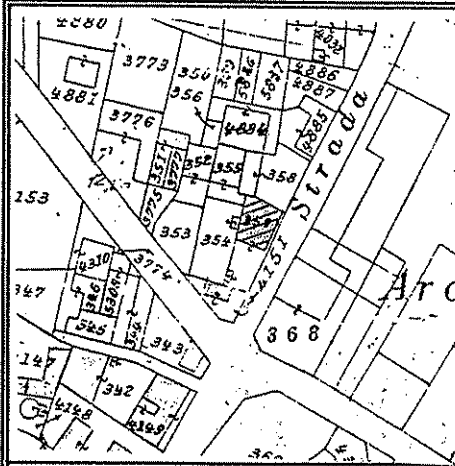
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



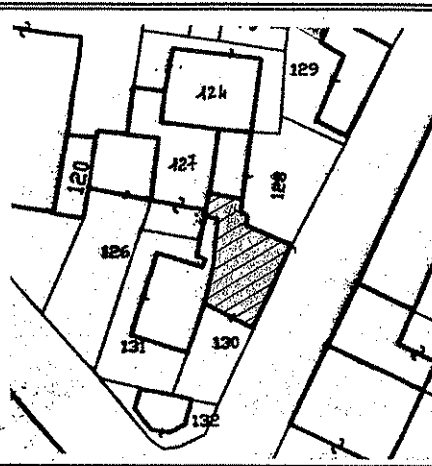
		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 1376</p>
<p>Riferim. alla scheda n° 08-30-01 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>		
<p>Località : ARCETO Via per Rubiera, n° 25-27-29</p>		
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 9 Mapp. 51</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





CATASTO - 1932



MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp.130

UNITA' DI INDAGINE

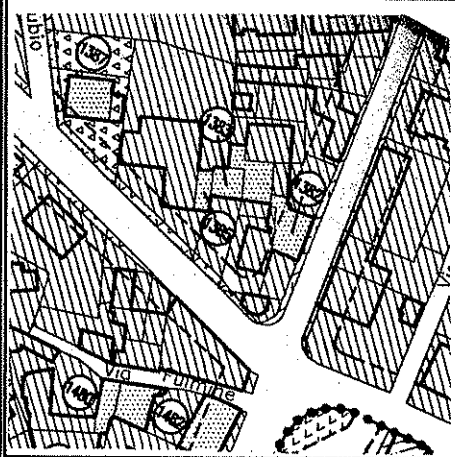
N° 1382

Riferim. alla scheda n° 08-30-03

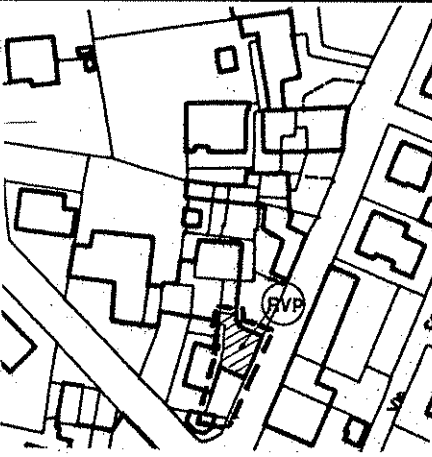
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

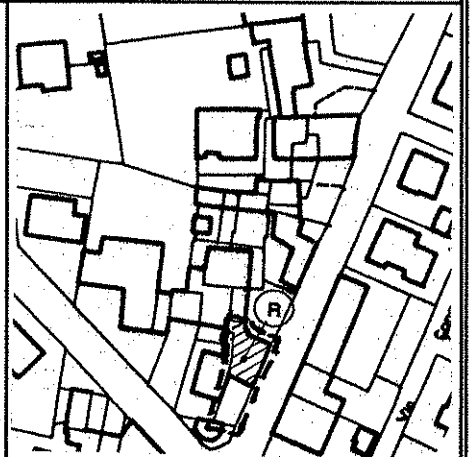
ARCETO
Via per Rubiera, n° 1-3



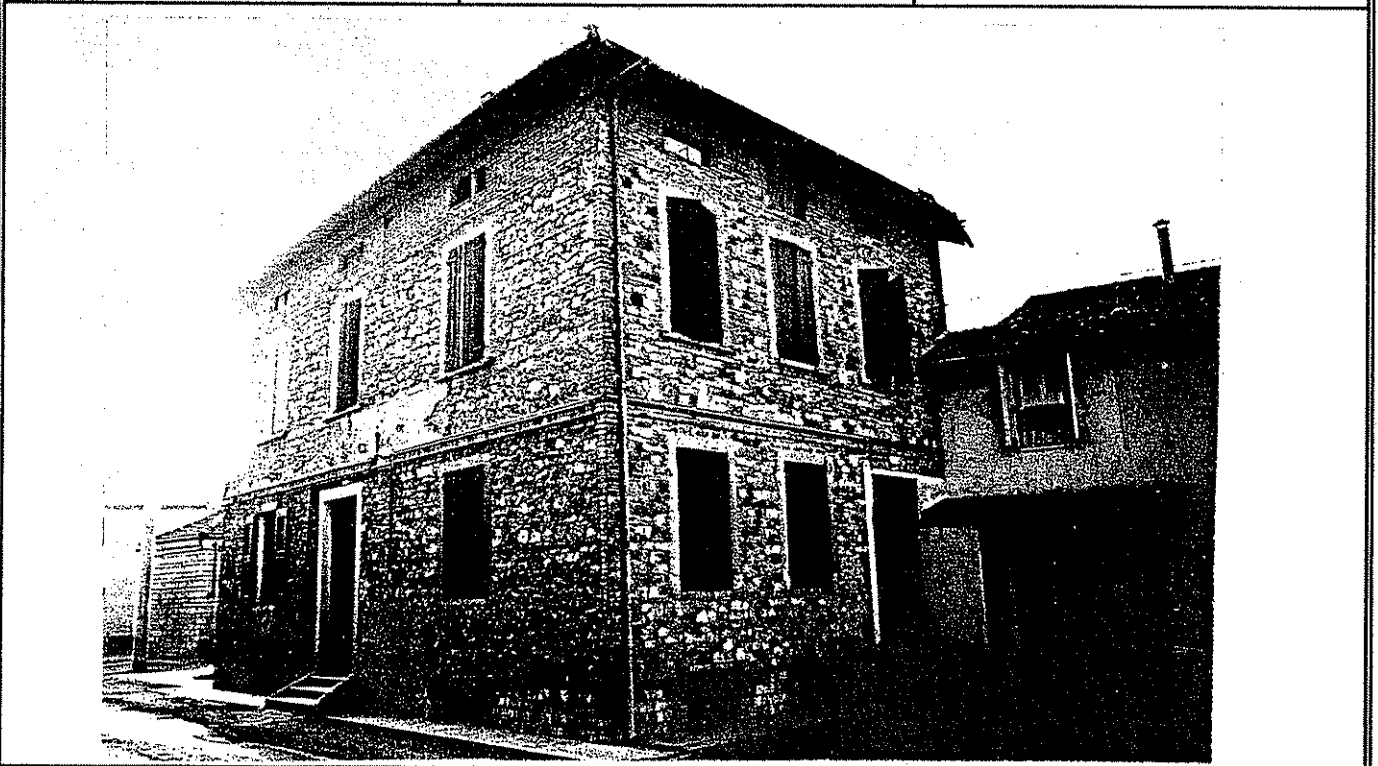
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

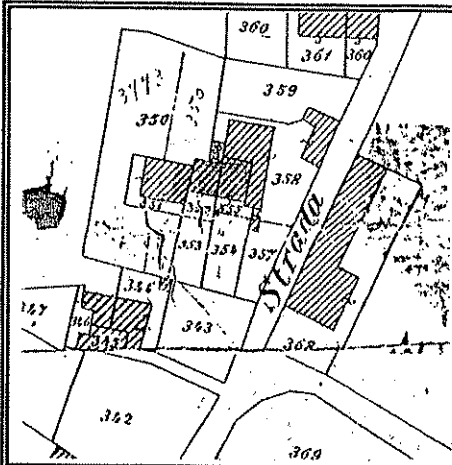


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

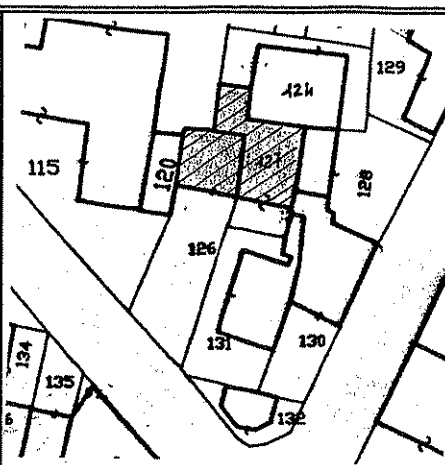


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893



MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp. 126 - 127

UNITA' DI INDAGINE

N° 1383

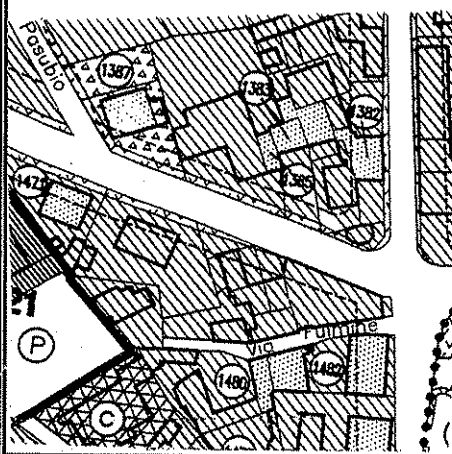
Riferim. alla scheda n° 08-30-02

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

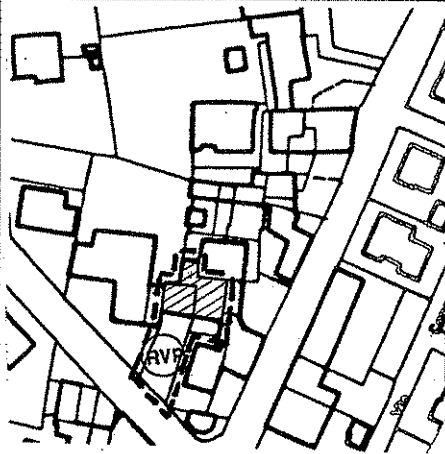
Località :

ARCETO

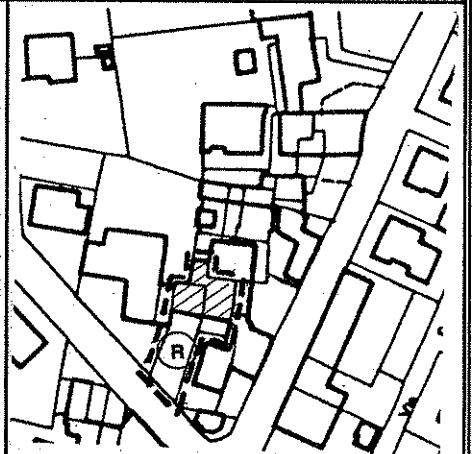
Via per Reggio, n° 4-6



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



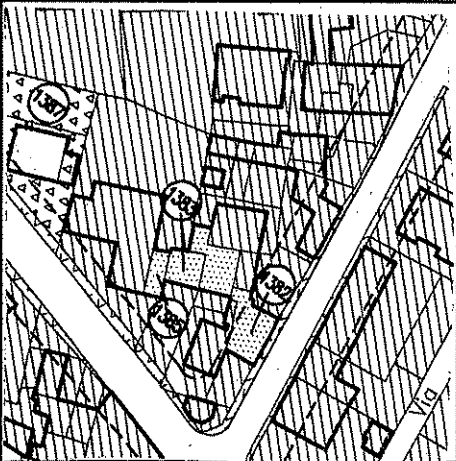
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



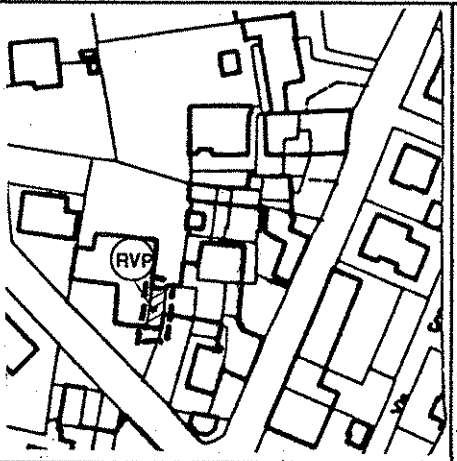
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



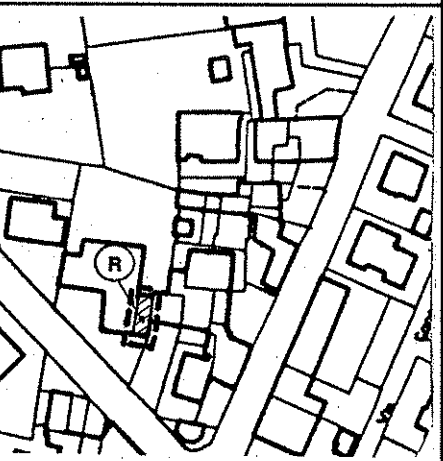
		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 1385</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893 MAPPA CATASTALE Fg. 9 Mapp. 120</p>		<p>Riferim. alla scheda n°.08-30-02 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località : ARCETO Via per Reggio, n° 8</p>



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

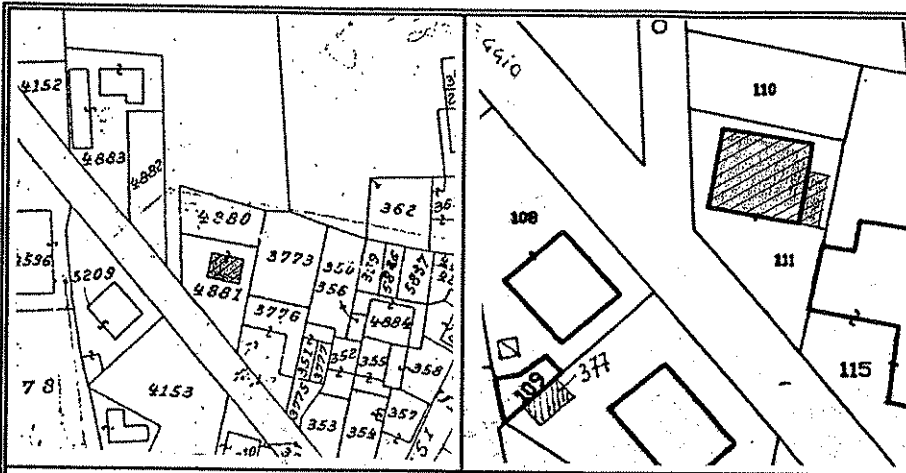


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





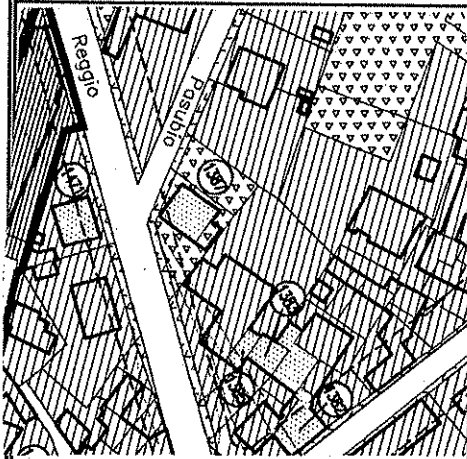
CATASTO - 1932

MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp.110 - 111

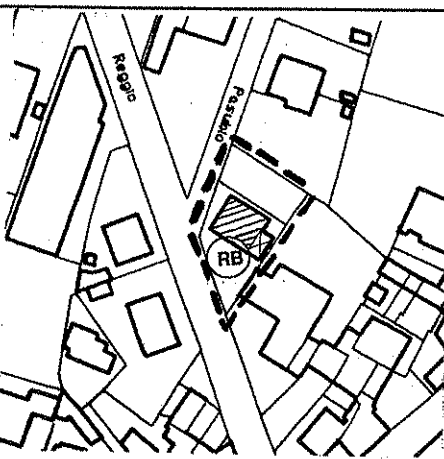
UNITA' DI INDAGINE
N°.1387

Riferim. alla scheda n°.08-08
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

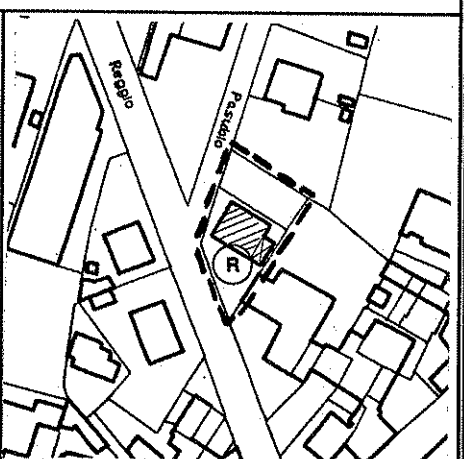
Località :
ARCETO
Via per Reggio, n° 14



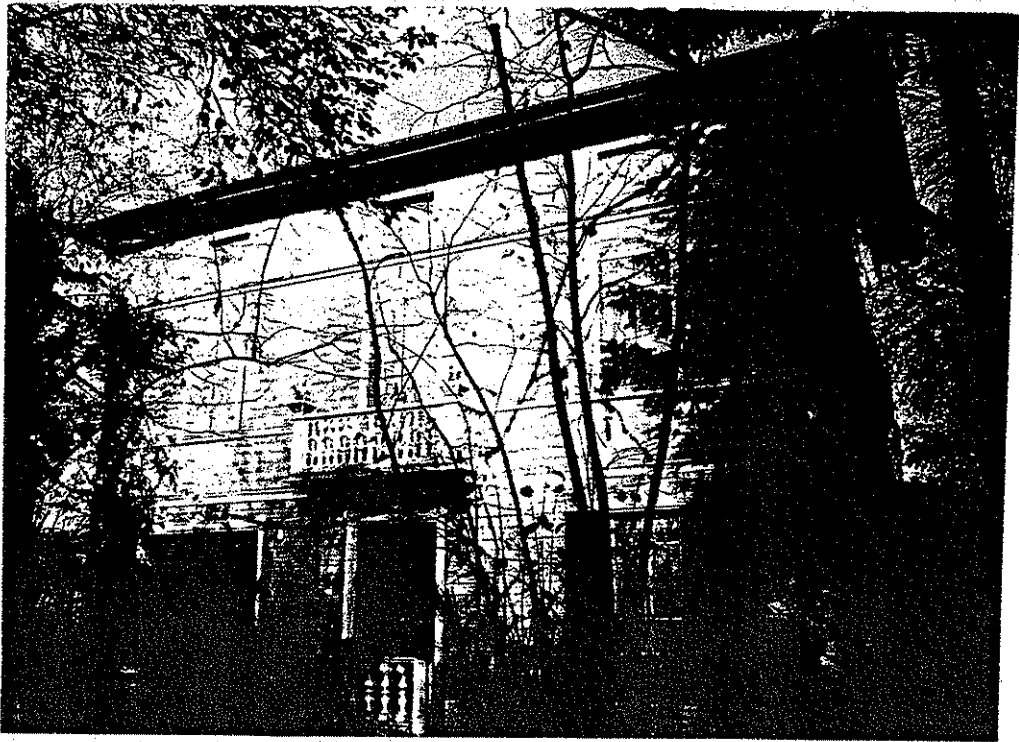
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

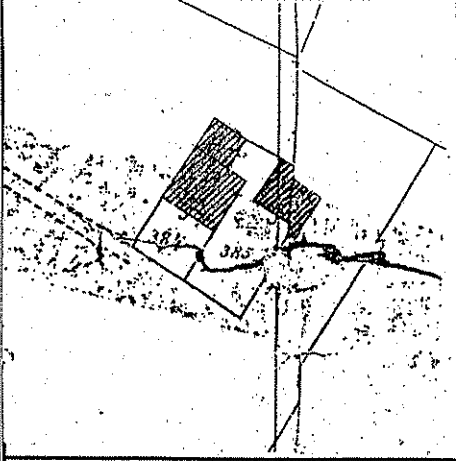
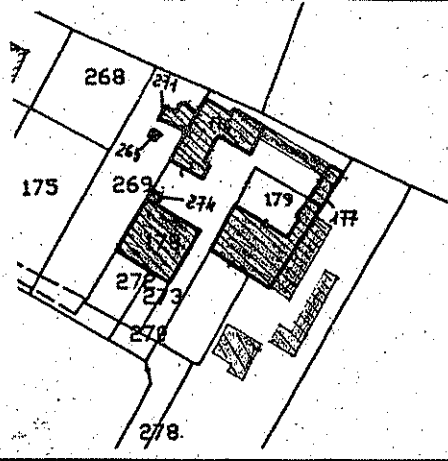


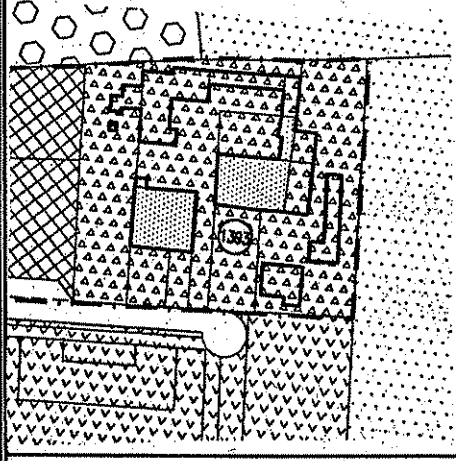
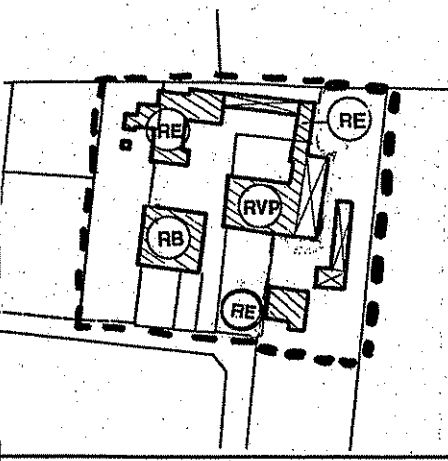
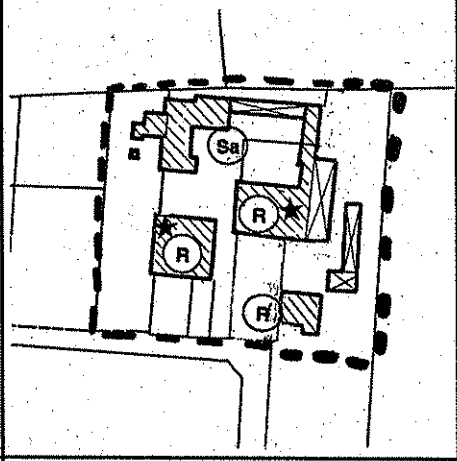
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



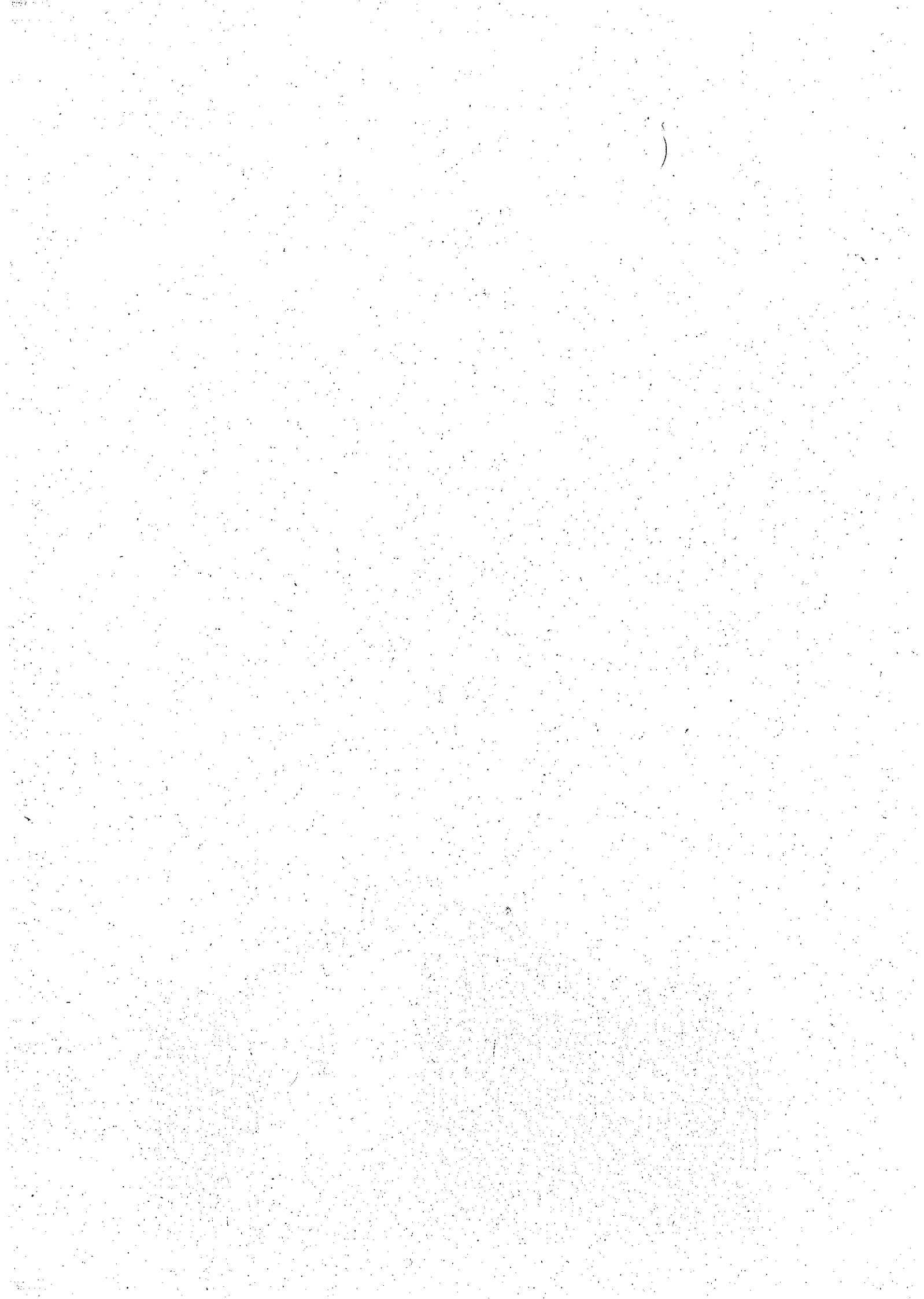
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

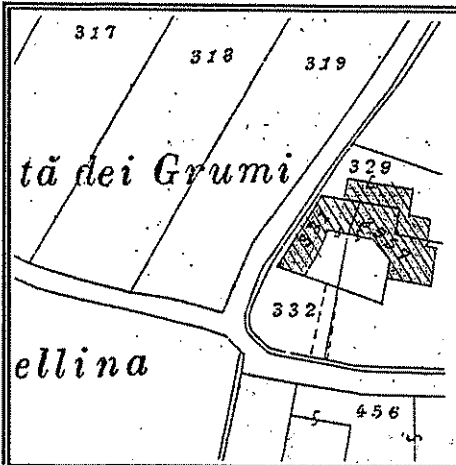


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1393</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE da 176 a 179 Fg. 10 Mapp. da 269 a 274</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 08 - 165 08 - 166 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : ARCETO Via Carrobbio, n° 4-6-8</p>

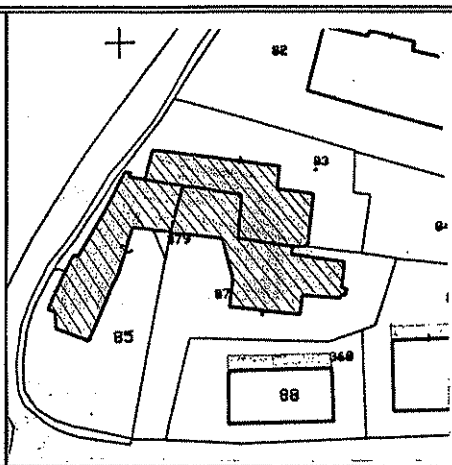
		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>







CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893



MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp. 83-84-85-87-379

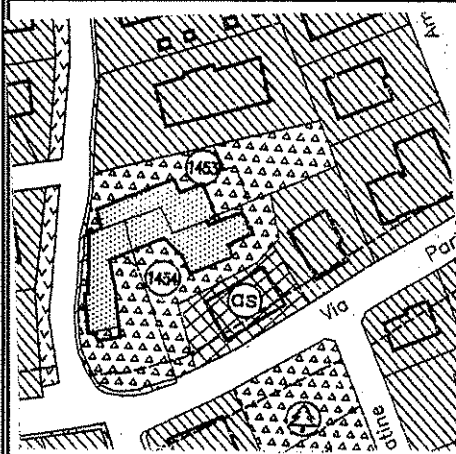
UNITA' DI INDAGINE
N° 1453-1454

Riferim. alla scheda n° 08-19

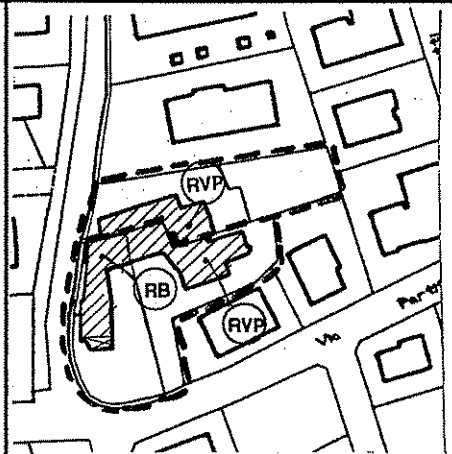
del censimento immobili e complessi
edilizi di valore storico/architettonico
compresi nel territorio urbano

Località :

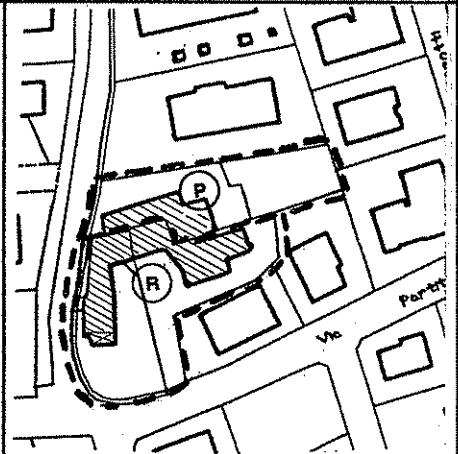
ARCETO
Via Partitora, n° 18-20-22-24-25



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

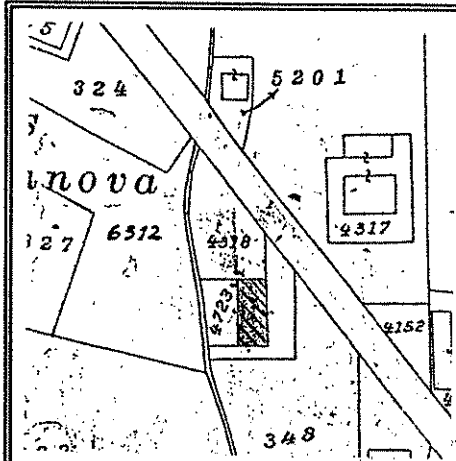


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

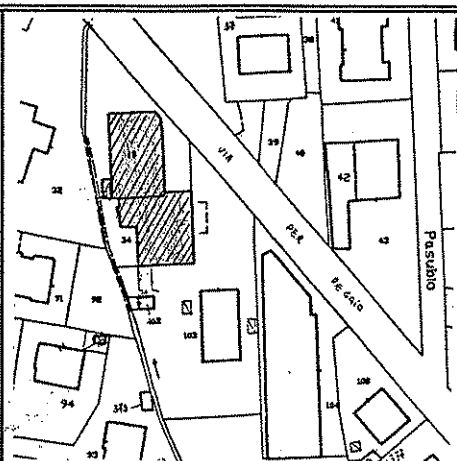


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



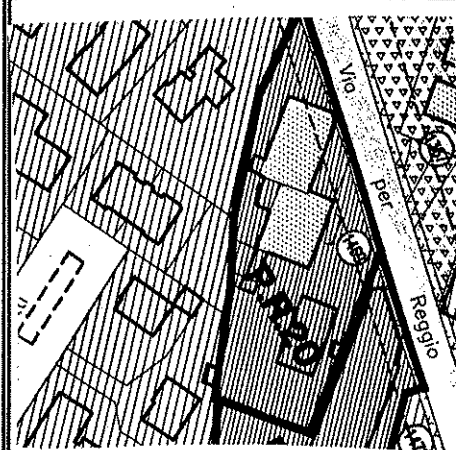


CATASTO - 1936

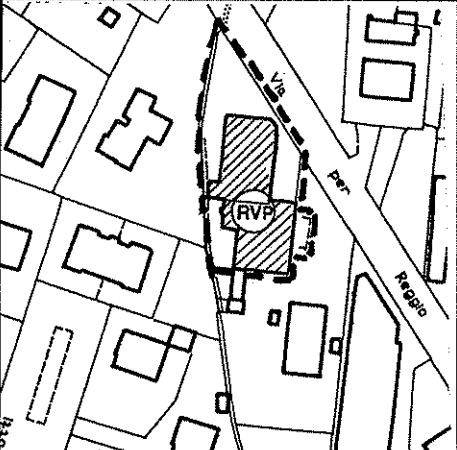


MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp.33-34

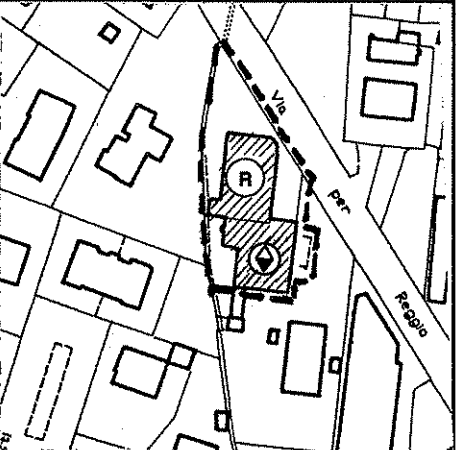
UNITA' DI INDAGINE
N°.1469
Riferim. alla scheda n°.08-07
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano
Località :
ARCETO
Via per Reggio, n° 13



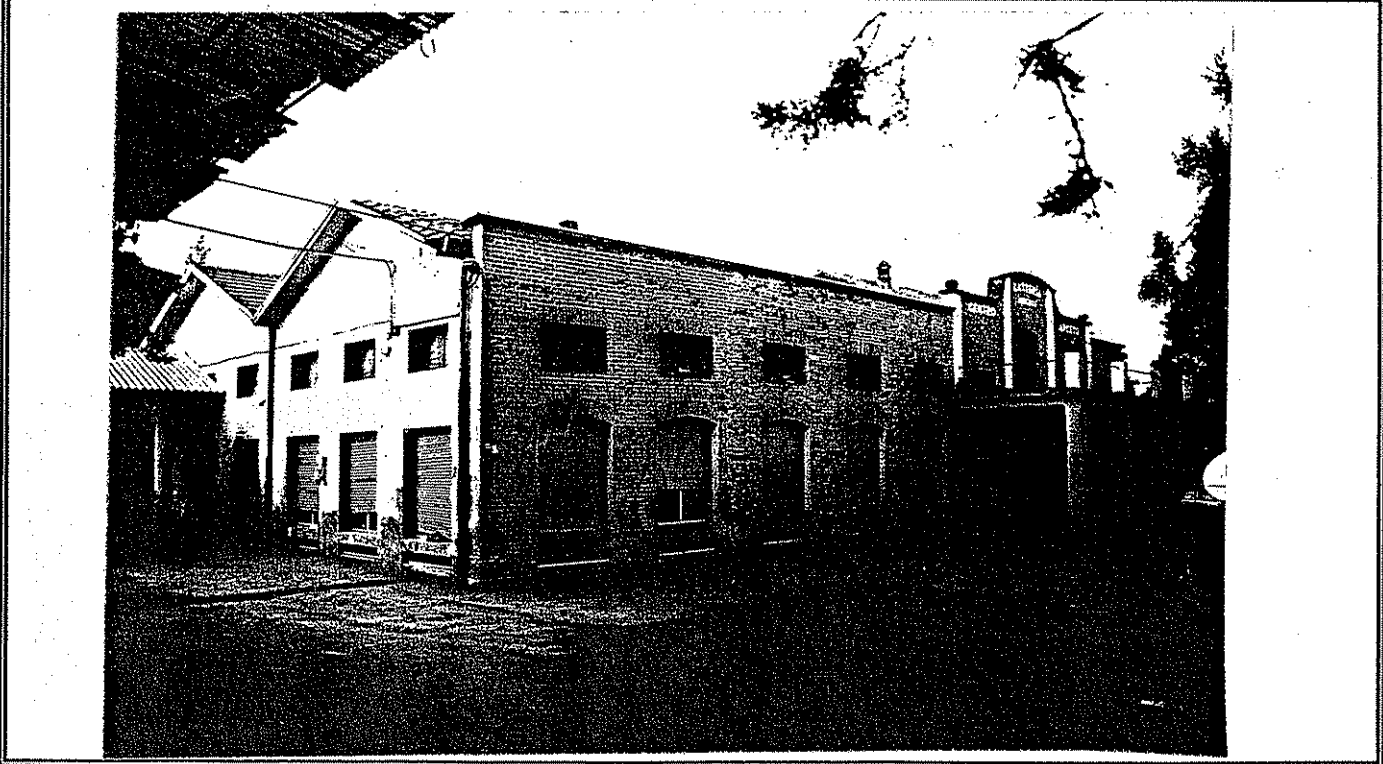
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



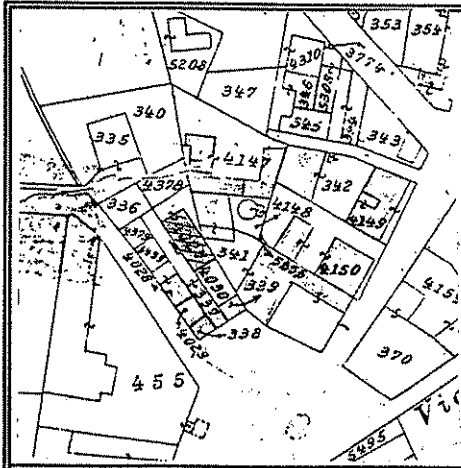
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



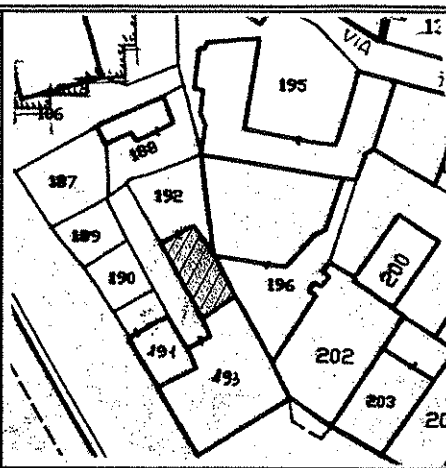
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N.° 1471</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 9 Mapp. 108</p>	<p>Riferim. alla scheda n.° 08-09</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via per Reggio, n° 7</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





CATASTO - 1932



MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp. 192

UNITA' DI INDAGINE

N° 1478

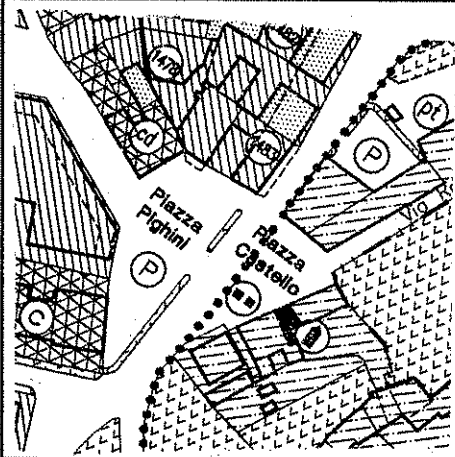
Riferim. alla scheda n° 08-30-04

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

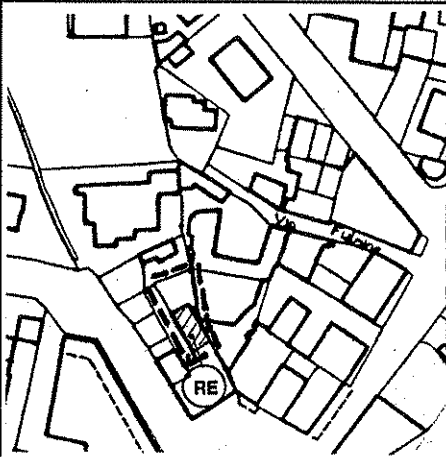
Località :

ARCETO

Via Partitora, n° 4



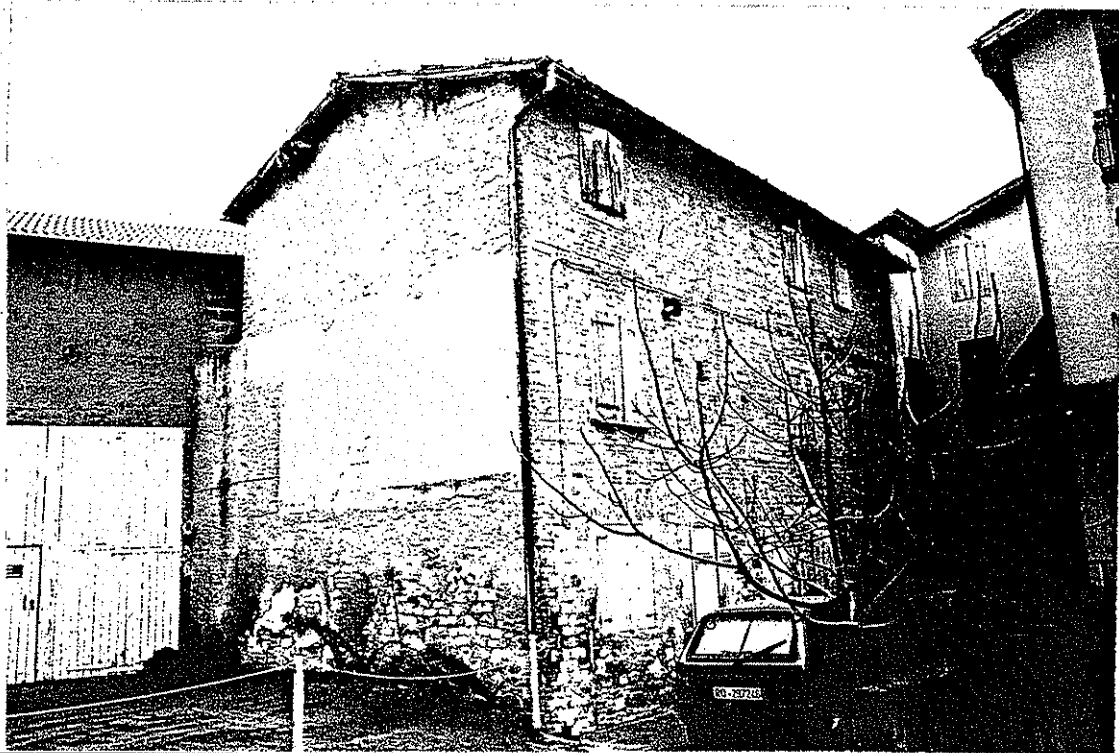
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

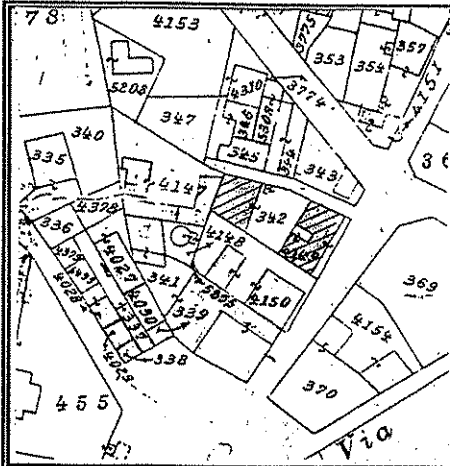


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

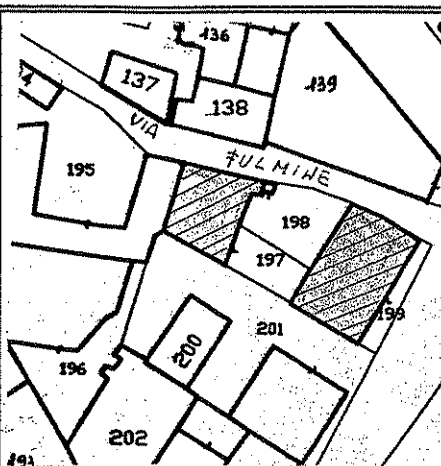


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





CATASTO - 1932



MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp.197-198 - 199

UNITA' DI INDAGINE

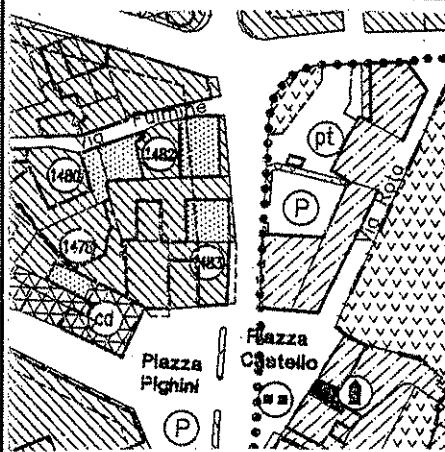
N° 1482

Riferim. alla scheda n° 08-30-06

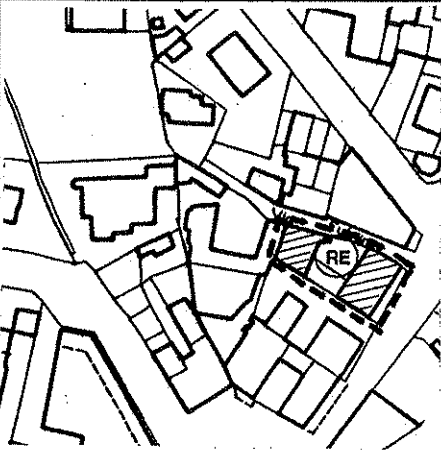
del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

ARCETO
Via Fulmine, n° 3



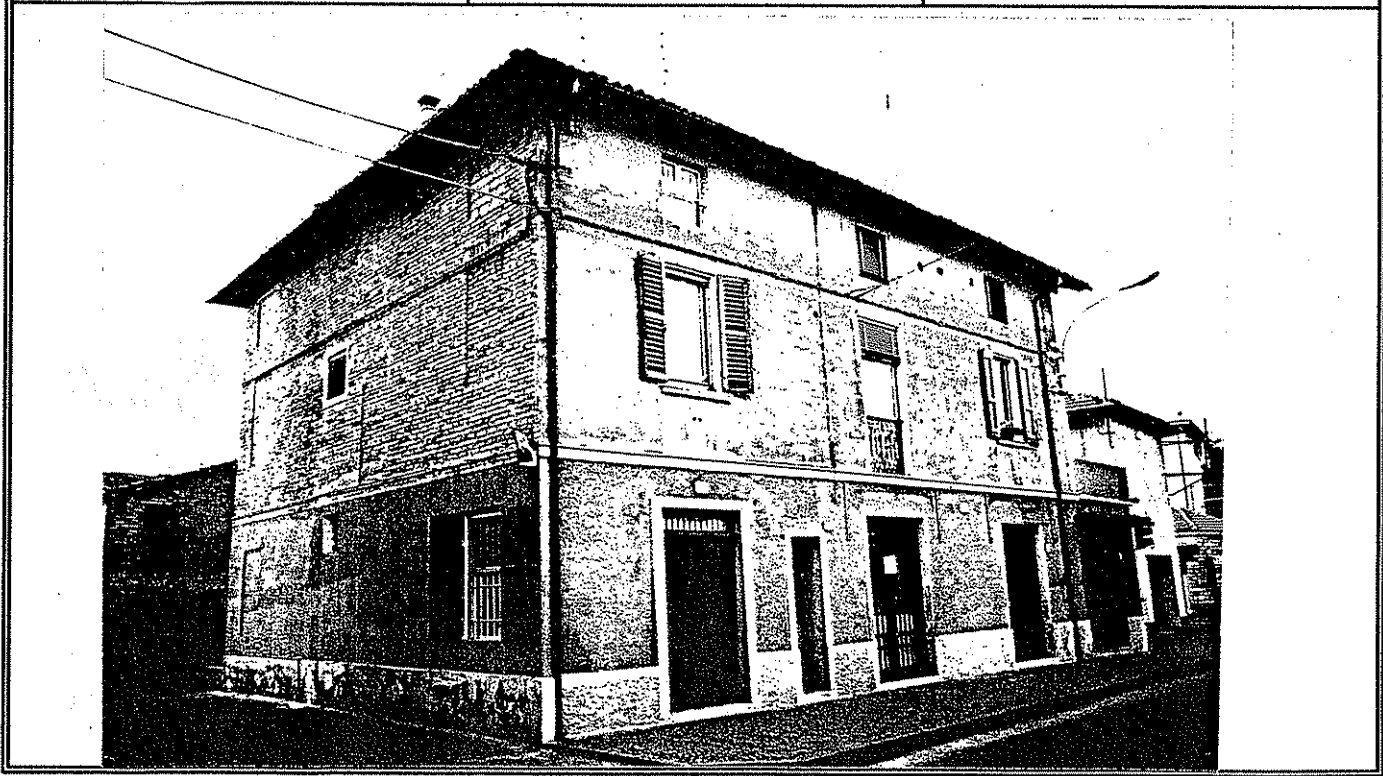
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

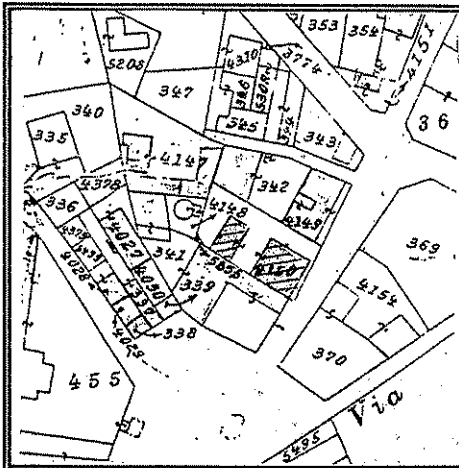


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

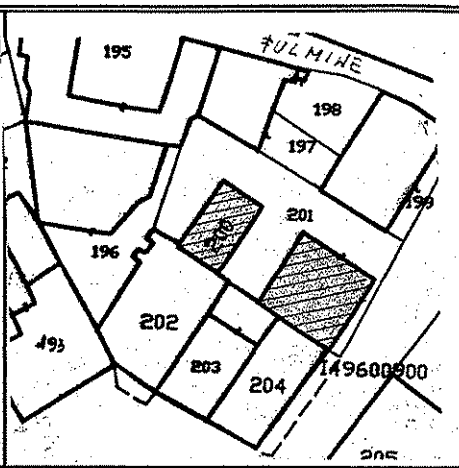


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





CATASTO - 1932



MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp. 200 - 201

UNITA' DI INDAGINE

N°.1483

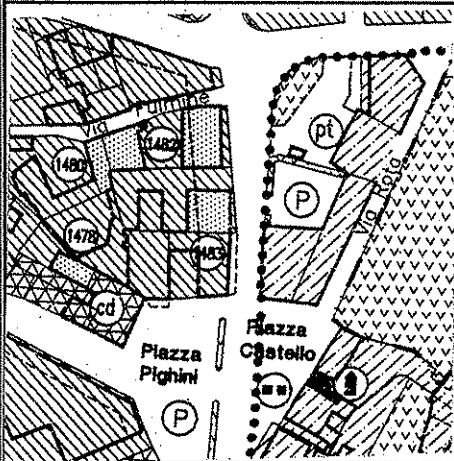
Riferim. alla scheda n°.08-30-05

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

ARCETO

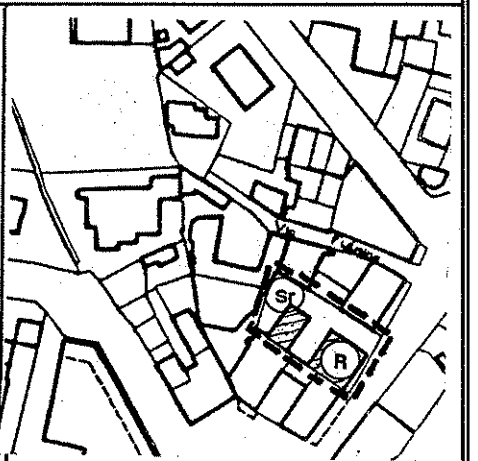
Via per Scandiano, n° 6



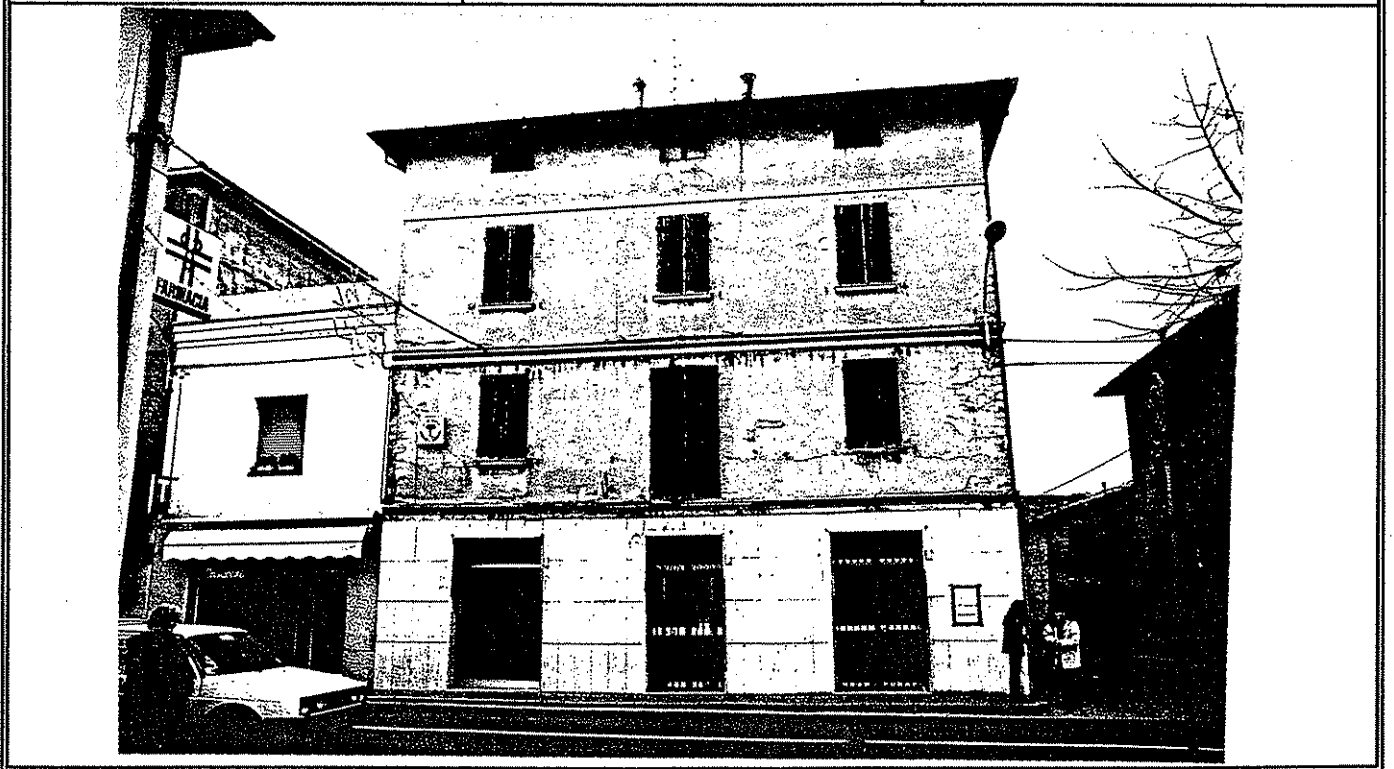
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

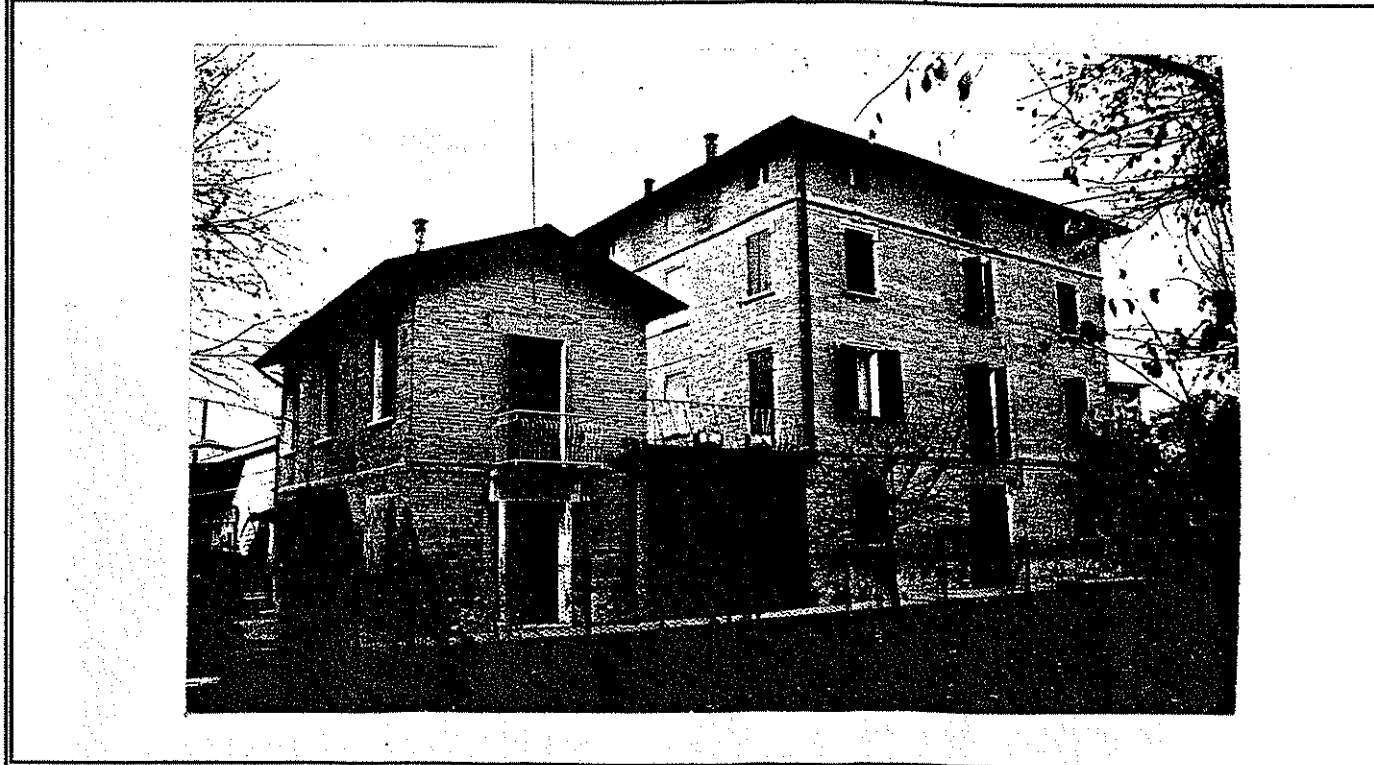


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1573</p> <p>Riferim. alla scheda n° 08—10</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 9 Mapp. 277- 281- 28</p>	<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via San Luigi, n° 6 - 8</p>



--	--	--

<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
--	--	---

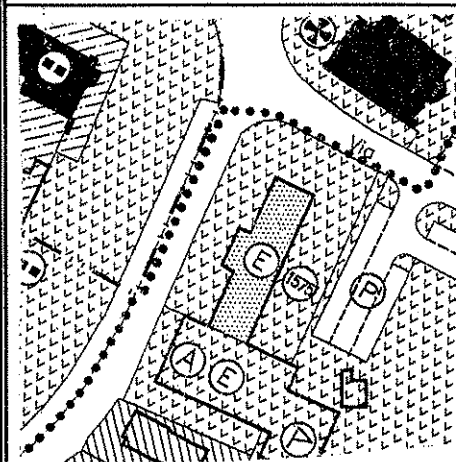


		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 1574</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fig. 9 Mapp. da 287 a 290</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 08 — 11 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : ARCETO Via Corrado, n° 2</p>

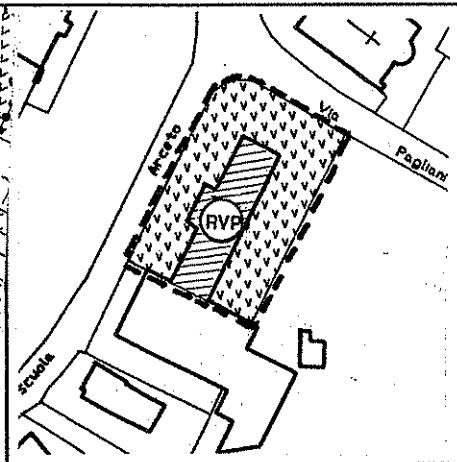
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



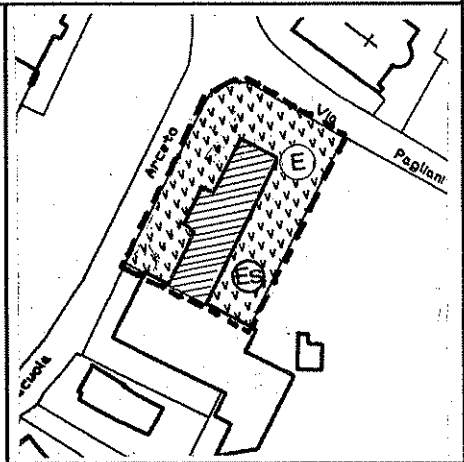
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1575</p> <p>Riferim. alla scheda n°.08-12</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 9 Mapp. 215</p>	<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via Corrado, n° 1</p>



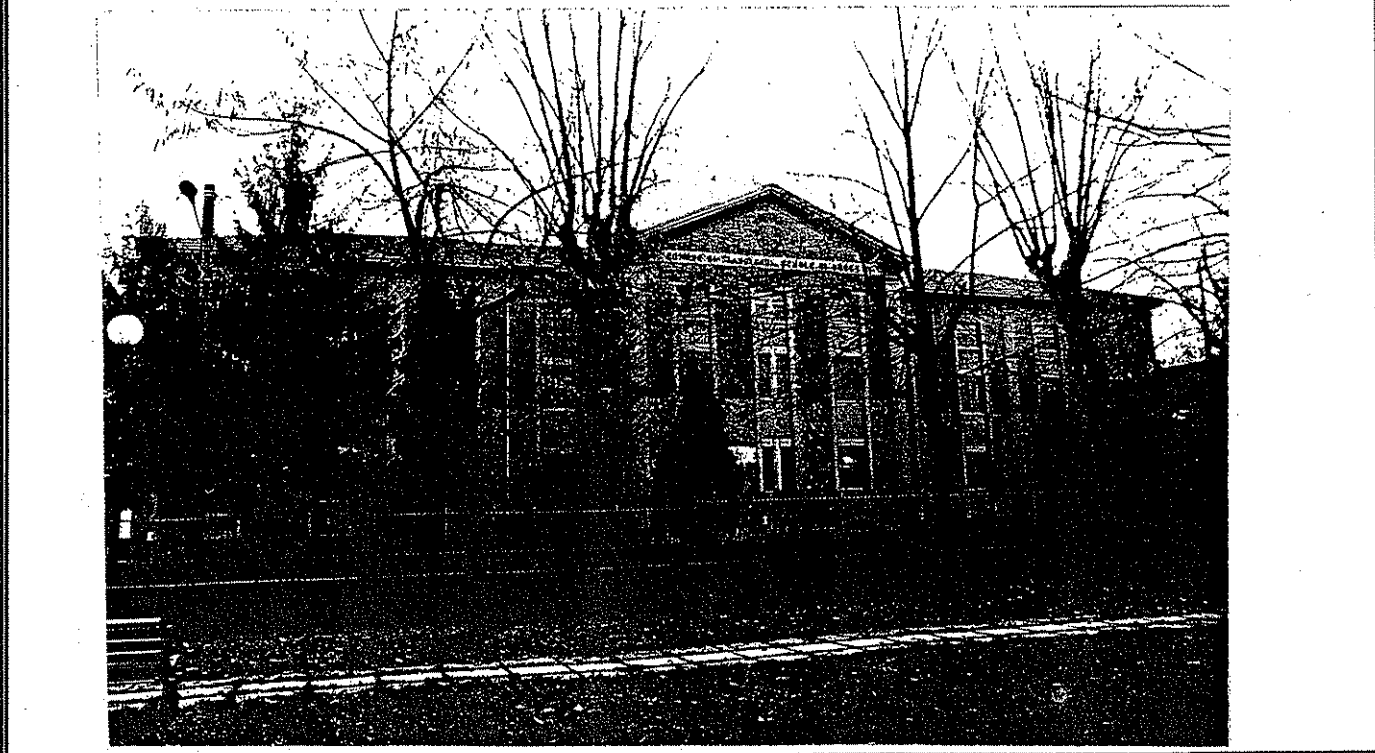
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

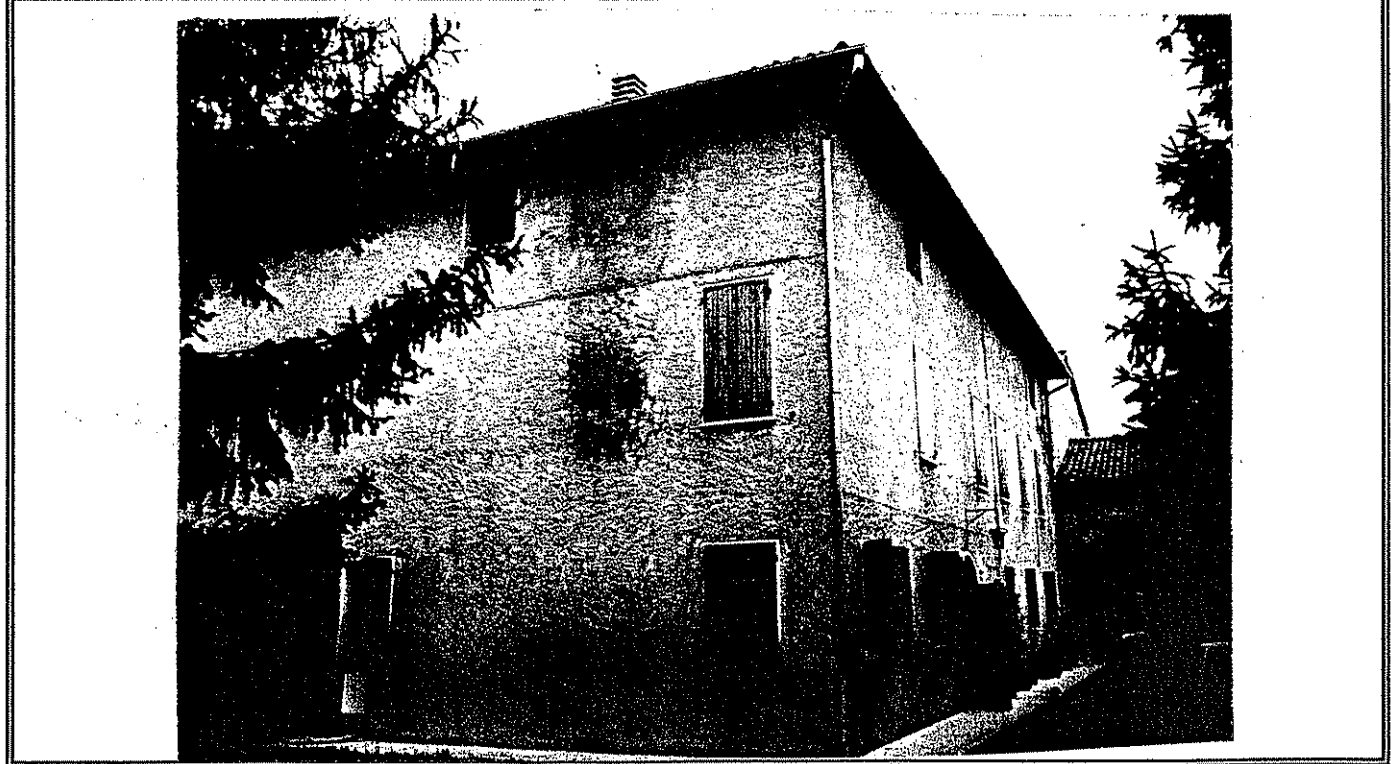


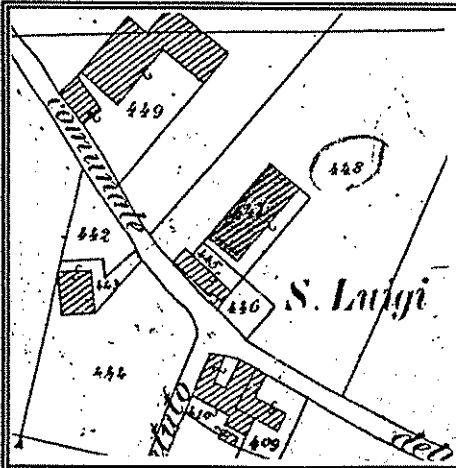
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



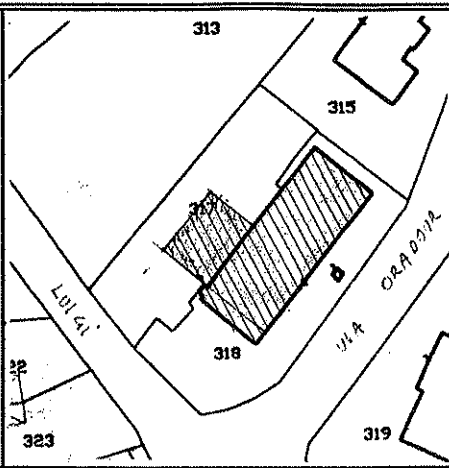
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1585</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 9 Mapp. 311-312 - 313</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 08-14</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via San Luigi, n° 3</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893



MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp. 317-318

UNITA' DI INDAGINE

N°.1587

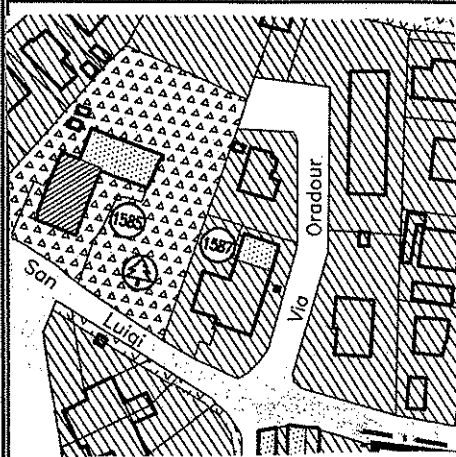
Riferim. alla scheda n°.08 -15

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

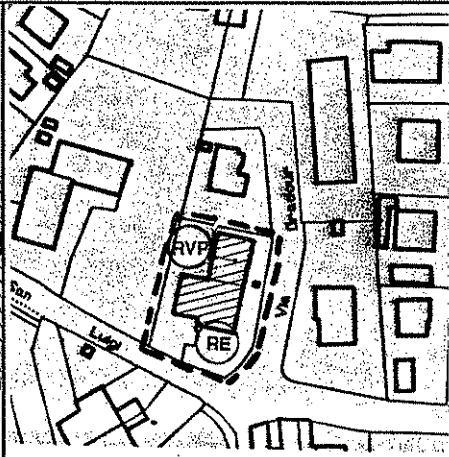
Località :

ARCETO

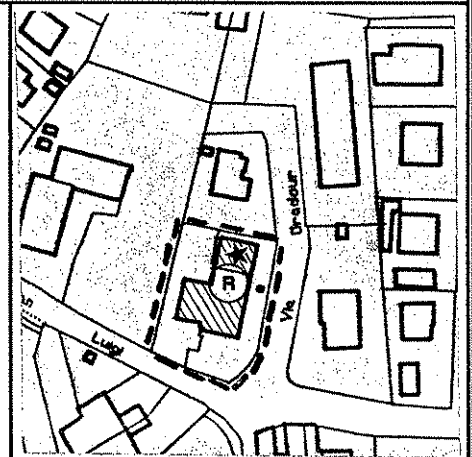
Via Oradour, n° 11-13



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

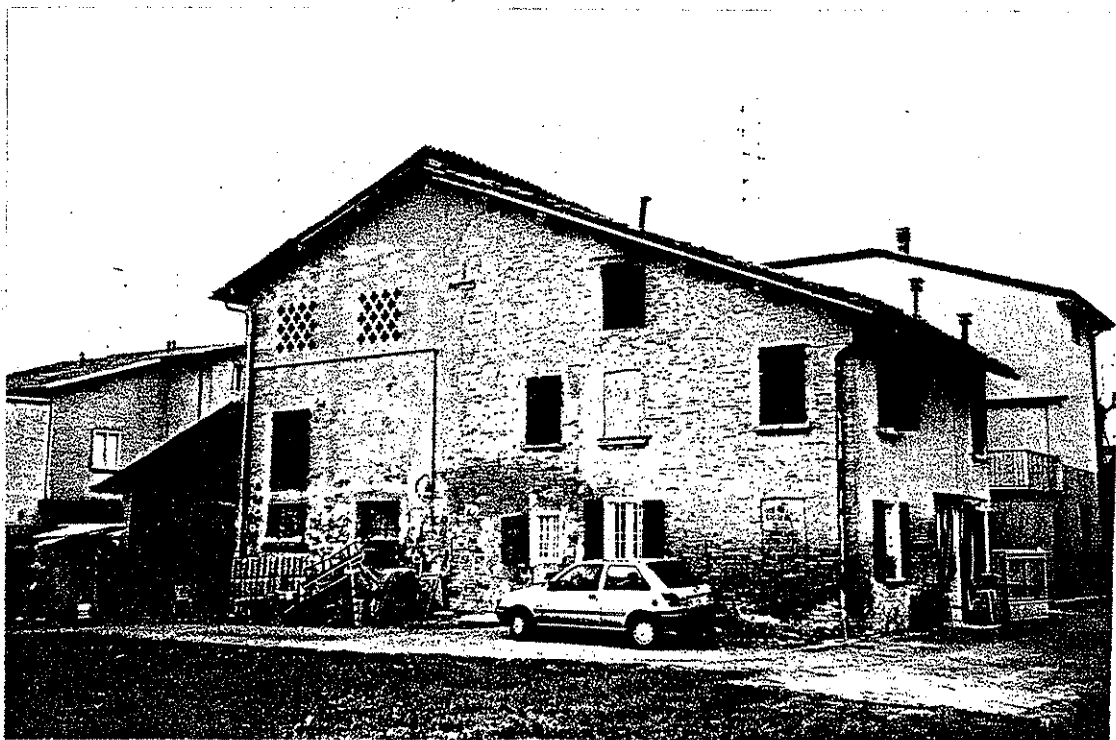


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1645</p> <p>Riferim. alla scheda n°.08-31 - 01</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località : ARCETO <u>Via Martiri, n° 5</u></p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg.15 all. A Mapp. 39</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



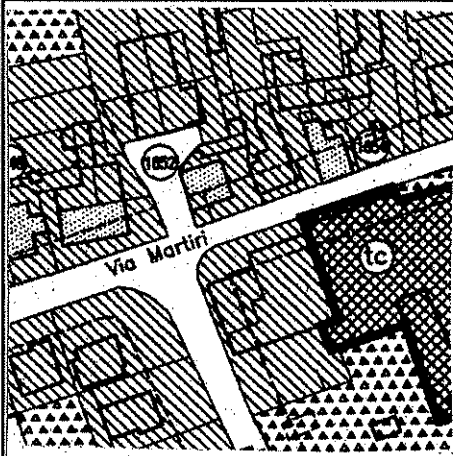
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1648</p> <p>Riferim. alla scheda n° 08-31-02</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fig. 15 all. A Mapp. da 48 a 52</p>	<p>Località : ARCETO Via Martiri, n° 15-17-19</p>

--	--	--

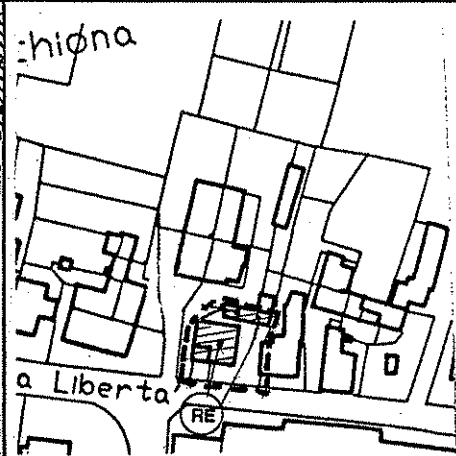
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---



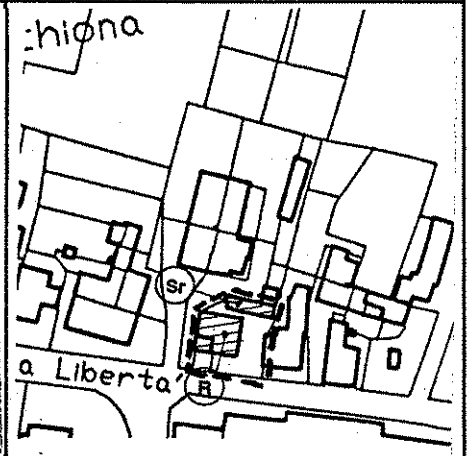
		<p>UNITA' DI INDAGINE n°.1652</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 15all. A Mapp. 56 - 57 - 58</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 08-31-04 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : ARCETO Via Martiri, n° 33</p>



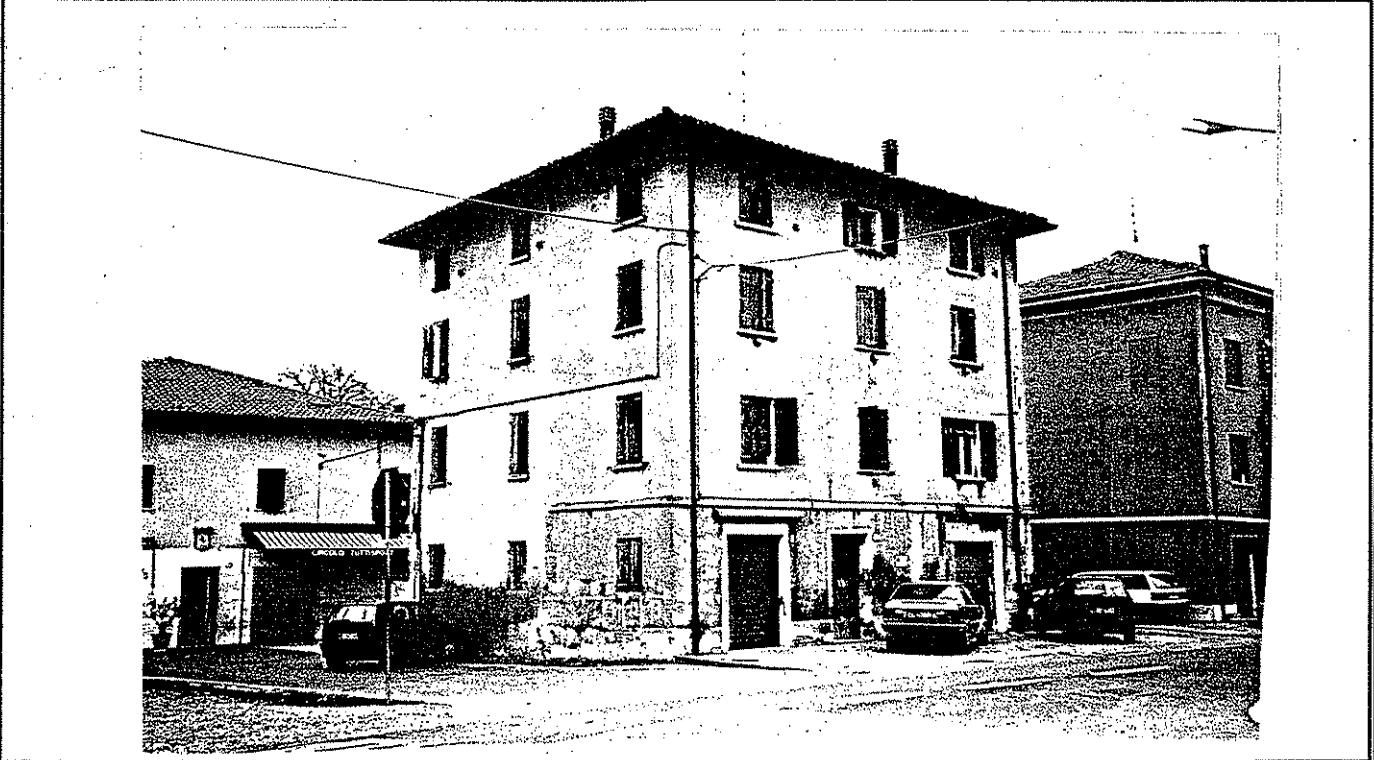
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



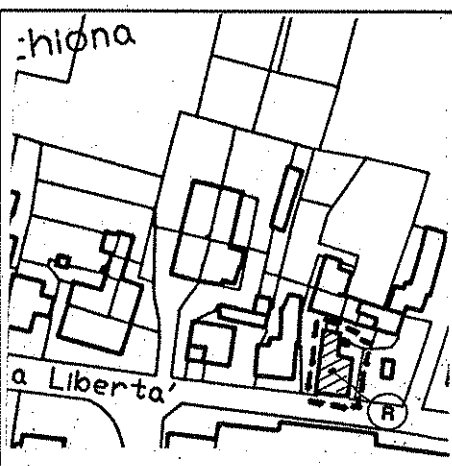
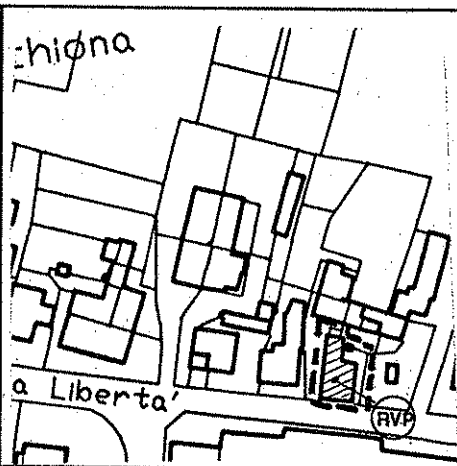
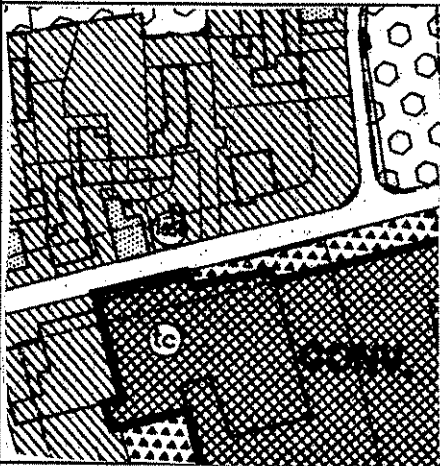
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1654</p> <p>Riferim. alla scheda n° 08-31-05</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 15 all. A Mapp. 63 - 68</p>	<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via Martiri, n° 41</p>

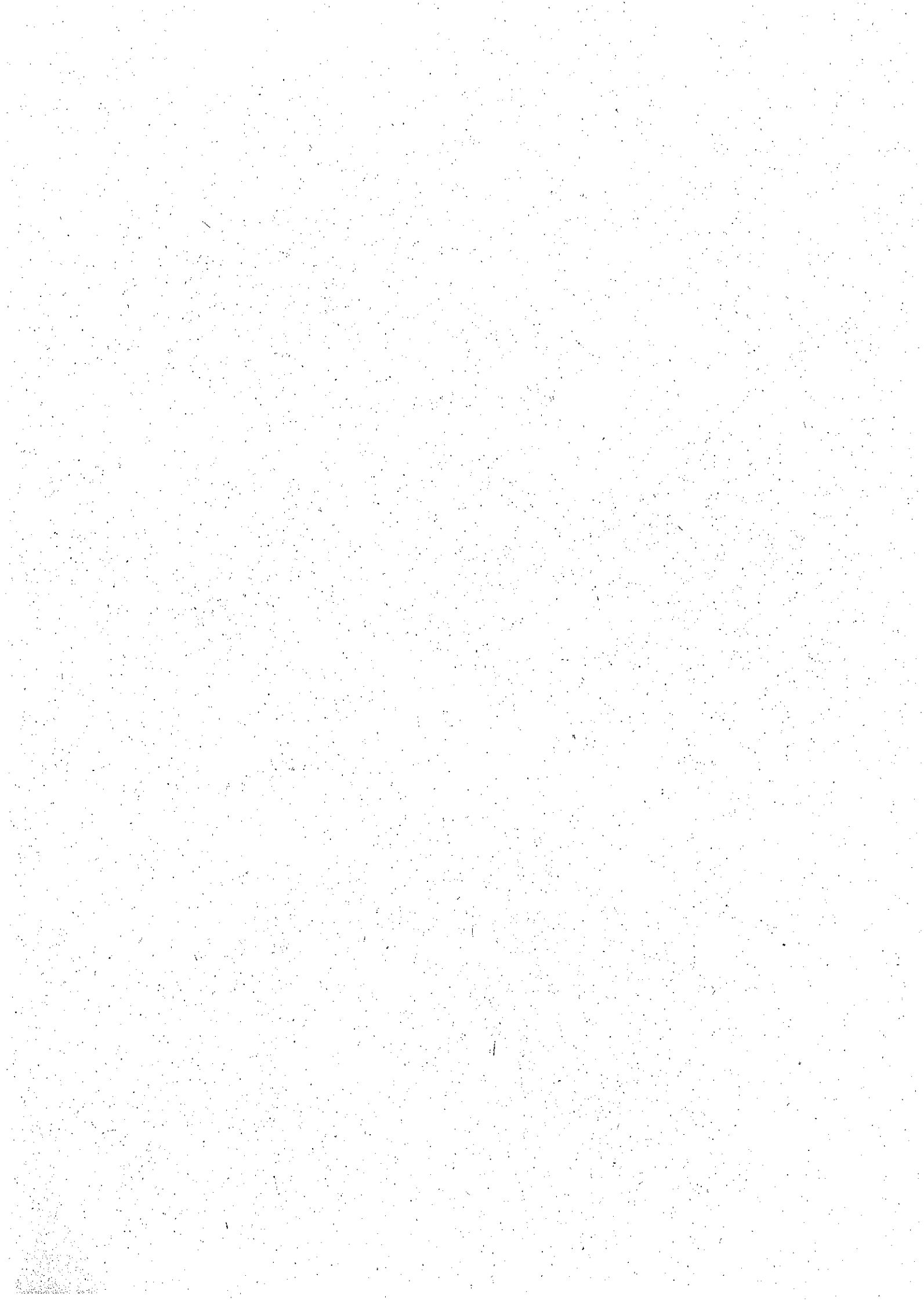


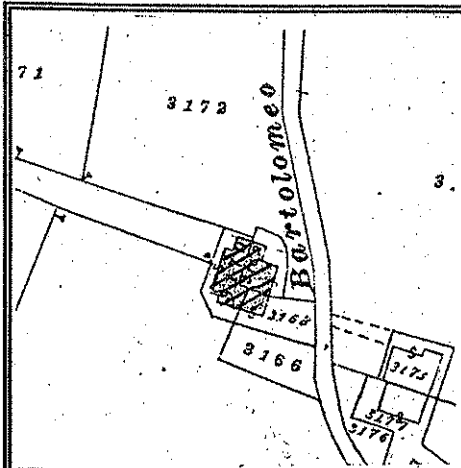
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

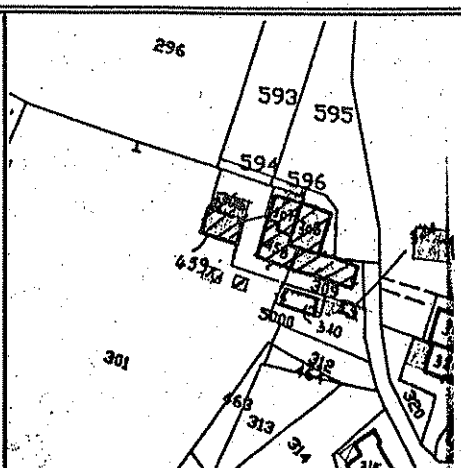
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO







CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893



MAPPA CATASTALE
Fg. 15 301-da 306 a 309
Mapp. 459 - 594 + 596

UNITA' DI INDAGINE

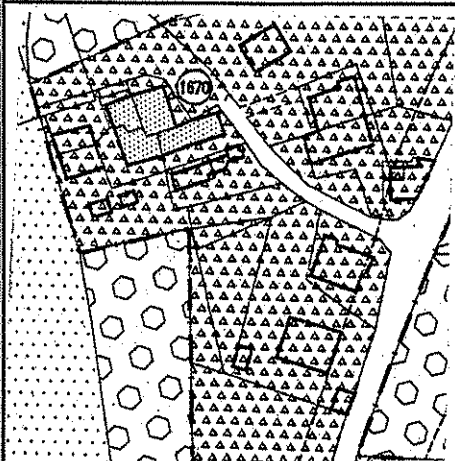
N° 1670

Riferim. alla scheda n° 08-223
del censimento dell'edificato nelle
zone extraurbane

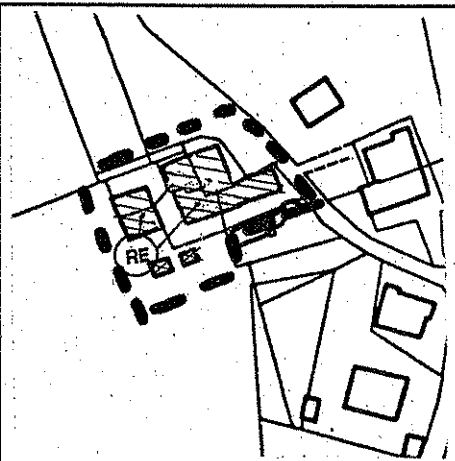
Località :

ARCETO

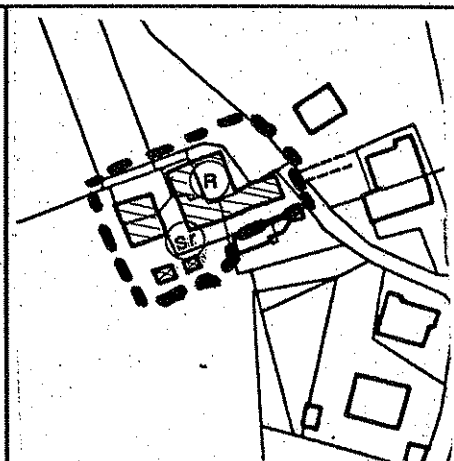
Via Caselette, n° 14-16-18



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

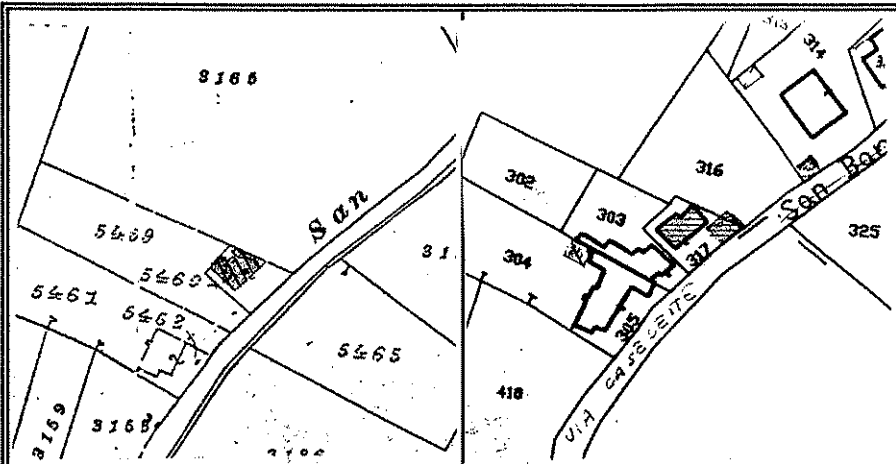


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





CATASTO - 1932

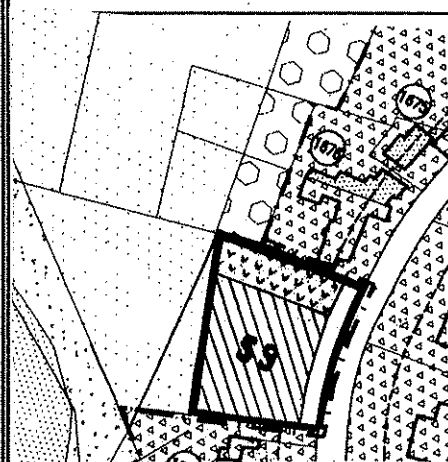
MAPPA CATASTALE
Fg. 15 Mapp. 316 - 317

UNITA' DI INDAGINE
N° 1675

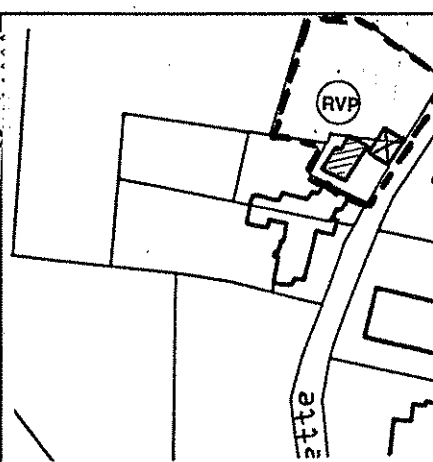
Riferim. alla scheda n° 08-25

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

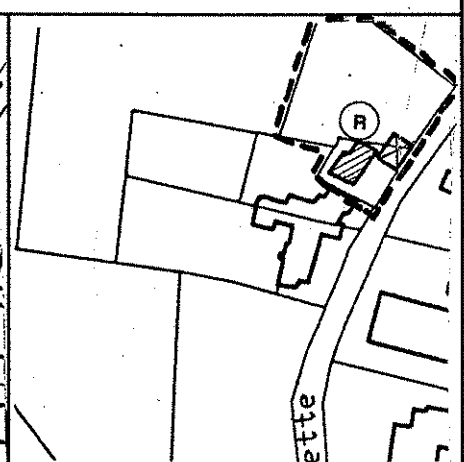
Località :
ARCETO
Via Caselette, n° 26



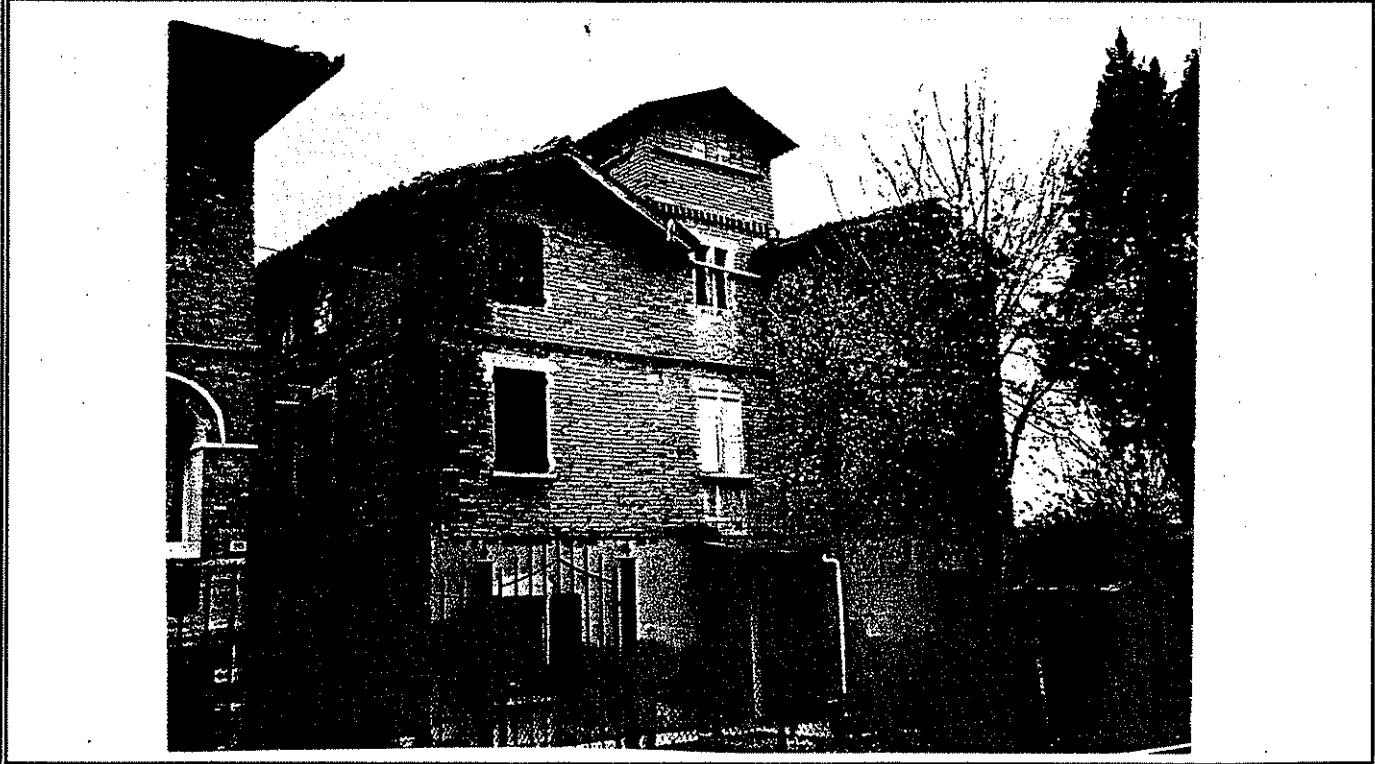
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

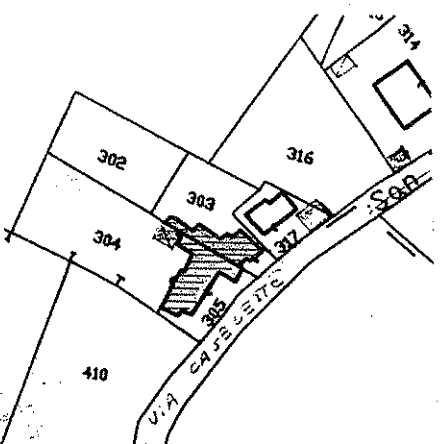
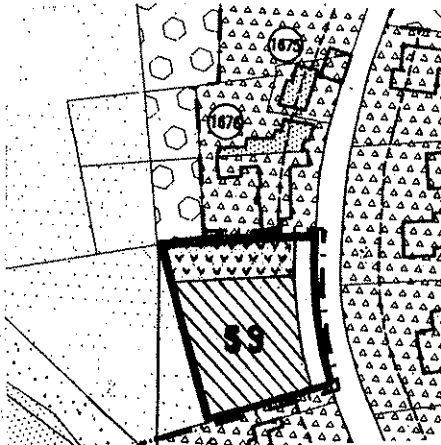
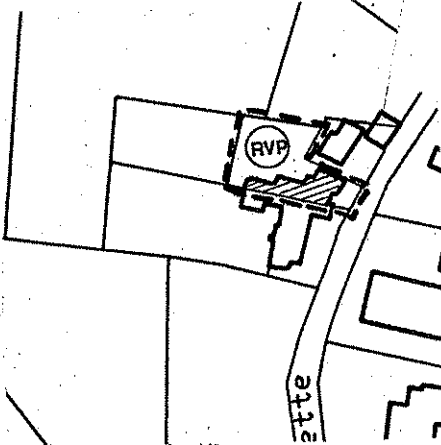
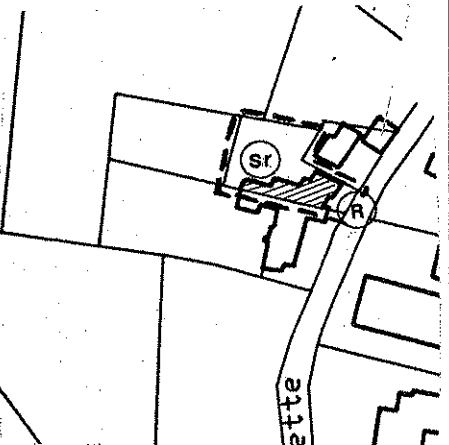



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



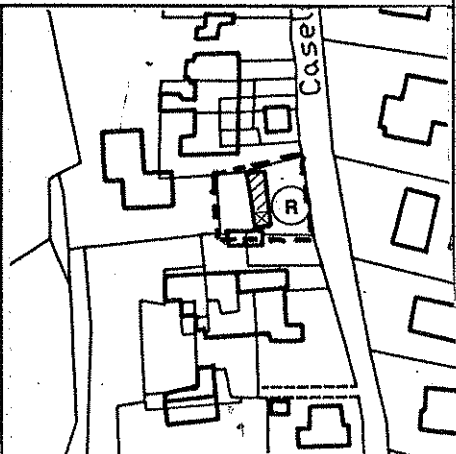
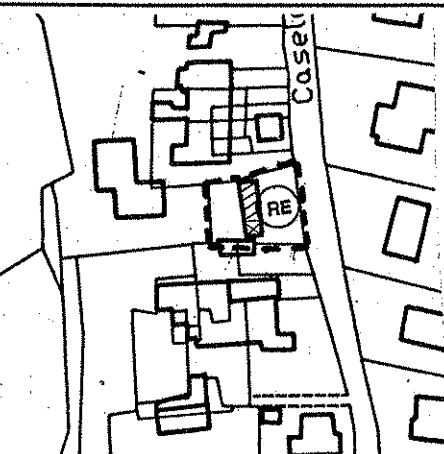
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1676</p> <p>Riferim. alla scheda n° 08-26</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 15 Mapp. 303</p>	<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p><u>Via Caselette, n° 28</u></p>
		
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
		

		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1678</p> <p>Riferim. alla scheda n°.08 - 27</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via Caselette, n° da 32 a 44</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg.15 Mapp.da 411 a 420</p>	

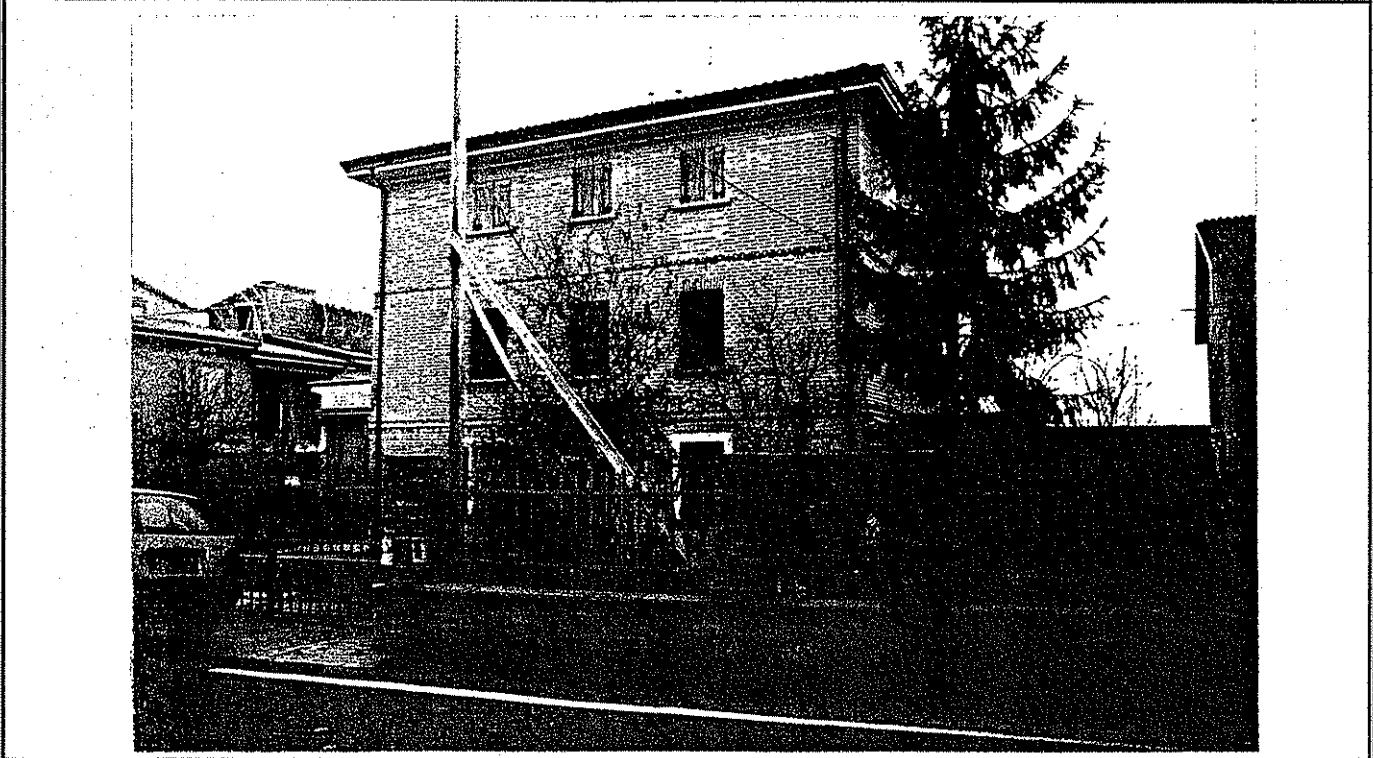
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE N°.1679</p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 15 Mapp. 421</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 08 — 28 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : ARCETO <u>Via Caselette, n° 46</u></p>

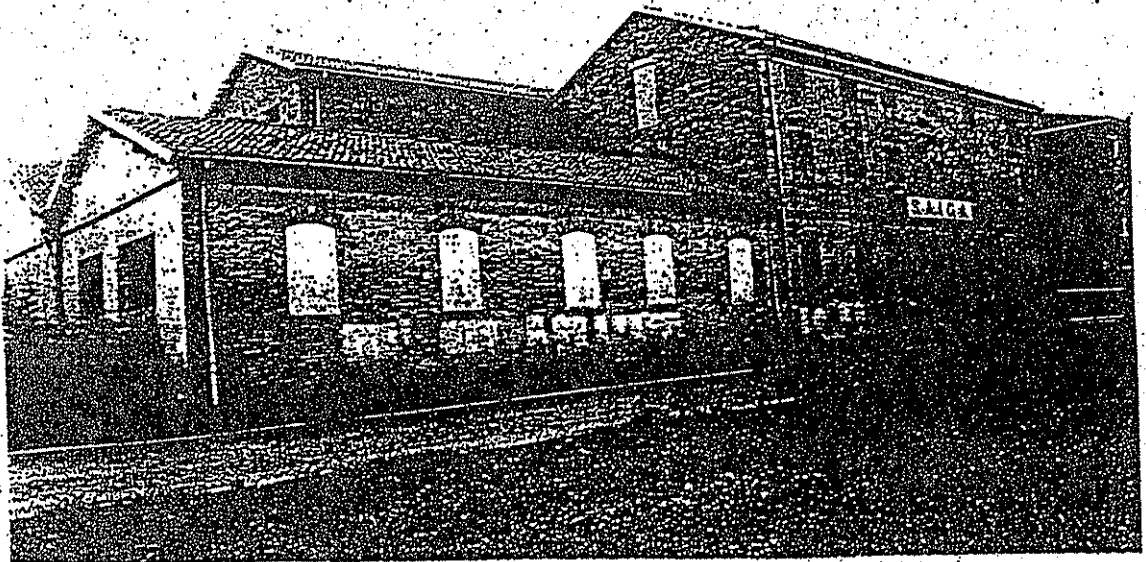


<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---



		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 1685</p>
		<p>Riferim. alla scheda n°. 08 - 110 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : ARCETO <u>Via per Casalgrande, n°6-8</u></p>
<p>CATASTO - 1932</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 15. Mapp. da 335 a 341</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1686</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 15 Mapp. 326</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 08 - 114 08 - 115 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p> <p>Località : ARCETO Via Caselette, n° 3</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



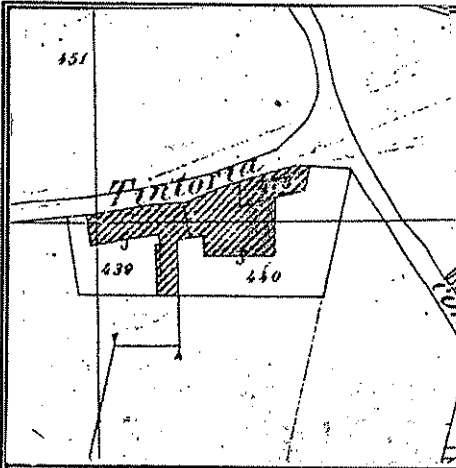
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1695</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 23 Mapp. 52 — 205 — 217</p>	<p>Riferim. alla scheda n°. 08-051 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

<p>Colombara</p>	<p>Colombara</p>	<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1696</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 23 Mapp. 54-57-58-208</p>	<p>Riferim. alla scheda n°. 08-050 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : ARCETO Colombara</p>

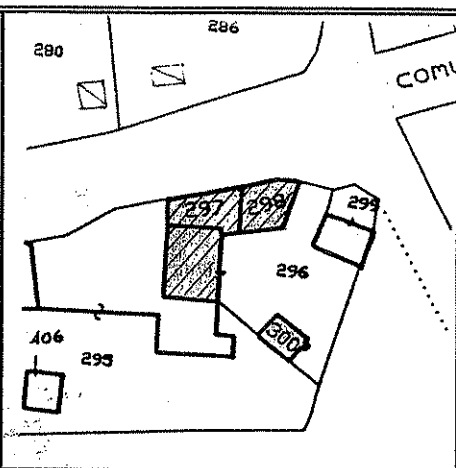
<p>Colombara</p>	<p>Colombara</p>	<p>Colombara</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1711</p> <p>Riferim. alla scheda n°.08-13-01</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 9 Mapp. 295 - 406</p>	<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via Corrado, n° 17-21</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893



MAPPA CATASTALE
Fig. 9 Mapp.296-297-298-300

UNITA' DI INDAGINE

N°.1712

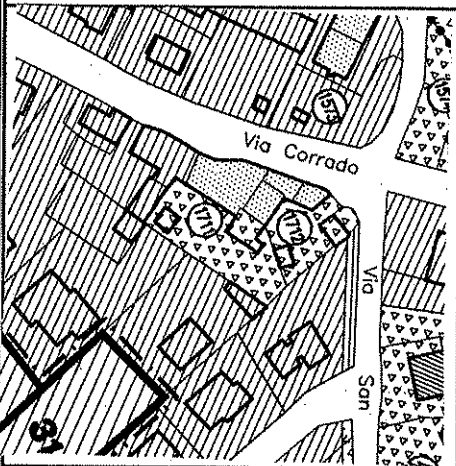
Riferim. alla scheda n° 08-13-02

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

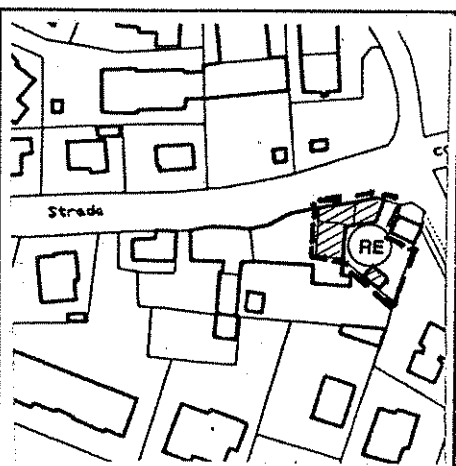
Località :

ARCETO

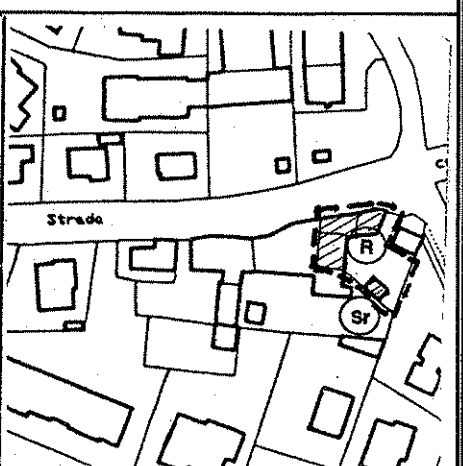
Via San Luigi, n° 10-12-14-16



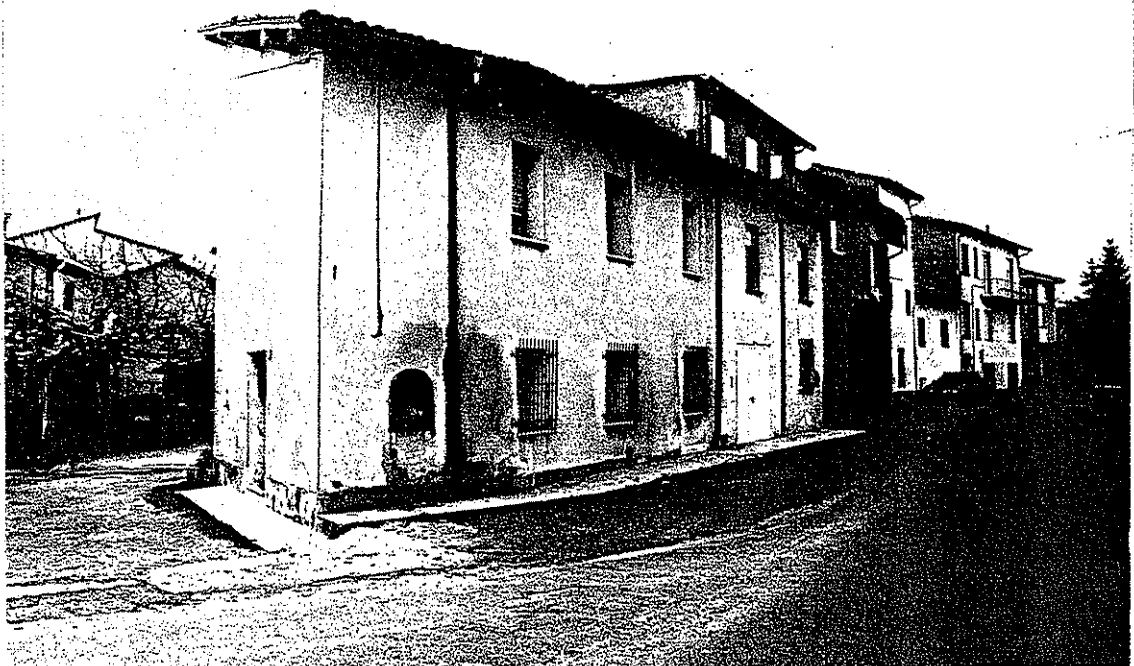
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



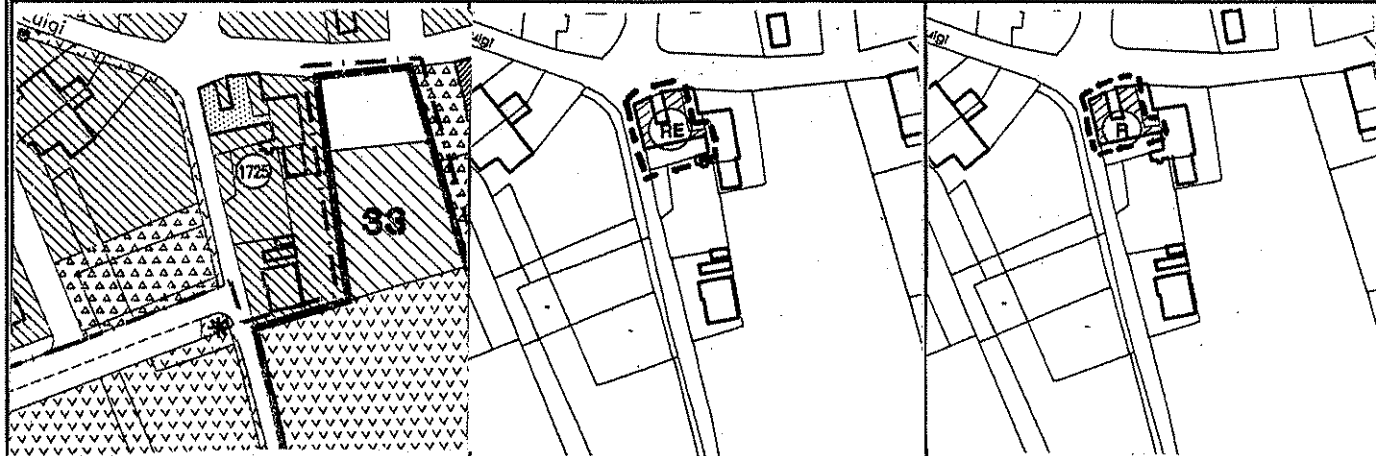
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO



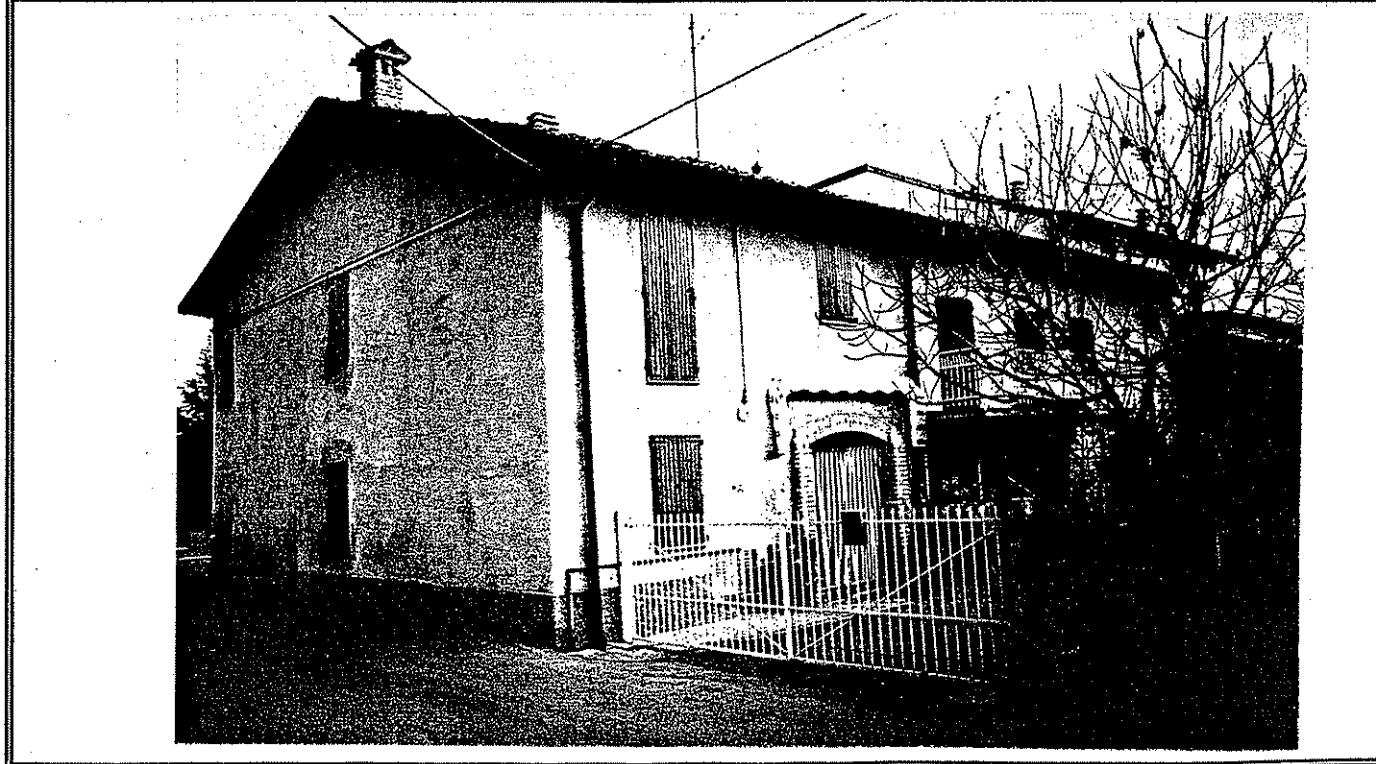
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

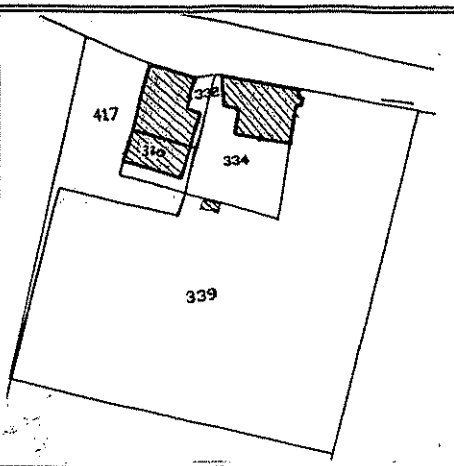
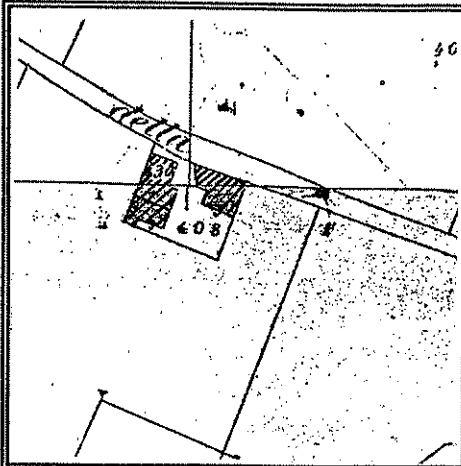


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1725</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 9 Mapp. 327</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 08—16</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>ARCETO</p> <p>Via Caraffa, n° 1 - Via San Luigi</p>



<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	---	--





UNITA' DI INDAGINE

N°.1728

Riferim. alla scheda n° 08-17

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

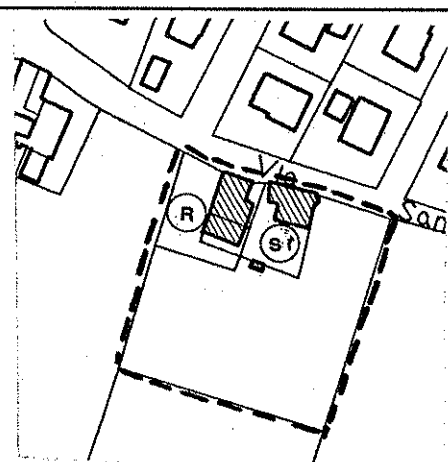
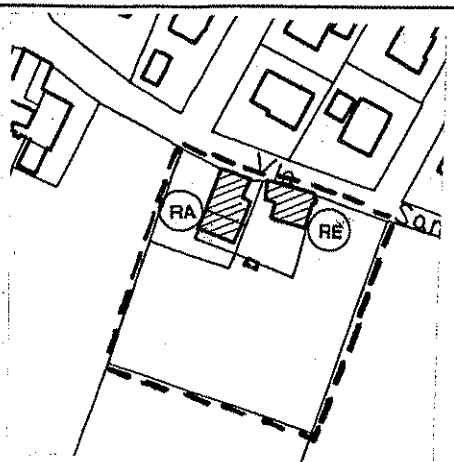
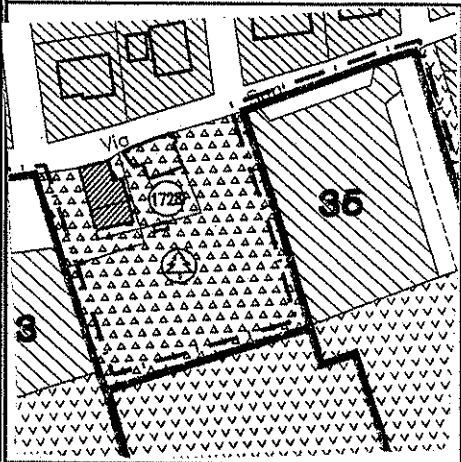
Località :

ARCETO

Via San Luigi, n° 36

CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893

MAPPA CATASTALE
Fg. 9 Mapp. 330 - 332 - 334 - 339 - 417

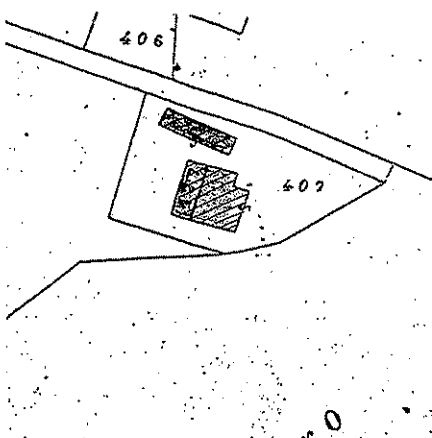
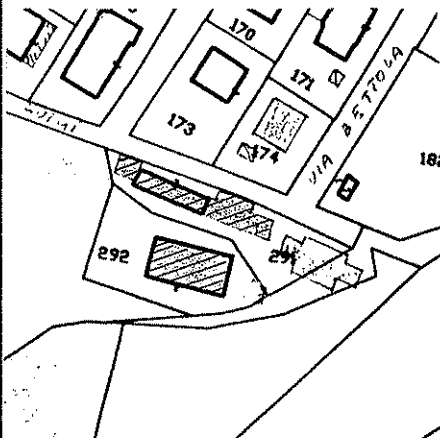


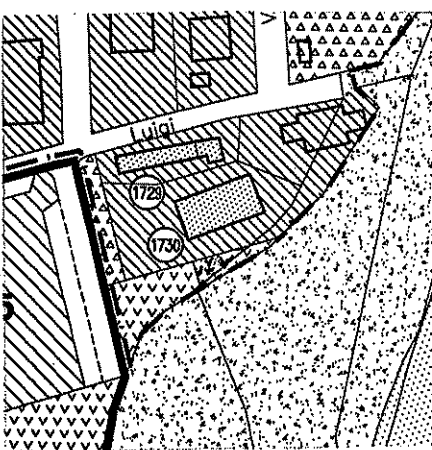
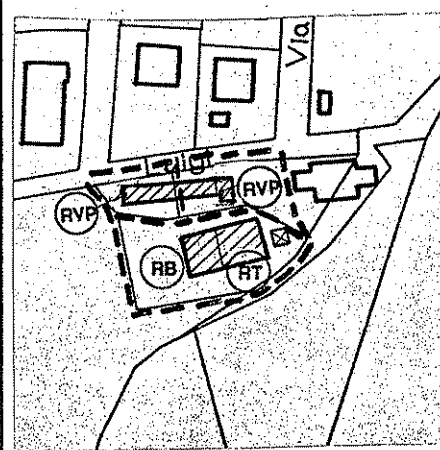
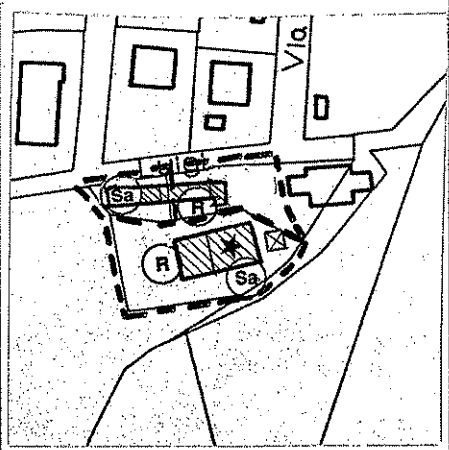
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

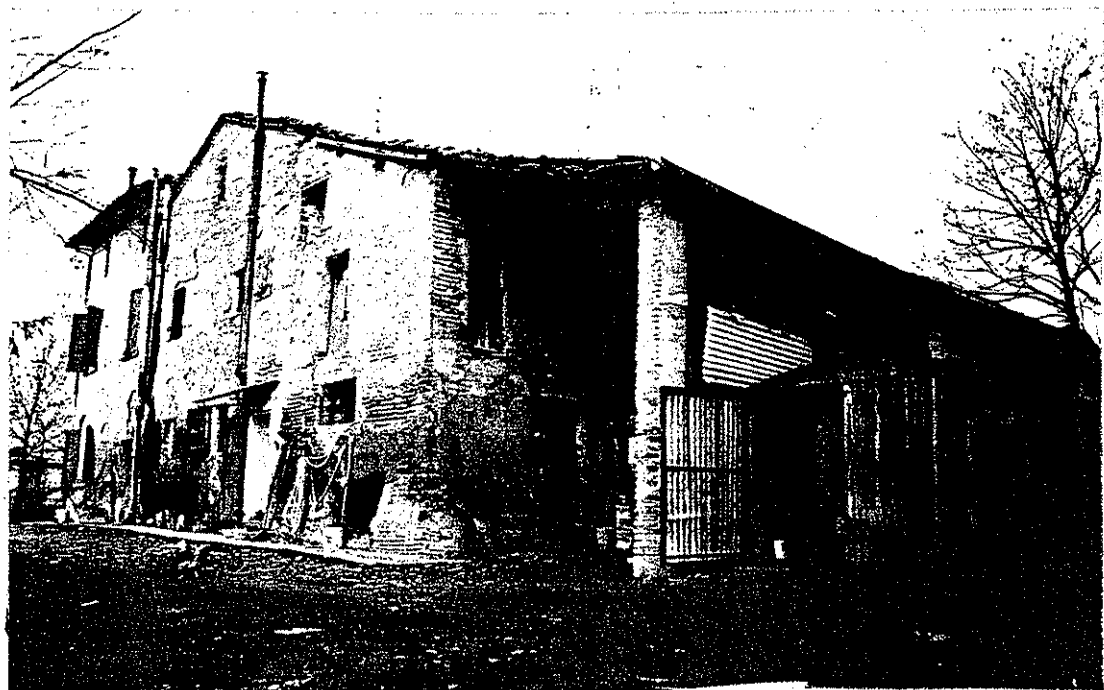
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

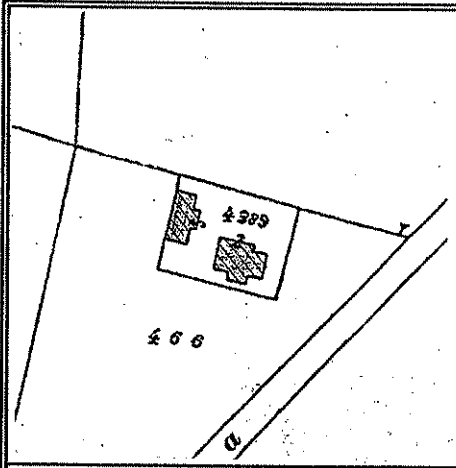
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



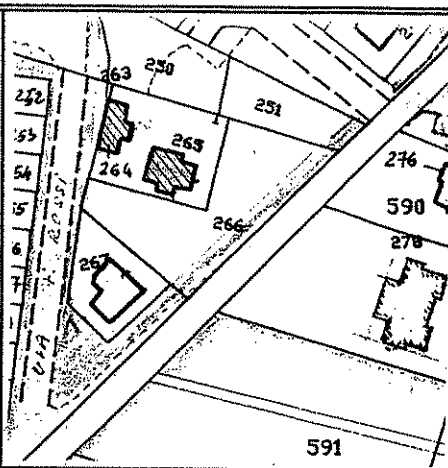
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1729 - 1730</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg.15 Mapp. 291 - 292</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 08 - 18</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località : ARCETO Via San Luigi, n° 42-44-46</p>

		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>





CATASTO - 1926



MAPPA CATASTALE

Fg. 15 Mapp. 264- 265- 266

UNITA' DI INDAGINE

N°.1767

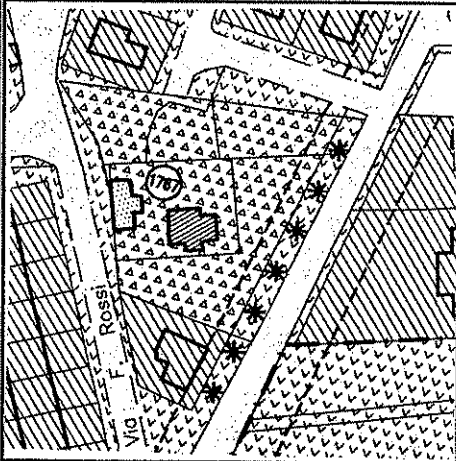
Riferim. alla scheda n° 08- 21

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

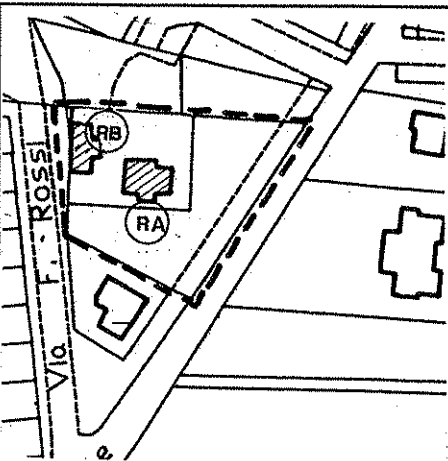
Località :

ARCETO

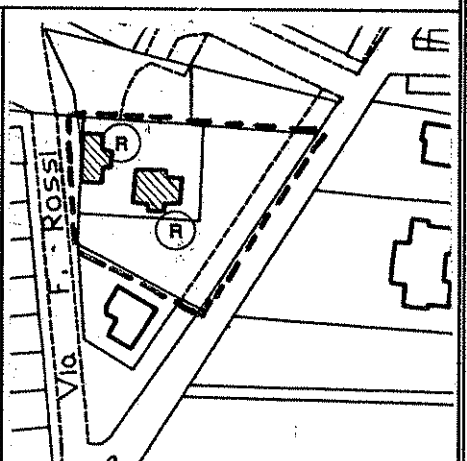
Via per Scandiano, n° 38-40



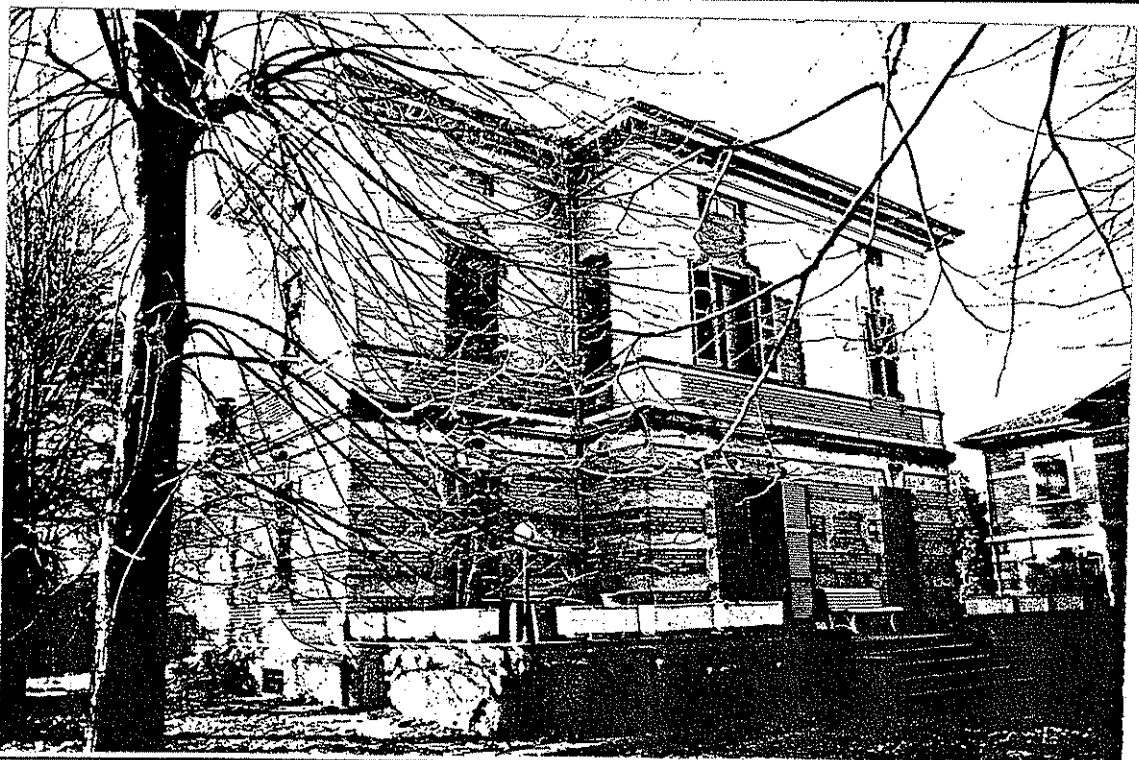
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

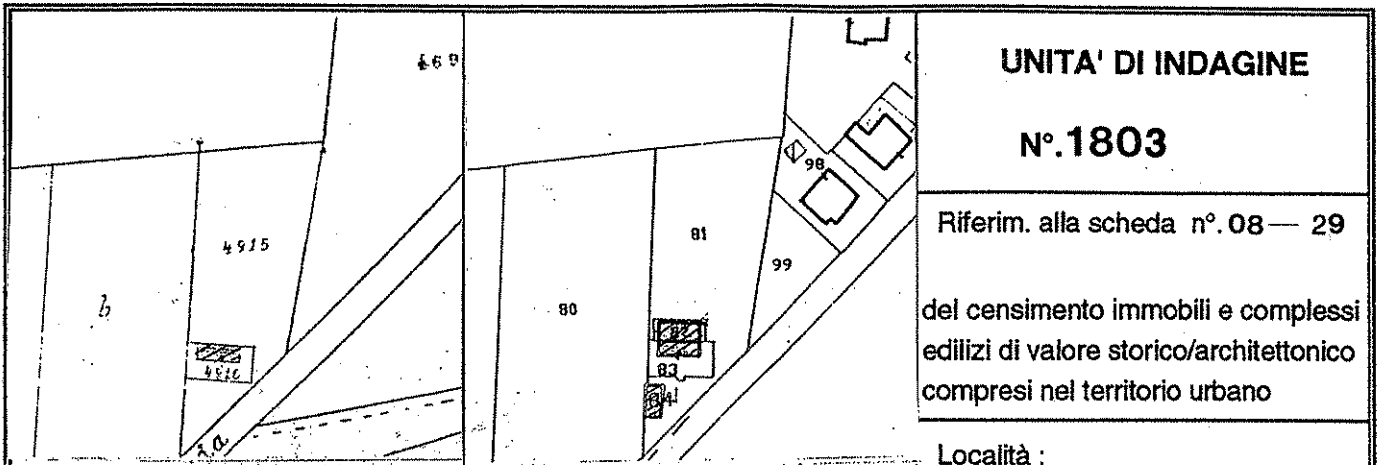


UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





UNITA' DI INDAGINE

N°.1803

Riferim. alla scheda n° 08 — 29

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

Località :

ARCETO

Via per Scandiano, n° 58

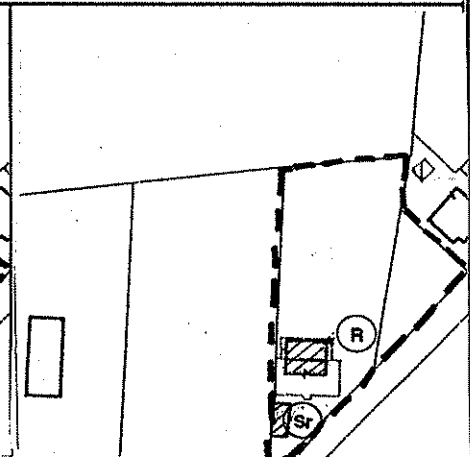
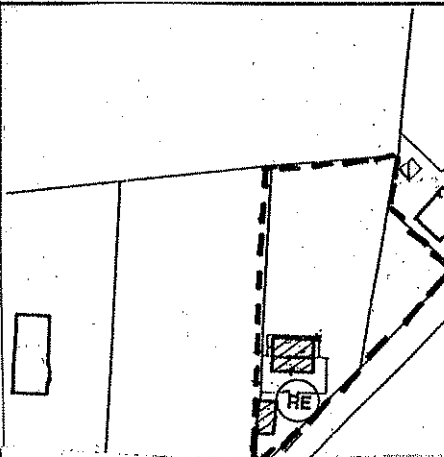
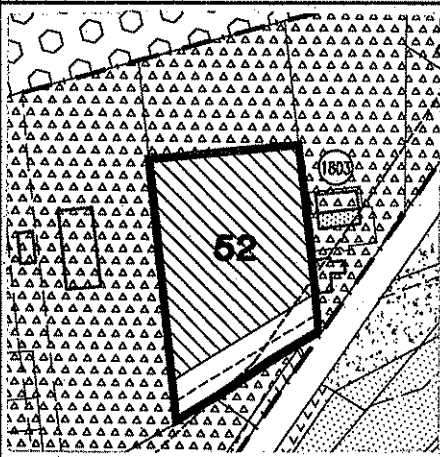
CATASTO

1932

MAPPA CATASTALE

Fg.14

Mapp.da 81 a 84 - 99

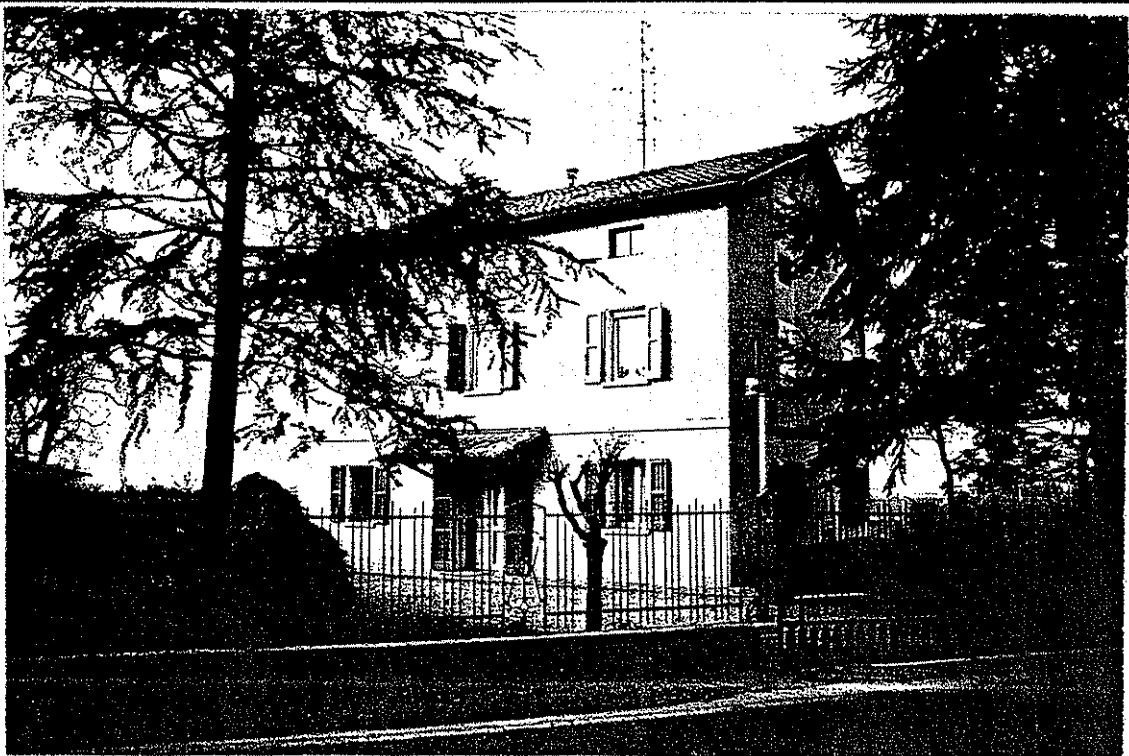


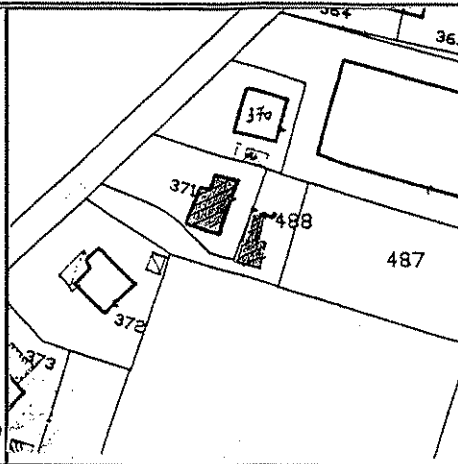
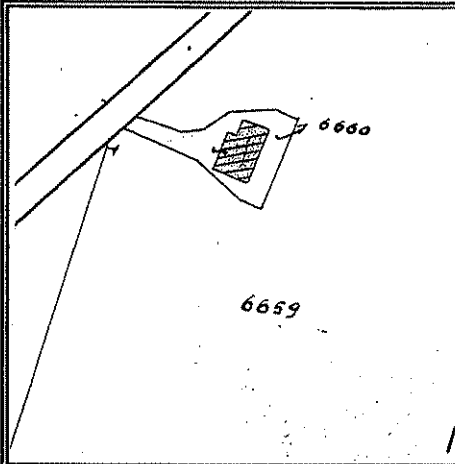
ESTRATTO DI P.R.G.

Tav. 13.3 - Fellegara

UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO





UNITA' DI INDAGINE

N° 1804

Riferim. alla scheda n° 08-24

del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano

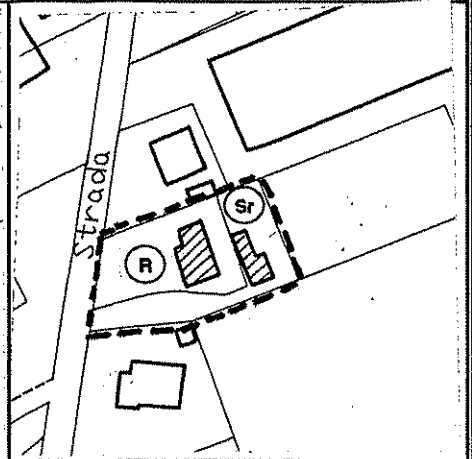
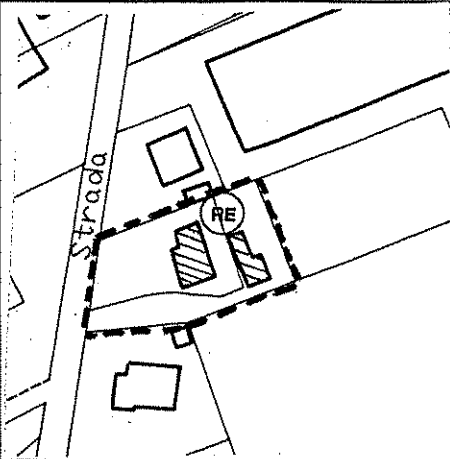
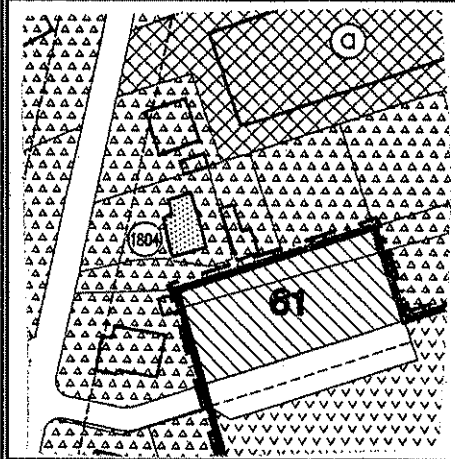
Località :

ARCETO

Via per Scandiano, n° 69

MAPPA CATASTALE

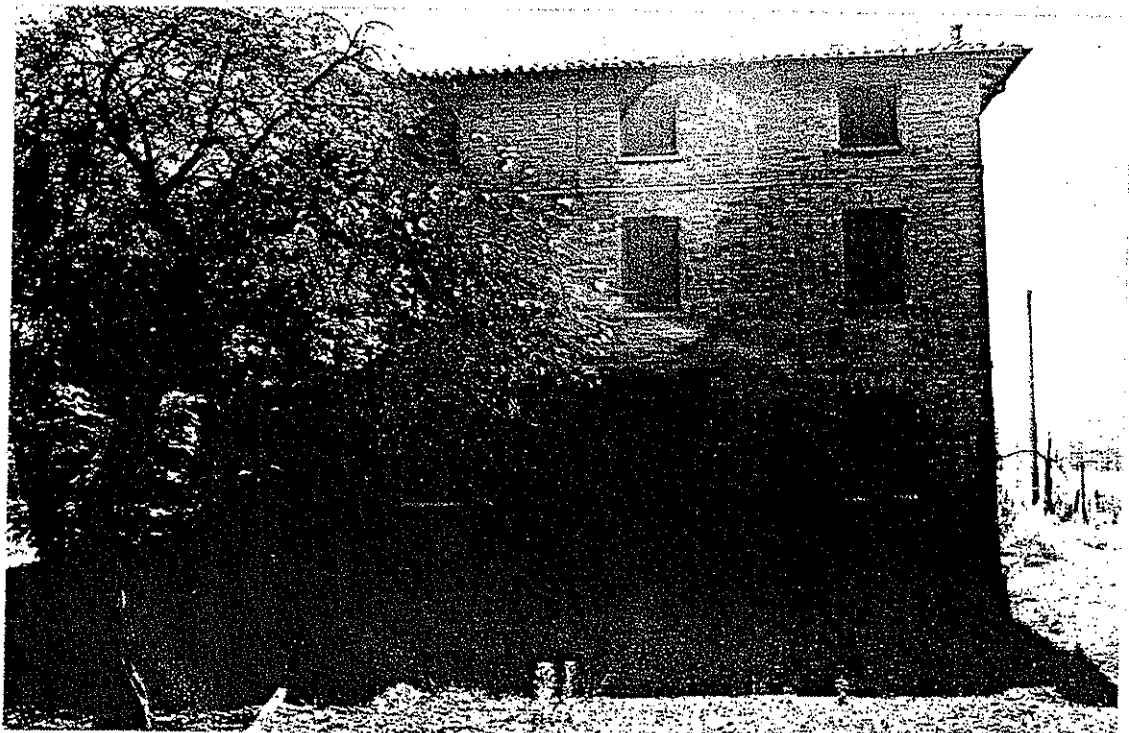
Fg. 15 Mapp. 371 — 488

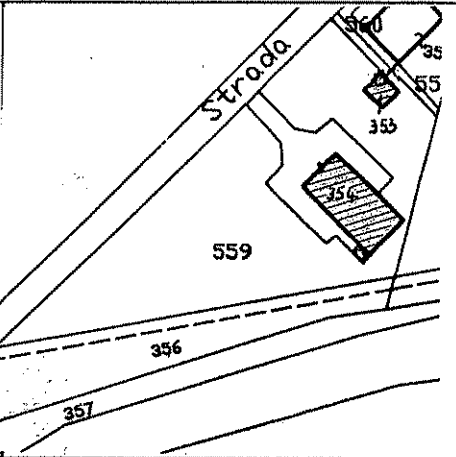


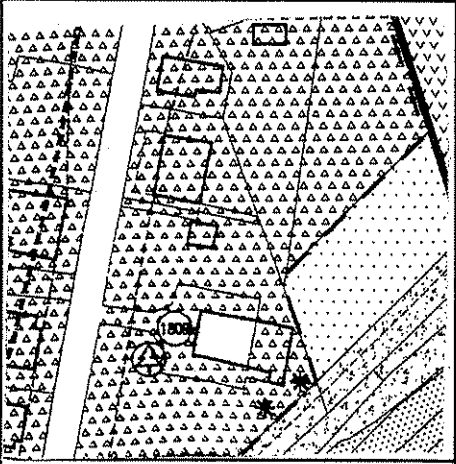
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto

**UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO**

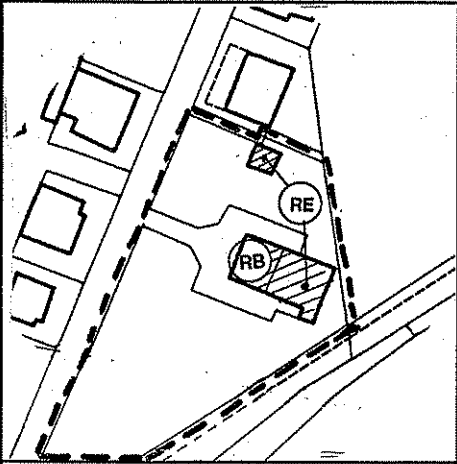
**DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO**



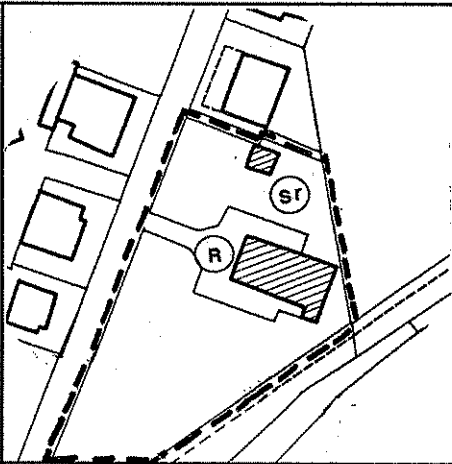
		<p>UNITA' DI INDAGINE N.° 1809</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 15 Mapp. 353 - 354 - 559</p>	<p>Riferim. alla scheda n.° 08-23 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : ARCETO Via per Scandiano, n° 79</p>



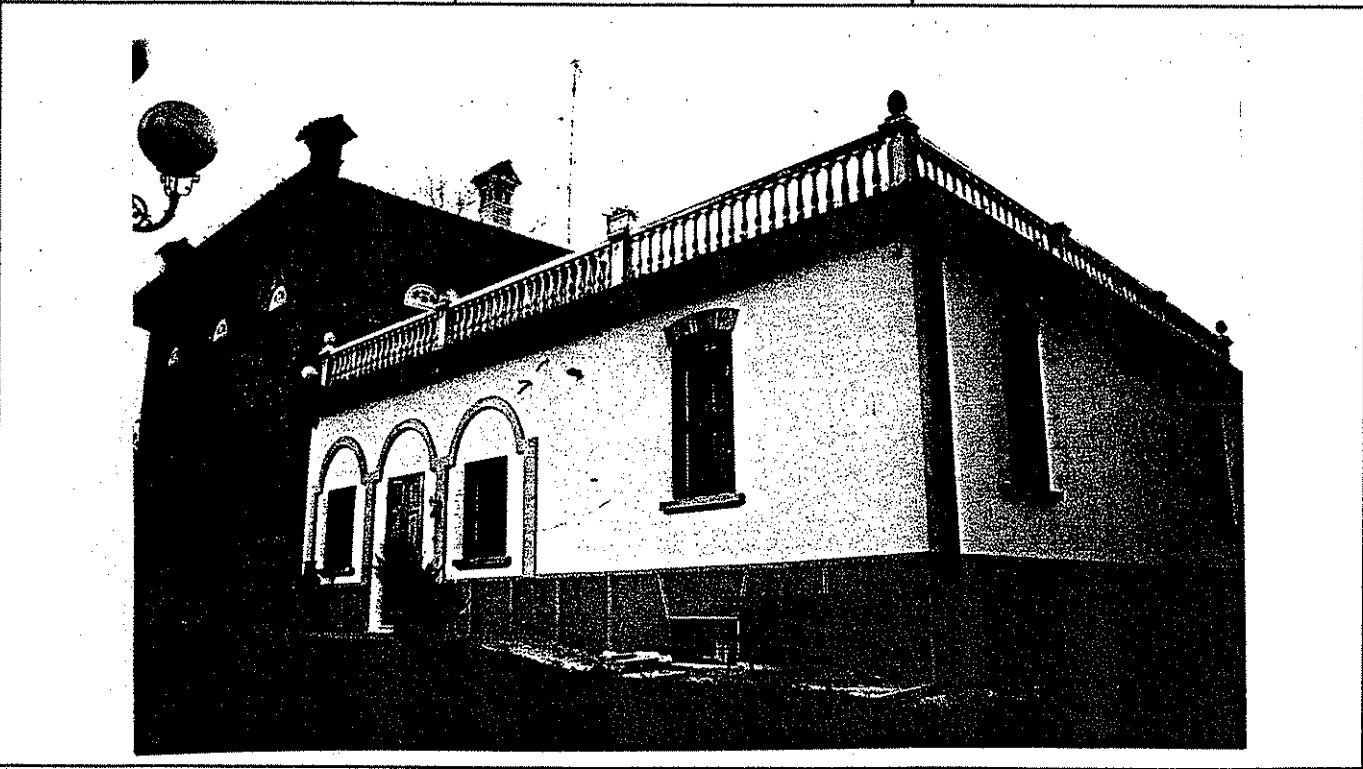
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.9 - Arceto



UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

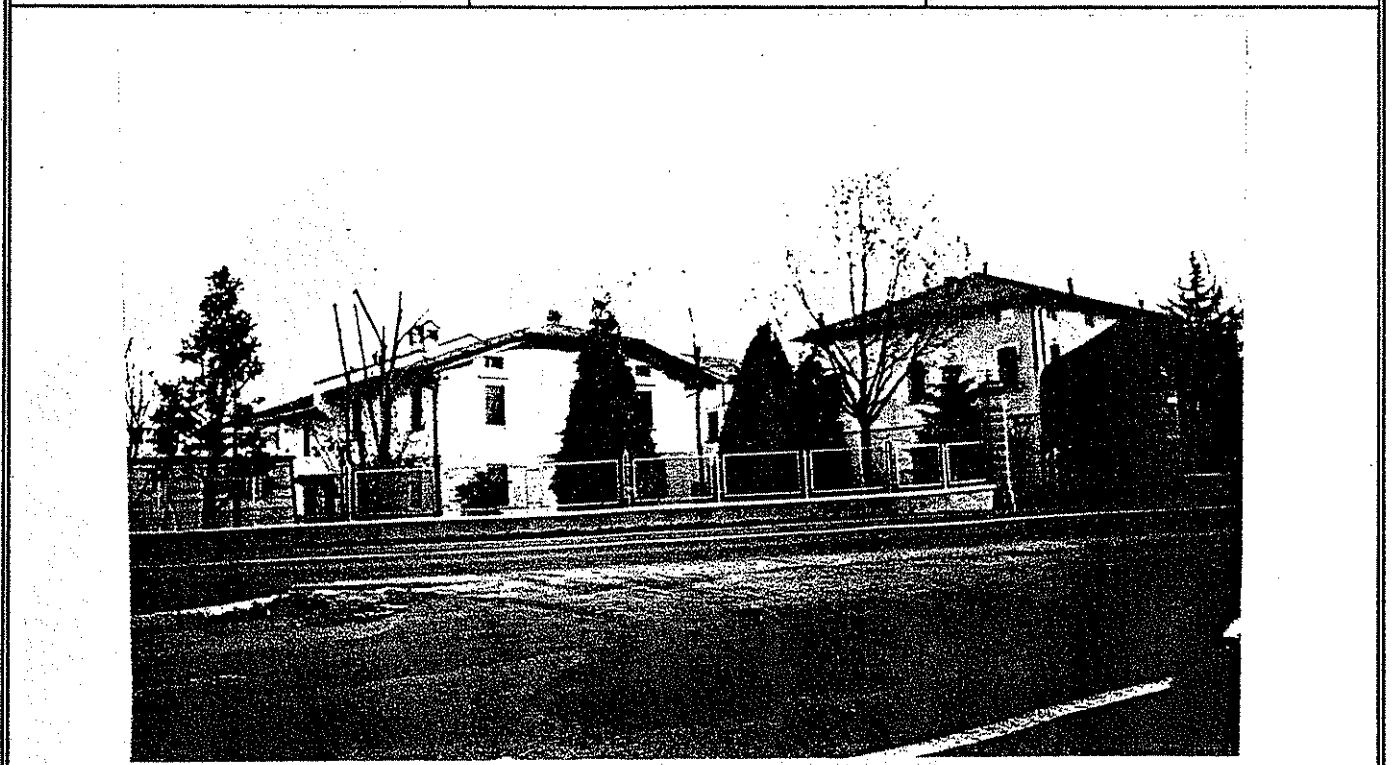


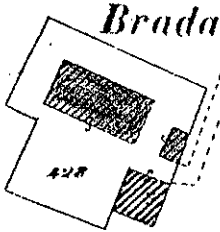
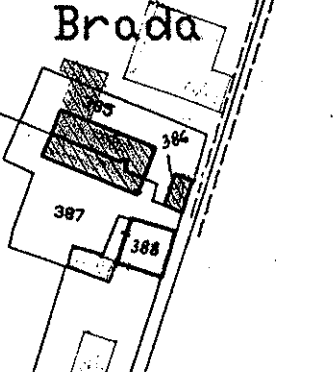
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

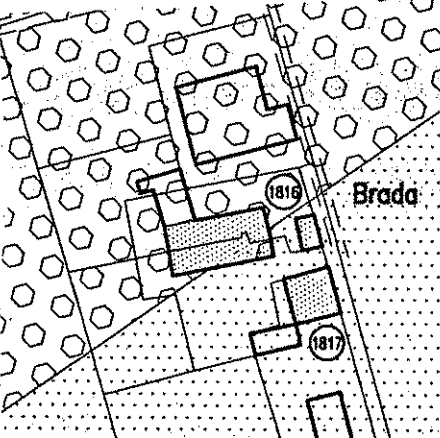
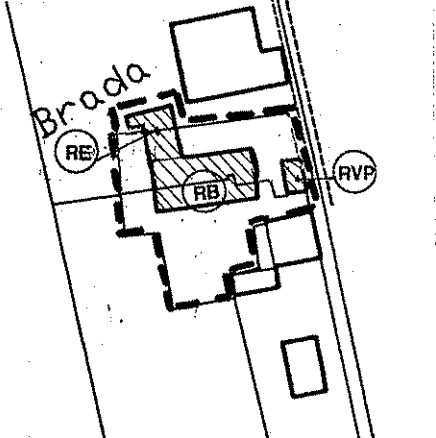
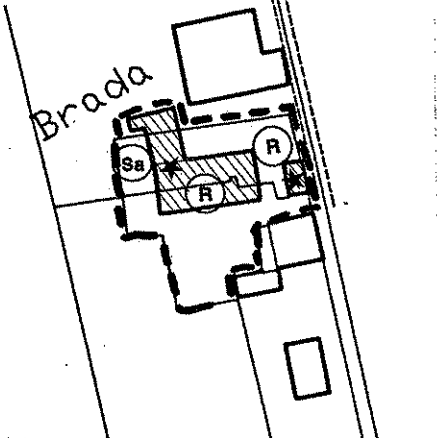


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1811</p>
		<p>Riferim. alla scheda n° 08 - 22</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO 1932</p>		<p>Località : ARCETO Pattierra</p>
<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 15 Mapp. 360 - 361</p>		

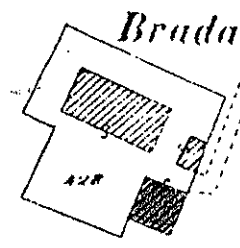
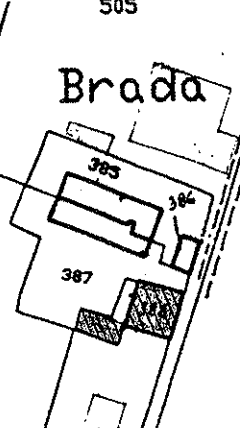
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



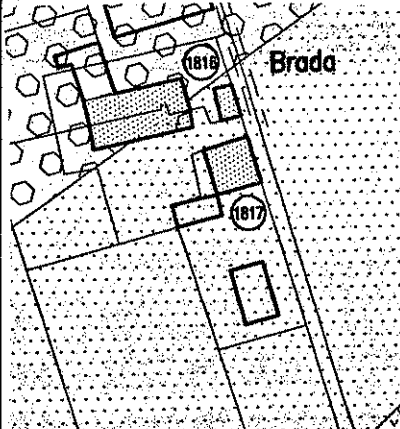
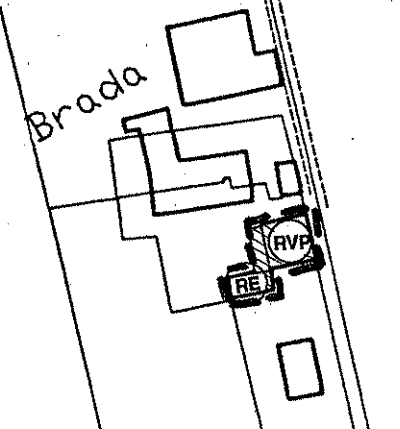
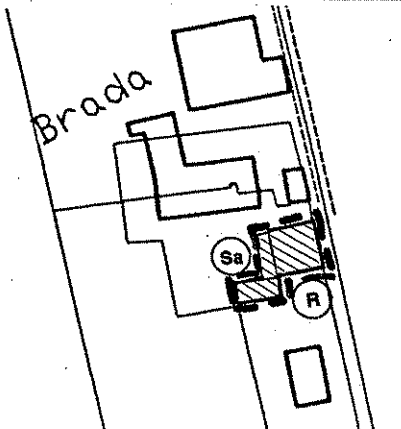
	<p>505</p> 	<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1816</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 15 Mapp. 385 - 386 - 387</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 08-034 08-035 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località :</p> <p>ARCETO <u>Brada</u></p>

		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

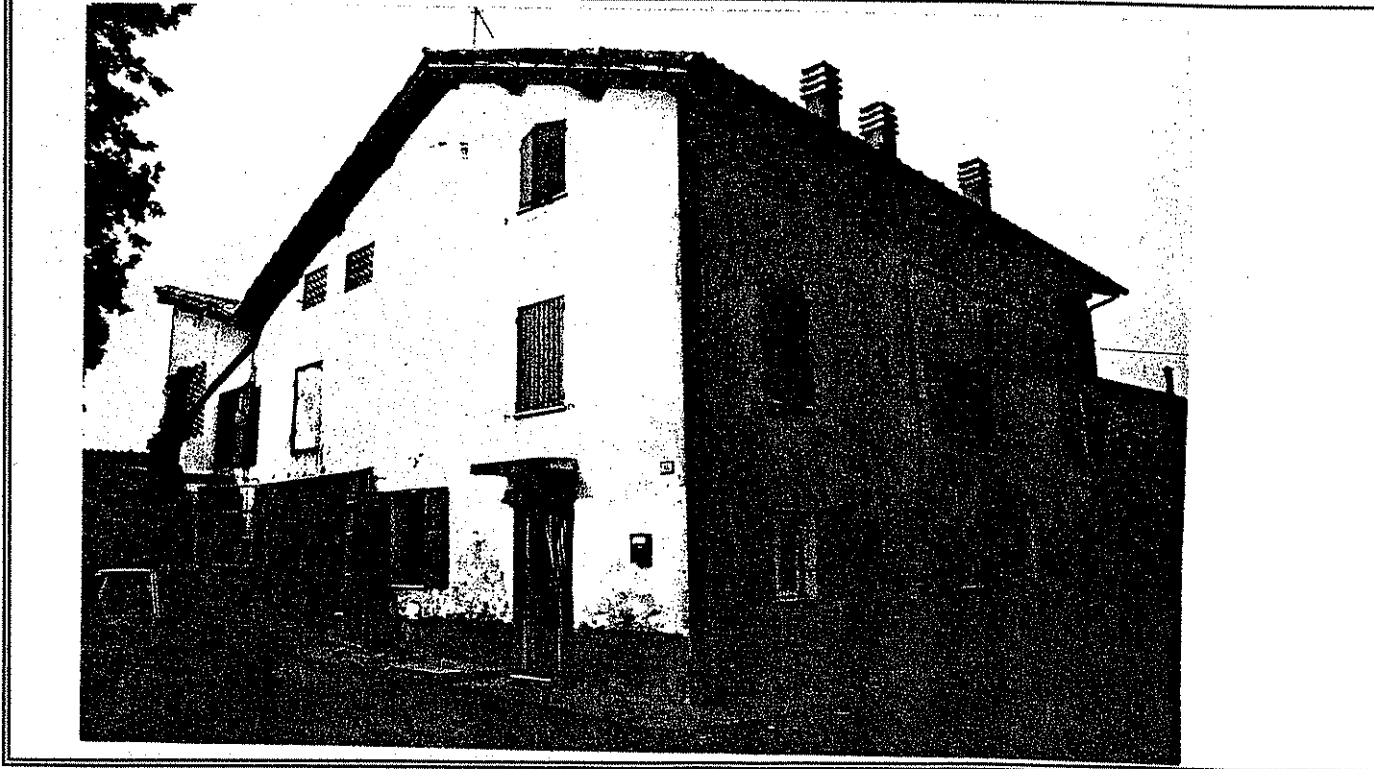


	<p>505</p> 	<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1817</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 15 Mapp. 388</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 08 - 033 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p> <p>Località : ARCETO Brada</p>



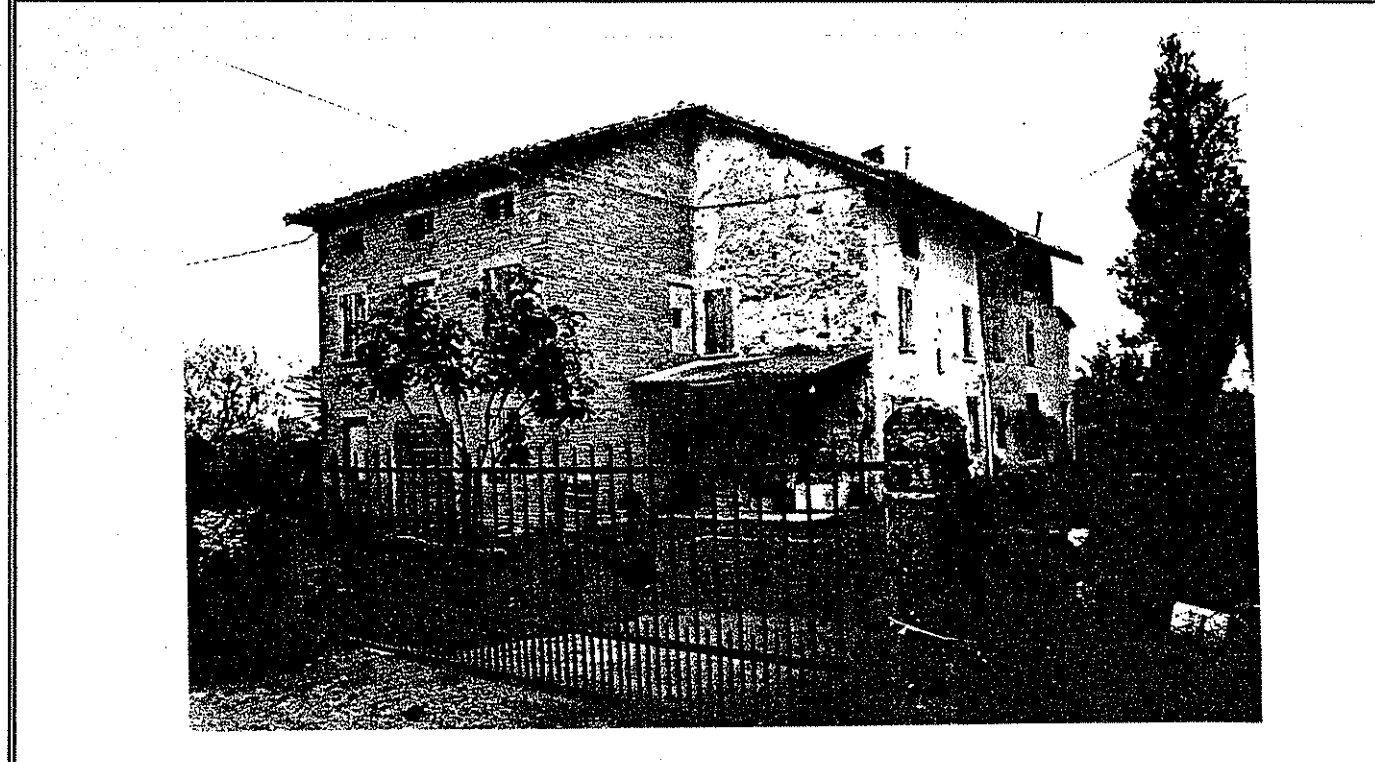
		
--	---	--

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---



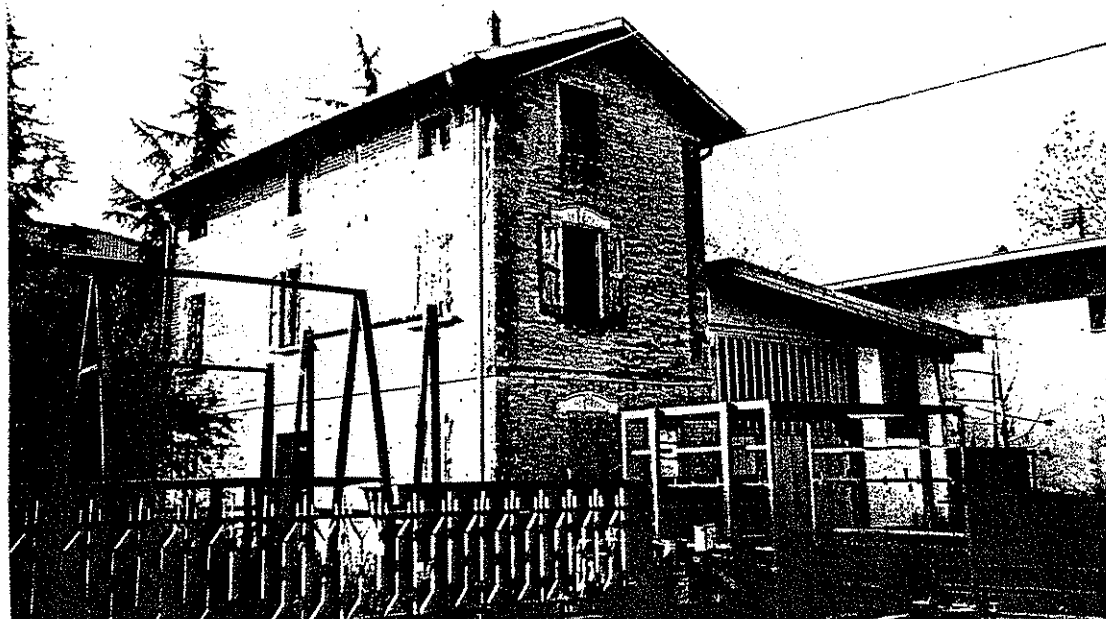
		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 1818</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 15 Mapp. da 401 a 404</p>	<p>08-036 Riferim. alla scheda n°. 08-037 08-038 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : ARCETO Ca' Manodori</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.9 - Arceto</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

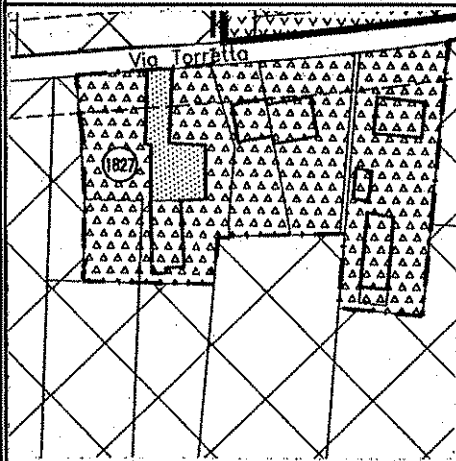


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1825</p> <p>Riferim. alla scheda n° 09-01</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1926</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 1 Mapp. 126</p>	<p>Località :</p> <p>CACCIOLA</p> <p>Via per Marmirolo, n° 53</p>

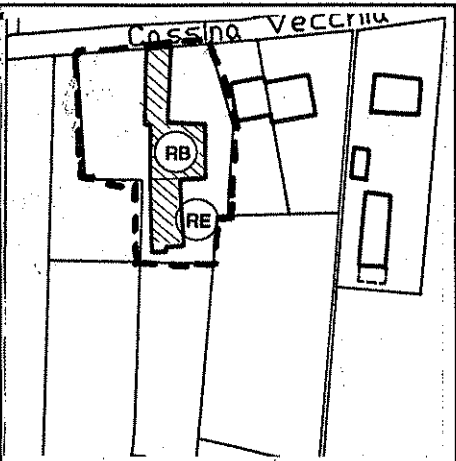
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



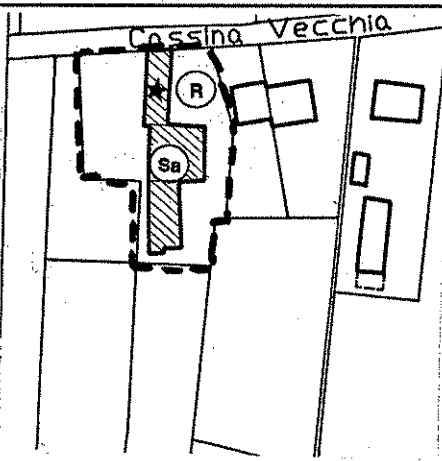
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1827</p>
		<p>Riferim. alla scheda n° 09-028 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : CACCIOLA Via Torretta</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 3 Mapp. 18</p>	



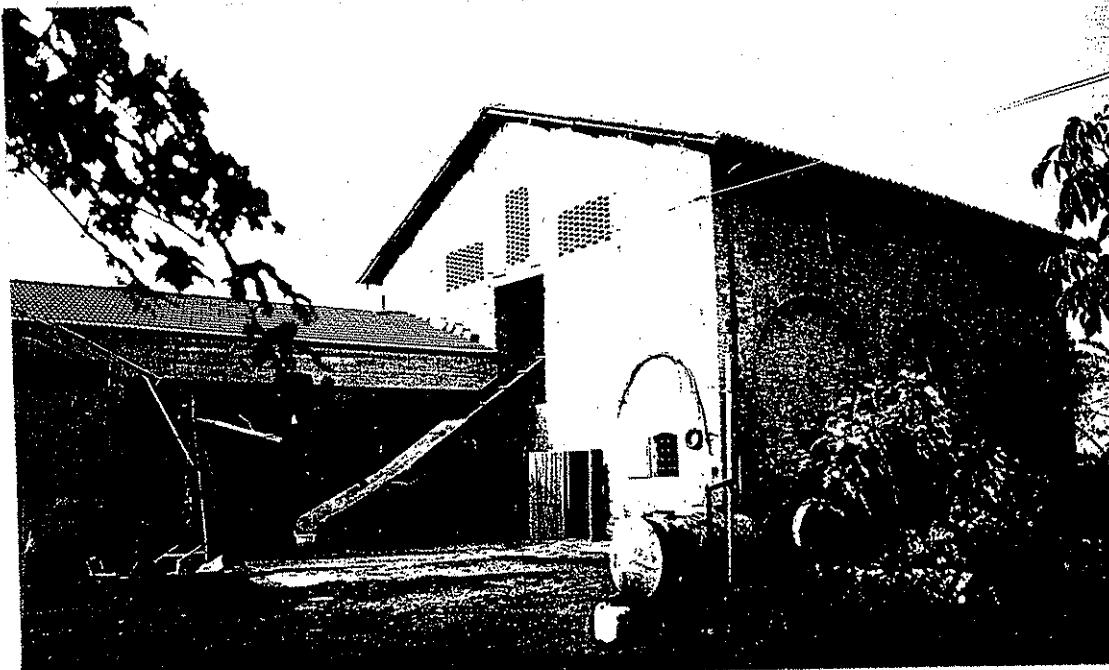
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.8 - Cacciola

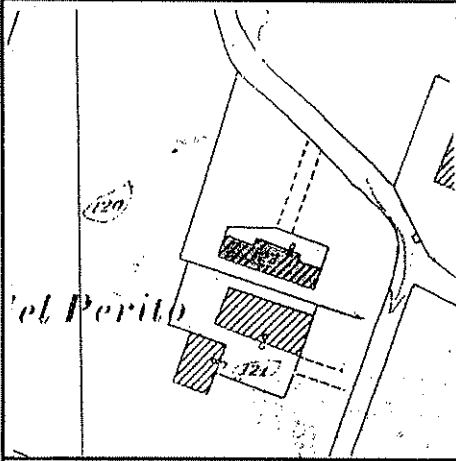
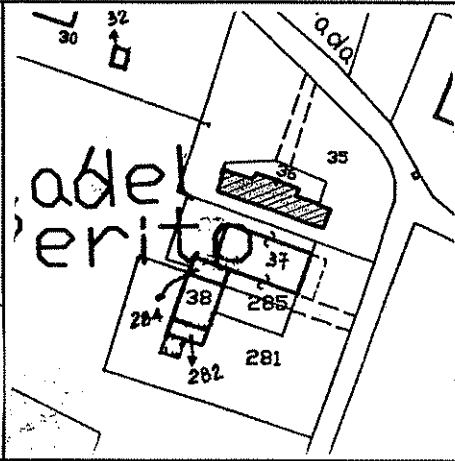


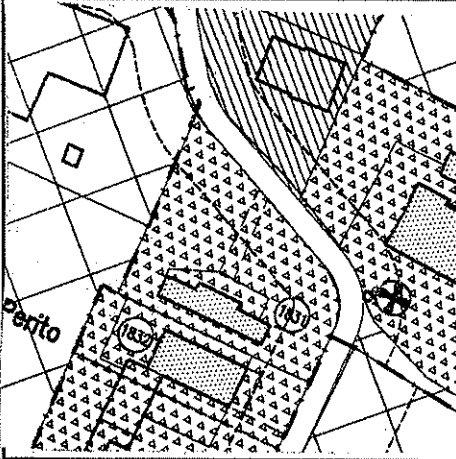
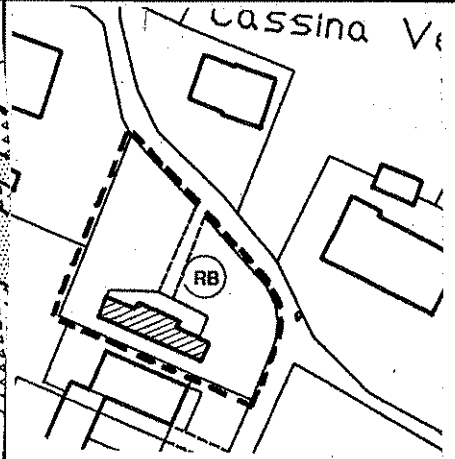
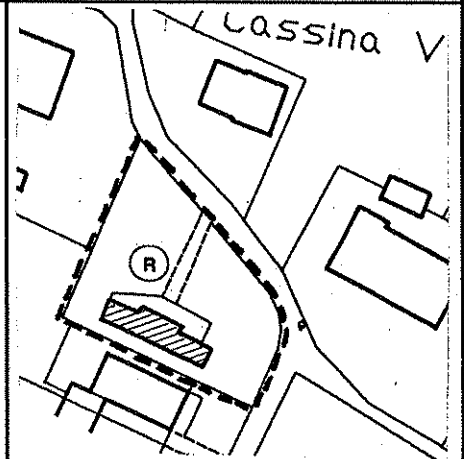
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

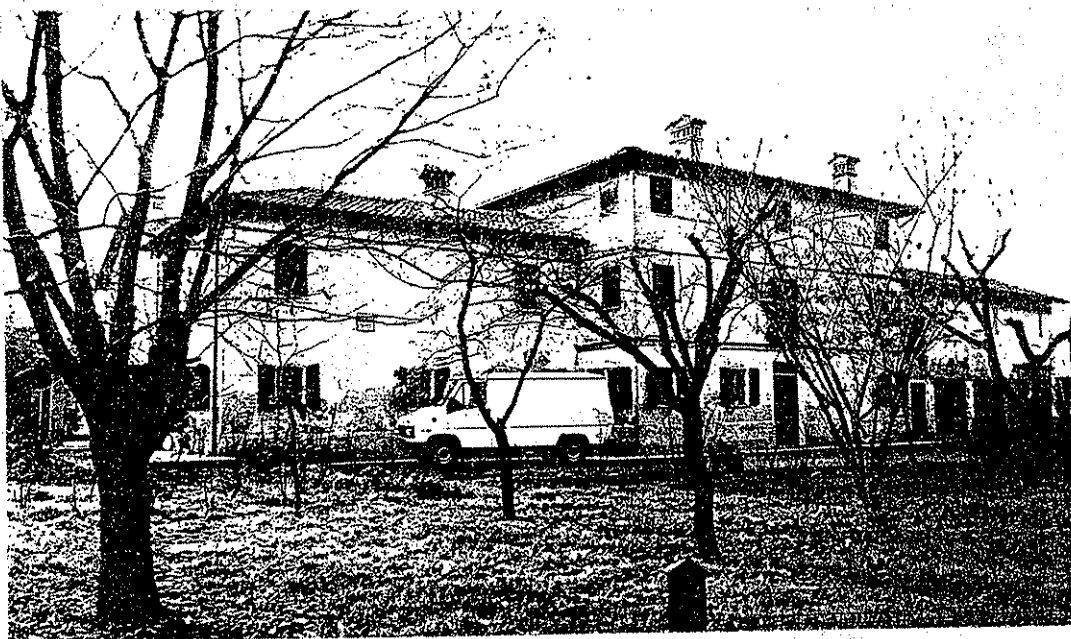


DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1831</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 3 Mapp. 35 - 36</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 09-02</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>CACCIOLA Ca' del Perito</p>

		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1832</p>
		<p>Riferim. alla scheda n° 09 - 026 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : CACCIOLA Ca' del Perito</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE 37 - 38 Fig. 3 Mapp. da 281 a 285</p>	

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



<p><i>Cassina Vecchia</i></p>	<p><i>Cassina</i></p> <p>Strada</p> <p>35</p> <p>36</p> <p>37</p> <p>10</p> <p>S.</p> <p>Str.</p>	<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1837</p> <p>Riferim. alla scheda n° 09-027 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 3 Mapp. 8 - 9 - 10</p>	<p>Località :</p> <p>CACCIOLA San Prospero</p>



<p><i>Cassina Vecchia</i></p> <p>1837</p> <p>1832</p>	<p><i>Cassina Vecchia</i></p> <p>RB</p> <p>RB</p> <p>RB</p> <p>S.P.</p> <p>St</p>	<p><i>Cassina Vecchia</i></p> <p>Sa</p> <p>R</p> <p>S.P.</p> <p>St</p>
---	---	--

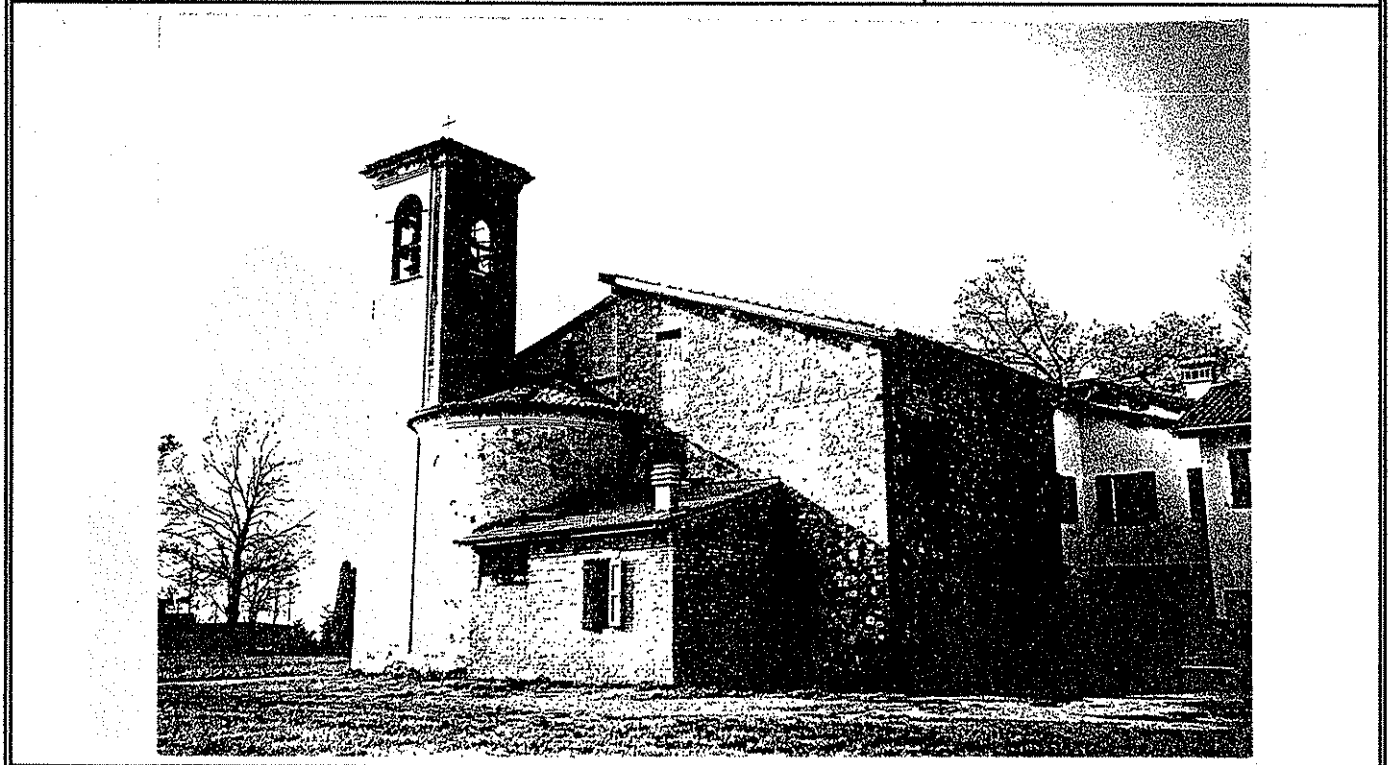
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
---	--	---

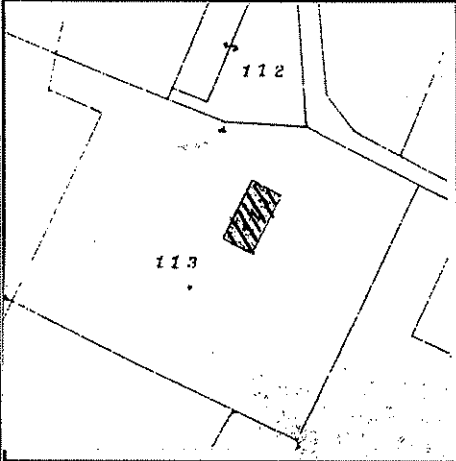
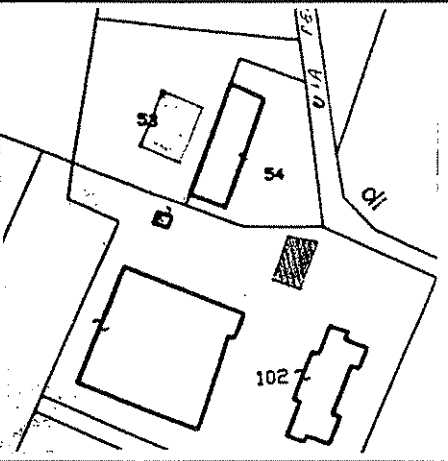


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1844</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 3 Mapp. 54</p>	<p>Riferim. alla scheda n°.09-025 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : CACCIOLA Via per Marmirolo, n° 29</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

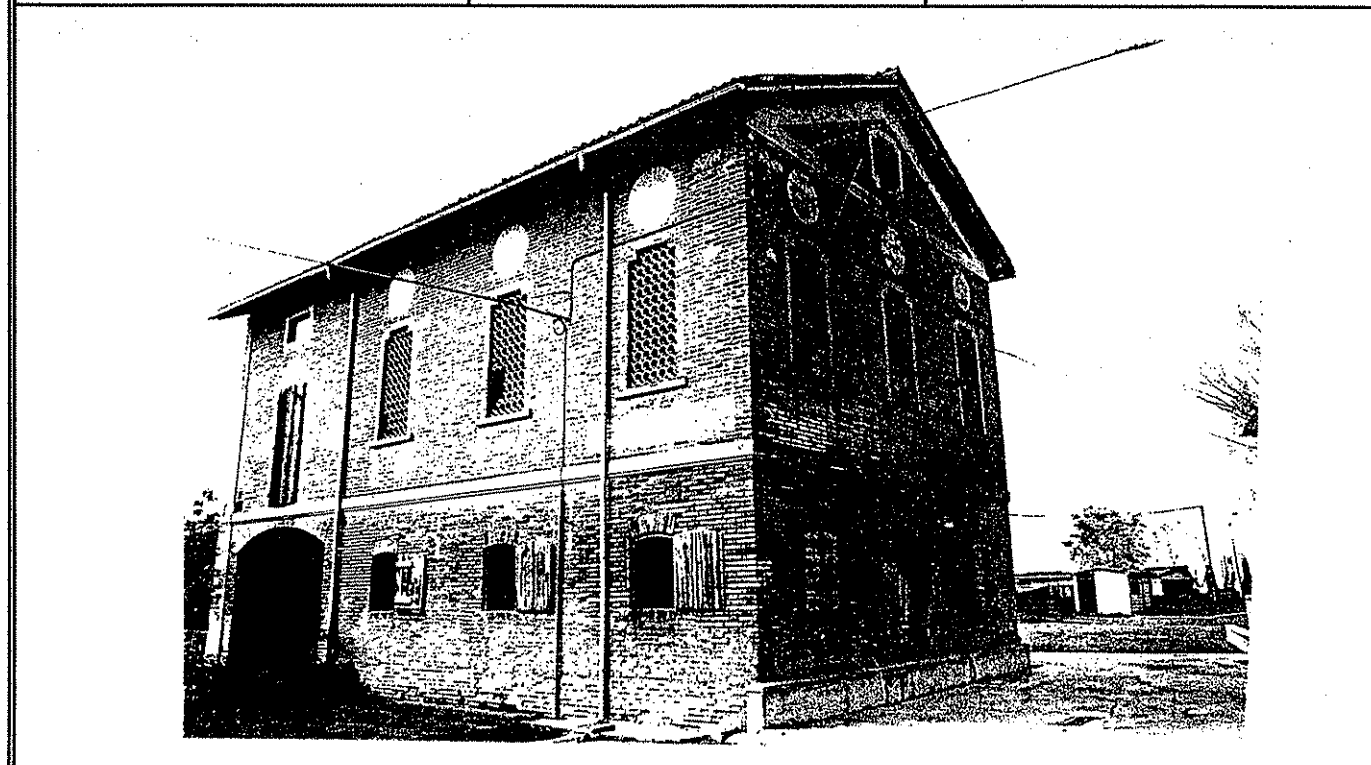
<p>Cacciola</p> <p>Vettulo</p>	<p>36 57 3</p> <p>comunale</p> <p>Cacciola</p>	<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1846</p> <p>Riferim. alla scheda n° 09-03</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CACCIOLA</p> <p>Chiesa S. Benedetto</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 3 A-56-57-323</p> <p>Mapp. 324-67</p>	

<p>1846 (Es)</p>	<p>comunale</p> <p>Cacciola</p> <p>RE, RVP, RA, RS</p>	<p>comunale</p> <p>Cacciola</p> <p>RE, RS, ST</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



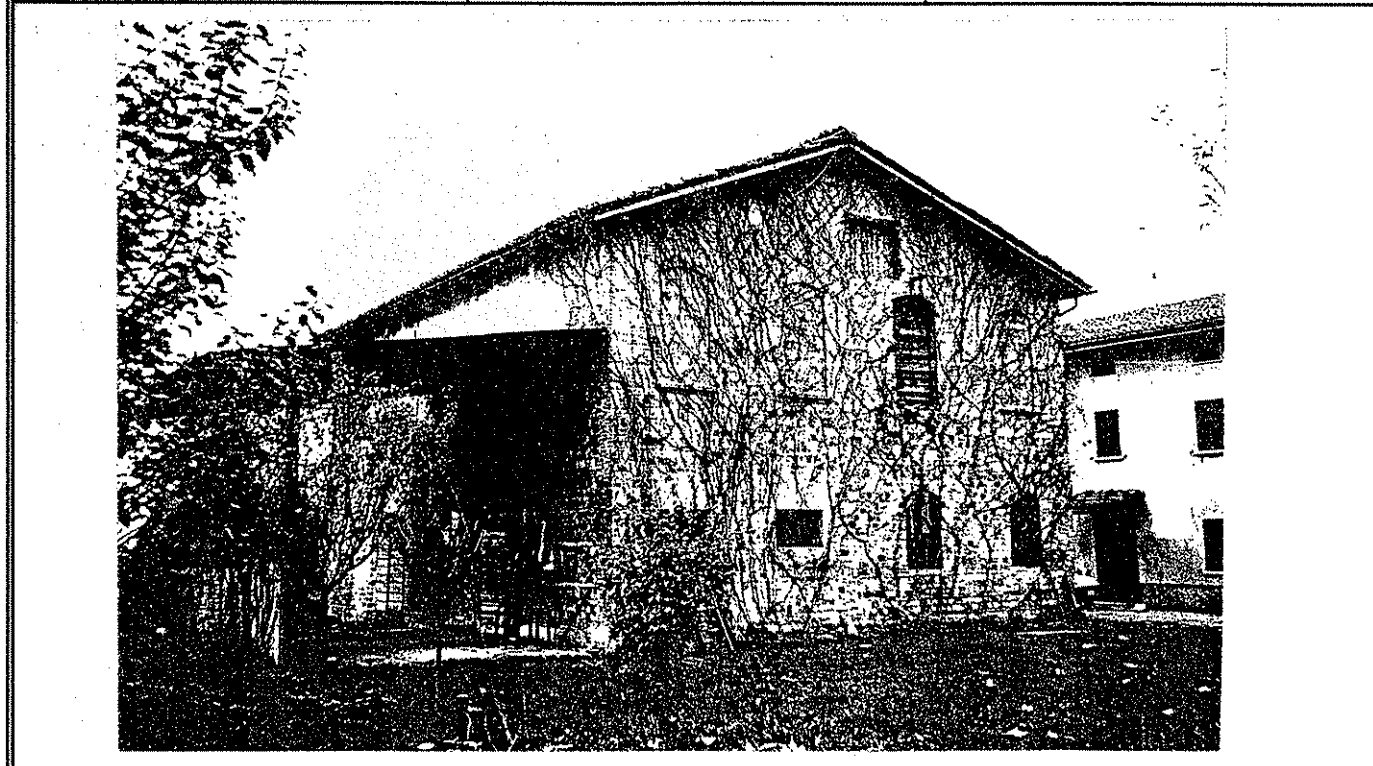
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1847</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 3 Mapp. 100</p>		<p>Riferim. alla scheda n°. 09-023 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località :</p> <p>CACCIOLA Via per Marmirolo, n° 27</p>

		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



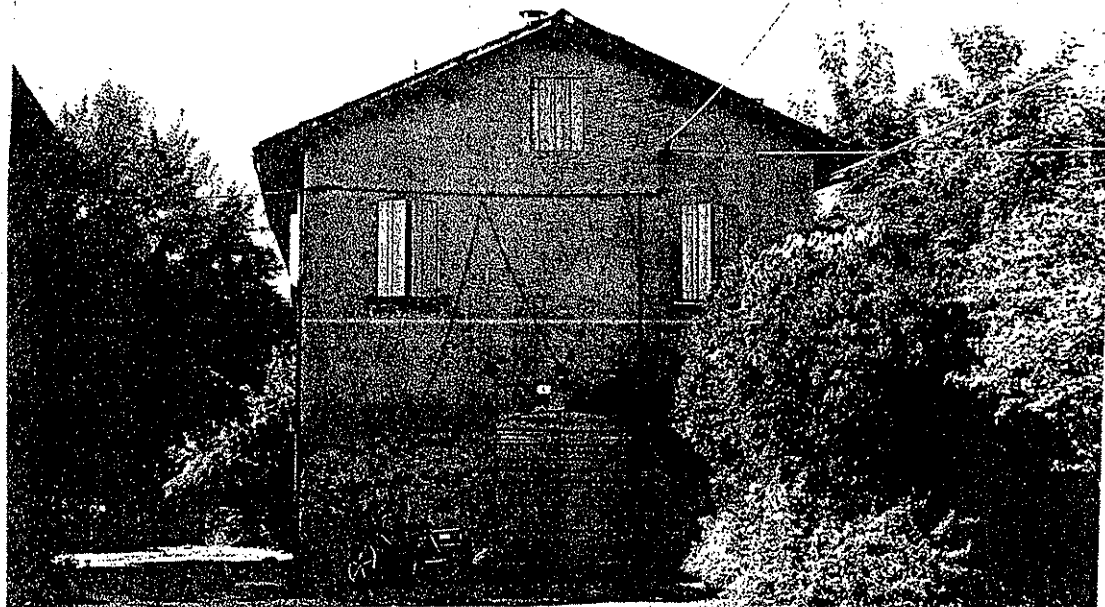
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1848</p> <p>Riferim. alla scheda n° 09-04</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 3 Mapp. da 107 a 110</p>	<p>Località :</p> <p>CACCIOLA</p> <p>Via per Marmirolo, n° 25</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



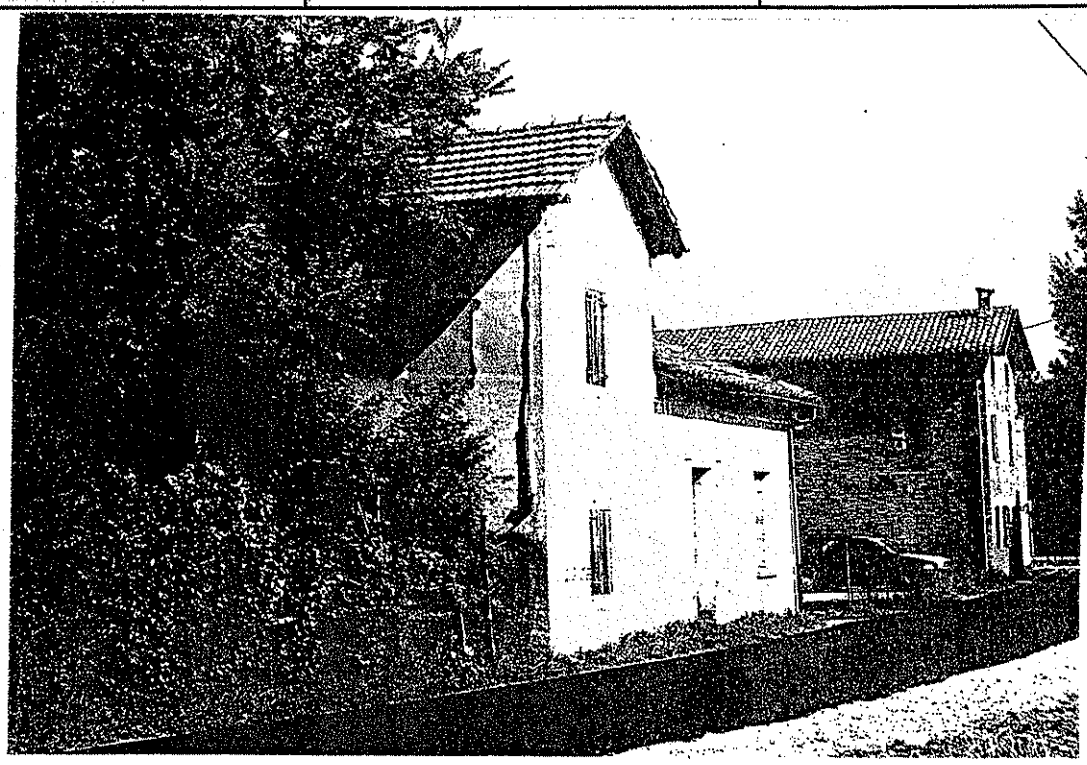
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1850</p> <p>Riferim. alla scheda n°. 09-05 09-07</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località :</p> <p>CACCIOLA</p> <p>Via Serraglio, n° 2</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 3 Mapp. da 113 a 118</p>	

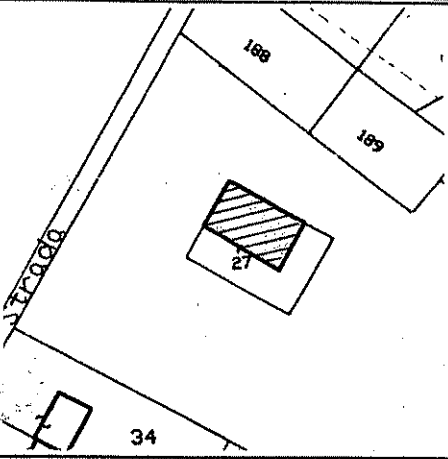
<p>via per Marmirolo</p>	<p>RVP</p>	<p>R</p>
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

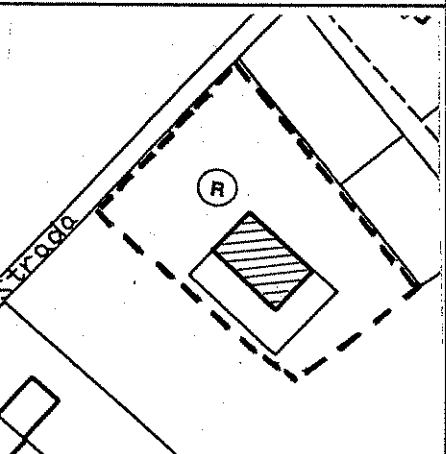
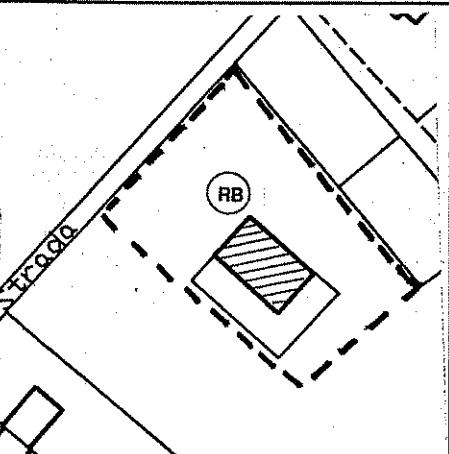
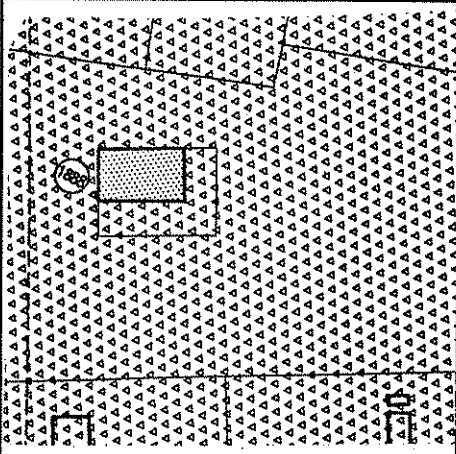


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1852</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 3 Mapp.119 - 120</p>	<p>Riferim. alla scheda n°.09-06</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : CACCIOLA Via Serraglio, n° 8</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.8 - Cacciola</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 1888</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 5 Mapp. 27 — 28</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06 — 01 del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : BOSCO Via Bosco, n° 92</p>



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.10 - Bosco

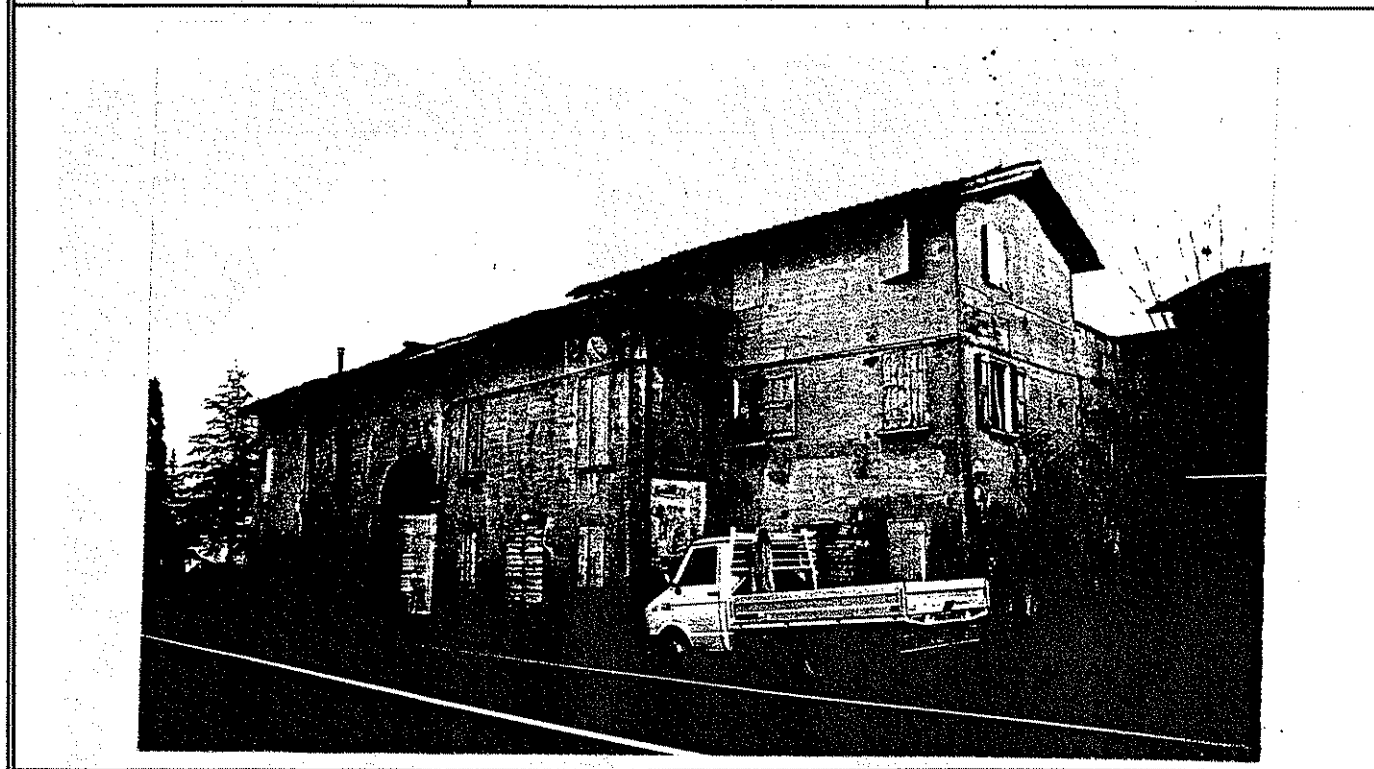
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO

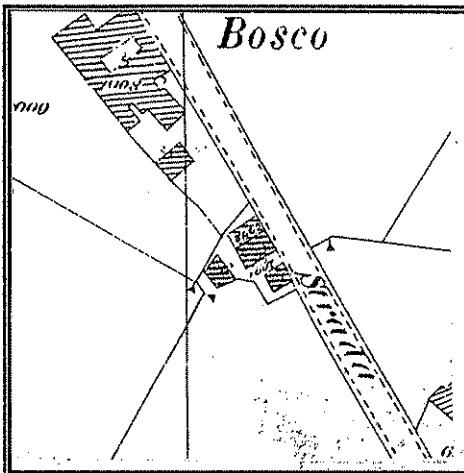
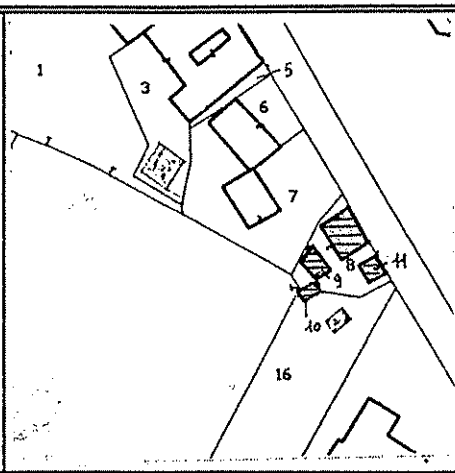
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

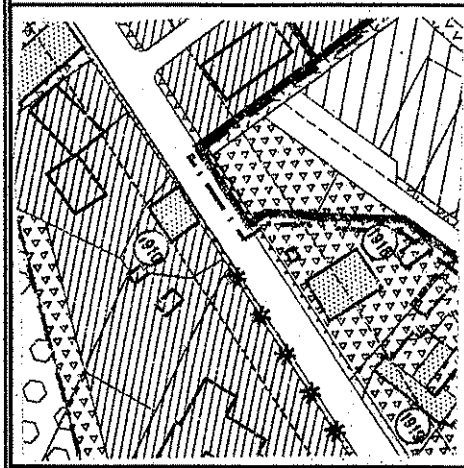
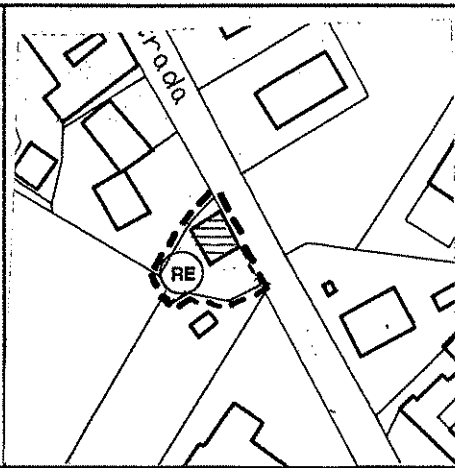
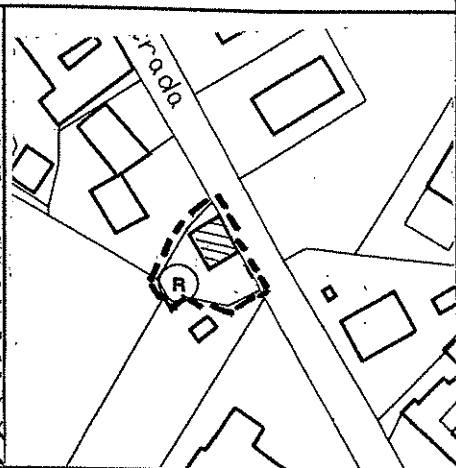


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1908</p> <p>Riferim. alla scheda n° 06-03</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fig. 11 Mapp. 3-5</p>	<p>Località :</p> <p>BOSCO Via Bosco, n° 129-131-133</p>

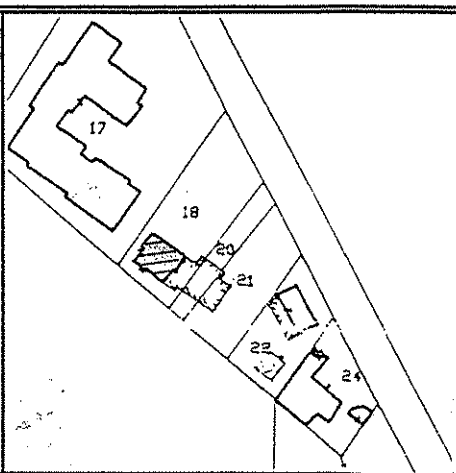
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

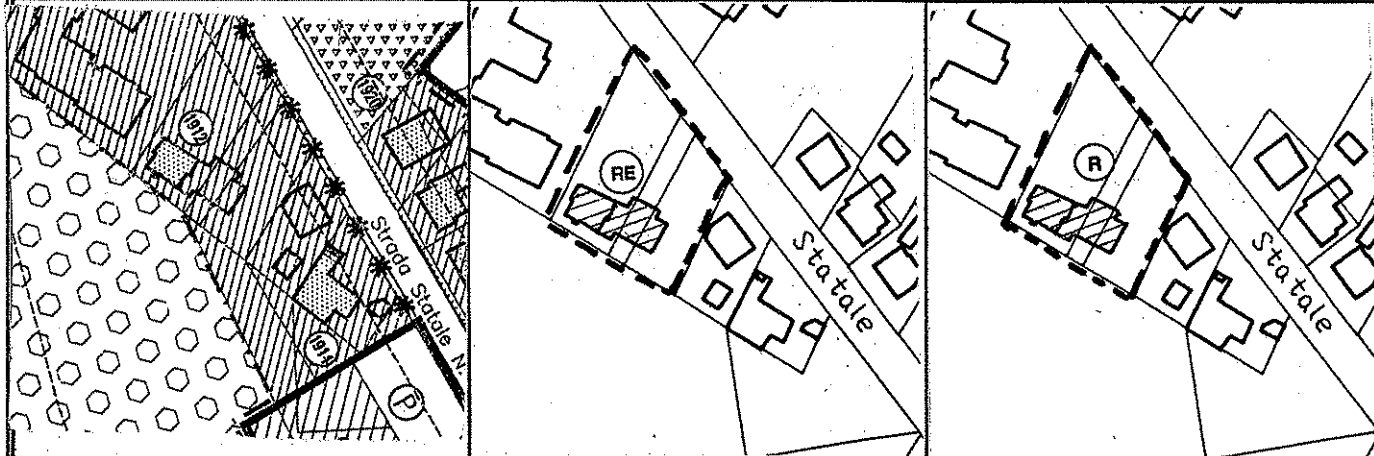


 <p><i>Bosco</i></p>		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1910</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p> <p>MAPPA CATASTALE Fg. 11 Mapp. 8-9 - 10-11</p>		<p>Riferim. alla scheda n° 06 — 02</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p> <p>Località : BOSCO <u>Via Bosco, n° 125</u></p>

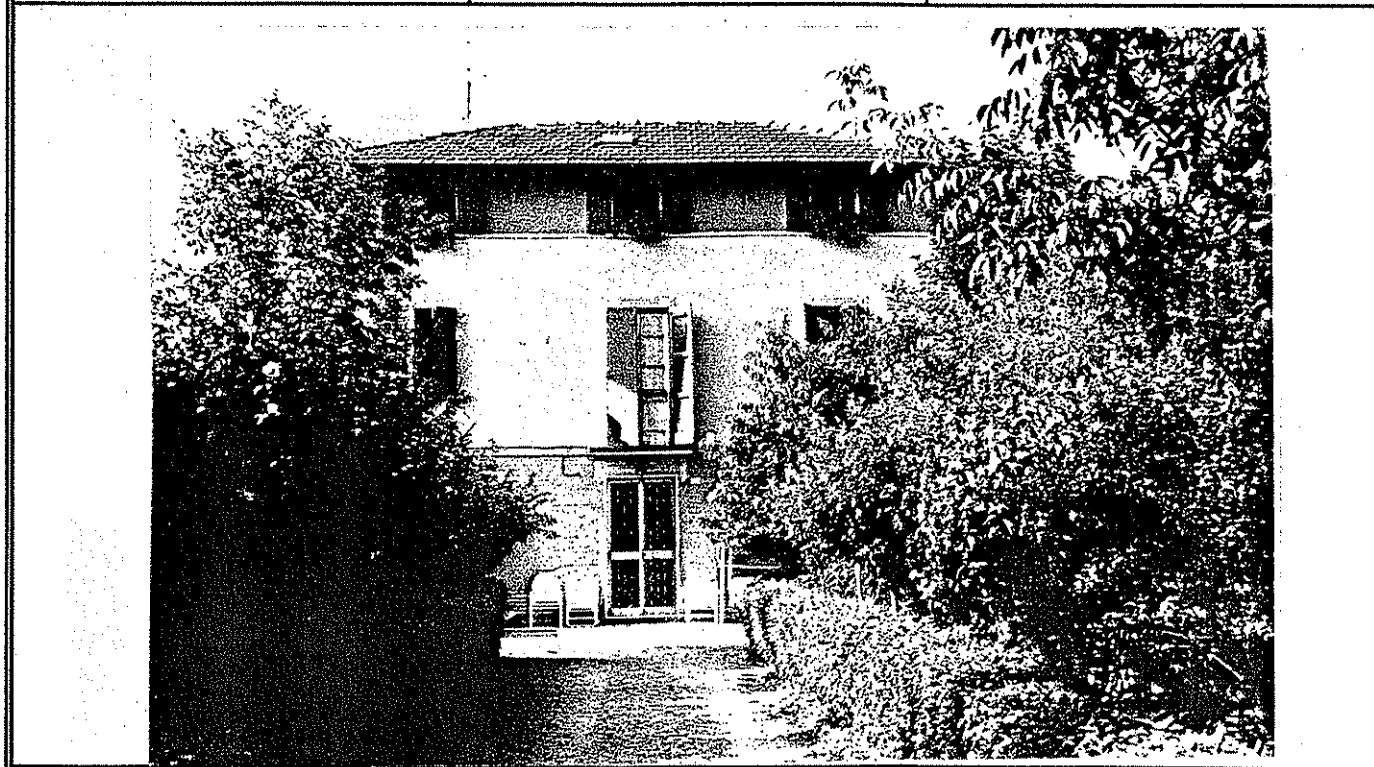
		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



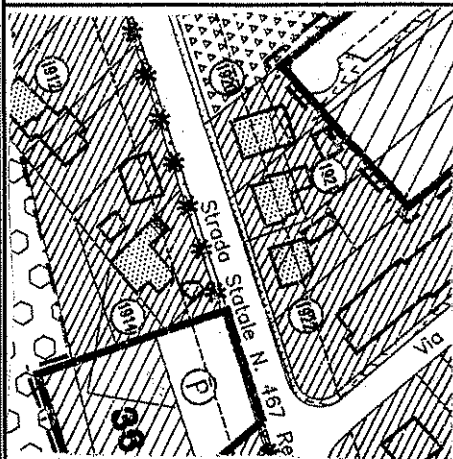
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1912</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg.11 Mapp. 18 - 20 - 21</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06 - 10</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : BOSCO</p> <p><u>Via Bosco, n°117</u></p>



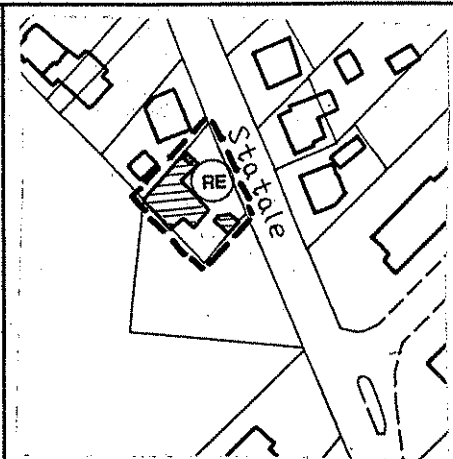
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
--	--	---



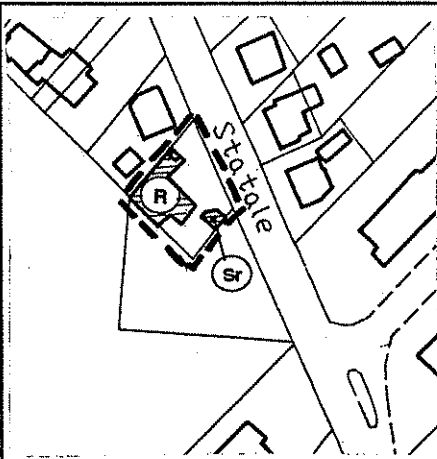
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1914</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 11 Mapp. 24</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06-04</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : BOSCO</p> <p><u>Via Bosco, n° 113</u></p>



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.10 - Bosco

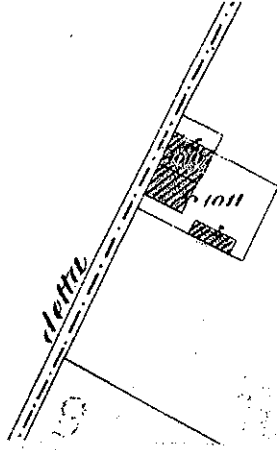
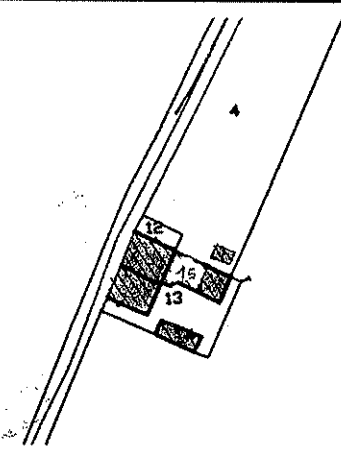


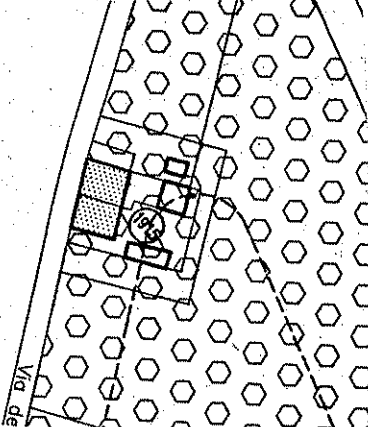
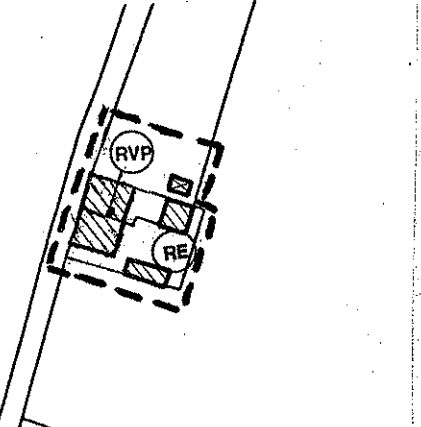
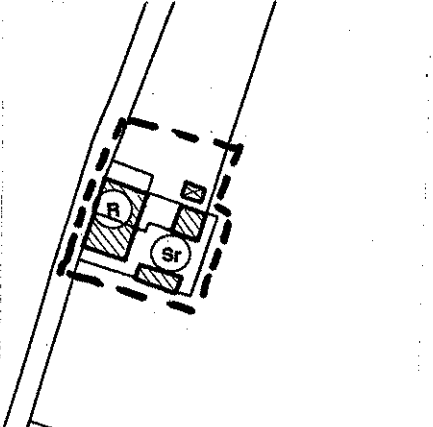
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



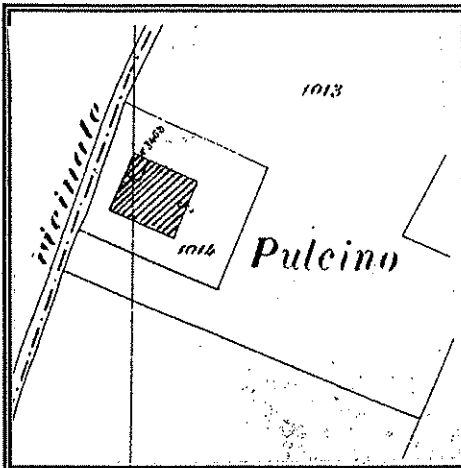
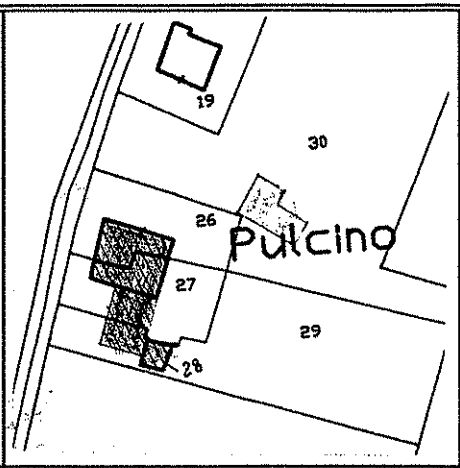
DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

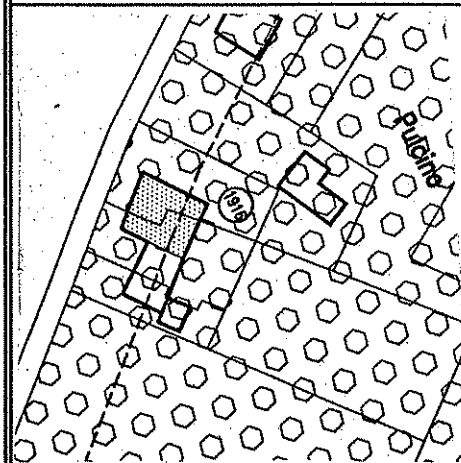
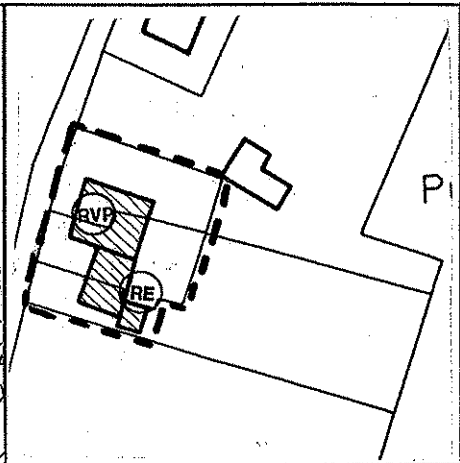
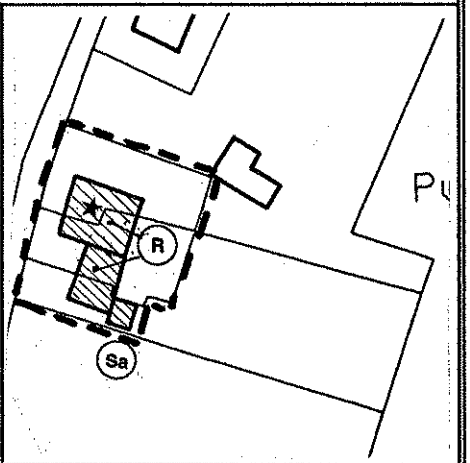


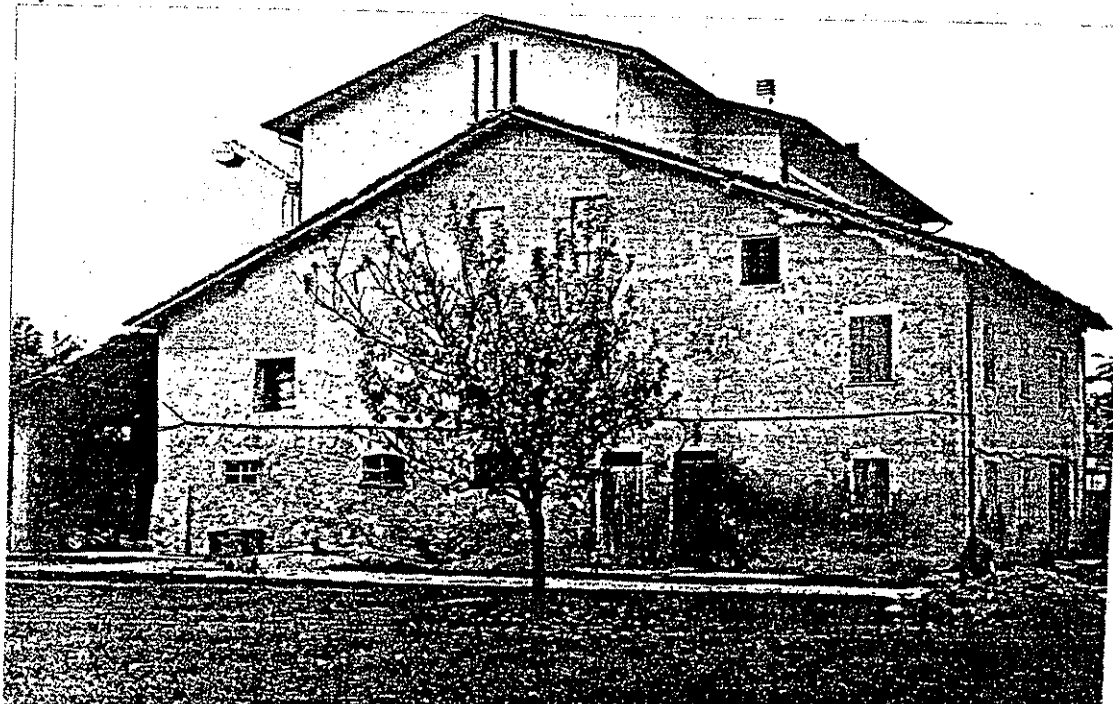
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1915</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 11 Mapp. da 12 a 15 - 4</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06 -198 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : BOSCO <u>Via Noce, n° 2-3</u></p>

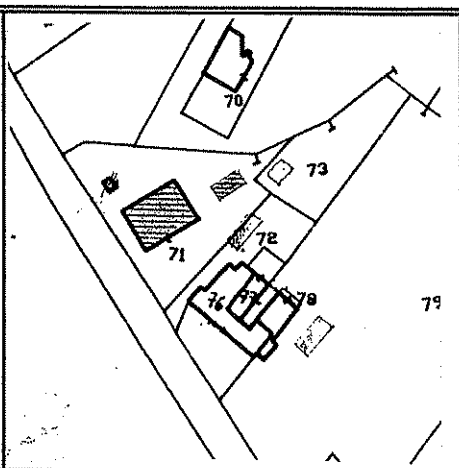
		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

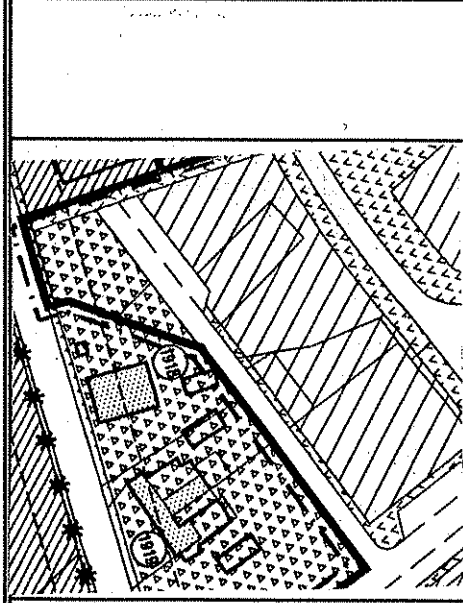
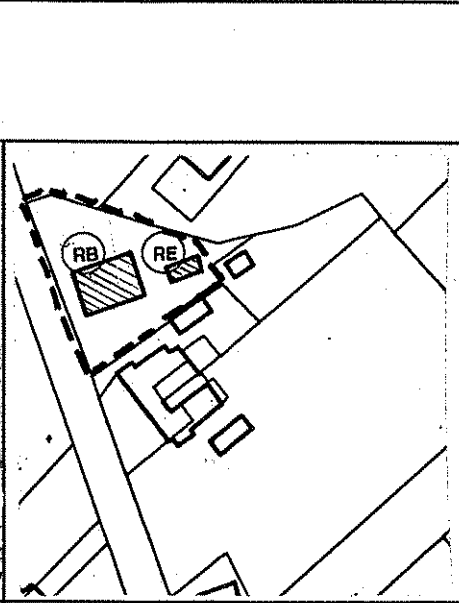
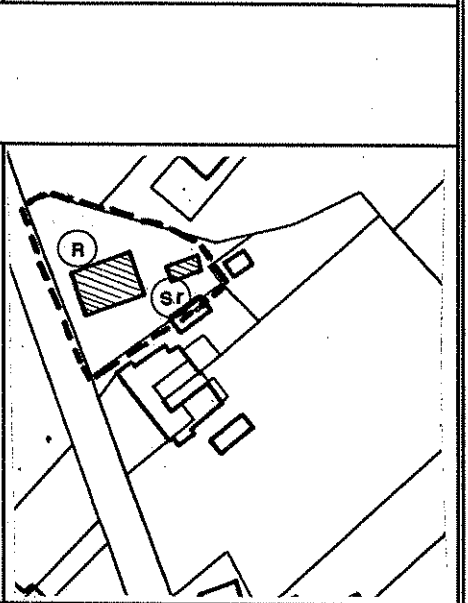


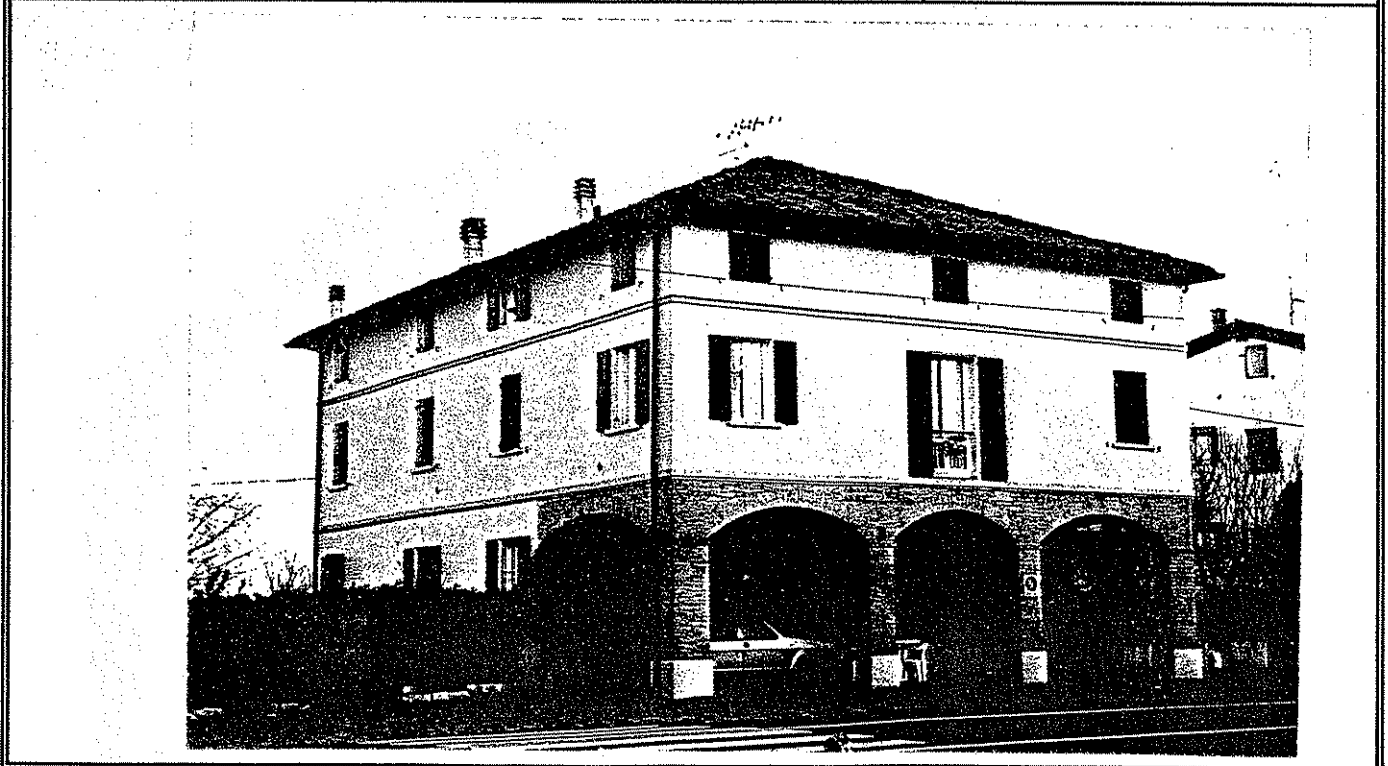
		<p>UNITA' DI INDAGINE N°.1916</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 11 Mapp. 26 - 27 - 28 - 29</p>	<p>Riferim. alla scheda n°. 06 — 195 del censimento dell'edificato nelle zone extraurbane</p>
		<p>Località : BOSCO Case Pulcino</p>

		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



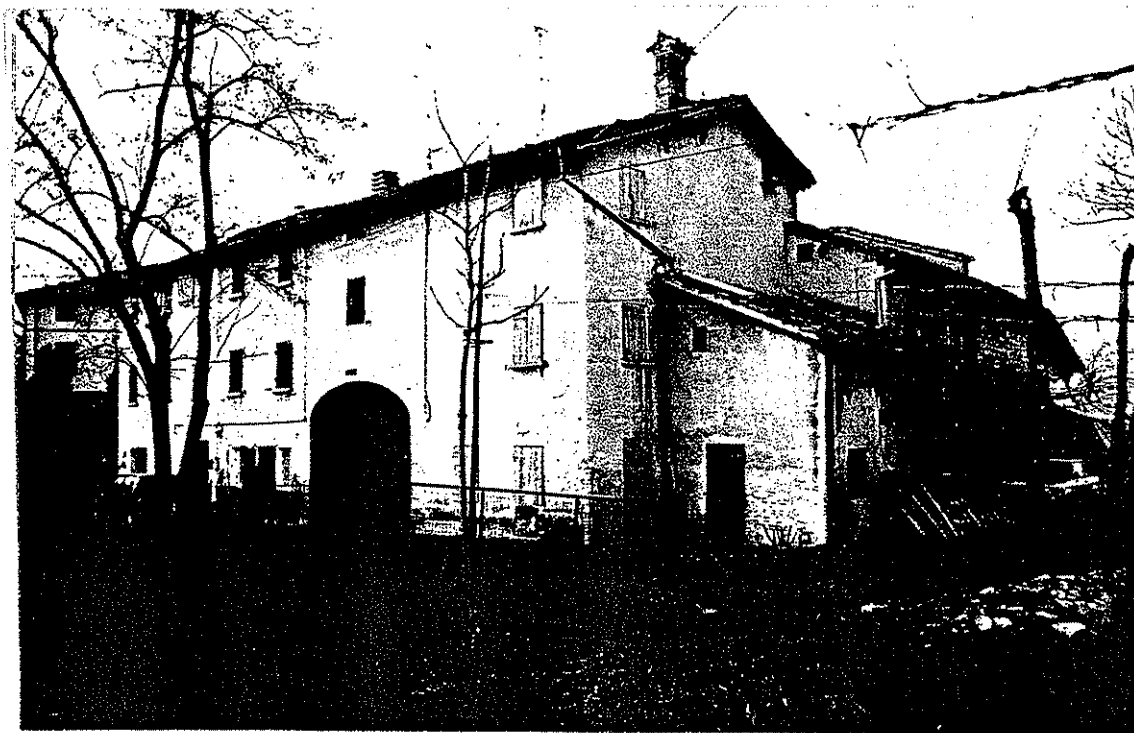
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1918</p> <p>Riferim. alla scheda n° 06-05</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE</p> <p>Fg. 5 Mapp.71</p>	<p>Località :</p> <p>BOSCO</p> <p>Via Bosco, n° 60</p>

		
<p>ESTRATTO DI P.R.G.</p> <p>Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>

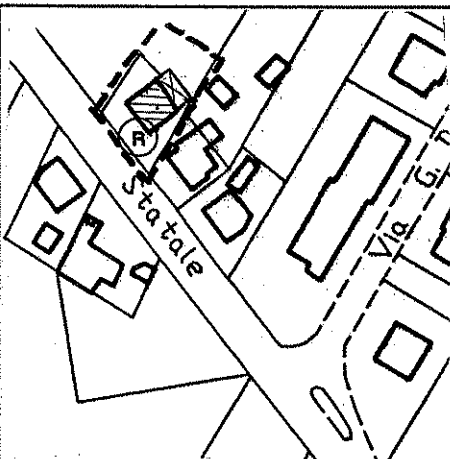
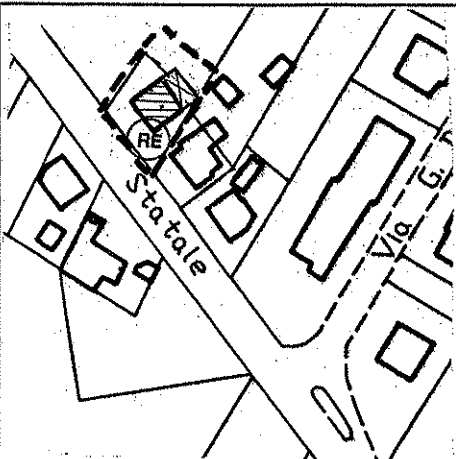
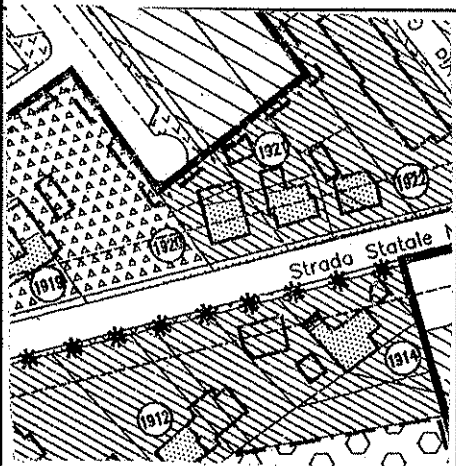


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1919</p>
<p>CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fig. 5 Mapp. 72-da76 a 79</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06-06</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località :</p> <p>BOSCO Via Bosco, n° 54-56-58</p>

<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>



		<p>UNITA' DI INDAGINE N° 1920</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 5 Mapp. 85 - 79</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06 — 07</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : BOSCO Via Bosco, n° 50</p>

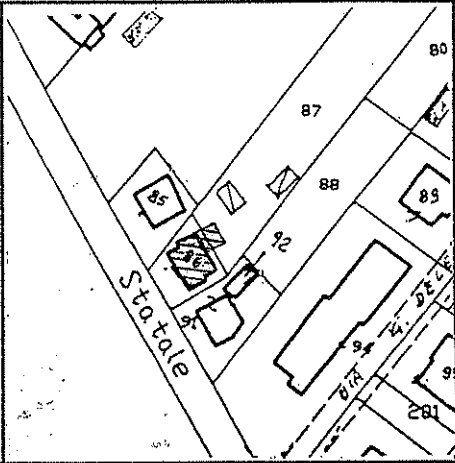
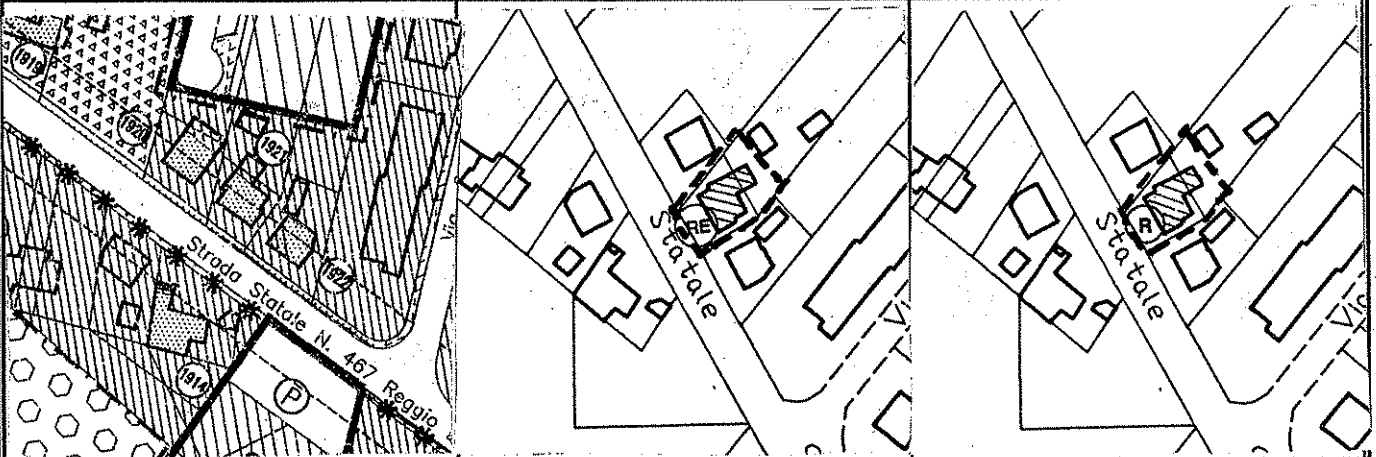
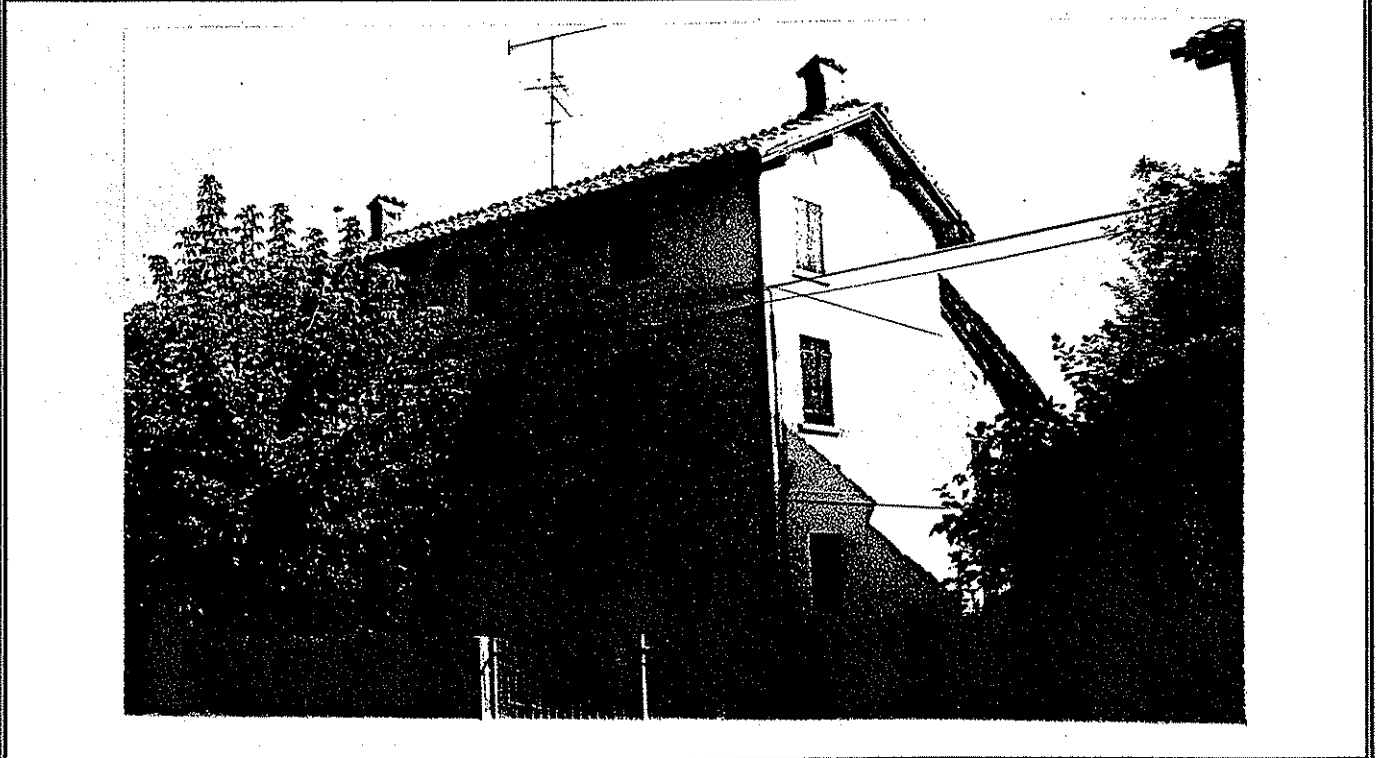


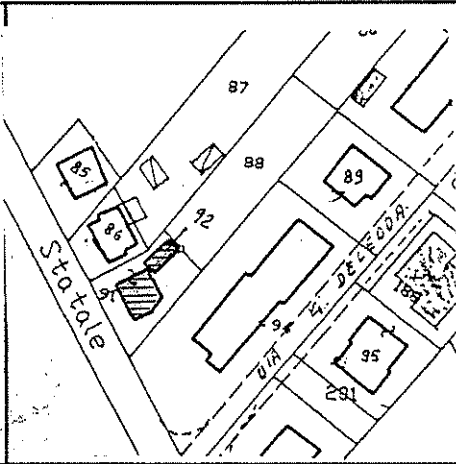
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.10 - Bosco

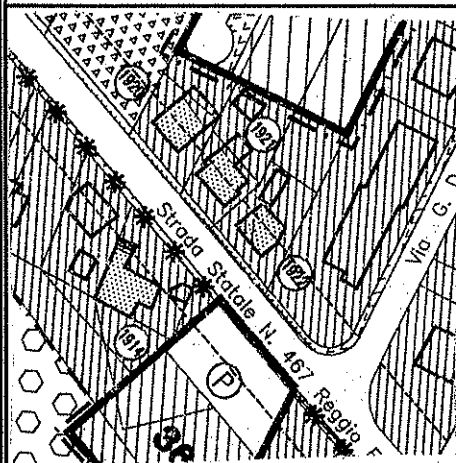
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO

DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO

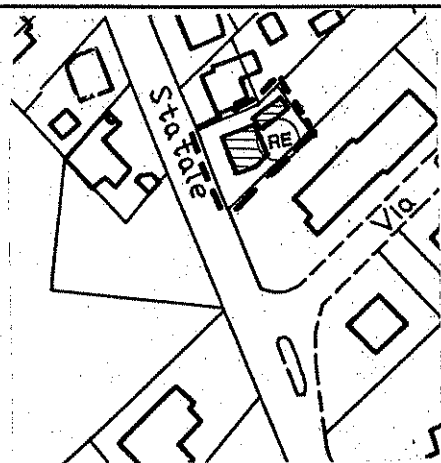


		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N° 1921</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 5 Mapp. 86 — 87</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06-08</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
		

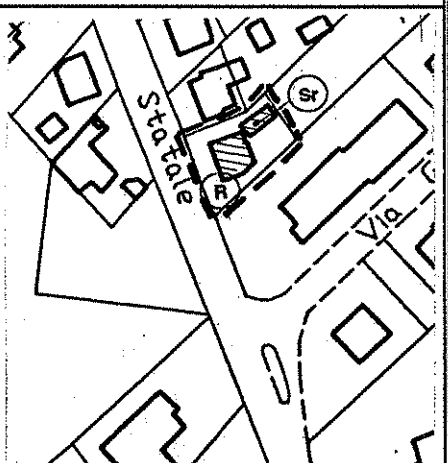
		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°.1922</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg. 5 Mapp. 91 - 92</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06 - 09</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		<p>Località : BOSCO</p> <p>Via Bosco, n° 46</p>



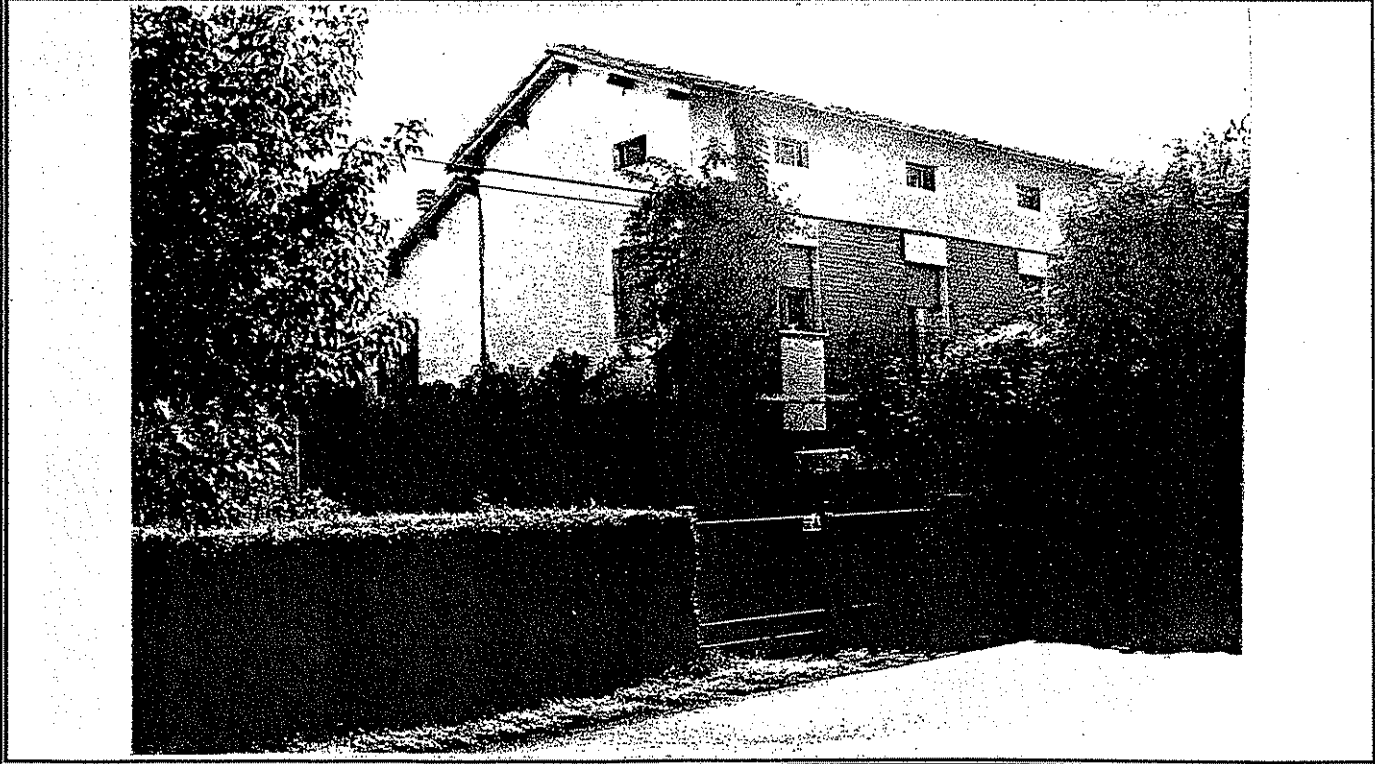
ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.10 - Bosco

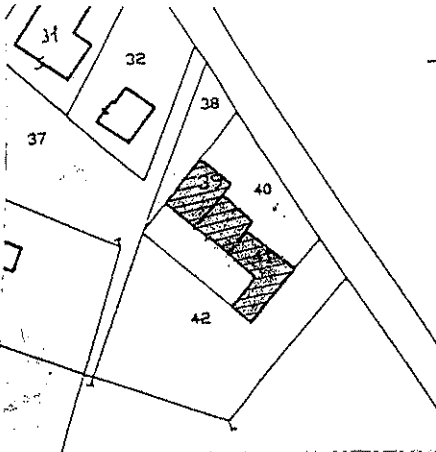
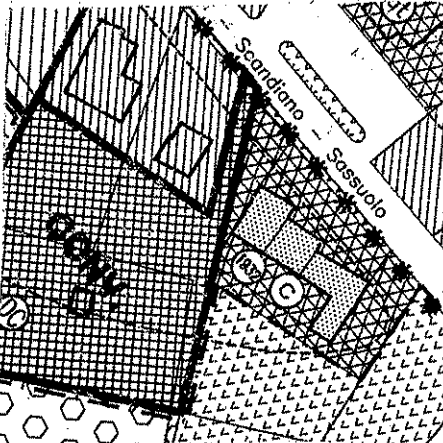
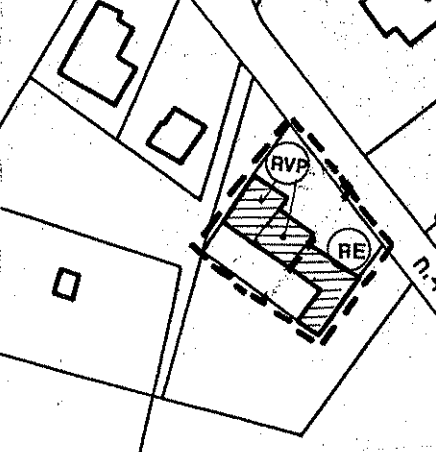
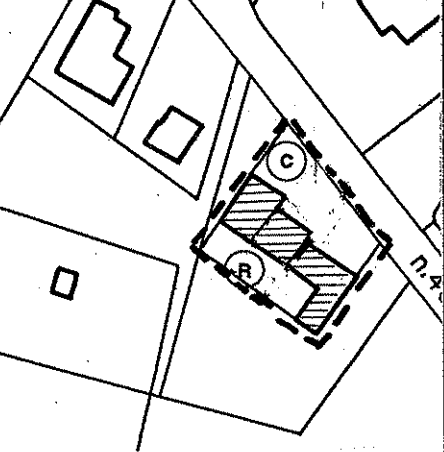



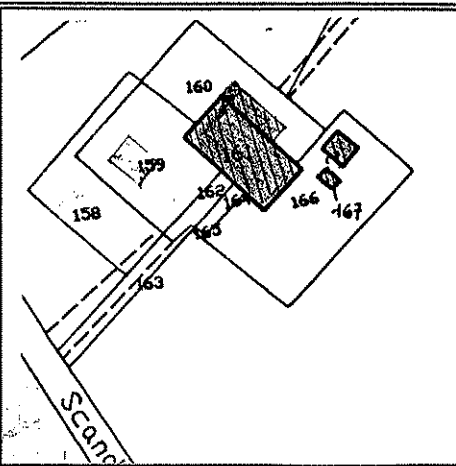
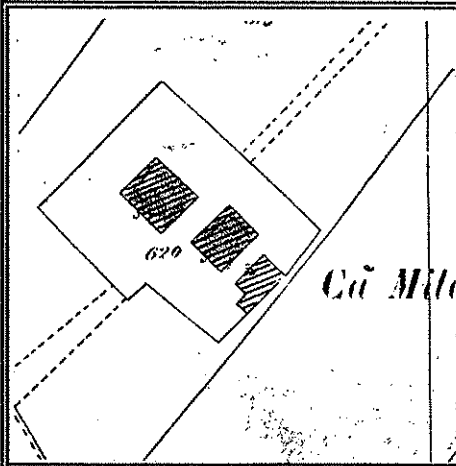
UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO



DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO



		<p>UNITA' DI INDAGINE</p> <p>N°. 1932</p>
<p>CATASTO - 1936</p>	<p>MAPPA CATASTALE Fg.11 Mapp. 39 - 40 - 41</p>	<p>Riferim. alla scheda n° 06-11</p> <p>del censimento immobili e complessi edilizi di valore storico/architettonico compresi nel territorio urbano</p>
		
<p>ESTRATTO DI P.R.G. Tav. 13.10 - Bosco</p>	<p>UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO DI PROGETTO</p>	<p>DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI RILEVATE NELLO STATO DI FATTO</p>
		



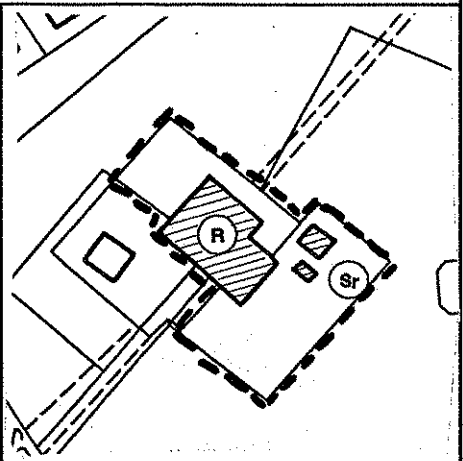
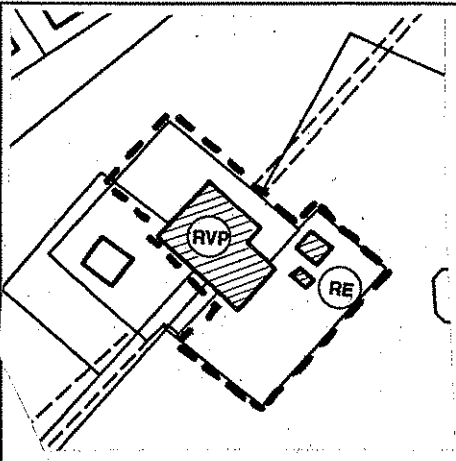
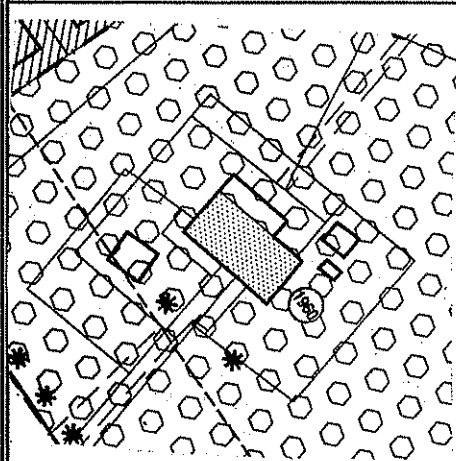
UNITA' DI INDAGINE
N°.1960

Riferim. alla scheda n°.06 -174
del censimento dell'edificato nelle
zone extraurbane

Località :
BOSCO
Ca' Milanesi

CATASTO PRIMO IMPIANTO - 1893

MAPPA CATASTALE -167
Fig. 5 Mapp. 160 -161-166-



ESTRATTO DI P.R.G.
Tav. 13.10 - Bosco

**UNITA' E CATEGORIA DI INTERVENTO
DI PROGETTO**

**DESTINAZIONI D'USO PREVALENTI
RILEVATE NELLO STATO DI FATTO**

